ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 75

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA»

(Esercizi 2004 e 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2006

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 106/2006 del 15 dicembre 2006 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Giovanni Amendola» (INPGI), per gli esercizi 2004 e 2005 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente . . . . . » 55
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 89
Bilancio consuntivo . . . . . » 101

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente . . . . . » 233
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 261
Bilancio consuntivo . . . . . » 273

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 106/2006

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 dicembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961 con il quale l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti (INPGI) – «G. Amendola», è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2004 e 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2004 e 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni del Presidente e del Collegio sindacale – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2004 e 2005 – corredati delle relazioni del Presidente e del Collegio sindacale – dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) – «G. Amendola», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Bruno Bove — *f.to* Giuseppe David

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA» (INPGI)*, PER GLI ESERCIZI 2004 e 2005

SOMMARIO

Premessa. - PARTE PRIMA. – GENERALITÀ. – 1. Profili istituzionali. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. I bilanci. – PARTE SECONDA. – LA GESTIONE PRINCIPALE. – 1. La Gestione previdenziale e assistenziale. – 2. La gestione patrimoniale. – 3. Il conto economico. – 4. Lo stato patrimoniale. – 5. Il bilancio tecnico e la riforma previdenziale. – 6. Considerazioni finali. – PARTE TERZA. – LA GESTIONE SEPARATA. – 1. La gestione previdenziale. – 2. La gestione patrimoniale. – 3. Il conto economico. – 4. Lo stato patrimoniale. – 5. Il bilancio tecnico. – 6. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della L. 21 marzo 1958, n.259 e 3 del D.Lgs.30 giugno 1994, n.509, il risultato del controllo eseguito sulla gestione, relativa agli esercizi dal 2004 al 2005, dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola".

La relazione, come il precedente referto,[1] è suddivisa in tre parti: la prima contiene notazioni di carattere generale sull'attività istituzionale dell'INPGI (la quale comprende due diverse forme di previdenza obbligatoria che fanno capo ad altrettante gestioni, denominate Gestione principale o INPGI 1 e Gestione separata o INPGI 2, distinte sia sul piano contabile che in relazione alla normativa che le disciplina), nonché sull'organizzazione dell'Istituto e i bilanci di entrambe le Gestioni; la seconda e la terza hanno per oggetto esclusivo, rispettivamente, la Gestione principale e la Gestione separata.

Nella maggior parte dei prospetti contenuti nella relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2003.

[1] Il precedente referto, relativo agli esercizi dal 2000 al 2003 , è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.283.

PARTE PRIMA

Generalità

1 – Profili istituzionali

1.1 - A decorrere dal 1° gennaio 1995 l'INPGI, come è noto, ha dismesso la veste di ente di diritto pubblico per assumere quella di persona giuridica privata, nella specie della fondazione, in conformità alle previsioni normative del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509.

Nella nuova configurazione giuridica l'Istituto gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e del regime dei controlli previsti dal decreto medesimo in ragione della natura, che rimane pubblica, dell'attività istituzionale dell'ente, articolata, a partire dal 1° gennaio 1996, in due diverse forme di previdenza.

Di queste l'una, la più risalente nel tempo, ha per finalità la tutela previdenziale e assistenziale obbligatoria, sostitutiva dell'AGO, nei riguardi dei giornalisti professionisti e dei praticanti giornalisti, successivamente estesa alla categoria dei pubblicisti, titolari di rapporto di lavoro subordinato ed iscritti nell'Albo e nel Registro tenuti dall'Ordine.

In favore di tali categorie di assicurati, l'ordinamento dell'Istituto contempla inoltre altri tipi di prestazioni, di natura assistenziale e facoltativa.

In particolare, è compito dell'Istituto erogare ai medesimi la seguente estesa gamma di prestazioni (obbligatorie e facoltative): trattamenti pensionistici (invalidità, vecchiaia e superstiti; prepensionamenti ex art. 37 della L. 416/1981; pensioni non contributive (equivalenti alle pensioni sociali INPS); liquidazione in capitale (agli iscritti ultrasessantacinquenni privi dei requisiti utili al pensionamento); liquidazione TFR (a valere sull'apposito Fondo di garanzia di cui alla L. 297/1982); trattamenti temporanei di carattere assistenziale (assegni per il nucleo familiare, trattamenti di disoccupazione, trattamenti per cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità per infortuni), prestazioni di natura creditizia (prestiti, mutui edilizi ipotecari); prestazioni per finalità sociali (borse e assegni di studio, ricoveri in case di riposo) ed una serie di altre prestazioni consistenti in sussidi straordinari, contributi per cure termali, assegni una tantum ai superstiti, assegni temporanei di inabilità, assegni di superinvalidità.

1.2 – In merito all'altra forma di previdenza obbligatoria gestita dall'INPGI va rammentato che essa trova origine nella normativa recata dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n.103, in attuazione della quale sono stati inclusi tra gli assicurati, a decorrere dal 1° gennaio 1996, i giornalisti professionisti, i pubblicisti ed i praticanti che esercitano attività autonoma di libera professione ed è stata istituita la relativa gestione previdenziale separata (a seguito dell'istituzione di quest'ultima, contraddistinta anche mediante l'acronimo di INPGI 2, l'altra gestione previdenziale, relativa agli assicurati lavoratori dipendenti, ha assunto la denominazione di Gestione principale o di INPGI 1).

La Gestione separata, che pure ha formato oggetto del precedente referto, garantisce ai propri iscritti, con il sistema contributivo a capitalizzazione,[2] la pensione di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti; provvede altresì all'erogazione del trattamento di maternità, spettante alle libere professioniste ai sensi della legge 11 dicembre 1990, n.379 e successive modificazioni.

[2] Per la Gestione principale vige invece il sistema a ripartizione, ma non nella forma pura stante la presenza di una riserva di carattere legale volta ad assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni (art.1 L.509/1994)

2. – Gli organi

2.1 – Gli organi della fondazione INPGI, tutti di durata quadriennale, sono: il Presidente, il Consiglio generale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato amministratore della Gestione separata, il Collegio sindacale.

Nel periodo tra il novembre 2003 ed il marzo 2004 si sono svolte le articolate operazioni elettorali per il rinnovo degli organi dell'Istituto[3], conclusesi, a norma di statuto, con la proclamazione degli eletti.

La disciplina relativa ai compensi spettanti organi monocratici e collegiali dell' INPGI stabilita dal Consiglio generale con delibera del 4 luglio 2001 (cfr., a riguardo, gli ampi cenni contenuti nel precedente referto) è stata parzialmente modificata con delibera adottata dallo stesso organo il 28 aprile 2004.

Con quest'ultima è stato confermato il criterio di rivalutazione annuale, identico a quello applicato ai giornalisti pensionati; è stata estesa ai consiglieri di amministrazione non titolari di pensione diretta (esclusi il Presidente e il Vice Presidente) la indennità nella stessa misura prevista per i componenti del Collegio dei sindaci (escluso il relativo Presidente); è stata mantenuta la riduzione della indennità nei confronti della componente giornalistica e datoriale degli organi di amministrazione e di controllo, fatta eccezione per i consiglieri che si trovino in aspettativa non retribuita o che non dispongano di redditi di lavoro dipendente o assimilati.

Nel prospetto n.1 sono esposti i dati relativi alla misura annua lorda, intera e ridotta, delle indennità nei due esercizi (le loro misure per il 2004, aventi effetto dall'11 marzo ai sensi della delibera del 2004, corrispondono a quelle in vigore nel periodo precedente, sino all'1 gennaio dello stesso anno, tranne che per le indennità dei consiglieri di amministrazione, per tutti fissate in € 35.695,54 l'indennità intera e in € 17.993,52 quella ridotta).

[3] Riguardo agli organi collegiali dell'INPGI va ricordato che in essi figurano, oltre ai membri di origine elettiva che ne costituiscono la componente maggioritaria, anche membri la cui preposizione alla carica avviene tramite designazione da parte di vari soggetti (amministrazioni vigilanti, organizzazioni sindacali. Ordine nazionale dei giornalisti, CASAGIT).

Prospetto 1 (in euro)

	2004	2005
Presidente		
- indennità intera	141.139,08	143.368,69
- indennità ridotta	70.843,39	72.018,56
Vice Presidente Vicario		
- indennità intera	70.843,39	72.018,56
- indennità ridotta	35.695,55	36.343,50
Vice presidente		
- indennità intera	56.784,25	57.748,54
- indennità ridotta	28.665,98	29.208,49
Consiglieri di amm.ne senza pensione diretta e sindaci		
- indennità intera	42.725,12	43.478,52
- indennità ridotta	21.560,68	21.980,92
Consiglieri di amm.ne con pensione diretta		
- indennità intera	35.695,54	36.343,50
- indennità ridotta	17.993,52	18.349,55
Presidente Collegio sindacale		
- indennità intera	49.754,68	50.613,52
- indennità ridotta	-	-
Componenti Comitato amm. gestione separata		
- indennità intera	35.695,54	36.343,50
- indennità ridotta	17.993,52	18.349,55

L'ammontare del gettone di presenza, stabilito con delibera del consiglio generale del 3 marzo 2000 in lire 120.000 (pari ad € 61,98), non è variato nel biennio.

Gli oneri complessivamente sostenuti dall'Istituto per le indennità, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese (di viaggio, alberghiere e per i pasti) hanno raggiunto nel 2005 l'ammontare di 1,2 mln € (+4,2% rispetto al 2004).

2.2 – Non rientra tra gli organi, ma opera in stretto contatto con gli stessi il Direttore generale.

Nominato dal Consiglio di amministrazione, il Direttore generale sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi dell'Istituto; ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi sulla base degli indirizzi fissati dagli organi collegiali di amministrazione, interviene a tutte le riunioni di quest'ultimi e fa parte delle commissioni consultive e di studio che, a norma di Statuto, possono essere nominate dal Consiglio di amministrazione.

L'attuale Direttore generale risulta in carica ininterrottamente dal 24 ottobre 1997, (stessa data della delibera di nomina) ed il suo trattamento economico annuo lordo (compresa la componente variabile connessa al raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di bilancio preventivo) è risultato pari ad € 210.000 nel 2005 (€ 182.524,41 nel 2004).

3. – Il personale

Il numero complessivo dei dipendenti dell'INPGI a fine 2005 ha raggiunto le 200 unità, con un incremento di 3 unità sull'esercizio precedente, nel quale la consistenza era diminuita di una unità rispetto al 2003.

Il personale a tempo indeterminato ha conosciuto una continua crescita (dalle 191 unità del 2003 alle 197 del 2005), mentre quello a tempo determinato è costantemente diminuito (dalle 7 unità del 2003 alle 3 del 2005).

La variazione più consistente si è registrata nel 2005 per il personale a tempo indeterminato addetto alla Gestione principale e commerciale (quest'ultima attiene alla gestione dei mutui e prestiti concessi agli iscritti), aumentato, rispetto al 2004, di 4 unità (aventi funzione di ispettore di vigilanza).

La spesa globale per il personale a tempo indeterminato, sia della Gestione principale e commerciale che della Gestione separata, ha avuto un andamento crescente, per effetto dei rinnovi, con decorrenza dall'1 gennaio 2004, dei CCNL degli impiegati e dirigenti e del rinnovo del contratto integrativo aziendale avente decorrenza dall'1 gennaio 2005.

La consistenza, per singola Gestione e complessiva, del personale e il costo globale e medio dell'organico a tempo indeterminato di ciascuna delle due Gestioni sono evidenziati, nell'ordine, nei tre prospetti seguenti, redatti sulla base dei dati forniti dall'Istituto.

Prospetto 2

	2003			2004			2005		
Gestione.	T.Ind.	T. D.	Totale	T.Ind.	T. D.	Totale	T.Ind.	T. D.	Totale
Principale e Comm.	181	5	186	180	4	184	184	3	187
Separata	10	2	12	12	1	13	13	0	13
Totale	191	7	198	192	5	197	197	3	200

Prospetto 3 Gestione principale

Anno	Costo complessivo (in euro)	Organico (T. Ind.)	Costo medio (in euro)
2003	9.528.842	181	52.646
2004	9.877.003	180	54.872
2005	11.036.696	184	59.982

Prospetto 4 Gestione separata

Anno	Costo complessivo (in euro)	Organico (T. Ind.)	Costo medio (in euro)
2003	533.597	10	53.360
2004	610.263	12	50.855
2005	677.667	13	52.128

4. – I bilanci consuntivi

La trasformazione da ente pubblico a persona giuridica privata ha comportato, a partire dall'esercizio 1998, l'abbandono da parte dell'INPGI del sistema contabile disciplinato dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696 e l'adozione degli schemi civilistici della contabilità economico-patrimoniale, basata sul metodo della partita doppia e sul principio della competenza economica.

I bilanci consuntivi redatti, sia per l'INPGI 1 che per l'INPGI 2, secondo la normativa civilistica, sono composti da: il conto economico nel quale sono indicate distintamente le risultanze della gestione previdenziale (ed anche assistenziale per l'INPGI 1) e della gestione patrimoniale; lo stato patrimoniale; la nota integrativa; le relazioni illustrative (del Presidente e del Direttore generale, alle quali si aggiunge, per la Gestione separata, quella del Comitato amministratore), la relazione del Collegio dei revisori e quella di revisione contabile e certificazione ad opera della società cui, per entrambe le Gestioni, l'Inpgi ha affidato l'incarico in ottemperanza alla norma di cui all'art.2 comma 3 del D. Lgs. 509/1994.

Nelle relazioni concernenti i bilanci consuntivi per gli esercizi oggetto del presente referto il Collegio dei revisori, unico per le due Gestioni, si è sempre pronunciato in senso favorevole all'approvazione dei bilanci medesimi.

Le relazioni della Società di revisione esprimono tutte il giudizio che i consuntivi per i medesimi esercizi, sia della Gestione principale che della Gestione separata, sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'avanzo economico al termine di ciascun esercizio.

PARTE SECONDA
La Gestione principale

1 – La gestione previdenziale e assistenziale

1.1 - Nel periodo oggetto del presente referto la Gestione principale ha visto continuamente crescere la consistenza dei propri iscritti attivi. Il loro numero, alla fine del biennio considerato, è aumentato, come risulta dal prospetto seguente, di 1.838 unità (+12,4%) rispetto al 2003, con un tasso di incremento annuo leggermente più elevato nel 2004 (6,35% rispetto al 5,68% del 2005). La crescita più rilevante, sempre a fine biennio, ha riguardato i professionisti (+1.117 iscritti), seguiti dai pubblicisti (+660 iscritti), mentre il numero dei praticanti ha registrato un modesto incremento (+ 61 iscritti), verificatosi per intero nel 2004.

Alla lievitazione degli iscritti attivi ha contribuito, secondo le notizie fornite dall'Ente, l'ingresso nell'INPGI dei giornalisti operanti nella Pubblica Amministrazione (a riguardo vedasi il precedente referto) e la costante crescita dei contratti Aer-Anti-Corallo (disciplinati dal contratto collettivo del lavoro giornalistico nelle aziende del settore dell'emittenza radiotelevisiva a diffusione locale). Quanto alla situazione occupazionale l'Istituto segnala che il trend ascendente dei rapporti di lavoro (i quali hanno mediamente raggiunto, nell'ultimo esercizio considerato, il numero complessivo di 16.906), è dovuto principalmente alla crescita dei contratti a tempo indeterminato e, in minor misura, all'aumentato numero dei contratti a termine (riguardanti in gran parte il praticantato), ma con un tasso di incremento di quest'ultimi, nel 2005 rispetto all'esercizio precedente, molto superiore a quello registrato dai primi (11,87% a fronte del 5,07%).

Dinanzi al fenomeno rappresentato dalla crescita dei rapporti a tempo determinato (giunti nel 2005 ad una media di n.1.649 ed incidenti per il 9,75% sul totale dei rapporti di lavoro), al quale si accompagnano spesso situazioni, tendenti a divenire stabili, di precarietà dell'occupazione, l' Inpgi ha deliberato, nel maggio 2004, di concedere uno sconto contributivo quasi totale a quelle aziende che avessero assunto un disoccupato per un anno e di impegnarsi a prolungare per altri dodici mesi lo sconto, qualora il contratto fosse stato trasformato a tempo indeterminato.

Tale agevolazione contributiva non ha però prodotto, a differenza di analoga iniziativa assunta in passato, risultati di gran rilievo (84 contratti a termine stipulati e soltanto 31 resi poi stabili).

Prospetto 1

Iscritti	**2003**	**2004**	**2005**
Professionisti	12.551	13.066	13.668
Pubblicisti	1.241	1.607	1.901
Praticanti	1.045	1.106	1.106
TOTALE	14.837	15.779	16.675

1.2 – A fronte dell'evidenziata consistenza annuale degli iscritti alla Gestione principale risulta, a fine di ciascun esercizio, gravante sulla Gestione medesima il seguente numero di trattamenti pensionistici obbligatori IVS (invalidità, vecchiaia e superstiti), ripartiti secondo le varie tipologie, trattamenti i cui dati di flusso annuale, sono evidenziati nell'ulteriore prospetto (n.3).

Prospetto 2

	2003	**2004**	**2005**
PENSIONI DIRETTE			
- Vecchiaia	2.696	2.716	2.712
- Prepensionamenti ex l. 416/81	329	331	337
- Anzianità	408	476	566
- Invalidità	100	105	109
Totale pensioni dirette	3.533	3.628	3.724
PENSIONI AI SUPERSTITI			
- Indirette	463	474	476
- Reversibilità	1.308	1319	1.367
Totale pensioni superstiti	1.771	1.793	1.843
TOTALE GENERALE	5.304	5.421	5.567
Variazione % rispetto esercizio precedente	1,5	2,2	2,7

Prospetto 3

Anno	**Tipologia**	**Nuove Pensioni**
2003	Pens. Dirette	167
	Pens. Superstiti	106
	Pens. Invalidità	6
	TOTALE	279
2004	Pens. Dirette	168
	Pens. Superstiti	81
	Pens. Invalidità	9
	TOTALE	258
2005	Pens. Dirette	212
	Pens. Superstiti	104
	Pens. Invalidità	13
	TOTALE	329

Dai dati esposti nei prospetti n. 1 e n. 2 si ricava che nel biennio il rapporto tra iscritti attivi e pensionati (evidenziato nel prospetto n. 4) ha conosciuto un lento ma continuo miglioramento.

Prospetto 4

Anno	Iscritti	Pensioni	Rapporto
2003	14.837	5.304	2,80
2004	15.779	5.421	2,91
2005	16.675	5.567	2,99

L'ammontare complessivo annuo degli oneri sostenuti dalla Gestione principale per le prestazioni IVS e del gettito delle correlate entrate contributive è indicato nel prospetto che segue, contenente altresì i dati relativi all'aliquota contributiva in vigore e alla massa retributiva imponibile, nonché all'importo medio di pensione e al rapporto pensioni/contributi.

Prospetto 5 (in migliaia di euro)

		2003	2004	2005
Pensioni IVS	A	245.980	258.730	271.800
Pensione Media		46,4	47,7	48,8
Contributi IVS	B	282.764	309.247	323.828
-correnti	C	272.608	292.312	312.202
-relativi anni precedenti		10.156	16.935	11.626
Aliquota IVS % :				
-quota a carico lavoratore*		8,69	8,69	8,69
-quota a carico datore		19,28	19,28	20,28
Totale aliquota		27,97	27,97	28,97
Monte retribut. imponibile		954.766	1.025.942	1.059.395
Incidenza% :	A/B	87,0	83,7	83,9
	A/C	90,2	88,5	87,1

* La legge 438/1992 ha previsto inoltre a carico del giornalista un'aliquota contributiva aggiuntiva, pari all'1% sulla quota di retribuzione mensile eccedente la prima fascia di retribuzione pensionabile (fascia che per il 2005 è pari ad € 38.291)

Dai dati esposti nel prospetto n.5 si ricava che dal 2003 al 2005 l'indice di copertura della spesa pensionistica IVS da parte delle relative entrate contributive correnti, sempre di poco superiore all'unità, ha registrato un lieve, ma continuo aumento, attestandosi nell'ultimo esercizio sul valore di 1,15.

Emerge altresì dal prospetto che alla fine nello stesso periodo gli oneri per le pensioni sono aumentati del 10,5%, per effetto dell'evoluzione del numero dei trattamenti liquidati e dell'importo medio di pensione (con una forbice dei valori medi annui, nel 2005, tra i 57.720 euro delle pensioni dirette e i 32.100 delle pensioni ai superstiti), mentre le entrate contributive hanno registrato una crescita del 14,5%. A determinare quest'ultima hanno concorso sia la lievitazione del numero dei contribuenti e del monte retributivo imponibile (cresciuto nel 2005 in misura inferiore a quella del 2004, per effetto di un rallentamento delle retribuzioni medie, dovuto al mancato rinnovo del contratto Fnsi/Fieg), sia, ma solo nel 2005, l'aumento, a totale carico del datore di lavoro, di un punto percentuale dell'aliquota contributiva (la quale, pur con l'aumento, rimane ben al di sotto di quella applicata dall'INPS, pari al 32,7%).

Riguardo ai rispettivi tassi annui di incremento registrati nel 2004 e nel 2005 va evidenziato che quello relativo agli oneri pensionistici è rimasto in sostanza stabile (poco più del 5%), mentre ha conosciuto una flessione, nell'ultimo esercizio, quello concernente il gettito contributivo (dal 9,4% del 2004 al 4,7% del 2005), dovuta essenzialmente all'applicazione del bonus previdenziale ex L. 243/2004 (di cui hanno fruito 214 giornalisti, con un mancato introito contributivo stimabile in 5,4 mln €) e alla contrazione dell'ammontare dei contributi riferiti ad anni precedenti (a causa del venir meno dell'entrata contributiva per 7 mln €, da considerare di carattere straordinario, registrata nel 2004 e connessa al trasferimento dall'INPDAP all'INPGI dei contributi relativi ai giornalisti con rapporto di impiego pubblico).

1.3. – Oltre alle pensioni IVS, che costituiscono la parte preponderante dell'attività istituzionale, la Gestione principale eroga, come già ricordato, una serie di altre prestazioni di carattere obbligatorio, quali indicate, con i corrispondenti costi annui, nel prospetto n.6.

Gli altri contributi obbligatori (esclusi cioè quelli per IVS) ed il rispettivo gettito annuo sono evidenziati nell'ulteriore prospetto (n.7), dal quale risulta che il loro ammontare complessivo nel 2005 è aumentato del 13,1% rispetto al 2003, per effetto di incrementi che, seppur in varia misura, hanno interessato tutte le tipologie di contribuzione.

Prospetto 6 (in migliaia di euro)

ALTRE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	2003	2004	2005
Liquidazione in capitale	14	6	53
Pensioni non contributive	158	165	170
Assegni familiari	155	190	209
Trattamenti disoccupazione	8.183	7.738	8.029
Gestione infortuni*	1.554	2.153	2.222
Fondo garanzia trattamento fine rapporto	696	568	1.097
Assegni per cassa integrazione	590	359	501
Indennità cassa integrazione contr. solidarietà.	104	0	0
Indennità di mobilità	8	0	0
Totale	11.462	11.179	12.281

*Nel 2005 tra i costi figura anche l'accantonamento al Fondo infortuni dell'avanzo economico della Gestione, pari a mgl € 737, accantonamento previsto dall'art.6 della convenzione con la FNSI

Prospetto 7 (in migliaia di euro)

ALTRI CONTRIBUTI OBBLIGATORI	2003	2004	2005
Contributi Disoccupazione	15.947	17.029	17.629
Contributi TBC anni precedenti*	38	32	15
Contributi assegni familiari	487	516	534
Contributi assicurazione infortuni	1.424	2.069	2.157
Contributi mobilità	1.982	2.087	2.150
Contributi fondo garanzia indennità anzianità	2.896	3.084	3.197
Contributi di solidarietà	3.309	3.696	3.812
Totale	26.083	28.513	29.494

* Il contributO dello 0,05% per la TBC è stato soppresso dall'1/1/2000 (art.3 della L. 448/1998)

A fine biennio l'ammontare complessivo delle prestazioni elencate nel prospetto n.6, è aumentato del 7,1% rispetto al 2003, con un tasso annuo di crescita più elevato nel 2005 (9,8% contro il 7,5% dell'esercizio precedente) a causa, prevalentemente, delle variazioni della spesa per i trattamenti di disoccupazione e della lievitazione degli oneri per il trattamento di fine rapporto, mentre minor peso ha avuto l' aumento della spesa per la cassa integrazione guadagni straordinaria.

Riguardo all'onere globale per le altre prestazioni obbligatorie è da evidenziare che esso è imputabile, in larga, ma decrescente, misura (dal 76,5% del 2003 al 69,4% del 2005), alla spesa complessivamente sostenuta per gli ammortizzatori sociali costituiti dal trattamento di disoccupazione e dalla CIGS, entrambi tornati a crescere nel 2005 dopo la flessione registrata nell'esercizio precedente.

Di questi solo il trattamento di disoccupazione è finanziato da entrate contributive (il contributo, la cui aliquota è pari all'1,61%, è versato dalle aziende a titolo di assicurazione di disoccupazione), mentre le indennità CIGS sono a totale carico dell'INPGI, così come, per quanto riguarda i

prepensionamenti ex L. 416/1981, gli oneri derivanti dall' accredito di contributi figurativi (c.d. scivolo).

Nei prospetti n.8 e n.9 sono riassunti i dati relativi, rispettivamente ai trattamenti di disoccupazione ed alla cassa integrazione guadagni straordinaria .

Prospetto 8 (in migliaia di euro)

TRATTAMENTO DISOCCUPAZIONE	**2003**	**2004**	**2005**
numero beneficiari	1.354	1.415	1.475
onere complessivo	8.183	7.738	8.029

Prospetto 9 (in migliaia di euro)

CIGS	**2003**	**2004**	**2005**
numero beneficiari	92	105	98
onere complessivo	589	359	501

Dal raffronto dei dati esposti nei prospetti n.8 e n.9 risulta che, pur in presenza di un analogo andamento altalenante degli oneri sostenuti per i due ammortizzatori sociali, non sono variati nello stesso senso i rispettivi beneficiari. Tale divergenza trova spiegazione nel fatto che l'entità degli oneri è determinata non solo dal numero dei beneficiari, ma anche dall'ammontare dei trattamenti liquidati e dalla loro durata (sulla quale influiscono le interruzioni dei trattamenti per avvenuta rioccupazione dei beneficiari).

Tra le prestazioni obbligatorie elencate nel prospetto n.6 hanno altresì comportato uscite di ammontare rilevante i trattamenti per infortuni (l'assicurazione infortuni per i giornalisti, istituita per la prima volta con il contratto nazionale di lavoro giornalistico del 1955 e poi confermata da tutti i successivi contratti collettivi, viene, come già accennato, gestita dall'INPGI in base a convenzione con la FNSI) e i trattamenti di fine rapporto (il cui Fondo di garanzia è stato istituito con legge 29 maggio 1982, n. 297).

Riguardo alla gestione infortuni (sulle cui uscite gravano, a norma della convenzione con la FNSI, spese di amministrazione in misura pari all'8% dei contributi accertati) va evidenziato che la consistenza del relativo fondo, ridottasi al 31 dicembre 2004 a mgl € 433, per effetto dei disavanzi di esercizio via via accumulatisi, è considerevolmente aumentata nell'anno successivo sino a raggiungere l'ammontare di mgl € 1.170, a seguito dei minori infortuni liquidati e del conseguente avanzo di mgl € 737 realizzato.

Sempre di segno positivo è invece risultato il saldo della gestione del Fondo garanzia TFR, pur registrando una flessione nel 2005, dovuta al maggior numero dei beneficiari ed alle maggiori somme liquidate.

Prospetto 10 (in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
GESTIONE INFORTUNI			
- uscite	1.554	2.153	1.485
- Entrate (contributi + recuperi per rivalsa)	1.424	2.069	2.222
Saldo entrate/oneri	- 130	- 84	737
FONDO GARANZIA TFR			
- uscite	696	568	1.097
- entrate contributive	2.896	3.084	3.197
Saldo entrate/oneri	2.200	2.516	2.100

1.4 – Sul complesso delle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'Istituto limitata è l'incidenza di quelle di carattere non obbligatorio, elencate nel prospetto n.11.

Prospetto 11 (in migliaia di euro)

PRESTAZIONI FACOLTATIVE	2003	2004	2005
Sovvenzioni assistenziali varie	163	181	181
Assegni "Una-Tantum" ai superstiti	298	234	304
Assegni di superinvalidità	913	1.009	1.083
Case di riposo per i pensionati	793	802	822
Totale	2.167	2.226	2.390

L'onere complessivo per le prestazioni facoltative non ha registrato nel periodo in esame aumenti di particolare rilevanza e a determinare tale andamento hanno decisamente contribuito, come già cennato nei precedenti referti, i provvedimenti adottati nel corso del 1997 e del 1998, con i quali il Consiglio generale ha disposto la sospensione o la drastica riduzione di alcune prestazioni assistenziali non obbligatorie.

1.5 – Riassuntivamente l'ammontare in ciascun esercizio di tutte le prestazioni obbligatorie e delle entrate contributive aventi la stessa natura è indicato nel prospetto n.12 in cui sono altresì esposti i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

Prospetto 12 (in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
Contributi obbligatori (compresi IVS)	308.847	337.760	353.322
Prestazioni obbligatorie (comprese IVS)	257.422	269.909	284.081
Differenza contr./prestaz.	51.425	67.851	69.241
Incidenza % prestaz./contrib.	83,3	79,9	80,4

Mostra il prospetto n.12 che la continua crescita del saldo, sempre di segno positivo, ha conosciuto un deciso rallentamento nel 2005 per effetto, soprattutto, di un minor incremento del gettito contributivo rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente.

L'ultimo prospetto (n.13) dedicato alla gestione previdenziale e assistenziale offre infine il quadro di sintesi di tutte le entrate[4] e le uscite[5] di tale gestione nel quadriennio. Risulta dal prospetto che le entrate e le uscite complessive della gestione previdenziale e assistenziale sono aumentate dal 2003 al 2005, rispettivamente, del 14,1% e del 10,2%, ma con andamento diverso del rispettivo tasso di crescita, il quale, con riferimento alle prime, ha subito un forte rallentamento nel 2005 (+4,2% a fronte del +9,5% registrato nel 2004), dovuto principalmente ad una contrazione, rispetto all'esercizio precedente, dell'incremento del gettito dei contributi IVS (cfr. a riguardo l'analisi dei dati di cui al prospetto n.5), mentre, per le uscite, esso è variato in senso opposto (dal 4,5% del 2004 al 5,4% del 2005). Risulta altresì il sostanziale equilibrio della gestione nel periodo considerato, anche se deve segnalarsi che nel biennio è rimasto stabile il relativo saldo e che è aumentata di circa un punto l'incidenza percentuale delle uscite sulle entrate nel 2005 rispetto all'esercizio precedente, nel quale, invece, si era registrata una sua diminuzione.

[4] Le entrate, oltre che dai contributi obbligatori, sono essenzialmente costituite da: contributi non obbligatori (per riscatto, prosecuzione volontaria e ricongiunzione di periodi assicurativi non obbligatori); sanzioni ed interessi derivanti da inadempienze e dilazioni contributive; recuperi a vari titoli (per indennità di disoccupazione e CIGS, rivalsa verso terzi per prestazioni relative ad infortuni, rimborsi rette case di riposo, indennità fine rapporto, etc.).

[5] Le uscite, oltre che da quelle relative a prestazioni obbligatorie e a prestazioni non aventi tale carattere, sono costituite da varie voci di spesa, tra le quali le più consistenti risultano: i trasferimenti di contributi previdenziali ad altri enti a seguito di domande presentate ai sensi della L.29/1979; il rimborso di contributi non dovuti.

Prospetto 13 (in migliaia di euro)

ENTRATE	**2003**	**2004**	**2005**
- Contributi obbligatori	308.847	337.760	353.322
- Contributi non obbligatori	8.051	8.277	9.850
- Sanzioni e interessi	6.765	8.046	6.423
- Altre entrate contributive.	1.054	1.472	832
TOTALE	324.717	355.555	370.427
USCITE			
- Prestazioni obbligatorie	257.422	269.909	284.081
- Prestazioni non obbligatorie	2.167	2.226	2.390
- Altre uscite	1.493	895	1.389
TOTALE	261.102	273.030	287.860
Differenza entrate/uscite	63.615	82.525	82.567
Incidenza % uscite/entrate	80,4	76,8	77,7

2. – La gestione patrimoniale

2.1 – La gestione immobiliare

Secondo le risultanze di bilancio gli immobili di proprietà dell'INPGI (costituti, oltre a quelli di carattere strumentale, da fabbricati d'investimento, di cui circa il 71% destinato ad uso abitativo ed il residuo 29% ad altri usi) rappresentano la posta più consistente delle attività patrimoniali complessive della Gestione principale, con un'incidenza su quest'ultime però continuamente declinante e che nel 2005 è scesa, per la prima volta, al di sotto del 50%.

La variazione del valore contabile degli immobili registrata nel 2005 (+7.104 mgl € rispetto ai due esercizi precedenti) rappresenta il saldo tra gli incrementi per acquisto di tre unità immobiliari (due a Roma ed una a Genova) e il decremento per dismissione di un complesso immobiliare (sito in Tremestieri Etneo).

Di tali andamenti offre un quadro sintetico il prospetto seguente.

Prospetto 14 (in migliaia di euro)

	2003	**2004**	**2005**
Valore immobili	660.989	660.989	668.093
Valore Attività	1.166.117	1.260.773	1.360.087
Incidenza %	56,7	52,4	49,1

I dati concernenti la redditività annua, lorda e netta, del patrimonio immobiliare sono esposti nel prospetto n.15, nel quale vengono altresì evidenziati il valore contabile dello stesso e l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai canoni di locazione e degli oneri a carico dell'Istituto.

Come si ricava dal prospetto l'ammontare dei proventi da locazione ha registrato nel 2004 una crescita maggiore di quella del 2005 (+6,6% a fronte del +2,1%), con un andamento in senso analogo del tasso di redditività lorda, mentre la redditività netta, dopo il lievissimo incremento nel 2004, è rimasta sostanzialmente stabile nell'esercizio successivo.

Prospetto 15 (in migliaia di euro)

REDDITIVITA PATRIMONIO IMMOBILIARE	2003	2004	2005
Valore immobili a reddito	646.711	646.711	649.136
Canoni di locazione	24.450	26.075	26.623
Redditività lorda	**3,78%**	**4,03%**	**4,10%**
Costi netti di gestione	5.070	5.962	5.980
Margine operativo lordo	19.380	20.113	20.643
Redditività prima delle imposte	**3,00%**	**3,11%**	**3,18%**
Totale imposte	5.715	5.717	6.259
Margine operativo al netto delle imposte	13.655	14.396	14.384
Redditività netta	**2,11%**	**2,23%**	**2,22%**

2.2 – La gestione mobiliare

Nel prospetto n.16 è sinteticamente riportata la composizione del portafoglio titoli (sia immobilizzati che appartenenti all'attivo circolante) a fine di ciascun esercizio. Mostra il prospetto che nel periodo considerato si è registrata una forte variazione del valore contabile del portafoglio e della sua incidenza sul complesso delle attività patrimoniali, passata dal 27% del 2003 al 14,1% del 2004 ed al 33,2% del 2005.

La consistente diminuzione nel 2004 è il risultato di operazioni consistenti, in coerenza con gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di amministrazione, nella chiusura, a fine esercizio, dei precedenti mandati di gestione e conseguente disinvestimento di buona parte del portafoglio titoli, con impieghi in liquidità delle somme ricavate; portafoglio che poi è stato ricostituito agli inizi del 2005, in affidamento ai nuovi gestori prescelti al termine di una gara indetta nel luglio del 2004 e conclusasi, per l'appunto, al principio dell'anno successivo.

E' da evidenziare inoltre che a fronte della cospicua crescita nel 2005 della quota del portafoglio costituita da gestioni patrimoniali affidate a terzi (+338 mln € sul 2004) è diminuita quella che l'Istituto gestisce direttamente (-63,9 mln €).

Prospetto 16 (in migliaia di euro)

Investimenti in gestione diretta A	**2003**	**2004**	**2005**
Fondi comuni investim.	125.779	134.478	70.565
Obbligazioni (attivo circolante)	10.334	25	22
Obbligazioni (immobilizzazioni)	1	7.247	7.258
TOTALE **A**	136.114	141.750	77.845
Gestioni patrimoniali B			
Fondi comuni investim.	88.223	21.754	-
Obbligazioni e titoli di Stato	91.930	13.950	273.482
Azioni	-	-	100.226
TOTALE **B**	180.153	35.704	373.708
TOTALE A+B	316.267	177.454	451.553
di cui:			
attivo circolante	305.993	170.207	444.295
immobilizzazioni	10.334	7.247	7.258

Emerge dall'ulteriore prospetto che il risultato economico della gestione del portafoglio ha registrato nel 2005 una flessione (-11,2%) rispetto all'esercizio precedente per effetto di un incremento dei ricavi inferiore a quello dei costi, cresciuti questi ultimi principalmente a causa della lievitazione sia degli oneri per commissioni ed imposte (a seguito dell'aumentato volume degli investimenti e dei migliori risultati ottenuti), sia degli oneri straordinari per svalutazione del portafoglio.

Dalle informazioni fornite con la nota integrativa risulta che il rendimento netto degli investimenti mobiliari, tenuto conto della giacenza media, è stato del 4,14% nel 2005 (a fronte del 4,10% del 2004) e che il valore delle plusvalenze implicite (puramente indicativo non essendo esse iscrivibili in bilancio) ha toccato nel 2005 l'ammontare di oltre € 21 mln, con conseguente risultato "virtuale" del portafoglio pari a 34 mln € ed un correlato rendimento netto dell' 8,70% (5,98% % nell'esercizio precedente).

Prospetto 17 (in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
RICAVI			
Proventi da negoziazione	4.503	12.362	12.483
Prov.capitaliz., interessi, cedole, dividendi	4.165	4.379	10.862
Prov. straordinari per rivalutaz. portafoglio	2.883	24	
Totale Ricavi	**11.551**	**16.675**	**23.345**
COSTI			
Perdite da negoziazione	1.127	971	2.981
Oneri spese gestione, commiss. e imposte	500	1.231	4.186
Oneri straordinari per svalutaz. Portafoglio	564	4	3.260
Totale Costi	**2.191**	**2.206**	**10.427**
Risultato economico	**9.360**	**14.559**	**12.918**
Plusvalenza implicita non realizzata	8.254	6.624	21.082
Risultato del portafoglio	17.614	21.183	34.000

Gli altri proventi della gestione patrimoniale, dopo quelli immobiliari e finanziari e di ammontare molto meno consistente rispetto a quest'ultimi, risultano infine costituiti dagli interessi attivi sui mutui ipotecari e sui prestiti concessi a giornalisti e dipendenti, entrambi aumentati nel 2005 rispetto all'esercizio precedente (+10,6% gli interessi su mutui e +21,6 gli interessi su prestiti).

In sintesi l'andamento della gestione patrimoniale è evidenziato nel prospetto che segue dal quale emerge che il saldo della gestione ha registrato un consistente miglioramento al termine del periodo considerato (+39,2% rispetto al 2003), ma con una diminuzione del suo tasso di crescita nel 2005 (6,5% contro il 30,7% del 2004).

Prospetto 18 (in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
Proventi	42.201	51.392	59.628
Oneri	15.667	16.716	22.697
Risultato	26.534	34.676	36.931

3. – Il conto economico

La gestione economica nei due esercizi si è chiusa, come mostra il prospetto seguente, con un saldo positivo che ha raggiunto nel 2005 l'ammontare di circa 93 mln €, con un incremento del 2,6% sull'esercizio precedente e del 45,8% rispetto al 2003.

Sulle due aree del conto economico costituite dalla gestione previdenziale e dalla gestione patrimoniale e sui loro andamenti nel periodo considerato si è già ampiamente riferito nei paragrafi ad esse dedicati.

Quanto alle restanti componenti del conto va evidenziato che:

- i costi di struttura sono continuamente aumentati ma con un tasso annuo di crescita in flessione nell'ultimo esercizio (5,5% a fronte del 7,2% del 2004) e la loro voce di maggior consistenza, costituita dagli oneri del personale, ha inciso sulle entrate complessive della gestione previdenziale e assistenziale per circa il 2,8% ed il 3%, rispettivamente, nel 2004 e nel 2005.
- nella categoria denominata "altri proventi ed oneri" la voce più consistente tra i proventi è rappresentata dal riaddebito alla Gestione separata di una quota dei costi dei servizi comuni alle due Gestioni;
- tra gli "oneri straordinari e svalutazioni" la svalutazione crediti per contributi obbligatori costituisce la voce di maggior ammontare, il cui valore annuo viene determinato tenendo conto dei fallimenti dichiarati, del contenzioso in essere e, in generale, delle situazioni di incerta esigibilità, anche per effetto dei provvedimenti di condono delle sanzioni.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE			
ENTRATE			
Contributi obbligatori	308.847	337.761	353.322
Contributi non obbligatori	8.051	8.277	9.850
Sanzioni e interessi contributivi	6.765	8.046	6.423
Altre entrate contributive	1.054	1.472	833
TOTALE	**324.717**	**355.556**	**370.428**
USCITE			
Prestazioni obbligatorie	257.442	269.910	284.081
Prestazioni non obbligatorie	2.167	2.226	2.390
Altre uscite previdenziali e assistenziali	1.493	895	1.389
TOTALE	**261.102**	**273.031**	**287.860**
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	**63.615**	**82.525**	**82.568**
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
Proventi immobiliari (compresi recuperi e interessi)	28.478	29.951	30.556
Proventi su mutui	2.656	2.529	2.659
Proventi su prestiti	1.246	1.385	1.684
Proventi finanziari	9.821	17.527	24.730
TOTALE	**42.201**	**51.392**	**59.629**
COSTI			
Oneri tributari	7.332	7.787	11.092
Altri costi ed oneri	1.339	1.412	3.712
Gestione e conservazione immobili	6.996	7.517	7.894
TOTALE	**15.667**	**16.716**	**22.698**
RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE (B)	**26.534**	**34.676**	**36.931**
COSTI DI STRUTTURA			
Spese per gli organi	1.308	1.151	1.199
Costo del personale	9.529	9.877	11.037
Spese acquisto beni e servizi	1.722	2.291	2.027
Contributo Ass. stampa e altri costi	2.015	2.362	2.288
Oneri finanziari	31	28	23
Ammortamenti	712	712	754
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	**15.317**	**16.421**	**17.328**
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
Proventi	1.054	834	1.192
Oneri	6	7	7
DIFFERENZA (D)	1.048	827	1.185
COMPONENTI STRAORD. SVALUTAZ. E RIVALUTAZ.			
Oneri	15.055	11.638	10.874
Proventi	2.950	638	508
SALDO COMPONENTI STRAORDINARIE (E)	**-12.105**	**-11.000**	**-10.366**
AVANZO DI GESTIONE (A + B - C + D -+E)	**63.775**	**90.607**	**92.990**

4. – Lo stato patrimoniale

Le componenti, attive e passive, dello stato patrimoniale sono sinteticamente riportate nel prospetto n.21, dal quale risulta che l'avanzo patrimoniale netto, composto dalla riserva di garanzia IVS, dalla riserva generale e dall'avanzo di gestione, ha registrato un aumento pressoché costante, passando dai mln € 1.122,8 del 2003 ai 1.210,7 del 2004 ed ai 1.300,3 del 2005 (con un incremento finale del 15,8%).

La riserva di garanzia IVS, che costituisce la riserva tecnica, è risultata superiore, in entrambi gli esercizi esaminati, alla riserva legale minima (mgl € 746.191, ammontare questo corrispondente a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, secondo quanto stabilito dalla legge 449/1997).

Dai dati esposti nel prospetto seguente si ricava che nel 2005 il rapporto tra una annualità di pensione al 31 dicembre 1994 e la riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo di esercizio, risulta pari a 8,587 anni (a fronte dei 7,980 nell'esercizio precedente), mentre se il confronto viene operato con l'ammontare delle pensioni in essere al 31 dicembre 2005, il valore del rapporto tra la riserva IVS (sempre dopo la destinazione dell'avanzo) e il detto ammontare è pari a 4,715 anni (4,603 nel 2004).

Prospetto 20 (in migliaia di euro)

Riserva IVS	**2003**	**2004**	**2005**
a bilancio	1.042.626	1.103.696	1.190.909
con destinazione avanzo*	1.103.696	1.190.909	1.281.465
pensioni al 31/12/1994	149.238	149.238	149.238
pensioni a fine esercizio	245.980	258.730	271.800

*In base alla delibera di approvazione del bilancio, l'avanzo di esercizio è stato destinato, per la maggior parte, alla riserva di garanzia IVS e, per la residua quota, al fondo di garanzia indennità di anzianità

In ordine alle componenti (e loro variazioni) dell'attivo patrimoniale costituite dai beni immobili di proprietà dell'Istituto e dal portafoglio titoli già si è detto nei paragrafi dedicati alla gestione patrimoniale.

Quanto alle altre poste dell'attivo va evidenziato che tra le immobilizzazioni finanziarie le voci di maggior consistenza sono costituite dai crediti nei confronti di iscritti e dipendenti per le complessive somme da essi dovute in relazione ai mutui ipotecari ed ai prestiti concessi dall'Istituto (somme ammontanti, per i mutui, a mln € 42,4 e 40,2, rispettivamente, nel 2005 e nel 2004 e, per i

prestiti, a mln € 28,1 nel 2005 e 23,5 nel 2004), nonché dai crediti relativi al rimborso (in base ad un piano decennale) dell'anticipazione concessa, ai sensi della legge 449/1997, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31 dicembre 1995 (crediti ammontanti a mln 4,4 nel 2005 e 5 nel 2004).

Riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante la voce più rilevante è rappresentata da crediti contributivi e per sanzioni ed interessi verso aziende editoriali, ammontanti complessivamente nel 2005 a mln € 214,2 (210,2 nel 2004) ed, al netto del relativo fondo di svalutazione, a mln € 105,2 (109,4 nel 2004).

Come specificato nella nota integrativa una parte dell'ammontare lordo di tale genere di crediti (pari a mln € 47,7 e 46,1, rispettivamente, per il 2005 e il 2004) riguarda prevalentemente i contributi afferenti agli ultimi periodi di paga dell'anno e che sono stati incassati dall'Istituto nell'esercizio successivo, mentre la parte più consistente (pari a mln € 109,4 e 119,6, rispettivamente, nel 2005 e nel 2004) è rappresentata da crediti derivanti da accertamenti ispettivi (ai quali si aggiungono, nel 2005, mln € 26,2 per crediti riferiti ad aziende fallite).

Le disponibilità liquide (giacenti sui vari conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto) hanno registrato un cospicuo incremento nel 2004 (+215,4 mln € rispetto al 2003) per effetto della liquidità generata dai disinvestimenti delle gestioni patrimoniali (cfr., a riguardo, il paragrafo dedicato alla gestione mobiliare).

Quanto alle passività è da evidenziare:

- la continua crescita dei fondi per rischi ed oneri, giunti nel 2005 all'ammontare di 17,2 mln €, del quale le componenti di maggior consistenza risultano costituite dal fondo di garanzia indennità di anzianità (per un importo di mln € 6,7 nel 2004 e 10,1 nel 2005) e dal fondo rischi su titoli (per un importo, identico nei due esercizi, di mln € 6,1);
- la lievitazione dei debiti, ammontanti complessivamente nel 2005 a 38,7 mln € (con un incremento del 19,1% sul 2004 e del 35,1% rispetto al 2003) e la cui maggior componente è sempre rappresentata dai debiti tributari (relativi, in prevalenza, alle ritenute sui trattamenti di lavoro dipendente effettuate nel mese di dicembre di ciascun anno e versate a gennaio dell'anno successivo, ed all'imposta sostitutiva sul capital gain maturata sulle gestioni patrimoniali alla data di chiusura del bilancio).

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2003	2004	2005
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	155	113	154
Immobilizzazioni materiali	659.099	658.688	666.650
Immobilizzazioni finanziarie	75.178	77.432	82.606
TOTALE	**734.432**	**736.233**	**749.410**
Attivo circolante			
Crediti	96.677	111.505	125.680
Attività finanziarie	305.933	170.207	444.295
Disponibilità liquide	27.196	242.589	35.295
TOTALE	**429.806**	**524.301**	**605.270**
Ratei e risconti	**1.879**	**239**	**5.408**
TOTALE ATTIVO	**1.166.117**	**1.260.773**	**1.360.088**
PASSIVO			
Patrimonio netto, di cui:	**1.122.828**	**1.210.731**	**1.300.326**
Riserva IVS	1.042.626	1.103.696	1.190.909
Riserva generale	16.427	16.428	16.427
Avanzo di gestione	63.775	90.607	92.990
Fondi per rischi ed oneri	**10.937**	**13.758**	**17.210**
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	**3.635**	**3.780**	**3.840**
Debiti	**28.622**	**32.492**	**38.700**
Ratei e risconti	**95**	**12**	**12**
TOTALE PASSIVO	**1.166.117**	**1.260.773**	**1.360.088**
Conti d'ordine	**10.854**	**16.077**	**16.096**

5. – Il bilancio tecnico e la riforma previdenziale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 509/1994 l'INPGI ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuariali della Gestione principale.

Come già esposto nel precedente referto le previsioni dell'ultimo bilancio tecnico, redatto (da un attuario esterno) con riferimento ai dati al 31 dicembre 2003 e proiezione su un arco temporale di 40 anni (2004-2044), prospettavano una situazione di criticità della gestione riguardo al rapporto tra gettito contributivo e prestazioni nel periodo dal 2017 al 2037, e un andamento decrescente del patrimonio, a partire dal 2018 sino al suo azzeramento nel 2034.

A seguito di tali stime attuariali l'Istituto ha ravvisato la necessità, pure segnalata da questa Corte, di adottare misure di contenimento della spesa pensionistica ed ha a tal fine predisposto una serie di modifiche al vigente Regolamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali, deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 30 giugno 2005 ed approvate dal Consiglio generale il successivo 1° luglio.

Le principali modifiche regolamentari consistono: nell'introduzione di una quota pro rata di pensione calcolata su tutta la storia contributiva degli iscritti; nell'innalzamento dell'età prevista per le pensioni di anzianità con possibilità di mantenere gli attuali requisiti di età previa applicazione di abbattimenti percentuali definitivi; nell'introduzione di riduzioni percentuali per i prepensionamenti ex art.37 L. 416/1981.

Relativamente agli impatti derivanti dalla deliberata riforma pensionistica l'Istituto ha acquisito apposite valutazioni attuariali, proiettate sino al 2045, il cui conclusivo giudizio è nel senso che essa sia adeguata ai fini del ripristino degli equilibri di lungo periodo del fondo di previdenza ed al raggiungimento della sua autosufficienza finanziaria.

La riforma non ha però, sino ad oggi, ancora completato l'iter necessario per la sua entrata in vigore, mancando ancora le determinazioni delle parti sociali (FIEG e FNSI), quali previste dall'art 3 della d.lgs. 509/1994, e la successiva approvazione ministeriale.

Il rallentamento dell'iter è, come comunicato dall'Istituto, conseguenza dell'intenzione manifestata dalla FIEG di subordinare l'adempimento contemplato dal predetto art. 3 alla trattativa sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro giornalistico (allo stato in fase di stallo).

I tentativi esperiti dall'Inpgi al fine di superare la perdurante inerzia delle parti sociali - concretatisi, prima, in un ricorso cautelare al Tribunale di Roma, Sezione Lavoro (il quale, con ordinanza del 30 marzo 2006, lo respingeva, osservando, in particolare, che il Ministero del Lavoro, quale organo di vigilanza, era l'unico soggetto competente ad esprimersi sulla situazione di stasi denunciata dall'Istituto) e, successivamente, in una ulteriore delibera approvativa della riforma, con invio poi della stessa ai Ministeri del Lavoro e dell'Economia, dei quali si auspicava l'intervento ai fini dello sblocco della situazione - non hanno sinora sortito effetto.

6. - Considerazioni finali

Nel biennio oggetto del presente referto le risultanze finali, economiche e patrimoniali, della Gestione principale, sono di segno positivo.

Hanno registrato un aumento dal 2004 al 2005 l'avanzo economico e il patrimonio netto, passati, rispettivamente, da 90,6 a 92,9 mln € (+2,6%) e da 1.210,7 a 1.300,3 mln € (+7,4%).

L'ammontare della riserva di garanzia IVS è risultato sempre superiore a quello della riserva legale minima prevista dalla L. 449/1997 ed ha raggiunto nell'esercizio 2005 una consistenza (dopo la destinazione dell'avanzo di gestione) pari ad 8,6 annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 e ad 4,7 annualità dell'onere delle pensioni a fine dell'esercizio medesimo.

Delle due principali aree del conto economico, costituite dalla gestione previdenziale e dalla gestione patrimoniale, quest'ultima ha registrato nel 2005 una crescita (+6,5%) del saldo tra proventi ed oneri complessivi, anche se inferiore a quella del 2004 (+30,7% sul 2003).

La redditività netta del patrimonio immobiliare (al valore di bilancio) è rimasta sostanzialmente stabile attestandosi nel 2005 sul 2,22% (2,23% nel 2004), e così pure il rendimento netto degli investimenti mobiliari (4,14% a fronte del 4,10% del 2004), il quale però, ove si tenesse conto delle plusvalenze implicite, risulterebbe in crescita (8,70% contro il 5,98% del 2004).

Anche la gestione previdenziale e assistenziale si è chiusa con risultati positivi e di entità crescente, ma con un tasso di incremento annuo più contenuto nel 2005 (4,5% rispetto al 9,5% del 2004) per effetto essenzialmente dell'applicazione del bonus previdenziale ex L. 243/2004 e della contrazione del gettito dei contributi IVS, dovuta al venir meno dell'entrata, di carattere straordinario, registrata nel 2004 e connessa al trasferimento dall'INPDAP all'INPGI dei contributi relativi ai giornalisti con rapporto di impiego pubblico.

Va inoltre evidenziato che nel 2005: gli iscritti attivi sono stati 16.675 (+5,7% rispetto al 2004); il rapporto tra iscritti e pensioni (passate complessivamente dalle 5.421 del 2004 alle 5.567 dell'esercizio successivo, con un incremento del 2,7%) è risultato del 2,99 (2,91 nel 2004); l'indice di copertura della pensionistica IVS da parte del correlato gettito contributivo (entrate correnti + quelle riferite ad esercizi precedenti) è risultato, in entrambi gli esercizi, pari a 1,19; le uscite complessive della gestione previdenziale e assistenziale hanno inciso sul complesso delle entrate contributive (comprese sanzioni ed interessi) per il 77,7% (76,8% nel 2004).

Sempre con riferimento a questa gestione è da ricordare che nel precedente referto la Corte aveva segnalato - in considerazione delle previsioni non rassicuranti sulla tenuta del sistema previdenziale nel medio-lungo periodo, formulate nell'ultimo bilancio tecnico attuariale - la necessità che venissero poste allo studio misure atte a garantire il futuro equilibrio della gestione medesima.

La riforma del Regolamento di previdenza tal fine deliberata, a metà del 2005, dall'Istituto non ha ancora completato l'iter per la sua entrata in vigore, essendo a riguardo mancate, sino ad oggi, le determinazioni che le parti sociali devono adottare ai sensi dell'art.3 del d. lgs. 509/1994 e non avendo avuto esito i tentativi esperiti dall'INPGI per superare la loro inerzia, legata alla trattativa in corso per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro giornalistico (cfr., per una più ampia esposizione, il paragrafo n.5).

Non è allo stato prevedibile l'esito di tale vicenda - se essa cioè si concluda o meno con la piena adesione delle parti sociali alla riforma pensionistica varata dall'Istituto (riforma che apposite valutazioni attuariali hanno ritenuto adeguata al fine degli equilibri di lungo periodo del fondo di previdenza e del raggiungimento della sua autosufficienza finanziaria) - ma rimane comunque imprescindibile l'esigenza che venga, con incisivi interventi, assicurato l'equilibrio, anche per l'avvenire, del sistema previdenziale della Gestione principale.

PARTE TERZA
La Gestione separata

1 - La gestione previdenziale

1.1 - Il sistema tecnico-finanziario della Gestione separata si fonda, come già cennato, sul sistema contributivo a capitalizzazione individuale, secondo il quale la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti, accantonata su conti individuali e rivalutata annualmente al tasso di capitalizzazione pari alla variazione media quinquennale del PIL calcolata dall'ISTAT, viene poi trasformata, al momento di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, in rendita (in base ai coefficienti di cui alla tabella A, allegata alla L. 8 agosto 1995, n.335).

A garanzia della capitalizzazione, nel caso in cui risulti insufficiente per la copertura del relativo onere il rendimento netto annuo degli investimenti patrimoniali, è previsto (dall'art.33 del Regolamento sulle attività di previdenza della Gestione separata) un apposito "fondo di riserva", alimentato dalla contribuzione integrativa (al netto delle spese di gestione) e dall'eventuale differenza tra l'ammontare di detto rendimento e quello della capitalizzazione.

Sono fonti di finanziamento della Gestione separata la contribuzione degli iscritti ed i redditi degli investimenti patrimoniali.

Le entrate contributive sono, a norma del Regolamento, costituite da contributi obbligatori e da una contribuzione facoltativa, rappresentati, i primi, dai seguenti:

- contributo soggettivo, pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo;
- contributo integrativo, pari al 2% di tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica autonoma, conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, contributo destinato alla copertura delle spese di gestione ed anche a colmare, come sopra detto, gli eventuali scarti negativi tra i tassi di rendimento del patrimonio ed i tassi di capitalizzazione;
- contributo di maternità, la cui misura, originariamente fissata in lire 50.000 annue a carico di ciascun iscritto, è stata annualmente rivalutata raggiungendo nel 2005 l'importo di € 29,59;

e, la seconda, dal contributo soggettivo aggiuntivo che gli iscritti possono versare (con aliquota minima pari al 5% del reddito professionale).

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi alla consistenza degli iscritti al termine di ciascun esercizio.

Prospetto 1

ISCRITTI	**2003**	**2004**	**2005**
Professionisti	4.676	5.575	6.331
Pubblicisti	11.464	12.931	14.224
Praticanti	82	88	109
Pubblicisti/Praticanti	463	471	507
TOTALE	16.685	19.065	21.171

Si ricava dal prospetto che il numero complessivo degli iscritti è continuamente aumentato, con un incremento finale del 26,9% e con il maggior tasso di crescita annuo registrato nel 2004 (14,3% a fronte dell'11% del 2005).

A determinare l'evoluzione della platea degli assicurati ha contribuito principalmente la categoria dei pubblicisti (con un'incidenza sul totale degli iscritti oscillante tra il 67 e il 68%), seguita da quella dei professionisti (con un'incidenza intorno al 29%), mentre sull'andamento crescente poco hanno influito, stante la loro limitata consistenza, le altre due categorie professionali costituite dai praticanti e dai pubblicisti/praticanti (pubblicisti iscritti anche nel Registro dei praticanti).

Secondo quanto riferito dall'Inpgi, una parte consistente degli iscritti (n.8.139 nel 2005) dichiara un reddito annuo non superiore ad € 5.000 e tra essi sono n.5.039 quelli che non superano i 1.500 € di reddito. L' assoggettamento a contribuzione obbligatoria, seppur nella misura minima, di questi esigui redditi, provoca spesso, sempre secondo l'Istituto, insofferenza da parte degli obbligati, comportando poi, all'atto del pensionamento, l'erogazione di trattamenti di modestissima entità (che possono ridursi, in particolare per le pensioni di reversibilità, anche a poche decine di euro), e di qui l'auspicio, che non può che condividersi, di una modifica legislativa che consenta (a somiglianza di quanto in tal senso già previsto dall'art.44 della L. 326/2003 per la Gestione separata INPS di cui all'art.26 comma 2 della L. 335/1995) l'esonero da contribuzione dei percettori di redditi derivanti da collaborazioni giornalistiche occasionali e di importo non superiore ad € 5.000.

Riguardo ai proventi della gestione previdenziale va preliminarmente ricordato che le entrate contributive sono state contabilizzate dall'Istituto in conformità al criterio indicato dalla direttiva ministeriale del 6 dicembre 1999,

secondo il quale "i contributi di competenza dell'anno" sono esclusivamente quelli correlati ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio.

Questo criterio (del quale l'Istituto ha più volte segnalato ai Ministeri vigilanti l'opportunità di una modifica) comporta che la quantificazione ed imputazione al conto economico di detti contributi non si fonda sui dati reddituali dichiarati dagli iscritti bensì su una stima prudenziale del gettito contributivo (non essendo l'Istituto in possesso, al momento della redazione del consuntivo, delle denunce degli iscritti relative all'anno cui si riferisce il consuntivo stesso), e di qui l'ulteriore conseguenza che l'eccedenza, rispetto alle entrate stimate, di quelle effettivamente accertate sulla base delle denunce viene iscritta in successivo bilancio, sotto la voce "contributi di anni precedenti".

Ciò premesso, si riportano nel prospetto seguente i dati relativi ai proventi della gestione previdenziale e assistenziale nel periodo considerato.

Prospetto 2 (in migliaia di euro)

PROVENTI	2003	2004	2005
Contr.soggettivi	15.793	16.367	17.269
Contr.integrativi	3.954	4.159	4.446
Contr.maternità	445	508	571
Totale contr. dell'anno	20.192	21.034	22.286
Contr.anni precedenti*	8.341	200	949
Totale Contributi	**28.533**	**21.234**	**23.235**
Sanzioni,int.,recup.	920	1.428	820
Totale proventi	**29.453**	**22.662**	**24.055**

*Importo complessivo delle diverse categorie di contributi, compreso il contributo aggiuntivo che figura solo in questa voce del conto economico

Come risulta dal prospetto i proventi complessivi della gestione sono fortemente diminuiti nel 2004 (-7,4 mln € rispetto a 2003), per poi riprendere crescere nel 2005 (+6,1% rispetto all'esercizio precedente), diminuzione sostanzialmente dovuta al venir meno degli effetti del condono previdenziale, comportanti una cospicua lievitazione delle entrate contributive riferite ad anni precedenti ed esauritisi nel corso del 2003.

E' invece continuamente aumentato, per effetto della evidenziata crescita del numero degli iscritti, il gettito, di competenza di ciascun esercizio, della contribuzione soggettiva e integrativa, nonché dei contributi di maternità, con un incremento finale, rispettivamente, del 9,3%, 12,4% e 12,8%.

1.2 – La Gestione separata ha iniziato a corrispondere trattamenti pensionistici nel 2001, dato che solo a partire da tale anno si è potuta avverare la condizione del versamento minimo di 60 contributi mensili, necessaria, a norma di Regolamento, per il conseguimento da parte degli iscritti del diritto alla prestazione.

Il numero delle pensioni IVS in essere a fine 2005 risulta pari a 315, a fronte delle 200 dell'esercizio precedente, con un onere complessivo, rispettivamente, di 175 e 115 mgl € (cui corrisponde una pensione media annua di ammontare molto modesto, pari, rispettivamente, ad € 556 e 575).

Nel prospetto che segue vengono evidenziati il numero e la tipologia dei nuovi trattamenti liquidati in ciascuno degli esercizi considerati.

Prospetto 3

ANNO	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
2003	49	0	5	54
2004	101	0	9	110
2005	107	1	9	117

Riguardo ai dati contabili relativi alla gestione previdenziale nel periodo considerato occorre dire che loro piena comparabilità trova ostacolo nel mutato criterio di allocazione in bilancio dell'onere per le pensioni IVS, onere che nel 2004, come nell'esercizio precedente, veniva evidenziato solo nello stato patrimoniale (traducendosi nel corrispondente decremento del "fondo per future pensioni"), mentre nel 2005 l'INPGI ha deciso di iscriverlo, a fini di una migliore informazione, direttamente nel conto economico. Risulta mutata anche l'allocazione dell'onere della capitalizzazione, che nel 2004, e negli esercizi precedenti, figurava (unitamente agli accantonamenti della contribuzione soggettiva e integrativa ed al saldo tra la contribuzione di maternità e il costo della relativa indennità) fra le componenti della voce denominata "oneri per future prestazioni", mentre nel 2005 è stato iscritto in una voce, omonima, a sé stante.

Ciò precisato, si espongono nel prospetto che segue i dati relativi agli oneri e ai proventi e quindi ai saldi della gestione previdenziale.

Prospetto 4 (in migliaia di euro)

ONERI	**2003**	**2004**	**2005**	
	-	-	Pensioni IVS	175
Ind.Maternità	353	449	Ind. Maternità	420
Acc. Cont.soggettivi	22.139	16.367	Acc.Fondo pensioni*	17.812
Capitalizzazione	3001	3.241	Acc.Fondo Ind.Maternità	184
Acc. Ind. Maternità	355	64	Accertam. sanitari	-
Acc. Contr. aggiuntivi	151	195	**Totale** oneri	**18.591**
Accertam.sanitari	-	-	Totale proventi	24.055
Totale oneri	**25.999**	**20.316**	**Saldo** gestione previdenziale	**5.465**
Totale proventi	29.453	22.662		
Saldo gestione previdenziale	**3.454**	**2.346**	Capitalizzazione	4.220

*L'accantonamento al Fondo future pensioni corrisponde al gettito dei contributi soggettivo e aggiuntivo, dedotto l'onere delle pensioni IVS dell'anno

Quanto alla capitalizzazione della contribuzione soggettiva e aggiuntiva i relativi dati vengono esposti nel prospetto seguente e raffrontati con il risultato della gestione patrimoniale.

Prospetto 5 (in migliaia di euro)

CAPITALIZZAZIONE	**2003**	**2004**	**2005**
Montante contributivo al 31/12 esercizio precedente (A)	71.103	87.435	106.881
Coefficiente rivalutazione PIL % (B)	4,1614	3,9272	4,0506
Rivalutazione C (AxB)	2.959	3.434	4.329
Rideterminazione montanti esercizi anteriori (escluso A) (D)	7.217	10.183	13.508
TOTALE E (C+D)	10.376	13.617	17.837
TOTALE Capitalizzazione dal 1999 all'esercizio precedente (F)	6.904	10.376	13.617
Capitalizzazione * **G** (E-F)	3.472	3.241	4.220
Risultato gestione patrimoniale (H)	1.667	2.452	4.996
Differenza I (G-H)	1.805	789	-776

* Il costo effettivo della capitalizzazione nel 2003 si è ridotto a mgl € 3.001, a seguito della deduzione della rivalutazione dei montanti riferiti al condono (mgl € 471)

Come mostra il prospetto nel 2005, a differenza di quanto avvenuto negli altri due esercizi, l'onere per la capitalizzazione ha trovato totale copertura nel risultato netto della gestione patrimoniale.

2. - La gestione patrimoniale

Nella Gestione separata, che non possiede beni immobili, tale attività consiste prevalentemente nella gestione del portafoglio titoli, con una limitata rilevanza delle altre forme di impiego della liquidità (prestiti agli iscritti, depositi bancari e postali).

Del portafoglio titoli si riportano, nei due prospetti seguenti, i dati annuali concernenti, rispettivamente, la composizione, con i valori di bilancio degli investimenti mobiliari, ed il risultato della relativa gestione.

Come emerge dal prospetto n.6 la consistenza complessiva degli investimenti è diminuita nel 2004 (-mln € 10,3 rispetto al 2003), diminuzione che costituisce il risultato, coerente con gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di amministrazione, del disinvestimento, alla fine dell'esercizio, di buona parte del portafoglio, con successiva sua ricostituzione agli inizi del 2005 (cfr., a riguardo, il paragrafo 2.2 della Gestione principale).

Al termine di quest'ultimo esercizio il valore contabile del portafoglio ha raggiunto l'ammontare di mln € 103 (+mln € 51,7 rispetto al 2004), costituito in preponderanza da gestioni patrimoniali affidate a terzi e per il residuo da fondi comuni di investimento e obbligazioni gestiti direttamente dall'Istituto (il cui ammontare è diminuito nel 2005 (-24,2 mln € rispetto all'esercizio precedente).

Il portafoglio titoli, ai valori di bilancio, risulta composto nel 2005: per il 64% da obbligazioni e titoli di Stato, il 21% da azioni (non presenti nell'esercizio precedente), il 12% da fondi comuni e il 3% da obbligazioni immobilizzate (gli uni e le altre in gestione diretta).

Prospetto 6 (in migliaia di euro)

Composizione Portafoglio	**2003**	**2004**	**2005**
Investimenti diretti (A)			
- fondi comuni investimento	23.318	37.030	12.829
- obbligazioni	2.717	2.723	2.728
Totale **(A)**	26.035	39.752	15.557
Gestioni patrimoniali(B)			
- fondi comuni investimento	11.672	6.511	
- obbligaz. e titoli di Stato	19.276	3.683	65.565
- azioni	3.250		21.898
Totale **(B)**	34.198	10.194	87.463
Totale, di cui: **(A+B)**	**60.233**	**49.946**	**103.020**
attivo circolante	57.516	47.224	100.292
immobilizzazioni finanziarie	2.717	2.772	2.728

Il prospetto n.7 mostra che l'avanzo economico della gestione del portafoglio è continuamente aumentato, toccando nel 2005 l'ammontare di 4,2 mln € (+78,6% rispetto all'esercizio precedente). Dal 2004 al 2005 risultano quadruplicati i costi della gestione per effetto dell'avvenuta crescita della massa affidata in gestione oltre che dei maggiori ricavi conseguiti.

Secondo le informazioni fornite dalla nota integrativa il rendimento netto del portafoglio è stato nel 2005 del 5,36% (contro il 3,31% del 2004) e, comprese le plusvalenze implicite, dell' 8,49% (a fronte del 5,08% dell'esercizio precedente).

Prospetto 7 (in migliaia di euro)

Proventi portafoglio	**2003**	**2004**	**2005**
RICAVI			
Prov. negoziazione.	1.269	1.893	4.447
Prov. capitalizzazione cedole, inter., dividendi	965	1.080	2.236
Prov. straord. rivalutaz.	212	8	
Totale ricavi	**2.446**	**2.981**	**6.683**
COSTI			
Perdite negoziazione	516	354	851
Oneri spese gestione commissioni e imposte	137	245	1.025
Oneri straord. svalutaz.	193	2	556
Totale costi	**846**	**601**	**2.432**
Risultato economico	**1.600**	**2.380**	**4.252**
Plusvalenza implicita	1.119	1.268	3.358
Risultato portafoglio	2.719	3.648	7.610

3.-. Il conto economico

Dai dati esposti nei conti economici e riassunti nel prospetto seguente risulta che nel 2005 l'avanzo di gestione ha raggiunto l'ammontare di 4,1 mln €, con un incremento del 24,8% rispetto all'esercizio precedente, nel quale invece si era registrata una sua diminuzione (-9,8% rispetto al 2003), dovuta al venir meno dell'afflusso, connesso al condono e quindi di carattere straordinario, dei contributi riferiti ad anni precedenti.

Riguardo all'avanzo del 2005, destinato per intero, come nell'esercizio precedente, al fondo di riserva, va evidenziato che a determinare la sua lievitazione hanno contribuito, pur in presenza di un aumento degli oneri relativi alla capitalizzazione e alla svalutazione titoli, la crescita (cfr, a riguardo, i paragrafi. 1.1 e 2) sia del gettito contributivo (di competenza dell'esercizio) che, ma in maggior misura, del saldo di gestione del portafoglio titoli, nonché la sostanziale stabilità, nei due esercizi, dei costi di struttura.

Tra le componenti di questi ultimi hanno registrato nel 2005 un incremento di una qualche significatività solo il costo del personale (+68 mgl € rispetto all'esercizio precedente), per effetto, come già ricordato, dei rinnovi contrattuali, e il riaddebito costi dalla Gestione principale (+169 mgl €).

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
GESTIONE PREVIDENZIALE PROVENTI			
Contributi obbligatori	28.533	21.234	23.235
Sanzioni e interessi	920	1428	820
TOTALE	**29.453**	**22.662**	**24.055**
ONERI			
Prestazioni obbligatorie	352	449	594
Oneri future prestazioni	25.647	19.867	17.996
Altre uscite	-	0	0
TOTALE	25.999	20.316	18.590
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	**3.454**	**2.346**	**5.465**
ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE			
Capitalizzazione art. 13			4.220
TOTALE DELLA CAPITALIZZAZIONE (B)			**4.220**
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
Proventi su prestiti	16	17	21
Proventi finanziari (proventi portafoglio titoli, interessi bancari e postali)	2.305	3.036	6.872
TOTALE	**2.321**	**3.053**	**6.893**
ONERI			
Oneri sulla concessione di prestiti			21
Oneri portafoglio titoli ed altri costi	571	419	1065
Oneri tributari	83	182	811
TOTALE	654	601	1897
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (C)	**1.667**	**2.452**	**4.996**
COSTI DI STRUTTURA			
Spese organi ente	200	167	166
Costo del personale	533	610	678
Spese acquisto beni e servizi	112	230	79
Riaddebito costi da INPGI	577	344	513
Oneri finanziari	57	135	77
Ammortamento	12	13	13
Altri costi	2	2	4
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (D)	**1.493**	**1.501**	**1.530**
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
Proventi	-	-	1
Oneri (riaddebito altri costi INPGI)	-	-	-
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (E)	**-**	**-**	**1**
COMPONENTI STRAORDINARI			
Oneri straordinari e svalutazioni	195	29	613
Proventi straordinari e rivalutazioni	214	23	9
SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (F)	**19**	**-6**	**-604**
AVANZO DI GESTIONE (A-B+C-D+E+F)	**3.647**	**3.291**	**4.108**

4 - Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto, costituito dal fondo di riserva ex art. 33 del Regolamento e dall'avanzo di gestione ha toccato nel 2005, come mostra il prospetto seguente, l'ammontare di 16,6 mln €, con un incremento del 32,8% sul 2004 e dell'49,8% rispetto al 2003.

Dall'uno all'altro esercizio è aumentata (a seguito della destinazione dell'avanzo di gestione dell'anno precedente) la consistenza del fondo di riserva, pari nel 2005 a mln € 12,5, ed è risultato sempre superiore, rispetto a quello delle passività. il tasso di incremento annuo dell'attivo patrimoniale.

La crescita di quest'ultimo nel 2005 è dovuta in sostanza all'aumento registrato dall'attivo circolante (+26,3 mln € sul 2004) per effetto, principalmente, delle variazioni, di opposto segno, del portafoglio mobiliare (+53,1 mln €) e delle disponibilità liquide (-30,4 mln €).

Tra le passività la posta con peso preponderante è costituita dal fondo per rischi ed oneri, composto dai fondi per future pensioni e per indennità di maternità.

Di questi due il primo, alimentato dagli accantonamenti dei contributi soggettivi e aggiuntivi accertati in ciascun esercizio (dedotto l'onere per le pensioni IVS) e dell'ammontare della capitalizzazione, ha raggiunto nel 2005 l'importo di 131,5 mln € (+22 mln € rispetto al 2004), mentre il secondo, alimentato dall'accantonamento del saldo annuo della gestione dell'indennità di maternità, è ammontato, sempre nel 2005, a mln € 1,5 (+0,2 mln €).

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2003	2004	2005
Immobilizzazioni	2.941	2.965	3.010
Attivo circolante:	98.416	121.942	148.256
- Crediti	32.866	31.261	34.903
- Attività finanziaria	57.517	47.224	100.292
- Disponibilità liquide	8.033	43.457	13.061
Ratei e risconti	320	55	1050
TOTALE	**101.677**	**124.962**	**152.316**
PASSIVO			
Patrimonio netto:	9.233	12.525	16.633
- Riserva art. 33 Regolamento	5.586	9.234	12.525
- Avanzo di gestione	3.647	3.291	4.108
Fondi per rischi ed oneri	91.025	110.777	132.993
Trattamento di fine rapporto	160	206	220
Debiti	1.253	1.449	2.465
Ratei e risconti	6	5	5
TOTALE	**101.677**	**124.962**	**152.316**
Conti d'ordine		4	7

5 – Il bilancio tecnico

L'ultimo bilancio tecnico redatto per la Gestione separata prende a riferimento i dati al 31 dicembre 2003 ed abbraccia l'arco temporale dal 2004 al 2044.

Secondo quanto emerge dalle proiezioni dell'attuario incaricato della redazione le entrate contributive e i rendimenti del patrimonio appaiono nel complesso sufficienti ad assicurare durante il periodo considerato l'equilibrio tecnico-finanziario della Gestione.

In base alle stime attuariali il relativo patrimonio dovrebbe via via aumentare nel corso del quarantennio sino a raggiungere una consistenza finale di mln € 1.883,4 con ampia garanzia di copertura dell'onere delle prestazioni, copertura che nel 2044 risulterebbe pari a circa a 3,6 volte l'ammontare di cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre dell'anno medesimo.

6 – Considerazioni finali

Nel biennio oggetto del presente referto la Gestione separata, il cui assetto tecnico-finanziario si fonda sul sistema contributivo a capitalizzazione individuale, si presenta sostanzialmente solida sotto il profilo economico e patrimoniale.

Solidità che trova poi conferma nell'ultimo bilancio tecnico redatto le cui previsioni indicano che anche nell'arco del quarantennio considerato le entrate e le uscite complessive e la consistenza del patrimonio sono sufficienti a garantire l'equilibrio della Gestione.

Riguardo alla gestione caratteristica va evidenziato: il continuo aumento della platea degli iscritti, giunti nel 2005 a n.21.171 e dei quali la categoria più consistente è costituita dai pubblicisti; la crescita delle entrate contributive nel 2005, dopo il loro decremento nell'esercizio precedente, dovuto al venir meno degli effetti del condono previdenziale (esauritisi nel 2003); l'integrale copertura nel 2005 (a differenza di quanto avvenuto nel 2004 e 2003) dell'onere della capitalizzazione mediante il risultato netto della gestione patrimoniale, aumentato in misura consistente quest'ultimo, sempre nel 2005, per effetto dell'accrescimento e ristrutturazione del portafoglio titoli (il cui valore di bilancio ha raggiunto i 103 mln €, a fronte dei 51,3 del 2004) e del miglior rendimento netto realizzato (pari al 5,36% contro il 3,31% dell'esercizio precedente e, tenendo conto delle plusvalenze implicite, all'8,49% contro il 5,08%).

Il numero delle pensioni IVS in essere a fine 2005 risulta pari a 315, a fronte delle 200 dell'esercizio precedente, con un onere complessivo, rispettivamente, di 175 e 115 mgl €.

In merito alla gestione previdenziale va infine detto che è condivisibile il motivato auspicio espresso dall'Istituto (cfr., a riguardo, il paragrafo n.1.1) di una modifica legislativa che consenta l'esonero da contribuzione obbligatoria per i percettori di redditi derivanti da collaborazioni giornalistiche occasionali e di importo non superiore ai 5.000 € annui.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA»

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Mentre ha già cominciato a diffondere nella categoria i particolari di una proposta di riforma previdenziale, l'Inpgi riesce a presentare a quegli stessi colleghi un bilancio consuntivo 2004 che ha tutte le caratteristiche del record.

Un record nell'avanzo (90,607 milioni di euro, con un aumento di 26,833 milioni rispetto al 2003). Un record nella crescita dei contributi correnti, (+7,40%), cui fa positivo riscontro, dopo anni, un rallentato aumento, rispetto ai contributi, della spesa pensionistica (+5,18%). Un record, infine nel rapporto percentuale fra entrate contributive e uscite previdenziali, il quale ha finalmente infranto la "quota 90%" (che sembrava invalicabile) attestandosi all'88,5 per cento.

Oggi siamo dunque ben lontani da quanto accadeva in un recente passato allorché la percentuale era al livello del 99 per cento: il che significava cento lire incassate di contributi correnti e 99 (quasi l'intero introito) speso per le pensioni.

Oggi dei cento euro incassati 88,5 sono destinati alla spesa previdenziale, mentre i residui 11,50 euro vanno a rafforzare la riserva Ivs, che cresce a 1.190,909 milioni di euro.

L'accostamento fra queste due realtà (avvio di una riforma che porti a contenere i costi, e bilancio record) non è contraddittorio. Ma serve dimostrare, con i fatti e con le cifre, che quanto più volte affermato da qualche improvvido menagramo ("L'Inpgi è sull'orlo di un baratro!") rappresenta unicamente una goldoniana "spiritosa invenzione". Mentre invece è vero, e dimostrato dai conti, che la situazione dell'Ente è oggi solida e consolidata.

Ciò non ci deve tuttavia condurre a ritenere che sul successo odierno si possa dormire come sugli allori. Perché i rischi che si nascondono nel lontano futuro, rappresentati dalla crescita (peraltro benvenuta) della vita media, pongono problemi non indifferenti per la stabilità previdenziale.

Dobbiamo quindi proseguire nel preparare una riforma che dia garanzie di stabilità anche nel futuro più lontano. Ma lo possiamo fare, oggi a maggior ragione, con la prova provata che nessun disastro ci attende dietro l'angolo.

* * * * *

Va subito precisato che il record che questo bilancio consuntivo ci consegna, non deriva affatto dall'aumento dell'aliquota contribuiva: la crescita dell'1% decorre infatti dal 1° gennaio di quest'anno, ed avrà quindi effetti positivi sul bilancio 2005 che esamineremo tra un anno. L'ottimo risultato è conseguenza di una serie di iniziative costruite negli anni, d'intesa con la Fnsi ed anche con la Fieg. Interventi che hanno mirato ad allargare la base contributiva, e a favorire l'aumento dell'occupazione. Interventi che hanno determinato l'ingresso nell'Inpgi dei giornalisti pubblicisti con contratto di lavoro subordinato; che hanno dato nuova occasione di stabilità professionale a centinaia di giornalisti dell'emittenza

locale, attraverso il contratto differenziato Aer-Anti-Corallo; che hanno socchiuso le porte dell'Istituto ai colleghi operanti nella Pubblica amministrazione; che hanno, infine, offerto ai disoccupati una concreta occasione di ritorno nelle redazioni, attraverso i generosi sconti contributivi offerti dall'Inpgi alle aziende, disposte ad assumere giornalisti rimasti senza lavoro.

Di rilievo, inoltre, è il buon risultato della gestione patrimoniale, ottenuto grazie al Servizio immobiliare (+5,35% l'avanzo di gestione rispetto al 2003), al settore mutui e prestiti (gli interessi aumentano, rispettivamente, del 2,15 e del 10,23%). Particolarmente positiva, infine, è stata la gestione mobiliare, che ha chiuso con un rendimento netto del 5,98 per cento.

Ai tanti aspetti positivi sin qui citati, alla crescita dei rapporti di lavoro, si contrappongono anche alcuni aspetti meno felici. Innanzitutto l'aumento, accanto al lavoro stabile e garantito, dell'occupazione precaria, dei contratti a termine, che ha interessato nel 2004 ben 1.378 rapporti di lavoro, tra professionisti, pubblicisti e praticanti, con una lievitazione del 23,70 per cento. E' una percentuale allarmante specie se letta assieme alla progressiva crescita, già verificata negli anni scorsi, che conferma purtroppo per tanti colleghi la stabilizzazione di una condizione priva di ogni sicurezza.

Ed infine, tra i dati negativi che appesantiscono questo pur ottimo bilancio, si pone il consueto onere rappresentato dai prepensionamenti, che lo scorso anno hanno rappresentato una spesa complessiva aggiuntiva di 13,263 milioni di euro .

Un onere senza il quale la condizione del nostro Istituto sarebbe ben più solida, esponendo un rapporto percentuale fra spesa pensionistica e contributi correnti pari all'84 e non più all'88,5 per cento.

I contributi correnti

Come si è sottolineato in premessa, il 2004 ha segnato un notevole ricupero positivo nell'afflusso dei contributi correnti. Automatica conseguenza della lievitazione della massa retributiva imponibile, passata da 954,766 milioni del 2003 a 1.025,942 milioni nello scorso anno con un incremento di 71,176 milioni, pari al 7,45% (4,56% nel 2003).

Le entrate contributive correnti, che affluiscono all'Ente senza alcuna necessità di "stimolo" ispettivo, sono quindi salite a 319,913 milioni con un aumento di 22,053 milioni di euro: +7,40% rispetto al 2003 (5,14% nell'anno precedente).

In tale crescita sono stati determinanti l'aumento dei rapporti di lavoro, compresi quelli derivanti dal contratto Fnsi-Aer-Anti Corallo (+ 5 milioni di euro) e l'afflusso di nuove iscrizioni all'Inpgi dei giornalisti addetti all'informazione nella Pubblica amministrazione (+3 milioni). Una lievitazione di 8,5 milioni di contributi è riferita agli aumenti, diretti e riflessi, derivanti dal contratto di lavoro Fnsi-Fieg, mentre altri 3 milioni sono conseguenza della dinamica delle carriere.

In particolare va sottolineato che già a fine 2003 si era evidenziata l'importanza dell'ingresso nell'Inpgi dei giornalisti professionisti e pubblicisti operanti nella Pubblica amministrazione, e per i quali, il Ministero del Lavoro aveva riconosciuto l'obbligo di

iscrizione, nel nostro Istituto e non più all'Inpdap. E il 2004 ha segnato con evidenza il rilievo contributivo che deriva da tale settore professionale, nel quale operano giornalisti a tutti gli effetti i quali, con l'assistenza della Fnsi, sono oggi impegnati per ottenere il riconoscimento del loro diritto ad un contratto giornalistico. L'Inpgi continuerà, d'intesa con il Sindacato nazionale, a sostenere questa giusta rivendicazione, purtroppo contestata da alcune Organizzazioni sindacali del pubblico impiego.

L'attività ispettiva

Non c'è ormai bilancio consuntivo che non dimostri, nei fatti, l'importanza del Servizio ispettivo, e quanto sia stata opportuna la decisione, assunta nel 1997 di "ricostruirlo" ex novo, potenziandolo negli anni.

Anche il consuntivo 2004 presenta, a questo riguardo, un risultato di tutto rilievo. Nel corso dell'anno sono stati avviati e conclusi in altrettante aziende 74 controlli: sono state visitate 16 emittenti televisive, 3 emittenti radio, 35 aziende editrici di periodici, 9 quotidiani, la Rai, 3 services editoriali, 1 agenzia di stampa, 2 aziende on line, 1 ufficio stampa.

Le ispezioni hanno prodotto 63 verbali di addebito (11 aziende sono risultate in regola) per un totale di 9,025 milioni riferiti a contributi e 5,338 milioni riguardanti le sanzioni.
In aggiunta alle somme indicate sono stati anche contestati crediti già evidenziati in via amministrativa, pari a 370 mila euro per contributi ordinari.

Un risultato economico di tutto rilievo, dunque, che tuttavia viene posto in ombra dal risultato complessivo relativo alle irregolarità riscontrate e sulle quali, gli ispettori con il conforto del nostro Ufficio legale, ritengono di aver raccolto consistenti prove che dovranno poi essere utilizzate nel confronto (quasi sempre inevitabile) davanti al giudice civile.

Ben 416 sono state le contestazioni riguardanti posizioni professionali di carattere subordinato, che le aziende avevano inquadrato in modo del tutto diverso, e che possono essere divise in due blocchi:

a) Lavoro formalmente autonomo

Gli accertamenti ispettivi hanno rilevato complessivamente 221 rapporti di lavoro, formalmente qualificati a vario titolo come collaborazioni da lavoro autonomo, per i quali è stata invece accertata la natura di lavoro dipendente a tutti gli effetti (addebitati complessivamente 6,537 milioni di euro per contributi e 4,235 milioni per sanzioni).

Ai 221 giornalisti interessati le aziende avevano applicato i seguenti trattamenti normativi: collaboratori coordinati e continuativi (138 casi), collaboratori occasionali (47), cessione diritti d'autore (36). In base alle prove raccolte i verbali ispettivi hanno invece individuato: 162 rapporti di lavoro ex art. 1 (tempo pieno); 40 rapporti di collaborazione fissa (art. 2 del contratto); 19 incarichi di corrispondente (art. 12).

I 221 casi di "lavoro autonomo" erano così ripartiti: 118 nei quotidiani (accertamenti per 5,544 milioni di contributi e sanzioni); 21 nei periodici (1,230 milioni); 19 nelle emittenti

radio televisive locali (0,952 milioni); 29 alla Rai (1,774 milioni); 34 nelle agenzie di stampa e nei services/on line (1,267 milioni di euro).

b) Versamento di contributi ad altro Ente previdenziale.

Le ispezioni hanno anche rilevato complessivamente 195 rapporti di lavoro (per complessivi 2,017 milioni di euro di contributi addebitati e 0,906 milioni per sanzioni civili) in cui il giornalista, benché regolarmente assunto e adibito a mansioni giornalistiche a tempo pieno, era stato formalmente inquadrato con qualifiche diverse (impiegato, addetto alla programmazione, speacker, grafico editoriale, ecc.) con corresponsione della contribuzione all'Inps o all'Enpals.

Questa la suddivisione per tipologia aziendale: 21 casi nei quotidiani (0,139 milioni di contributi e sanzioni); 26 casi nei periodici (0,291 milioni); 37 casi nelle emittenti radio TV (0,356 milioni); 49 casi alla Rai (0,593 milioni); 62 casi nelle agenzie di stampa e nei services/on line (0,635 milioni).

Tali risultati, di grande rilievo, hanno sostanzialmente la stessa dimensione dell'esito raggiunto nell'anno precedente. E dimostrano quindi quanto sia stata opportuna la decisione, assunta dal Cda lo scorso luglio, di procedere all'assunzione di altri quattro ispettori di vigilanza per rafforzare il Servizio, al fine di proseguire in un'azione di controllo che punta al ricupero di contributi evasi od omessi, e che contemporaneamente vuole diffondere la corretta applicazione delle leggi sul lavoro e del contratto di categoria.

Gli iscritti e i rapporti di lavoro

Il 2004 ha segnato un aumento assai rilevante di iscritti attivi. A ciò, come si è rilevato nel capitolo precedente, ha contribuito l'ingresso nell'Inpgi dei giornalisti operanti nella Pubblica amministrazione e la lievitazione dei contratti Aer – Anti – Corallo. Ma la crescita ha riguardato anche altri settori (quotidiani, agenzie, Rai) con l'unica eccezione negativa dei periodici, il cui calo (- 211 unità, pari all'11,19%) è stato comunque ampiamente compensato.

Al 31 dicembre il numero degli iscritti attivi era di 15.779 giornalisti (+942 unità, pari al 6,35% rispetto al 2003) così suddivisi: 13.066 professionisti, 1.607 pubblicisti, 1.106 praticanti.

Di conseguenza è continuato a salire, ma in modo più vivace il rapporto tra iscritti attivi e pensionati: 2,91 giornalisti in attività per ogni iscritto in quiescenza (2,80 nel 2003).

Ancor più sostenuto l'aumento dei rapporti di lavoro: +7,17% con un aumento di 1.076 unità (totale 16.090 contratti accertati)

La crescita più rilevante ha riguardato i pubblicisti: numero medio di rapporti di lavoro pari a 1.604 unità (+381, pari al 31,13%).

Seguono i praticanti, con 1.204 rapporti di lavoro (+83, crescita del 7,38%) ed infine i professionisti con 13.283 rapporti di lavoro (+613 rispetto all'anno precedente, pari al 4,84%).

La statistica riguardante in generale i rapporti di lavoro, comprende rapporti stabili e sicuri, che costituiscono lo "zoccolo duro" della contribuzione previdenziale dell'Ente, cui si sommano però anche contratti precari: regolari, con retribuzioni contrattuali e contributi di legge, ma segnati da un futuro incerto.

Cominciamo dai primi, dallo "zoccolo duro" rappresentato dagli articoli 1 stabili e a tempo pieno. Un totale in buona crescita, che nel 2004 ha riguardato 13.808 giornalisti (più 790 unità, pari al 6,07%) con la seguente ripartizione: 11.897 professionisti (+494), 1.044 pubblicisti (+319), 867 praticanti.

In particolare seguono questa positiva tendenza i contratti art. 1, tempo pieno, derivanti dal contratto differenziato Fnsi/Aer–Anti–Corallo, riservato all'emittenza radiotelevisiva locale. Anche nel 2004 è stata registrata una crescita superiore al 40% (40,53%) con un totale di 628 rapporti di lavoro a tempo pieno (+ 181 rispetto al 2003) che sono stati così ripartiti: 238 professionisti, 220 pubblicisti, 170 praticanti.

Vediamo ora la situazione riguardante i rapporti di lavoro precario, dei contratti a termine, nei quali il giornalista ha la consapevolezza che il suo percorso professionale durerà al massimo qualche mese, costringendolo poi alla disoccupazione e alla contemporanea ricerca di una nuova sistemazione.

Anche i contratti a termine, rispetto al 2003, sono aumentati di 264 unità, ed hanno riguardato 932 professionisti (+ 117 rispetto al 2003), 109 pubblicisti (+ 42) e ben 337 praticanti (+105).

E' innegabile che il contratto a termine per professionisti e pubblicisti (dei praticanti parleremo tra poco) costituisce un'occasione e una speranza. La speranza di mettersi in luce, di essere apprezzati, e di tornare finalmente in maniera stabile nelle redazioni.

Da troppi anni, però, quella del giornalista a termine sta assumendo le caratteristiche di una precarietà stabile, che qualche azienda, anche di una certa importanza utilizza con troppo frequenza, obbligando quei colleghi ad una periodica oscillazione tra lavoro e disoccupazione.

Non a caso l'Inpgi ha affrontato, con una delibera approvata nel maggio del 2004, un nuovo sacrificio economico prevedendo uno sconto contributivo quasi totale per quelle aziende che assumano un disoccupato per un anno: con l'impegno a prolungare di altri 12 mesi lo sconto, qualora il contratto venga trasformato a tempo indeterminato.

Fino ad oggi 72 giornalisti senza occupazione sono tornati nelle redazioni grazie a questa misura. Ci si augura che il loro numero aumenti e che, soprattutto, il loro rapporto professionale si stabilizzi.

E infine i praticanti a termine

L'Inpgi, Ente privatizzato, sostitutivo della previdenza obbligatoria, non può certo rifiutare dei contributi se questi vengono indirizzati all'Ente a nome di un giornalista praticante, che

un Ordine regionale ha accettato di iscrivere nel Registro, anche se con un contratto a termine, a volte persino di pochi giorni.

L'istituto, tuttavia, può affermare – come più volte ha fatto – di esser d'accordo con la Fnsi allorché essa ricorda che il praticantato giornalistico, così come è previsto dalla legge istitutiva dell'Ordine, è inteso come periodo consecutivo di 18 mesi di formazione e apprendimento. E allorché – ancora – il Sindacato nazionale di categoria ricorda che non è coerente con la legge ordinistica stipulare contratti di praticantato "a settimane", se non – con riferimento alla normativa contrattuale vigente – nei soli casi di assunzione di praticanti iscritti nell'elenco Fnsi – Fieg dei disoccupati o cassintegrati.

La elevata lievitazione dei praticantati a termine richiede quindi, un'attenzione che è augurabile coinvolga tutti gli Enti di categoria, nessuno escluso.

L'Ufficio Legale

L'azione del nostro Ufficio Legale, si lega strettamente (ma non solo) con l'attività del Servizio ispettivo. Spetta infatti ai nostri legali contribuire a valutare, d'intesa con quell'ufficio, la solidità delle prove raccolte e, successivamente predisporre gli atti per le vertenze dinnanzi ai giudici civili. Giudici ai quali (ormai è una consuetudine) ogni azienda ricorre, anche nel caso in cui l'evidenza sia a totale sfavore del ricorrente.

E ciò solo al fine di beneficiare dei tempi lunghi del contenzioso, e quindi per non perdere nell'immediato la liquidità. Ma alla fine, tutti i nodi (sia pure con un ritardo medio di un quinquennio) arrivano al pettine.

Ciò è accaduto anche nel 2004, anno in cui il nostro Servizio legale ha contributo ad accompagnare in decisione 94 giudizi, che hanno comportato il riconoscimento in favore dell'Inpgi di un credito pari a 6,438 milioni di euro.

Si è usata l'espressione "accompagnare in decisione" non a caso, in quanto da quasi 5 anni i nostri legali non possono più rappresentare in giudizio l'Ente, a causa di una discutibile decisione dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il quale cancellò dall'Albo i nostri professionisti dipendenti, in seguito ad una innovativa interpretazione del regio decreto n. 1578 del 1933, che l'Istituto contestò anche in sede giudiziaria, non riuscendo però a far prevalere le sue ragioni.

Dopo la decisione dell'Ordine di Roma, la scelta dell'Istituto fu comunque quella di mantenere intatta la potenzialità dell'Ufficio legale, al fine di poter fruire di un nucleo il quale possa predisporre e coordinare con elevata professionalità – e con la indispensabile rapidità – i ricorsi e le documentazioni necessarie all'attivazione delle cause.

Tutto ciò ovviamente ha determinato un aumento della spesa in relazione alle parcelle che devono essere riconosciute agli avvocati esterni. Anche il 2004 non ha fatto purtroppo eccezione, avendo registrato a tale voce, una spesa complessiva di 0,877 milioni di euro.

Al riguardo è stata sollecitata recentemente, con l'appoggio della Fnsi, una proposta di legge con la quale si restituirebbe agli avvocati del nostro Istituto la possibilità di rappresentare l'Inpgi in aula, come del resto già avviene per un analogo Ente

previdenziale privatizzato, l'Enav. Si tratterebbe di un risultato giusto e razionale che eviterebbe all'Istituto di sprecare inutilmente preziose risorse.
Nell'attività svolta nel 2004 dall'Ufficio Legale dell'Inpgi rientra anche il complesso di crediti contributivi azionati nell'anno (97) a seguito di ingiunzioni di pagamento: un totale di 6,134 milioni di euro.

Nel settore locazioni, il credito ricuperato nell'anno, con azione giudiziale e stragiudiziale, è stato anch'esso rilevante:1,298 milioni, comprensivo di canoni, oneri accessori ed interessi di mora.

Le prestazioni previdenziali

Come si è rilevato in premessa, anche il settore pensionistico ha proseguito a far registrare una tendenza all'aumento, rispetto all'anno precedente, ma in percentuale per la prima volta inferiore rispetto alla crescita delle entrate contributive: + 5,18% a fronte del 7,40% della lievitazione dei contributi correnti.

L'impegno totale di spesa è stato pari a 258,730 milioni (245,980 nel 2003).

Nel corso dell'anno sono stati liquidati 260 nuovi trattamenti pensionistici (279 nel 2003) così ripartiti: 177 pensioni dirette (+ 4 rispetto all'anno precedente); e 81 pensioni ai superstiti (meno 25). Questa diminuzione, secondo gli Uffici, è un ulteriore elemento che dimostra l'allungamento della vita media fortunatamente presente anche nella nostra categoria.

Oltre che della perequazione di legge (+2,5% rispetto al 2,4% del 2003) l'incremento dell'impegno di spesa è stato innanzitutto determinato dalla crescita del numero dei trattamenti (5.421 a fine esercizio, + 117 rispetto al 2003). Questo il dettaglio: 3.628 trattamenti diretti (più 95 rispetto all'anno precedente), 1.793 di reversibilità (più 22). In particolare l'onere affrontato dall'Istituto è stato di 199,273 milioni per pensioni dirette, di 55,886 milioni per pensioni di reversibilità, e di 3,570 milioni per trattamenti di invalidità.

Divisa per tipologia, la distribuzione percentuale della spesa al 31/12/2004 era così ripartita : 57,67% pensioni di vecchiaia (meno 1,85%); pensioni ai superstiti 21,60% (+ 0,07%); 11,99% pensioni di anzianità (+ 1,87%); prepensionamenti 7,36% (meno 0,10%); pensioni di invalidità 1,38% . La ripartizione dei beneficiari era rappresentata invece dalle seguenti percentuali: 50,45% pensionati di vecchiaia (meno 1,09%); pensioni ai superstiti 33,16% (meno 0,03); prepensionamenti 6,18% (meno 0,01); pensioni di anzianità 8,30% (+1,12); pensioni di invalidità 1,90%.

E' interessante notare che i pensionati diretti sotto i 75 anni sono 2.557, mentre coloro che superano tale età ammontano a 1.071.

Fra i titolari di pensione ai superstiti 740 rientrano nella prima fascia, mentre il totale di coloro che superano i 75 anni è di 1.053 unità. E' dunque, su un totale di 5.421 pensionati oltre il 39% (2.124 unità) ha un'età superiore ai 75 anni. Fra questi ultimi, 907 titolari di pensione hanno raggiunto e superato gli 80 anni.

Una conferma, se ce n'era bisogno, che la categoria non fa eccezione nella generale crescita della vita media.

* * * * *

Come si è già rilevato, nel 2004 è stato registrato un lieve decremento dei prepensionamenti: 11 casi rispetto ai 13 del 2003 (7 a "La Stampa", 2 al "Secolo XIX", e 1 rispettivamente all'Edimed e al "Corriere dello Sport"). Ma va aggiunto che a fine 2004 è stato emanato il decreto ministeriale in favore del Gruppo Poligrafici Editoriale, che prevede per il biennio 2004 – 2005 la possibilità di 30 prepensionamenti, i cui costi quindi potrebbero avere incidenza nell'anno in corso.

Come è ben noto, comunque, l'onere sostenuto dall'Inpgi nel 2004 per prepensionamenti non si è limitato ai nuovi casi giunti nell'anno, ma è stato il seguente:

1) Centottantasei trattamenti ad altrettanti colleghi con meno di 65 anni, i quali hanno percepito la pensione con anticipo fino a 8 anni rispetto a quanto previsto dalle norme generali, beneficiando inoltre degli effetti degli "scivoli" (media di 4,5 annualità di contributi figurativi accreditate).
   Il costo totale di questa voce è stato, nel solo 2004, di 11,250 milioni di euro.
2) Centoquarantacinque trattamenti ad altrettanti colleghi i quali, dopo aver a suo tempo fruito del prepensionamento, nel 2004 hanno superato i 65 anni di età ed hanno quindi raggiunto l'autonomo diritto ad un trattamento di pensione.

Tutti però hanno fruito – e fruiranno – di una quota di pensione superiore derivante dagli "scivoli" accreditati. L'onere di questo capitolo è stato di 2,013 milioni di euro nell'anno.
Di conseguenza il rapporto percentuale fra spesa pensionistica (invalidità, vecchiaia e superstiti) ed entrate contributive Ivs, che nel 2004 (se calcolato comparando i contributi correnti e la spesa pensionistica) è rimasto fissato all'88,5%, sarebbe sceso immediatamente all'84,00% se l'Inpgi non avesse dovuto farsi carico degli oneri derivanti dai prepensionamenti. Il che consentirebbe di raggiungere una ben più tranquillizzante stabilità.

Sull'argomento "costo dei prepensionamenti" si è sviluppata, anche recentemente, un'intensa discussione. Concordo con le conclusioni maggioritarie, che rifiutano di operare per l'abolizione di questo paracadute sociale, fino a che il Parlamento non avrà individuato un'analoga misura di sostegno.

Mentre è giusto dedicare un forte impegno, assieme alla Fnsi, e senza escludere la Fieg, per ottenere norme più chiare e stringenti, che consentano di individuare i casi di vera crisi aziendale, ai quali (e solo a quelli) debba essere rivolto l'impegno di solidarietà di categoria.

Disoccupazione e cassaintegrazione

Nel 2004 è tornata a diminuire la spesa per disoccupazione: 7,738 milioni, con un decremento di 0,45 milioni (meno 5,45% rispetto al 2003, anno in cui era stato invece registrato un aumento dell'8,92%). E' però leggermente aumentato il numero dei beneficiari: complessivamente 1.396 colleghi (+ 42 rispetto al 2003).

Sensibile l'incremento dei trattamenti di disoccupazione derivanti dalla cessazione dei rapporti a termine (+ 114 rispetto all'anno precedente) e ciò conferma l'estendersi dell'occupazione precaria.

A tale riguardo va notato che è anche cresciuto il numero delle pratiche chiuse prima della cessazione del diritto (602 casi contro i 541 del 2003) con un incremento di 61 trattamenti di disoccupazione interrotti prima del termine: il che indica una aumentata capacità di riassorbimento del mercato del lavoro.

Ciò comunque non può eliminare la preoccupazione derivante dall'affermarsi di un fenomeno di dimensioni consolidate, che minaccia di costringere settori non trascurabili dela professione ad una condizione di lavoro priva di stabilità e di garanzie per il futuro.
La contribuzione figurativa accreditata per disoccupazione è stata complessivamente di 4.947 mensilità (meno 2,23%).

La spesa si è concentrata nel Lazio con 481 beneficiari. Seguono la Lombardia con 338, la Sicilia con 76, la Campania con 67, il Veneto con 62, la Toscana con 50 e l'Emilia Romagna con 42. Il resto delle Circoscrizioni è interessato in maniera meno pesante.

Caratteristiche analoghe a quelle verificate per la disoccupazione (minore spesa, aumento delle indennità) sono state riscontrate nella gestione della cassa integrazione, dove si registra un aumento dei giornalisti beneficiari (117 con un aumento di 25 unità) cui fa riscontro una consistente diminuzione della spesa (0,359 milioni, pari a -39,06% rispetto al 2003).

Questi dati rendono quindi evidente che anche per la cigs si è ridotto il periodo di fruizione da parte di vari colleghi i quali hanno mediamente potuto ricuperare un'occupazione nelle aziende editoriali, prima della scadenza del periodo di sostegno economico.

Le entrate realizzate dall'Inpgi attraverso le aliquote contributive versate dalle aziende per l'assicurazione sulla disoccupazione e per la mobilità (per la cigs l'Inpgi, contrariamente all'Inps, non percepisce nulla) ammontano a 19,116 milioni di euro.

Sommando le uscite per disoccupazione, cigs e contratti di solidarietà si realizza una uscita complessiva di 8,097 milioni. Di conseguenza sottraendo tale spesa dalle entrate si potrebbe concludere che l'Inpgi in questo capitolo abbia realizzato un attivo di 11,019 milioni. Ma non è purtroppo così. L'Istituto infatti, assieme al pagamento delle indennità, ha dovuto accreditare ai colleghi interessati un totale di 5.375 mensilità di contribuzione figurativa, le quali in un futuro più o meno prossimo comporteranno per l'Ente il pagamento di consistenti quote di pensione.

Va quindi tenuto presente, sulla base del costo della riserva matematica, il valore delle mensilità figurative che un giorno dovranno essere onorate in moneta sonante. Si tratta di 8,987 milioni che, sommati all'incremento annuo di spesa per gli 11 prepensionamenti del 2004 e al costo della riserva matematica per i relativi scivoli, mutano il presunto attivo in un deficit di 2,76 milioni di euro (+ 760.000 euro rispetto al 2003).

Il Settore immobiliare

E' proseguita la crescita della redditività del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso l'ulteriore aumento dell'avanzo netto di gestione, il quale ha toccato i 14,396 milioni di euro, pari a +5,35% rispetto al 2003.

Questo risultato è direttamente collegato al buon reddito garantito dagli affitti: anche il 2004 ha segnato sotto questa voce un aumento del 6,65% rispetto al 2003, con un incremento complessivo di 1,625 milioni di euro.

Ribadendo la volontà di ricavare una redditività adeguata dal patrimonio immobiliare, il Consiglio d'amministrazione ha comunque tenuto presente la necessità di continuare sulla via dei canoni agevolati, previsti dalla legge 431/98, che vengono applicati ai contratti in scadenza. In tal modo si è data ai conduttori la possibilità di godere di livelli d'affitto meno onerosi, mentre l'Istituto ha potuto avvalersi delle agevolazioni fiscali di legge.

Per i nuovi contratti di locazione l'Ente comunque – come prevede l'accordo a suo tempo sottoscritto con i Sindacati degli inquilini - ha continuato ad applicare canoni collegati ai valori di mercato (71 nel 2004), pur se sottoposti ad un adeguato effetto calmieratore.

Pur sottolineando il buon risultato ottenuto in questo settore anche nel 2004, va rilevato che l'aumento della redditività (+5,35%) è stato inferiore rispetto a quello registrato l'anno precedente (+8,66%). Tale differenza ha tuttavia una chiara spiegazione nel costo dei lavori di manutenzione che nel 2004 hanno comportato una spesa di 2,782 milioni. Tale spesa era comunque programmata ed ha costituito un necessario ed utile investimento. In questo senso va ribadita, anche in questa sede, la convinzione che solo la costante attenzione che l'Istituto ha riservato in questi anni al compito di mantenere in buono stato le sue proprietà, ha garantito – e potrà continuare a garantire – la costante crescita del valore dei nostri immobili.

Questo il dettaglio del bilancio del settore immobiliare nel 2004. Proventi per canoni 26,075 milioni (+6,65 rispetto al 2003) ed oneri netti per 11,679 milioni (+8,29%).

Il rendimento netto, rapportato al valore contabile degli immobili (646,711 milioni di euro al 31 dicembre 2004) è stato del 2,23 per cento. Come ogni anno, è interessante rilevare il rendimento netto scisso tra patrimonio ed uso abitativo (canoni complessivi di 16,233 milioni di euro) e quello ad uso diverso (canoni per 9,842 milioni). Nel primo caso il rendimento netto, rapportato al valore di patrimonio è pari all'1,64%, nel secondo risulta del 3,73%.

E' quindi di tutta evidenza l'importanza che ha costituito il rendimento del patrimonio ad uso uffici, e soprattutto (i casi più rilevanti sono rappresentati dai palazzi del Quirinale e di via Quattro Fontane) quello collegato agli immobili di pregio. Una conferma che c'è da augurarsi verrà tenuta nel debito conto nelle acquisizioni che si cercherà di realizzare nell'anno in corso.

I fondi svalutazione crediti

Nel settembre 2004, dopo una lunga fase preparatoria durata parecchi mesi, il Consiglio d'amministrazione ha potuto finalmente deliberare un condono contributivo, i cui termini si esauriranno il 24 maggio 2005 e cui sono interessate circa 120 aziende, per un totale di 52,8 milioni di euro di contributi e di 58 milioni di euro di sanzioni.

Quest'atto ha potuto essere varato senza preoccupazione in quanto l'Ente aveva costituto negli anni un solido fondo svalutazione per crediti contributivi, la cui capienza (109,383 milioni al 31/12/2004) era di gran lunga sufficiente a varare il condono, senza che ciò minacciasse di ripercuotersi sull'attendibilità dei bilanci del passato o sulla stabilità di quello presente e dei futuri.

Di conseguenza, allorché avvicinandosi la data del 24 maggio 2005, molte delle numerose aziende che finora non l'hanno fatto, avanzeranno formale richiesta di condono, l'Inpgi potrà affrontare in tutta tranquillità la cancellazione di parte dei crediti derivanti da sanzioni e incamerare contemporaneamente i relativi (e consistenti) crediti per contributi.

Ma la presenza nel nostro bilancio dei fondi svalutazione crediti, al di là dell'importanza contingente del condono deliberato lo scorso settembre 2004, ha una rilevanza più ampia e generale, e rappresenta una sorta di assicurazione la quale dà agli iscritti la sicurezza che gli attivi posti a bilancio sono concreti, e garantiti da solide casse di compensazione cui, all'occorrenza, si può attingere.

Al 31/12/2003 esistevano quattro fondi: svalutazione crediti contributivi (99,012 milioni di euro); svalutazione crediti affitti (1,226 milioni); fondo rischi titoli (6,119 milioni); e fondo svalutazione crediti per mutui (0,088 milioni). La loro consistenza totale assommava dunque a 106,445 milioni di euro.

- Il fondo svalutazione crediti per contributi è stato utilizzato durante il 2004 per un totale di 0,567 milioni, in relazione a cancellazione di crediti ritenuti ormai inesigibili in gran parte relativi a procedure fallimentari chiuse. In sede di redazione del bilancio si è deciso di accantonare ulteriori 10,938 milioni di euro, per una consistenza finale del fondo pari a 109,383 milioni di euro.

D'intesa con la società di revisione PriceWaterhouse Coopers, si è ritenuto prudente, - nonostante le solide prove raccolte anche negli accertamenti ispettivi del 2004 - svalutare ulteriormente sia i contributi contestati che le relative sanzioni.

- Il fondo svalutazione affitti (1,226 milioni) è stato ulteriormente incrementato di 0,114 milioni, per una consistenza finale pari a 1,341 milioni.
- Il fondo rischi su titoli (6,119 milioni) è rimasto immutato.
- Il fondo svalutazione crediti per mutui (0,088 milioni) è stato ulteriormente incrementato di 0,006 milioni per una consistenza finale pari a 0,094 milioni.

Il totale degli accantonamenti accumulati negli anni e con i quali assorbire senza traumi eventuali sopravvenienze negative, è dunque oggi di 116,937 milioni di euro. Una somma che ci dà assoluta tranquillità sulla consistenza dell'avanzo consuntivo 2004.

Gli investimenti mobiliari

Anche nel 2004 l'andamento dei mercati finanziari è stato positivo. Tale situazione si è rifessa sulla attività degli investimenti, che hanno segnato un rendimento netto del 5,98% (6,01% nel 2003).

Importante è stato il contributo degli investimenti affidati ai Gestori, sebbene solamente alcuni abbiano evidenziato valore aggiunto rispetto agli andamenti di mercato.

Nel corso del 2004 si è proceduto ad una nuova gara per il conferimento dei mandati, processo che si è concluso agli inizi del 2005 e che ha comportato al termine dell'esercizio la chiusura dei precedenti mandati con vendita di buona parte del portafoglio titoli.

Gli importi realizzati sono stati affidati ai nuovi gestori, al termine di una gara cui sono stati invitati importanti soggetti nazionali ed internazionali.

Il risultato netto economico in bilancio della gestione è stato di 14,559 milioni di euro, per la quasi totalità attribuibili a proventi netti di negoziazione, dividendi ed interessi al netto di commissioni, spese di gestione e tasse. Infatti è stato quasi nullo l'impatto delle rivalutazioni e delle svalutazioni.

Anche in questo bilancio è opportuno ricordare che nel 2004 si sono determinate plusvalenze implicite per 6,625 milioni di euro. La cifra in questione, tuttavia, ha puramente un valore indicativo, e non può essere ufficializzata in quanto, in base al Codice Civile, soltanto i ricavi effettivamente realizzati possono essere iscritti in bilancio.

Infine, al 31 dicembre 2004 il valore di mercato del portafoglio era di 184,079 milioni (177,454 milioni il valore di bilancio e plusvalenze implicite di 6,625 milioni).

Il Personale dell'Istituto

Il costo complessivo per il Personale nella Gestione principale dell'Inpgi è stato nell'anno pari a 9,877 milioni di euro (9,529 nel 2003) con un aumento rispetto al 2003 del 3,65%.

Un aumento tanto più modesto se si considera che la spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio è stata integrata con un accantonamento calcolato in ragione del 4% (0,337 milioni di euro) della retribuzione tabellare: e ciò per tenere conto anche del prevedibile impatto del rinnovo contrattuale nazionale, conclusosi nel marzo del 2005.

In questo risultato hanno influito i seguenti fattori: a) risoluzione del rapporto di lavoro del Dirigente del Servizio sistemi informativi, sostituto ad interim per oltre un semestre dal Direttore generale; b) due casi di sospensione della retribuzione per aspettativa e congedo straordinario; c) passaggio alla Gestione separata di due impiegati ed acquisizione da quella di uno soltanto; d) trasformazione da tempo pieno a part time di due rapporti di lavoro, con conseguente riduzione degli oneri contributivi.

Nell'arco dell'anno si è cercato, inoltre, di contenere il ricorso ad assunzioni a termine per temporanee esigenze organizzative o di sostituzione (47,5 mesi di contratti a termine, contro i 53 dell'anno precedente).

E' stato realizzato, infine, anche un significativo contenimento delle ore di straordinario: 13.216 ore lavorate, (diminuzione di 923 ore, pari al 6,53%) e spesa complessiva di 0,227 milioni di euro (meno 1,76%).

Nonostante il contenimento generale della spesa, la prestazione del Personale in genere è stata di ottimo livello, in linea con l'elevato grado di professionalità raggiunto in questi anni di riuscita "metamorfosi" dal settore pubblico al privato.

Un risultato, questo, che sarà ben presente all'Amministrazione, allorché si appresterà a discutere il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Gabriele Cescutti

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Situazione Economica Generale

L'economia del nostro Paese attraversa uno dei momenti peggiori, afflitta da una crescita troppo modesta (+ 1% del prodotto interno lordo nel 2004, ben al disotto dei valori degli altri paesi europei, attestatisi intorno al 2,5%) per generare nuova occupazione stabile.

Peraltro, il boom dei paesi asiatici (Cina ed India soprattutto) sta creando serie difficoltà di sopravvivenza anche a settori (quali quello calzaturiero e tessile) nei quali il made in Italy sembrava essere garanzia assoluta di imbattibilità commerciale.

Le ricadute di tutto ciò sul piano occupazionale sono evidenti e non necessitano di ulteriori commenti.

È lecito ipotizzare che – a fronte di difficoltà così marcate e di una concorrenza che agisce a livello globale – molte regole nel campo lavoristico/previdenziale e molte strategie a medio e lungo periodo debbano essere riviste, per consentire un recupero di competitività altrimenti impossibile.

L'obiettivo potrà essere più facilmente raggiunto se l'Europa saprà esprimere una politica economica capace di creare centri di eccellenza in tutti i paesi membri, sfruttando di ognuno le sue peculiarità e le sue naturali propensioni.

≈≈≈≈≈≈

L'intervento sulla previdenza attuato dalla legge n. 243 del 23 agosto 2004 va nella giusta direzione, avendo come fine quello di impedire il tracollo del sistema previdenziale pubblico, raffreddandone la spesa futura e quindi riducendo i trasferimenti di risorse finanziarie dallo stato agli enti. Un peso notevole sulla spesa previdenziale è rappresentato dal progressivo invecchiamento della popolazione (della quale fanno parte non pochi ottantenni), non compensato dai nuovi ingressi nel mondo del lavoro, che avvengono peraltro a bassi redditi ed a bassa contribuzione (quasi tre milioni di lavoratori sono ormai iscritti alla Gestione Separata INPS).

Non va, inoltre, dimenticato che il governo era intenzionato a far approvare dal Parlamento anche una riduzione delle aliquote contributive, riguardanti l'Assicurazione Generale Obbligatoria I.V.S., e che tale disegno (bilanciato dal progressivo avvicinamento della contribuzione in favore dei lavoratori autonomi a quella dei dipendenti) potrebbe nel prosieguo, essere ripreso.

La situazione dell'Inpgi

L'Inpgi, per quanto lo concerne, ha iniziato una approfondita riflessione riguardante il proprio sistema previdenziale, il quale trae origine dalla legge istitutiva dell'Ente, la n. 1564/51. La legge in questione riconobbe la peculiarità del rapporto di lavoro giornalistico, il quale non manca certo degli elementi propri del rapporto di lavoro subordinato e tuttavia è caratterizzato da aspetti peculiari di carattere eminentemente professionistico, quali la necessità dell'iscrizione ad un albo, la mancanza di orario di lavoro, la specialità delle prestazioni.

L'esigenza di ridiscutere alcuni aspetti del sistema previdenziale proviene non già da difficoltà attuali (in verità inesistenti, come dimostrano gli ottimi risultati del presente Consuntivo), ma da disallineamenti tra contributi e prestazioni che il Bilancio Tecnico/Attuariale, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2004, prevede nel medio/lungo periodo.

Taluni - strumentalizzando le risultanze del bilancio tecnico – hanno previsto "sciagure" per l'Inpgi e per i giornalisti, dimostrando con ciò scarsa conoscenza del nostro sistema previdenziale e della capacità che esso ha di superare le difficoltà future, non dovute certo a fattori gestionali ma a meri fenomeni (allungamento della vita media, andamento del sistema produttivo, andamento del mercato del lavoro), indipendenti dalla volontà dei singoli.

L'approvazione delle proposte di riforma della previdenza da parte del Consiglio di Amministrazione confermerà la capacità dell'Ente di garantire la tranquillità ai pensionati di oggi ed a quelli degli anni che verranno.

≈≈≈≈≈≈

La Gestione Previdenziale

Lo stato di salute in cui versa la previdenza dei giornalisti è ben rappresentato dai dati contenuti nel bilancio consuntivo in commento, i quali evidenziano un risultato della Gestione Previdenziale che si attesta a 82,525 mln, con un incremento rispetto al 2003 di 18,910 mln.

I proventi sono aumentati da 324,717 mln a 355,556 mln (+ 30,838 mln, pari ad un incremento percentuali del 9,50%); anche gli oneri registrano un incremento (da 261,102 mln a 273,030 mln), notevolmente inferiore – però – sia in termini reali (+11,928 mln) che percentuali (+ 4,57 %) rispetto al gettito contributivo.

Si tratta del miglior risultato dal 1992 e la tabella che segue ne da ampio conto:

ANNO	PROVENTI	ONERI	DIFFERENZA
1992	169.520.761	108.041.718	61.479.043
1993	187.223.654	161.405.202	25.818.452
1994	192.076.047	162.572.251	29.503.796
1995	203.867.364	187.508.518	16.358.845
1996	213.720.191	206.495.619	7.224.572
1997	235.441.708	223.266.170	12.175.538
1998	258.323.110	216.727.603	41.595.507
1999	242.496.858	222.019.714	20.477.144
2000	274.228.366	228.844.613	45.383.752
2001	291.671.315	237.863.757	53.807.558
2002	321.564.072	248.696.121	72.867.950
2003	324.717.436	261.101.908	63.615.529
2004	355.555.705	273.030.374	82.525.331

Il risultato in questione è atipico rispetto all'andamento dell'economia nazionale e del mercato del lavoro ed è stato influenzato sia dagli incrementi contributivi conseguenti al rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro giornalistico ed alla dinamica salariale (+ 14,000 mln) sia dall'andamento dei rapporti di lavoro (a fine 2004, + 962, contro i 626 del 2003), i quali hanno prodotto entrate per 15,800 mln, di cui 8,500 per contributi correnti e 7,300 mln per contributi riferiti al periodo 2001/2003, trasferiti all'Inpgi dalla Pubblica Amministrazione.

L'aumento dei rapporti di lavoro più significativo è stato registrato nel settore delle emittenti radiotelevisive locali; seguono, poi, le aziende aventi varia natura, il pubblico impiego e i quotidiani, mentre sono in flessione i rapporti di lavoro nelle aziende che editano periodici.

Al predetto incremento ha contribuito in modo determinante l'iscrizione all'Inpgi dei giornalisti con rapporto di pubblico impiego. A seguito degli indirizzi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 24.09.2003 ed alla circolare attuativa INPDAP/INPGI n. 9 del 09.02.2004, sono stati iscritti obbligatoriamente all'Istituto n. 394 giornalisti pubblici dipendenti, di cui n. 298 nel corso del 2004.

Ma il dato non può ritenersi definitivo, perché sono tante le istituzioni pubbliche che non hanno ancora ultimato le procedure per il passaggio dei giornalisti dall'INPDAP all'INPGI.

Di seguito si riportano due tabelle, di cui la prima esplicita l'incremento (o il decremento) dei rapporti di lavoro nell'ambito delle varie tipologie di aziende rispetto al consuntivo 2003 e la seconda riguarda l'incremento dei rapporti di lavoro riferiti agli ultimi dieci anni, distinti tra artt.1 (professionisti e praticanti), 2 e 12, e pubblicisti.

RAFFRONTO DEI RAPPORTI DI LAVORO RISULTANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE

Tipologia di azienda	Anno 2003				Anno 2004				*Differenze +/-*			
	Prof.	Prat.	Pubbl.	Totale	Prof.	Prat.	Pubbl.	Totale	Prof.	Prat.	Pubbl.	Totale
Quotidiani	5.438	338	386	**6.162**	5.571	329	413	**6.313**	133	- 9	27	151
Periodici	1.595	145	145	**1.885**	1.432	105	137	**1.674**	-163	- 40	- 8	- 211
RAI	1.950	7	14	**1.971**	1.986	1	11	**1.998**	36	- 6	- 3	27
Agenzie di stampa	892	50	86	**1.028**	912	81	78	**1.071**	20	31	- 8	43
Emittenti radio e TV private nazionali	923	96	138	**1.157**	830	151	169	**1.150**	- 93	55	31	- 7
Emittenti radio e TV private locali	197	138	167	**502**	462	185	223	**870**	265	47	56	368
Enti pubblici	194	12	52	**258**	196	10	69	**275**	2	- 2	17	17
Comparto pubblico – Addetti stampa	54	-	42	**96**	168	-	226	**394**	114	0	184	298
Altre aziende	1.450	264	234	**1.948**	1.658	259	307	**2.224**	208	- 5	73	276
Totali	12.693	1.050	1.264	**15.007**	13.215	1.121	1.633	**15.969**	522	71	369	962

INCREMENTO DEI RAPPORTI DI LAVORO NEL PERIODO 1995/2004

Numero rapporti lavoro		Di cui				Incremento su anno precedente
		Professionisti art.1	Prat.art. 1	Artt. 2 e 12	Pubblicisti	
1995	11.424	9.966	858	600	-	
1996	11.474	10.026	868	580	-	50
1997	11.624	10.223	800	601	-	150
1998	11.773	10.418	787	568	-	149
1999	12.000	10.658	818	524	-	227
2000	12.705	10.986	1.235	484	-	705
2001	13.915	11.132	1.331	443	1.009	1.210
2002	14.381	11.677	1.095	458	1.151	466
2003	15.007	12.227	1.051	465	1.264	626
2004	15.969	12.745	1.121	470	1.633	962
					Totale	**4.545**

È utile segnalare che, dal 2000 al 2004 la crescita dei rapporti di lavoro è stata pari a 3.969 unità ed è stata influenzata dai fattori di cui si è dato già conto.

Il monte retributivo accertato nell'ultimo quinquennio risente di tali variazioni positive, nonché degli incrementi derivanti dal rinnovo del C.N.L.G. FNSI/FIEG 2001/2005 e dal contratto FNSI / AERANTI /CORALLO.

Andamento massa retributiva			
Anno	Massa retributiva corrente (in mln)	Differenze (in mln)	% rispetto all'anno precedente
2000	766,396		
2001	860,006	93,610	12,21
2002	913,165	53,159	6,18
2003	954.766	41,601	4,56
2004	1.025,942	71,176	7,45
TOTALE		**259,546**	

In quattro anni l'imponibile retributivo è aumentato, dunque, di ben 259,546 mln di euro, con un incremento percentuale del 2004 sul 2000 pari al 30,4 %.

In anni di crescita economica molto modesta, l'Istituto ha saputo trovare spazi per ampliare la propria base contributiva, raggiungendo risultati significativi anche per mezzo della sua struttura, che si è impegnata con intelligenza e rigore per conseguire obiettivi che sembravano irraggiungibili fino a pochi anni orsono.

≈≈≈≈≈≈

Le entrate contributive IVS correnti e il loro raffronto con la spesa previdenziale

Il risultato positivo della Gestione Previdenziale è in larga parte attribuibile all'andamento delle entrate contributive correnti I.V.S. e al loro rapporto con la spesa previdenziale.
Le prime aumentano da 272,608 mln a 292,312 mln, con un incremento reale di 19,704 mln ed un aumento percentuale del 7,23% (nel 2003 era stato del 4,85 %).

La spesa per le pensioni si incrementa di 12,750 mln (da 245,980 mln a 258,730 mln) con un aumento percentuale del 5,18 % (nel 2003, 5,12%).

I contributi correnti I.V.S., dunque, crescono di più rispetto alle pensioni e ciò, nel presente, conferisce tranquillità alla gestione la quale necessità di aggiustamenti solo per scongiurare che - nel medio/lungo periodo – la crescita del numero dei pensionati possa avere effetti negativi sugli equilibri finanziari dell'Ente.

La tabella che segue riporta i dati a confronto tra pensioni e contributi I.V.S. correnti, riferiti ai bilanci consuntivi degli ultimi sei anni:

Anno	Pensioni in milioni	Contributi correnti I.V.S. in milioni	Percentuale	Avanzo
1999	205,224	207,131	99,1	1,907
2000	213,680	218,528	97,8	4,848
2001	224,301	244,838	91,6	20,537
2002	234,000	259,995	90,0	25,995
2003	245,980	272,608	90,2	26,628
2004	258,730	292,312	88,5	33,582

È la prima volta, dopo tanti anni, che il rapporto pensioni/contributi scende sotto il 90% e ciò costituisce motivo di soddisfazione, temperato dall'obbligo morale di pensare al futuro e pertanto di non allentare la guardia, ma di operare con saggezza per il rafforzamento dell'ente, attraverso i più opportuni correttivi da apportare al sistema previdenziale.

L'avanzo (al lordo dei costi di struttura riferibili alla gestione) è in costante e significativa crescita, più marcata a decorrere dal 2001.

L'aumento della spesa per le pensioni è rimasto sostanzialmente uguale ai valori assoluti del 2003 (12,750 mln rispetto a 11,980 mln), perché nel 2004 non si sono verificati fatti straordinari (al di fuori di 11 prepensionamenti già previsti), capaci di porre in crisi le previsioni ordinarie di spesa.

L'aumento è da imputare a fattori fisiologici, consistenti nella perequazione annuale di legge e nell'incremento naturale sia del numero dei trattamenti pensionistici che dei relativi importi, per effetto delle retribuzioni prese a base per il calcolo.
Il totale dei trattamenti pensionistici in essere è pari a 5.421, con un rateo medio di 48.000 euro, di cui:

Trattamenti diretti	Numero	Rateo medio in migliaia di euro
Vecchiaia	2.716	55
Vecchiaia legge 416/81	331	57
Anzianità	476	69
Invalidità	105	34
Totale	**3.628**	

Trattamenti ai superstiti	Numero	Rateo medio in migliaia di euro
Indiretti	474	27
Reversibilità	1.319	33
Totale	**1.793**	

L'importo dei trattamenti liquidati nel 2004 non si discosta sostanzialmente da quello medio delle pensioni già in pagamento, salvo che per quelle di anzianità il cui ammontare, pari a 119.868 euro, è notevolmente superiore.

Delle pensioni dirette, 407 non superano i 25.000 euro (si tratta soprattutto delle "vecchiaia pro quota" e delle "vecchiaia supplementari" e perciò non rappresentative della categoria). Le altre sono così ripartite:

da euro 25.001 a 50.000	n. 1.026
da euro 50.001 a 80.000	n. 1.689
oltre euro 80.001	n. 506

La suddivisione per classi di importo delle pensioni ai superstiti da i seguenti risultati:

fino a euro 25.000	n. 719
da euro 25.001 a 50.000	n. 852
da euro 50.001 a 80.000	n. 211
oltre euro 80.001	n. 11

≈≈≈≈≈≈

I pensionati diretti sotto i 75 anni sono 2.557; quelli che invece superano il limite predetto sono **1.071**, di cui 457 hanno più di 80 anni.

Tra i superstiti, 740 hanno meno di 75 anni e **1053** più di 75. Di quest'ultimi, 450 hanno superato gli 80 anni di età. I dati in questione confermano il progressivo invecchiamento dei nostri assicurati, ai quali occorre garantire serenità attraverso la solidità della gestione previdenziale.

≈≈≈≈ ≈≈

Bonus, Cumulo e Condono

Nel 2004 e agli inizi del 2005 l'Istituto ha affrontato due problematiche di grande rilevanza, riguardanti il cumulo pensioni/redditi da lavoro ed il cosiddetto "bonus" contributivo, introdotto per gli enti pubblici dalla legge delega sulle pensioni ma rimesso – quanto all'Inpgi - alla decisione del Consiglio di Amministrazione, da assumere avendo riguardo alla sostenibilità del sistema previdenziale.

In questo senso si è espresso il decreto interministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 06 ottobre 2004.

Il "bonus" viene concesso ai lavoratori dipendenti del settore privato i quali – avendo maturato i requisiti per ottenere la pensione di anzianità – la rinviino, ottenendo al suo posto una maggiorazione retributiva netta pari ai contributi assicurativi I.V.S. dovuti all'ente (nel caso dell'Istituto, il 28,97%).

Dopo attente valutazioni attuariali (che hanno dimostrato la possibilità di assumere il provvedimento con benefici anche per l'Istituto), il Consiglio di Amministrazione ha deciso di concedere il "bonus" in favore dei giornalisti dipendenti del settore privato che ritardino l'accesso alla pensione di anzianità.

Il provvedimento è stato approvato dai Ministeri vigilanti con atto del 20/04/2005.

≈≈≈≈≈≈

Quanto al cumulo, invece, la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il 19 maggio 2004, che recepiva l'accordo raggiunto tra le parti sociali il 05 maggio 2004, non è stata approvata perché, a seguito dell'invito formale dei ministeriali vigilanti a dimostrare la compatibilità finanziaria del provvedimento, è risultato che l'ente poteva sostenere un cumulo di 7.746 euro e non di 13.000.

Si è reso necessario, pertanto, assumere una nuova deliberazione (la n. 38 del 13 aprile 2005) la quale, preso atto della nuova intesa raggiunta dalle parti sociali, il 22 marzo 2005, per un cumulo a 7.756 euro, ha modificato l'importo originario di 13.000 euro in tal senso, confermando in ogni sua parte la precedente deliberazione.

La delibera, approvata da parte dei Ministeri vigilanti il 27/04/05 produce effetti dal 1° gennaio 2001 e prevede la totale cumulabilità delle pensioni di vecchiaia (e di anzianità

con 40 anni o più di contributi) con i redditi da lavoro e la parziale cumulabilità di tali redditi (fino al limite predetto) per le pensioni di anzianità con meno di 40 anni di contribuzione.

≈≈≈≈ ≈≈

Fino al 31 dicembre 2003 l'Istituto aveva accertato nei confronti di varie aziende editoriali, attraverso i propri ispettori, crediti per complessivi 110,921 mln, di cui 52,839 mln per contributi e 58,082 mln per sanzioni civili.

Gran parte di questi crediti sono riferiti a rapporti di lavoro qualificati come autonomi dalle aziende, ma ritenuti di natura subordinata dall'Inpgi, sulla base degli elementi probatori raccolti in sede ispettiva.

Attualmente sono in corso varie cause, aventi ad oggetto proprio il recupero di quei crediti. Al fine di dar modo alle aziende interessate di poter chiudere il contenzioso, l'accordo del 5 maggio 2004 tra FNSI e FIEG ha previsto anche la concessione di un condono delle sanzioni (dal 200% dei contributi omessi al 7,50 % dell'importo contributivo omesso, fino ad un tetto del 40%), attuato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 176 del 22.09.04, approvata dai Ministeri Vigilanti il 19.11.04.

Il termine ultimo per fruire del beneficio scade il 24 maggio corrente, dopo il quale si potrà eseguire un bilancio della situazione, verificare quanti rapporti di lavoro irregolari saranno stati regolarizzati e la loro incidenza sul bilancio 2005.

Disoccupazione e CIGS

Il numero dei beneficiari del trattamento di disoccupazione riguarda sia i giornalisti che hanno maturato il diritto nel 2003 ed hanno continuato a fruirne nel 2004 (n. 511), sia gli assicurati che hanno acceduto alla prestazione nell'anno in questione (n. 904).

Pur essendo cresciuti i beneficiari della prestazione di 42 unità (da 1.354 a 1.396) non è tuttavia aumentata la spesa, che anzi ha registrato una diminuzione di 0,445 mln, pari al 5,45 % (da 8,183mln a 7,738 mln).

Hanno inciso sul risultato sia la diminuzione delle giornate indennizzate al 100 % (10,32 % in meno rispetto al 2003), sia il notevole aumento dei trattamenti di disoccupazione che vengono interrotti prima della fine del periodo indennizzabile (+ 11,28 %). Quest'ultimo fenomeno rivela un certo dinamismo occupazionale e trova riscontro nell'aumento dei rapporti di lavoro rilevati a fine 2004.

Le causali che hanno dato luogo al trattamento di disoccupazione sono costituite da licenziamenti (n. 94), dimissioni (n. 179, di cui n. 32 incentivate) e scadenza di contratti a termine (n. 631).

Rispetto all'anno precedente i giornalisti titolari di questa tipologia di contratto che hanno richiesto la prestazione sono aumentati di 112 unità (da 519 a 631), con un concorso alla

contribuzione obbligatoria per disoccupazione pari al 5,24 % del totale e una incidenza della prestazione resa in loro favore dall'Inpgi pari al 49,66 % di tutta la spesa riguardante il trattamento di disoccupazione.

La distribuzione per tipo di azienda dei beneficiari dell'indennità di disoccupazione risulta dalla tabella che segue:

Tipo di azienda	**N°. beneficiari**	**N°. aziende**
Quotidiani	419	96
Periodici	98	30
RAI	371	1
Agenzie di stampa	84	20
Emittenti private	134	75
Enti pubblici	28	22
Enti vari	281	184
Totale	**1.415**	**428**

≈≈≈≈≈≈

Anche la spesa per la Cassa Integrativa Guadagni Straordinaria (CIGS) è in calo. Dal confronto tra il dato del 2003 (589.600 euro) e quello del 2004 (359.300 euro) si evidenzia una diminuzione di spesa di 230.300 euro, pari al 39,06 %.

Quello evidenziato è un fenomeno dovuto al fatto che nessuna grande azienda editoriale (fatta eccezione per l'UEM editrice de L'Unità , i cui dipendenti hanno cessato di fruire della CIGS nel 2002) ha fatto più ricorso e questo tipo di ammortizzatore sociale.

La riduzione della spesa nel 2004 è anche conseguenza del fatto che 18 giornalisti cassaintegrati si sono rioccupati nell'anno, ad ulteriore conferma di una certa capacità di riassorbimento di giornalisti disoccupati o cassaintegrati da parte delle aziende editoriali.

La tabella che segue rileva l'andamento della CIGS nell'ultimo quinquennio:

Anno	n° giornalisti	importo erogato
2000	284	1.483.276
2001	218	1.466.529
2002	136	1.542.964
2003	92	589.690
2004	105	359.350

≈≈≈≈≈≈

Conclusioni sulla Gestione Previdenziale

Concludendo il commento sulla Gestione Previdenziale, si può serenamente affermare che il positivo risultato raggiunto non è frutto del caso, ma di un serio impegno di tutti coloro (amministratori, dirigenti e dipendenti dell'Inpgi, Fieg e Fnsi) che, nel tempo, hanno saputo tessere una sapiente strategia a difesa dell'Inpgi.

A questo disegno appartengono le modifiche legislative inserite nella finanziaria 1998, la prima riforma previdenziale, il trasferimento del contributo T.B.C. all'aliquota IVS, l'inserimento nell'Inpgi dei giornalisti pubblicisti, attuato a mezzo della finanziaria 2001, il trasferimento all'Istituto dei giornalisti dipendenti della pubblica amministrazione .

È bene, comunque, non dimenticare mai che l'Istituto ha obblighi giuridici e morali verso tutti gli assicurati, che potrà assolvere solo con un'azione politica costantemente attenta a garantire la sostenibilità del proprio sistema previdenziale nel lungo periodo.

A questa esigenza risponde il progetto di riforma delle pensioni, che si prefigge l'obiettivo di garantire una maggiore equità intergenerazionale e di rafforzare finanziariamente l'Istituto.

Quando, poi, la situazione economico/politica italiana lo permetterà, non si mancherà di chiedere al Governo interventi volti a fiscalizzare la spesa per i prepensionamenti attuati in forza della legge n. 416/81 e successive modificazioni ed integrazioni, anche al fine di favorire un rapporto più sereno tra tutte le componenti del mondo giornalistico (aziende, sindacati, istituto , giornalisti), a volte turbato da richieste di intervento degli ammortizzatori sociali non proprio ortodosse.

≈≈≈≈ ≈≈

La Gestione Patrimoniale

Anche la Gestione Patrimoniale fa registrare un avanzo in incremento rispetto al 2003, pari a 34,675 mln, così risultante:

Totale proventi	51,392 mln (+ 9,161 mln, in percentuale + 21,78%)
Totale costi	16,717 mln (+ 1,049 mln, in percentuale + 6,70)
Avanzo	**34,675 mln (+ 8,141 mln)**

L'incremento dei proventi deriva essenzialmente dalle plusvalenze realizzate a fine anno, conseguenti allo smobilizzo di gran parte dei titoli in portafoglio (+ 7,705 mln) e dall'aumento del gettito dei canoni di locazione (+ 1,625 mln).

Quanto agli oneri, l'aumento è da attribuire a quelli riguardanti la gestione immobiliare (+0,521 mln), a quelli tributari (+ 0, 455 mln) e alle perdite su titoli e differenza cambi (+0,079 mln).

≈≈≈≈≈≈

Esaminando in modo più particolareggiato le componenti della Gestione Patrimoniale, si segnala che, coerentemente agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, il portafoglio titoli è stato quasi totalmente disinvestito, ed è stato ricostituito nel 2005, affidandolo ai gestori individuati attraverso una selezione iniziata a luglio 2004 e conclusasi con l'affidamento dei nuovi mandati.

Gli utili di realizzo e gli interessi attivi sono stati pari a 17,527 mln (9,821 nell'anno precedente) ed hanno perciò contribuito in modo sostanziale al buon risultato della Gestione.

Gli oneri del portafoglio (perdite su titoli e fondi, spese e commissioni)si sono mantenuti sostanzialmente stabili (1,376 mln, contro 1,298 mln dell'anno precedente), con un leggero incremento di 0,078 mln.

≈≈≈≈≈≈

L'altra componente della Gestione Patrimoniale è rappresentata dagli immobili, i cui proventi - derivanti dalla locazione - sono cresciuti da 24,450 mln a 26,075 mln, con un incremento reale di 1,625 mln e percentuale del 6,65 %.

Tale risultato è stato determinato dal rinnovo dei contratti di locazione con patti in deroga (n. 202), dalla corresponsione degli arretrati e dai proventi derivanti dalle nuove locazioni a libero mercato (n. 71).

Negli ultimi tre anni è costantemente migliorato il rapporto canoni / valore contabile degli immobili, come è possibile desumere dal prospetto che segue:

REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE									
Proventi e oneri	Consuntivo 2002			Consuntivo 2003			Consuntivo 2004		
	Intero Patrimonio	Prevalente uso diverso	Prevalente uso abitativo	Intero Patrimonio	Prevalente uso diverso	Prevalente uso abitativo	Intero Patrimonio	Prevalente uso diverso	Prevalente uso abitativo
Affitti immobili	23.039	9.550	13.489	24.450	9.672	14.778	26.075	9.842	16.233
Oneri	14.468	3.076	11.391	14.814	3.174	11.640	15.555	3.926	11.628
Ricavi a diminuzione oneri	4.004	839	3.165	4.028	957	3.071	3.876	811	3.065
Oneri netti	10.464	2.237	8.227	10.785	2.216	8.569	11.679	3.115	8.564
Avanzo gestione immobiliare	**12.575**	**7.313**	**5.262**	**13.665**	**7.456**	**6.209**	**14.396**	**6.727**	**7.670**
Valori immobili di investimento	637.172	170.868	466.303	646.711	180.392	466.319	646.711	180.392	466.319
Rapporto canoni/valore contabile	3,62 %	5,59%	2,89%	3,78%	5,36%	3,17%	4,03%	5,46%	3,48%
Rapporto risultato netto/valore contabile	**1,97%**	4,28%	1,13%	**2,11%**	4,13%	1,33%	**2,23%**	3,73%	1,64%

Il prospetto evidenzia una redditività lorda che dal 3,62 % del 2002 aumenta al 4,03 % del 2004 con un divario tra l'uso diverso (5,59 % nel 2002 e 5,46 % nel 2004) e l'uso abitativo (2,89 % nel 2002 e 3,48 % nel 2004); la redditività netta complessiva va dall'1,97% del 2002 al 2,23 % del 2004 con differenziazioni tra l'uso diverso e l'uso abitativo che ripropongono - sostanzialmente – quelle riguardanti la redditività lorda.

Il risultato netto dell'uso diverso, in termini percentuali, mostra una flessione dello 0,40 % rispetto al 2003 ed è in stretta correlazione con l'avanzo di gestione, inferiore nel 2004 di 0,721 mln.

Su detto risultato hanno gravato le spese per specifici interventi manutentivi, realizzati presso singoli complessi immobiliari sia a motivo della vetustà degli stessi (Roma: Via dei Giornalisti, 18 – Via Sanzeno – Via Scintu – Via del Fornetto – Via Montegiberto; Bologna: Via Donini) sia per consentirne la messa a reddito (Roma: Via Quattro Fontane – Via Pascarella – Piazza Apollodoro).

L'intervento sul piano terra di Piazza Apollodoro si è reso necessario a seguito della decisione assunta dalla Casagit di costituire, in Roma, un centro diagnostico polivalente, a servizio di tutti gli iscritti della capitale.

L'Istituto ha agito con grande competenza ed ha consegnato alla Casagit, in tempi rapidi, una sede operativa gradevole e dotata di buone finiture, dimostrando anche in questo modo di essere vicino ai bisogni di tutti i giornalisti.

Nel 2005 la redditività dell'uso diverso dovrebbe tornare a crescere, a meno che non si abbiano difficoltà a riaffittare il palazzo di Largo Loria in Roma, che l'Enel – attuale conduttore – rilascerà alla fine di maggio prossimo venturo.

Si segnala che i proventi derivanti dall'uso abitativo hanno contribuito - nel biennio trascorso - in misura notevole all'incremento della redditività. Dai 13,489 mln del 2002 si è pervenuti ai 16,233 mln del 2004, con un aumento reale lordo pari a 2,744 mln.

L'uso diverso, nello stesso periodo, ha avuto un incremento reale dei canoni pari a 0,292 mln.

Il mutato quadro legislativo concernente la disciplina delle locazioni, la stipula degli accordi con le rappresentanze degli inquilini per l'applicazione dei contratti agevolati, il rinnovo dei contratti scaduti a canoni più elevati e la stipula di contratti di mercato hanno contribuito al sensibile miglioramento della redditività degli immobili ad uso abitativo.

≈≈≈ ≈≈≈

I costi di struttura

Confluiscono in questa parte del bilancio le spese per il funzionamento degli Organi collegiali dell'ente, il costo del personale, le spese per l'acquisizione di beni e servizi ed i contributi alle Associazioni Stampa .

Il totale di questi costi è pari a 16,421 mln (+ 1,103 mln rispetto al 2003). L'incremento è dovuto soprattutto ai maggiori oneri per il personale (+0,348 mln), all'acquisizione di beni e servizi (+0,569 mln), al contributo alle Associazioni Stampa (+0,205 mln).

Le spese per gli Organi Collegiali (non tenendo conto di quelle per le elezioni, tenutesi nel 2003) aumentano di 0,205 mln per effetto soprattutto delle maggiori uscite riguardanti il rimborso spese (+0,124 mln) a Consiglieri e Sindaci e le indennità corrisposte agli organi collegiali (0,048mln).

Su tali aumenti ha avuto diretta incidenza il numero delle riunioni tenutesi nel 2004 (131, 19 in più rispetto al 2003), di cui alcune riguardanti il Consiglio Generale, pervenuto solo

l'11 marzo 2004 all'elezione del Consiglio di Amministrazione dopo tre precedenti sedute andate a vuoto.

≈≈≈≈ ≈≈

Il costo del personale si attesta a 9,877 mln, con uno scostamento rispetto al 2002 di 0,348 mln, dipendente essenzialmente dagli effetti diretti e riflessi del rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro del Personale Dipendente dell'Istituto.

Nel corso dell'anno sono andati in pensione alcuni dipendenti, solo in parte sostituiti, avendo l'INPGI come obiettivo quello di realizzare - gradualmente - una struttura più snella ma sempre più professionale, con inserimenti di forza e di eccellenza in tutti i servizi dell'ente.

Si è provveduto a ridare al Centro Elaborazione Dati un Dirigente, assunto nell'autunno del 2004, a cui è stato affidato il compito di migliorare il sistema informatico .

Da lui ci si attende anche un adeguato supporto professionale per l'introduzione di nuove tecnologie, dalle quali potrà derivare maggiore celerità operativa ed efficienza.

Il progetto dovrà coinvolgere tutto il personale dipendente, al quale occorrerà fornire adeguata preparazione al "nuovo", mediante appositi corsi di formazione.

La Direzione Generale, inoltre, ha da tempo avviato un proficuo confronto con le rappresentanze sindacali dei dipendenti, per dar vita a nuove relazioni dalle quali si è certi che possa derivare un miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Delle rappresentanze hanno dimostrato di avere un elevato senso di responsabilità e sono fortemente interessate a processi di crescita e di miglioramenti organizzativi.

E dal confronto, quando è franco e perciò esente da riserve mentali, nascono rapporti solidi, utili a creare un ambiente di lavoro più sereno, nel quale ognuno acquisisce consapevolezza dell'appartenenza all'istituzione, il cui bene è anche il suo bene.

In quest'ottica, recentemente si è provveduto a costituire una commissione mista, alla quale è stato affidato il compito di sviluppare un sistema oggettivo di rilevazione dei carichi di lavoro.

Da ciò, potrà derivare una diversa distribuzione del personale tra i vari servizi e - se ritenuto necessario dalla Direzione - una diversa organizzazione.

≈≈ ≈≈≈≈

Le spese per l'acquisto di beni e servizi si incrementano di 0,569 mln, (da 1,722 del 2003 a 2,291 mln del 2004) per effetto soprattutto dei maggiori oneri sostenuti per la manutenzione delle sedi dell'Istituto.

Le spese manutentive hanno riguardato il rifacimento dell'impianto di refrigerazione della sede di Piazza Apollodoro (0,350 mln + IVA) e interventi di altro genere sulle due sedi dell'Istituto.

L'ente, inoltre, nel 2004, ha fatto redigere il bilancio tecnico/attuariale e fatto eseguire altri studi la cui spesa (che non trova riscontro nel bilancio 2003) è stata di 0,078 mln.

Si sono incrementate di 0,053 mln anche le spese telefoniche (da 0,166 mln a 0,219 mln), per effetto soprattutto dell'aumento di traffico, generato dalle chiamate di risposta ai quesiti degli iscritti, memorizzati nelle caselle di segreteria telefonica.

≈≈≈≈≈≈

L'Istituto non ha un'articolazione periferica; pur tuttavia, riesce ad essere presente – mediante gli Uffici di Corrispondenza - in tutti i capoluoghi di regione utilizzando i locali ed i dipendenti delle Associazioni Regionali della Stampa.

Questo tipo di organizzazione ha sempre dato ottimi risultati e l'ente è venuto incontro alle esigenze delle Associazioni Stampa mediante contributi liberali il cui ammontare - nel 2004 – è stato di 1,465 mln (+0,206 mln).

L'importo non è certo irrilevante; ma se l'Inpgi dovesse decidere di avere uffici propri, si vedrebbe costretto a subire una spesa maggiore, dovendo acquisire una sede propria e dotare ogni circoscrizione di almeno due dipendenti, per garantire il servizio in caso di assenza per ferie, malattia, gravidanza o altro.

≈≈≈≈≈

Una menzione a parte merita la spesa affrontata dall'ente per la rappresentanza e la difesa in giudizio a mezzo avvocati del libero foro, in quanto i propri legali sono stati cancellati dall'Ordine di Roma per incompatibilità, a causa della natura privata della fondazione Inpgi.

Da 0,548 mln del 2003, la spesa in questione è aumentata a 0,877 mln del 2004 (+0,328 mln), raggiungendo la percentuale di incremento del 59,78%.

Per questa ragione, ma soprattutto per avere come difensori avvocati estremamente specializzati nel campo del lavoro giornalistico e della previdenza di categoria, l'Istituto ha più volte chiesto che si intervenisse sulla materia.

Nel mese di marzo u.s. dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sono pervenute notizie, secondo le quali il Governo ha apportato al disegno di legge "Bonaiuti" (contenente norme di riforma della legge sull'editoria) un emendamento in base al quale vengono ristabilite a favore degli avvocati dell'Inpgi le originarie prerogative.

Se il disegno di legge in questione dovesse essere approvato prima della fine di questa legislatura, otterremmo un ottimo risultato, in grado di influenzare positivamente il contenzioso con le aziende editoriali.

≈≈≈≈ ≈≈

Altri proventi e oneri, componenti straordiarie e svalutazioni/rivalutazioni

La spesa di bilancio riguardante altri proventi ed oneri ha un decremento di 0,221 mln (da 1,048 del 2003 a 0,827 mln del 2004), derivante da minori entrate per recupero spese legali (-0,027 mln) e riaddebito costi alla Gestione Separata (-0,275 mln).

Dette minori entrate trovano parziale compensazione nell'incremento del recupero spese generali di amministrazione, riguardanti la gestione del Fondo ex fissa (+ 0,038), e nel riaddebito utilizzo locali e imposte a carico dell'Inpgi 2 (+ 0,048 mln).

≈≈≈≈ ≈≈

Il saldo delle componenti straordinarie decresce di 1,106 mln (da 12,105 a 11,000 mln) in quanto diminuiscono di 3,417 mln gli oneri straordinari e le svalutazioni (da 15,055 a 11,637 mln), ma diminuiscono di 2,312 mln anche i proventi straordinari e le rivalutazioni. Il saldo tra le due poste in diminuzione, con una di segno negativo (oneri) e l'altra positivo (proventi), è appunto pari a 1,106 mln.

Quello che più interessa in questa sezione di bilancio è la parte riguardante la svalutazione dei crediti contributivi che da 12,118 mln del 2003 scende a 10,938 mln del 2004, con una diminuzione di 1,180 mln.

Si è ritenuto opportuno agire ancora in questa direzione, al fine di garantire i risultati di bilancio da qualunque esito riguardante la riscossione dei contributi e sanzioni derivanti da accertamenti ispettivi.

≈≈≈≈≈≈

L'avanzo di Gestione

Risente soprattutto dell'andamento della Gestione Previdenziale il cui risultato - come evidenziato nell'apposito capitolo - è stato il migliore degli ultimi tredici anni (+29,73 %), ma anche di quella patrimoniale che ha ugualmente registrato un notevole miglioramento (+30,68%).

Tale avanzo, risultato pari a 90,607 mln, si incrementa di 26,832 mln rispetto al consuntivo 2003, per effetto anche di entrate straordinarie (7,000 mln di contributi trasferiti

dall'INPDAP all'Inpgi per il periodo 2001/2003 e 7,705 mln derivanti dalle plusvalenze realizzate a seguito della dismissione dei titoli).

Senza queste due componenti, l'attivo di bilancio sarebbe stato comunque significativo e pari a 75,902 mln.

È opportuno segnalare che difficilmente il 2005 potrà ripetere la performance del 2004, perché verranno a mancare le due entrate straordinarie di cui si è fatto cenno, anche se l'aumento di un punto percentuale della contribuzione I.V.S., decorrente da gennaio, determinerà un incremento del gettito pari a oltre 10 mln di euro.

Arsenio Tortora

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2004
DELLA GESTIONE PRINCIPALE
DELL'INPGI**

In via preliminare, si fa presente che il conto consuntivo 2004 è stato redatto secondo gli schemi utilizzati a partire dall'esercizio 1998, anno a decorrere dal quale l'Istituto ha effettuato il passaggio dalla contabilità pubblica a quella civilistica.

L'elaborato, che presenta la nota integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, a commento dello Stato Patrimoniale, ed il conto economico, predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro – RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997, è stato sottoposto a revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, che è in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92 e alla quale è stato rinnovato l'incarico per il triennio 2003/2005.

Tanto premesso, il conto consuntivo 2004 presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO

La gestione presenta un avanzo economico di 90,607 milioni di euro, che, qui di seguito, si rappresenta nelle sue varie componenti, poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

Conto economico	***2003***	***2004***	***Differenze***
Avanzo gestione previdenziale ed assistenziale	*63.615.529*	*82.525.331*	*18.909.803*
Avanzo gestione patrimoniale	*26.534.035*	*34.675.504*	*8.141.469*
Costi di struttura	*15.317.414*	*16.420.910*	*1.103.497*
Altri proventi ed oneri (saldo)	*1.047.838*	*827.004*	*-220.833*
Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (saldo)	*-12.105.318*	*-10.999.716*	*1.105.602*
Totale	***63.774.669***	***90.607.213***	***26.832.544***

Le differenze evidenziate nella tabella di cui sopra sono dovute essenzialmente agli elementi di seguito commentati:

Gestione previdenziale ed assistenziale

La gestione previdenziale chiude con un risultato positivo di 82,525 milioni di euro (+29,73% rispetto all'anno 2003) così rappresentati:

PROVENTI:

Incremento delle entrate contributive e degli altri proventi della gestione previdenziale per 30.838 milioni di euro, pari al 9,5% così esposti:
I contributi obbligatori si incrementano rispetto al 2003 di 28,913 milioni di euro pari al 9,4%.

Le ragioni dell' incremento sono riconducibili, oltre ai motivi fisiologici di crescita (rinnovo contratti di lavoro, dinamica delle carriere e crescita dei rapporti di lavoro, per complessivi 19,000 milioni di euro), all'afflusso dei contributi degli addetti all'informazione presso la Pubblica Amministrazione, in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero del Lavoro con nota del 24.09.2003

I contributi non obbligatori si incrementano, rispetto all'esercizio precedente, di 0,226 milioni di euro, riferiti in particolare a riscatti e prosecuzione volontaria.

Le altre entrate della gestione previdenziale si incrementano di 0,418 milioni di euro, di cui 0,374 milioni di euro per recupero indennità di fine rapporto.

Le sanzioni ed interessi su contributi, aumentano rispetto all'esercizio precedente di 1,281 milioni di euro, passando da euro 6,765 del 2003 a euro 8,046 del 2004. Tale fenomeno è determinato in gran parte dall'attività ispettiva che si è concretizzata con 74 controlli presso aziende editoriali .

Si evidenzia che il numero degli iscritti attivi è passato da 14.837 del 31/12/2003 a 15.779 unità al 31/12/2004, con un aumento di 942 unità, pari al 6,35%.

La ripartizione risulta essere la seguente: 13.066 professionisti, 1.607 pubblicisti, 1.106 praticanti.

Il rapporto giornalisti attivi/pensionati, 2,80 nel 2003, manifesta un miglioramento passando a 2,91 nel 2004.

Si sottolinea l' impegno dell' Ente nell' attività ispettiva che consente l' accertamento di entrate contributive e relative sanzioni, conseguenti alle irregolarità riscontrate.
Si prende atto che anche nell' esercizio in esame l' Ente ha continuato l' azione di controllo presso le aziende editoriali.

Si rappresenta qui di seguito l'andamento ed i risultati delle visite ispettive svolte a partire dal 1996 dal Servizio Contributi e Vigilanza (valori in milioni di euro).

Anno	**Numero visite ispettive**	**Contributi (*)**	**Sanzioni (*)**	**Totale (*)**
1996	47	1,709	1,025	2,734
1997	105	2,.634	2,599	5,233
1998	75	11,173	16,270	27,443
1999	65	4,210	4,616	8,826
2000	67	10.,367	12,277	22,644
2001	29	4,306	4,621	8,927
2002	75	13,883	15,457	29,340
2003	76	8,578	4,513	13,091
2004	74	6,537	4,235	10,772
Totale	**613**	**63,397**	**65,613**	**129,010**

(*) compresi Fondo Integrativo

Gli esiti delle visite ispettive hanno, ancora una volta, contribuito a migliorare, insieme ai fattori di crescita contributiva illustrati in precedenza, il rapporto tra uscite per prestazioni e entrate per contributi, che, nel periodo considerato, ha registrato il seguente andamento (valori in milioni di euro).

Anno	Contributi obbligatori	Prestazioni obbligatorie	Saldo	%
1997	223,723	208,064	15,659	93,0
1998	229,257	211,913	17,343	92,4
1999	231,510	216,819	14,691	93,7
2000	251,572	223,779	27,793	89,0
2001	273,329	233,.950	39,378	85,5
2002	298,484	245,622	52,862	82,3
2003	308,847	257,422	51,425	83,3
2004	337,761	258,902	78,859	79,9

Tanto premesso, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente il rapporto contributi/prestazioni è sensibilmente diminuito.

ONERI:

Le uscite previdenziali si incrementano rispetto al 2003 di 11,928 milioni di euro. In particolare, la spesa per le pensioni IVS si incrementa di 12,750 milioni di euro, sia per l'incremento del volume complessivo dei trattamenti *e ricalcoli vari* sia per la perequazione di legge 2,5% rispetto al 2,4% del 2003.
Tutto ciò chiarito, si precisa che il numero dei pensionati, alla data del 31/12/2004, risulta pari a 5.421 unità, contro le 5.304 del 31/12/2003.
Nel 2004 si registra un lieve decremento dei prepensionamenti, previsti dalla legge 416/81, 11 casi rispetto ai 13 del 2003, ai quali vanno aggiunti gli oneri accumulati negli anni trascorsi e che sono totalmente a carico dell' Ente.
Si prende atto della esigenza dell'Ente ed espressa chiaramente dal Presidente, che sia necessario avere norme più stringenti per valutare la concretezza e la misura delle crisi aziendali, volte ad ottenere i benefici della legge 416/81.

Gestione patrimoniale

Il risultato evidenzia un sensibile miglioramento tra i due esercizi (+8,141 milioni di euro) determinato da molteplici fattori in senso positivo e negativo quali:
plusvalenze realizzate a fine anno conseguenti lo smobilizzo di gran parte del portafoglio titoli e chiusura delle Gestioni patrimoniali per nuovi affidamenti (7,705 milioni di euro)
aumento dei proventi derivanti dall'affitto di immobili per 1,625 milioni di euro, dovuto essenzialmente alla messa a reddito di alcuni fabbricati ad uso commerciale e all'ottimizzazione dei nuovi canoni applicati alle diverse unità di tipo residenziale;
incremento di interessi per 0,053 milioni di euro derivanti dall'ingresso in ammortamento dei mutui concessi e riguardanti in particolare il bando 2004;
incremento di interessi per 0,126 milioni di euro per concessione di nuovi prestiti e rinnovi degli stessi;

Anche gli oneri manifestano un incremento di 1,049 milioni di euro rispetto al 2003 attestandosi a 16,716 milioni.
L'aumento si manifesta in particolare per 0,555 milioni di euro per la manutenzione e conservazioni degli stabili di proprietà dell'Ente e per 0,456 milioni di euro per gli oneri tributari relativi all'imposta sostitutiva (regime di risparmio gestito) sulle gestioni del patrimonio mobiliare.

Costi di struttura

Il maggior costo di 1,104 milioni di euro, rispetto al 2003, è essenzialmente dovuto alle variazioni, di segno negativo e positivo, delle spese organi dell'Ente (- 0,156 milioni), del costo del personale (+ 0,348 milioni), del costo di beni e servizi (+ 0,569 milioni), del contributo alle Associazioni Stampa (+ 0,206 milioni) degli altri costi ed oneri (+ 0,141 milioni) mentre rimangono sostanzialmente in linea gli oneri finanziari (- 0,003 milioni) e gli ammortamenti di (- 0,001 milioni).
L' aumento del costo del personale è determinato in gran parte dall' accantonamento effettuato per tener conto del rinnovo del contratto collettivo personale non dirigente, stipulato nel 2005.
La consistenza numerica del personale dipendente a tempo indeterminato è pari a 180 unità (181 nel 2003).

Altri proventi ed oneri

Il saldo positivo degli altri proventi e oneri risulta pari a 0,827 milioni di euro, dovuto in particolare al riaddebito dei costi indiretti da imputare alla gestione separata che ascendono a 0,345 milioni e al recupero spese generali di amministrazione fondi integrativi di previdenza R.A.I. e F.I.E.G. per euro 0,362 milioni.

Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni

Il saldo dei componenti straordinari e delle svalutazioni ammonta complessivamente a 10,999 milioni di euro. La voce più significativa riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali per 10,938 milioni di euro.

Destinazione avanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio risulta così destinato:
Euro 87.212.449 alla Riserva di garanzia dell' assicurazione IVS;
Euro 3.394.764 quale avanzo netto da destinare al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, ai sensi della legge 297/1982.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell' Istituto, confrontata con quella dell'esercizio 2003, presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE			
	2003	**2004**	**DIFFERENZE**
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	734.431.815	736.232.443	1.800.628
ATTIVO CIRCOLANTE	429.805.762	524.301.541	94.495.779
RATEI E RISCONTI	1.879.147	239.517	-1.639.630
TOTALE ATTIVO	**1.166.116.724**	**1.260.773.502**	**94.656.778**
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	1.122.828.354	1.210.730.838	87.902.484
FONDI RISCHI ED ONERI	10.936.691	13.758.226	2.821.535
TFR	3.634.405	3.780.441	146.036
DEBITI	28.622.206	32.491.736	3.869.530
RATEI E RISCONTI	95.068	12.262	-82.806
TOTALE PASSIVO	**1.166.116.724**	**1.260.773.502**	**94.656.778**

Rispetto al patrimonio netto, pari ad euro 1.210.730.838, la consistenza patrimoniale attiva, pari ad euro 1.260.773.502, ha subito un incremento di 96.656.778 euro, essenzialmente dovuto al notevole incremento dell'attivo circolante.
Il patrimonio immobiliare non ha subito variazioni, rispetto all'esercizio precedente, essendo il valore rimasto pari a 660,990 milioni di euro.

Si informa che a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del prossimo 11 maggio,relativa alla presa d' atto dell'asseverazione di stima del patrimonio immobiliare, potrà essere inserita nella nota integrativa di bilancio una informativa sul valore di mercato del medesimo.

Il valore dei titoli presenti in portafoglio, al 31 dicembre 2004, ascende a 177,454 milioni di euro, di cui 170.207 di attivo circolante e 7,247 da immobilizzazioni finanziarie, e presenta un incremento, rispetto all'esercizio 2003, di 6,625 milioni di euro.
Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ritenuto in via prudenziale di effettuare investimenti in fondi monetari, per avere la certezza di rendimenti superiori a quelli riconosciuti sui depositi di conto corrente ed alle operazioni pronti/termine.
Si prende atto, inoltre, che nel corso del 2004 l'Ente ha proceduto ad indire una gara per la scelta dei nuovi gestori del portafoglio titoli, il cui esito ha consentito il conferimento dei mandati, coerenti con la nuova ripartizione strategica degli investimenti, derivante dalle risultanze del bilancio tecnico attuariale, agli inizi del 2005.

Il credito per mutui e prestiti per la quota capitale è sensibilmente aumentato, in relazione alle nuove erogazioni, passando da 56,907 milioni di euro del 2003 a 63,742 milioni di euro del 2004; inoltre risultano 5,5 milioni di euro relativi ai mutui ipotecari impegnati e non ancora erogati e iscritti tra i conti d'ordine.

I crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni) sono passati da 184,255 a 210,223 milioni, di cui 70,381 milioni di euro per sanzioni ed interessi.
Nella composizione del credito, inoltre, al 31 dicembre 2004 si evince che risultano 119,624 milioni di euro di crediti in contenzioso.

Del totale della massa creditizia al 31/12/2004 risultano incassati nel mese di gennaio 2004 circa 46,090 milioni di euro, relativi in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre 2004 e della tredicesima mensilità.

A fronte di tali crediti risulta inserito in bilancio un fondo svalutazione di 109,383 milioni di euro a parziale compensazione e copertura della relativa partita creditoria. L'Istituto ha ritenuto, dopo un'attenta analisi e valutazione della relativa posta attiva, di accantonare l'importo aggiuntivo di 10,938 milioni di euro al fondo preesistente (utilizzato nel corso del 2004 per 0,567 milioni di euro), per cancellazione di crediti ormai divenuti inesigibili.

Piano di impiego dei fondi 2004

Si rileva che è stato dato corso solo parzialmente al piano d'impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento, che prevedeva investimenti immobiliari per 21,000 milioni di euro, mobiliari per 21,000 milioni di euro, per mutui per 15,000 milioni di euro e prestiti per 11,000 milioni di euro, per un totale di 68,000 milioni di euro.

A consuntivo, infatti, sono stati effettuati i seguenti investimenti in milioni di euro:

• investimenti immobiliari:	-
• investimenti mobiliari:	42,000
• concessione di prestiti:	15,744
• erogazione di mutui:	9,981
Totale investimenti:	**67,725**

La differenza, pari a 0,275 milioni di euro, non utilizzata, è rimasta quale saldo liquido nella disponibilità di cassa al 31 dicembre 2004. La somma di 21,0 milioni di euro, non utilizzata per gli investimenti immobiliari (non essendo state rinvenute nel mercato opportunità di investimento), è stata impiegata in quote di fondi monetari in quanto la redditività al momento era maggiore di quella riconosciuta sui depositi e conti correnti.

Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994, integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a euro 149.238.338, che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di euro 746.191.692.

Alla data del 31/12/2004, il fondo di riserva I.V.S ammonta a euro 1.103.696.215, da aumentare in conseguenza della quota relativa alla gestione I.V.S per euro 87.212.449, per cui il fondo ammonta a complessivi euro 1.190.908.664, con una maggiore copertura rispetto alle cinque annualità di pensione, prevista al 31/12/1994, di euro 447.716.972.
Rispetto all'annualità di pensione al 31/12/2004, la copertura sarebbe pari a 4,603 anni.

Il fondo sarà pertanto coperto dai seguenti investimenti:

- Euro 657.997.351 per valori immobiliari (al netto del fondo ammortamento di euro 2.992.437);
- Euro 170.207.218 per valori mobiliari;
- Euro 1.002.244 per crediti verso banche;
- Euro 40.202.292 per crediti verso mutuatari;
- Euro 23.540.235 per crediti derivanti da operazioni su prestiti;
- Euro 6.035.428 relative al credito per l'anticipazione ex art. 59 della Legge 449/97;
- altre attività ed altri cespiti che coprono le relative passività.

Oltre ai citati importi, risultano al 31/12/2004 disponibilità liquide per Euro 242.588.769.

In base ai citati sistemi di calcolo disposti dalla Legge collegata alla finanziaria 1998, l' Istituto provvede all'accantonamento previsto, aumentato di un'ulteriore copertura, pari a Euro 395.381.845, offrendo così ampia garanzia al dettato legislativo.

Si prende atto che, in esecuzione del dettato legislativo, l' Ente ha proceduto all' approvazione del bilancio tecnico attuariale al 1 gennaio 2004, trasmesso ai Ministeri Vigilanti.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2004.

Il Collegio Sindacale

Stefania Cresti , Presidente
Michele Romano
Virgilio Povia
Adriano Velli
Riccardo Sabbatini
Guido Bossa
Attilio Raimondi

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani - INPGI

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione previdenziale per invalidità, vecchiaia e superstiti (di seguito "IVS") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani – INPGI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare per le partite tecniche relative alle forme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza alle norme del DLgs 509/94 integrate per tener conto di quanto previsto dalla Legge 449 del 23 dicembre 1997 e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tener conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2004.

3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico della Gestione IVS dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e, per quant'altro applicabile, ai principi contabili di riferimento.

4 Gli amministratori hanno descritto nella nota integrativa e nella relazione del Direttore Generale, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano.

- La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, è di importo superiore al minimo previsto dall'articolo 1, 4° comma, punto c) del DLgs 509/94 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (Legge 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il bilancio tecnico, riferito al sistema "a ripartizione", predisposto da un attuario esterno con riferimento ai dati al 31 dicembre 2003 e con proiezione dei flussi a 15 anni evidenzia uno squilibrio nel medio/lungo periodo. Come previsto dall'articolo 2, 2° comma del DLgs 509/94 al fine di garantire l'equilibrio della gestione economico-finanziaria, il Consiglio di Amministrazione sta ponendo in essere una serie di attività volte alla determinazione di una riforma previdenziale.

- L'INPGI ha costituito una Gestione previdenziale per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (gestione separata) in attuazione al DLgs n° 103 del 10 febbraio 1996. In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto a quello del patrimonio della gestione IVS, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto, l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione separata al 31 dicembre 2004 è stato da noi esaminato e lo

stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione IVS.

Roma, 20 maggio 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.
Nella elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo ***Stato Patrimoniale***, lo schema adottato tiene conto della specifica natura dell'Istituto nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Lo schema di ***Conto Economico*** adottato è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, data la natura del nostro Istituto, il conto economico presentato evidenzia le risultanze delle seguenti gestioni:
- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vanno sottratti i costi cosiddetti "di struttura", ovvero quei costi che per la loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Proventi
1. Contributi obbligatori
2. Contributi non obbligatori
3. Sanzioni ed interessi
4. Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale

Oneri
1. Prestazioni obbligatorie
2. Prestazioni non obbligatorie
3. Altre uscite gestione previdenziale

Proventi - Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi
1. Proventi immobiliari
2. Proventi su mutui
3. Proventi su prestiti
4. Proventi finanziari

Oneri
1. Oneri della gestione immobiliare
2. Oneri della gestione commerciale
3. Oneri del portafoglio titoli
4. Oneri tributari
5. Altri oneri

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Contributi alle Associazioni stampa
5. Altri costi
6. Oneri finanziari
7. Ammortamenti

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE
La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO
Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO
Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, dalla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	15%
- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%
- autovetture	25%
- attrezzatura varia	15%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, ANTICIPAZIONE L.449/97 E ALTRI
Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2004. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI
Sono iscritti al costo di acquisto e sono costituiti da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI E ALTRI
Tali crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di evidenziare il valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito da titoli detenuti sia sottoforma di impieghi di liquidità affidate a terzi che per esigenze temporanee di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia I.V.S., dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono sia ad accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate (Trattamento di quiescenza ed obblighi simili), sia ad accantonamenti per passività di possibile realizzazione, che potrebbero originare in futuro perdite od oneri (Altri fondi per rischi ed oneri).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31/12/2004, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:
Impegni assunti:

- importi relativi a mutui riferiti a bandi del 2004 ed anni precedenti, che saranno concessi ad iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- importi relativi a prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.
- fideiussione rilasciata dall'Istituto a terzi;
- passività potenziali verso l'erario.

Garanzie ricevute:

- fideiussioni rilasciate da affittuari, a titolo di deposito cauzionale;
- fideiussioni rilasciate da aziende editoriali a garanzia di rateizzazioni contributive;
- fideiussioni rilasciate da ditte appaltatrici a garanzia sugli appalti concessi;
- accolli ricevuti su prestiti erogati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	ammortam.	situazione al 31/12/2004
Programmi software	155	13	55	113
Totale	**155**	**13**	**55**	**113**

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2004 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Euro 665 migliaia, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Euro 552 migliaia.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2004.

Per i fabbricati:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Fabbricati investimento	646.711	-	-	646.711
Fabbricati struttura	14.279	-	-	14.279
Totale fabbricati	**660.990**	**-**	**-**	**660.990**

Per le altre immobilizzazioni:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Mobili arredi	453	50	15	488
Macchine ufficio	1.942	152	115	1.979
Autovetture	58	-	-	58
Attrezzatura varia	11	2	-	13
Impianti e macchinari	166	45	-	211
Totale	**2.630**	**249**	**130**	**2.749**

Il valore complessivo dei fabbricati a reddito al 31/12/2004, pari a Euro 646.711 migliaia, é comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Euro 255.583 migliaia deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2/2/1995 con atto n.5;

- Rivalutazione di Euro 41.121 migliaia deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/4/1998 con atto n.108.

Per un maggior dettaglio si elencano gli immobili di proprietà dell'istituto, suddivisi tra quelli a reddito (uso abitativo/uso diverso) e quelli di struttura:

(tabella all'unità di euro)

Fabbricati d'investimento	*Valore di Bilancio al 31/12/2004*	
	Prevalente Uso Abitativo	*Prevalente Uso Diverso*
AOSTA VIA EDOUARD AUBERT 51	-	***161.017***
ARENZANO (GE) PIAZZA GOLGI 19/20	**3.202.033**	-
BARI V. LENOCI 12	**1.810.870**	-
BARI VIA AMENDOLA 168/5	**611.950**	-
BARI VIA NENNI, 15	**2.210.989**	-
BOLOGNA - PASS.G.PALATUCCI 1-3 V.B.M.DAL MONTE 2-4	**970.263**	-
BOLOGNA VIA GHIBERTI 11/13/15	**2.979.819**	-
BOLOGNA VIA P.FABBRI 1	**5.260.535**	-
BOLOGNA VIA SAN GIORGIO 6	-	***929.145***
BOLZANO VIA DEI VANGA 22	-	***1.375.109***
CAGLIARI - VIA BARONE ROSSI, 29	-	***728.114***
CAGLIARI PIAZZA SALENTO 8/9	**2.125.121**	-
CAMPI BISENZIO (FI) VIA PRUNAIA 19	**4.156.705**	-
COLLEGNO (TO) VIA PORTALUPI, 6/8/10	**5.237.084**	-
FIRENZE - VIA DE' MEDICI N.2	-	***575.545***
GENOVA VIA FIESCHI 3	-	***418.819***
LIVORNO VIA P. PAOLI 16	**2.292.478**	-
MENDICINO Loc.Rosario (CS) V.PAPA GIOVANNI XXIII	**2.858.288**	-
MESSINA VIA SALITA MONTESANTO PAL.SAGGITTARIO	**466.440**	-
MESSINA VIALE ANNUNZIATA 109	**562.938**	-
MILANO VIA FRASCHINI 7 (EX MISSAGLIA 63/10)	**14.066.014**	-
MILANO VIA N.ROMEO 14 (EX MISSAGLIA 63/4)	**14.116.034**	-
MILANO VIA TARANTO 2	**3.732.681**	-
MONZA (MI) VIA TICINO 22	**5.340.905**	-
NAPOLI S.MARIA A CAPPELLA VECCHIA 8B	**11.818.527**	-
NAPOLI VIA CASTELLINO 159	**1.549.969**	-
NAPOLI VIA DOMENICO FONTANA 7	-	***568.103***
NAPOLI VIA S.G. DEI CAPRI 123/125 A/B/C/D/E	**15.807.203**	-
NAPOLI VIA SANTACROCE 40	**5.179.183**	-
NAPOLI VICOLETTO BELVEDERE 1/6	**3.615.431**	-
PADOVA VIA SAN MARCO 104	**1.127.735**	-
PALERMO PIAZZA IGNAZIO FLORIO 24	-	***7.726.966***
PERUGIA LOCALITA' ELLERA SCALO TORRI "E" "D" VIA CORCIANESE 210/218/220/228	-	***11.374.694***
PERUGIA VIA DEL MACELLO	-	***381.275***
RENDE Loc. Canalette (CS) VIA MANZONI 160	**3.550.071**	-
ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE 349	-	***2.082.736***
ROMA LARGO LAMBERTO LORIA 3	-	***29.440.644***
ROMA LUNGOTEVERE CENCI 5/8	-	***19.412.120***
ROMA PIAZZA CAVOUR 3 ANGOLO P.ZZA ADRIANA 4	-	***7.991.726***

ROMA PIAZZA DELLA TORRETTA 36/38 VIA CAMPO MARZIO 37/38	-	5.120.085
ROMA VIA BARZILAI 91	2.905.576	-
ROMA VIA BRACCIANESE 52	5.102.820	-
ROMA VIA CAMILLUCCIA 179	3.558.943	-
ROMA VIA CAMILLUCCIA 183	3.506.096	-
ROMA VIA CAMILLUCCIA 199	3.615.430	-
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 189	3.501.436	-
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 195	2.690.064	-
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 197	3.646.084	-
ROMA VIA CASSIA 1190 VILL.1	1.780.456	-
ROMA VIA CASSIA 1207/1215	2.169.621	-
ROMA VIA CASSIA ISOL. 107 OLGIATA L.GO OLGIATA 15	1.249.826	-
ROMA VIA CHINI 10/22	17.746.182	-
ROMA VIA CICERONE 28	1.034.663	-
ROMA VIA CLELIA 7	1.905.904	-
ROMA VIA COURMAJEUR 79 VIL.C VIL.D	6.762.278	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 52	4.554.317	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53A	7.378.672	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53B	4.541.891	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 55	7.254.293	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 64	4.858.622	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 68	2.239.211	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 6	4.568.876	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 8	8.932.771	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 16	4.931.993	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 18	6.995.584	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21A	4.534.472	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21B	4.682.300	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 27	7.838.225	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 38	6.207.880	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 40	6.266.588	-
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 41	7.764.066	-
ROMA VIA DEI LINCEI 125A	2.750.362	-
ROMA VIA DEI LINCEI 125B	3.700.673	-
ROMA VIA DEI LINCEI 125C	3.674.088	-
ROMA VIA DEI LINCEI 125D	2.773.638	-
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.1	3.042.906	-
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.2	2.206.395	-
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.3	2.862.424	-
ROMA VIA DEL FORNETTO 85	-	10.008.267
ROMA VIA QUATTRO FONTANE, 147	-	6.314.314
ROMA VIA QUATTRO FONTANE 149 / VIA DEL QUIRINALE 21	-	52.855.846
ROMA VIA G. BUCCO 60	4.039.177	-
ROMA VIA GALLI 71 ED.A/B	8.532.581	-
ROMA VIA GLORI 30	2.842.930	-
ROMA VIA I.GUIDI 13	2.698.908	-
ROMA VIA I.GUIDI 33	2.710.265	-

ROMA VIA I.GUIDI 7	2.696.551	-
ROMA VIA I.GUIDI, 27	2.754.468	-
ROMA VIA LATINA 228-230-232	2.923.146	-
ROMA VIA MENDOLA 212 VILLINI 12;13;17;18.	14.888.355	-
ROMA VIA MISURINA 69	8.271.566	-
ROMA VIA MISURINA 56 "A" "B"	9.301.587	-
ROMA VIA MONTE GIBERTO 1 - FIDENE -	-	4.441.529
ROMA MONTE GIBERTO 63/87 – FIDENE -	-	1.246.252
ROMA VIA MONTESANTO 52	-	3.588.335
ROMA VIA NOVELLI 6	7.771.985	-
ROMA VIA OBERTO 59	8.024.161	-
ROMA VIA OMBONI 138	3.632.792	-
ROMA VIA ORAZIO 21	-	7.333.688
ROMA VIA PALESTRO 37	-	1.811.883
ROMA VIA PASCARELLA 31	-	2.429.216
ROMA VIA GALBIATE CORPO "A" "B"	4.912.228	-
ROMA VIA SALARIA 1388	4.964.144	-
ROMA VIA SANZENO 25 VILL. 15 E 16	7.332.016	-
ROMA VIA SCINTU 72/76	10.200.539	-
ROMA VIA S.ANTONIO DA PADOVA 55	4.030.198	-
ROMA VIA TRIONFALE 6316	6.382.038	-
ROMA VIA VALLE MURICANA - VIA SARONNO 65	7.757.982	-
ROMA VIA VALPOLICELLA 10	645.571	-
ROMA VIA VALPOLICELLA 12	3.052.072	-
ROMA VIA VALPOLICELLA 16	3.038.923	-
ROMA VIA VESSELLA 26-28	4.545.264	-
ROMA VIA VIGNE NUOVE 96	77.469	-
ROMA VIALE G. MARCONI 57	110.211	-
ROMA VIALE MAZZINI 96	-	298.512
ROMA VICOLO DELLE LUCARIE 37	1.810.849	-
ROMA VICOLO SAN CELSO 4	7.234.489	-
ROMA VICOLO SANTA MARGHERITA 14/17/20	1.704.436	-
SESTO S.GIOVANNI (MI) VIA VOLTA 37	3.416.362	-
S.LAZZARO DI SAVENA (BO) - VIA DONNINI 17/71	2.975.363	-
TARANTO VIA LAGO DI MOLVENO 7	1.292.878	-
TREMESTIERI ETNEO (CT) VIA ETNEA- PARCO DEL TOSCANO 101	1.550.095	-
TORINO VIA FIDIA 14	5.451.560	-
TORINO VIA PRINCIPE AMEDEO, 16 RET. "L"	5.492.382	-
TORINO VIA VERDI 12	6.868.877	-
TRIESTE CORSO ITALIA, 13	-	964.851
VENEZIA RIO SAN POLO 2161/62	-	713.759
Totale	**466.319.303**	*180.391.548*

Totale Fabbricati d'investimento	**646.710.851**

Fabbricati di struttura	*Valore di Bilancio al 31/12/2004*	
	Prevalente Uso Abitativo	*Prevalente Uso Diverso*
ROMA VIA NIZZA, 35	-	***8.008.817***
ROMA PIAZZA APOLLODORO 1	-	***6.270.120***
Totale Fabbricati di struttura	**14.278.937**	
Totale complessivo fabbricati	**660.989.788**	

Al solo fine di una ricognizione del valore "corrente" del patrimonio immobiliare al 31/12/04 (ivi compresi gli immobili strumentali, ossia le sedi) gli uffici hanno proceduto ad una stima del valore dei singoli immobili utilizzando il metodo comparativo, che si articola nel reperimento, attraverso i listini editi da operatori del settore immobiliare, delle quotazioni di mercato di fabbricati analoghi nella medesima zona di riferimento, tenendo presente, nella scelta del prezzo unitario, delle condizioni manutentive.
Le unità immobiliari ad uso residenziale sono state stimate nella ipotesi di appartamenti liberi da inquilini.
La stima così redatta è stata sottoposta ad asseverazione da parte di una commissione esterna di professionisti esperti del settore, presieduta dal Presidente della 6^ Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, la quale, adottando la stessa metodologia del criterio sintetico comparativo e facendo riferimento ai prezzi medi di mercato, ha sostanzialmente confermato la valutazione espressa dagli uffici (lo scostamento è inferiore al punto percentuale), asseverando che il valore "corrente" ammonta ad euro 924.119.050.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2004.

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Fabbricati struttura	2.564	428	-	2.992
Totale	**2.564**	**428**	**-**	**2.992**

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Mobili arredi	281	38	15	304
Macchine ufficio	1.548	150	111	1.587
Autovetture	49	6	-	55
Attrezzatura varia	5	2	-	7
Impianti e macchinari	75	31		106
Totale	1.958	227	126	2.059

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso mutuatari.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 40.202 migliaia, di cui 3.254 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 36.947 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Euro 3.182 migliaia.

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 23.540 migliaia, di cui 8.385 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 15.155 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento di Euro 3.653 migliaia.

- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 391 migliaia si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento netto di Euro 6 migliaia.

- **Anticipazione Legge 449/97, art. 59.** Tale posta ammonta complessivamente ad Euro 6.035 migliaia, di cui 1.578 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 4.457 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Essa si riferisce al residuo in linea capitale del piano di rimborso decennale dell'anticipazione concessa, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 1.473 migliaia che corrisponde alla quota capitale delle rate scadute nel corso dell'esercizio.

- **Altri crediti.** La presente voce, che ammonta ad Euro 16 migliaia, si riferisce per Euro 10 migliaia a crediti verso personale dipendente per sentenza della Corte dei Conti, Euro 4 migliaia per depositi cauzionali affitto di immobili ad uso foresteria ed infine Euro 2 migliaia per depositi cauzionali presso il Ministero delle Finanze connessi a servizi di natura catastale. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di 14 migliaia.

- **Altri titoli.** L'importo di Euro 7.247 migliaia è relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di Euro 3.087 migliaia, per effetto di un rimborso anticipato, rispetto alla scadenza naturale del titolo, da parte della banca emittente.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso aziende editoriali** (per contributi e sanzioni). Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante è passata da Euro 184.255 migliaia ad Euro 210.223 migliaia, con un incremento netto di Euro 25.968 migliaia. Il dato 2004 è ripartito rispettivamente in Euro 139.842 migliaia relativamente a crediti contributivi ed Euro 70.381 migliaia relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2005 risulta incassato l'importo di circa Euro 46.090 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di novembre, dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2004. E' importante rilevare che nella composizione del credito al 31/12/2004, risultano Euro 119.624 migliaia per crediti in contenzioso a seguito prevalentemente degli accertamenti ispettivi.

- **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali.** Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate dall'Istituto, tenuto conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità del debitore (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/2003 ammontava ad Euro 99.012 migliaia. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 567 migliaia a fronte di cancellazione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Euro 10.938 migliaia per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2004. L'importo complessivo del fondo a tale data ammonta, quindi, ad Euro 109.383 migliaia.

- **Crediti verso iscritti.** Tali crediti, relativi a recuperi di anticipazioni Irpef, ammontano ad Euro 4 migliaia e risultano pressoché simili all'esercizio precedente.

- **Crediti verso lo Stato.** Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente a Euro 726 migliaia ed ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 131 migliaia. La voce è composta dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti, relativo all'anno 2004 per Euro 98 migliaia e crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in Paesi esteri non convenzionati (D.L. 317/97) per Euro 628 migliaia.

- **Crediti verso mutuatari.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2004. L'importo complessivo ammonta a Euro 3.662 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 72 migliaia.

- **Fondo svalutazione crediti verso mutuatari.** Il fondo in esame ammontante ad Euro 94 migliaia presenta un incremento di 7 migliaia rispetto al precedente esercizio da attribuire all'adeguamento dello stesso al rischio di inesigibilità alla data di chiusura di bilancio.

- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2004. L'importo complessivo ammonta a Euro 1.009 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 111 migliaia.

- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto.
  Alla data del 31/12/2004 i crediti complessivi risultano pari ad Euro 4.592 migliaia con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 125 migliaia.

- **Fondo svalutazione crediti verso locatari.** Il fondo al 31/12/2004 ammonta ad Euro 1.341 migliaia e rispetto al precedente esercizio presenta un aumento di Euro 114. Nel corso dell'anno il fondo in esame non ha subito variazioni e alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità stimato.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 997 migliaia e rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 280 migliaia. In particolare la composizione è la seguente: Euro 102 migliaia relative ai crediti per gli interessi attivi bancari maturati sulle liquidità dei conti correnti in essere alla data di chiusura di bilancio, Euro 239 migliaia per crediti derivanti da competenze di varia natura quali retrocessioni di commissioni e cedole interessi da accreditare ed infine l'importo di Euro 656 migliaia relativo alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio.

- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta a Euro 6 migliaia, ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2004 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e accreditati nel corso del 2005. La voce in questione presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di 6 migliaia.

- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Euro 909 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un decremento di Euro 662 migliaia. In particolare le voci più significative sono: Euro 304 migliaia quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Euro 386 migliaia per crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti per conto della stessa nel corso dell'esercizio e per altre partite residuali. L'importo residuale di Euro 219 migliaia è costituito da crediti di varia natura.

- **Crediti tributari.** L'importo di tale voce ammonta a Euro 196 migliaia e rispetto al precedente esercizio si evidenzia una diminuzione di Euro 139 migliaia. Essa è costituita per Euro 185 migliaia da crediti verso erario per rate di pensione rientrati e per Euro 11 migliaia al credito verso l'erario per l'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.

- **Altri Titoli.** L'importo di Euro 170.207 migliaia relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2004 e classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento netto di Euro 135.726 migliaia per le ragioni che verranno esposte sulla parte della nota che illustra l'andamento della gestione patrimoniale.

  Riportiamo qui di seguito la struttura del portafoglio al 31/12/2004 tra attivo circolante ed immobilizzazioni finanziarie con indicazione oltre che del valore di bilancio, anche del valore di mercato:

(tabella all'unità di euro)

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	differenza (plusvalenza implicita)
Titoli sottoscritti direttamente da INPGI			
Fondi comuni d'investimento	134.477.745	139.234.843	4.757.098
Obbligazioni (attivo circolante)	25.410	25.410	-
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	7.246.787	8.323.594	1.076.807
Totale investimenti diretti (A)	**141.749.942**	**147.583.847**	**5.833.905**
Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	21.753.872	22.536.006	782.134
Obbligazioni e titoli di stato	13.950.191	13.958.705	8.514
Azioni	-	-	-
Totale gestioni patrimoniali (B)	**35.704.063**	**36.494.711**	**790.648**
Totale Al 31/12/2004 (A+B)	**177.454.005**	**184.078.558**	**6.624.553**
di cui attivo circolante	170.207.218	175.754.964	5.547.746
di cui immobilizzazioni finanziarie	7.246.787	8.323.594	1.076.807

Si precisa che alla data di chiusura di bilancio, per gli effetti derivanti dalla chiusura totale delle gestioni patrimoniali istituzionali, non risultano quote da attribuire al comparto azionario, mentre relativamente al comparto obbligazionario, esso è rappresentato nella misura del 20,52%. La restante parte è riferita al comparto liquidità, data la scelta che l'Istituto ha fatto in merito agli investimenti, nell' ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

Nelle prime settimane dell'esercizio 2005, vi è stata la chiusura delle gestioni patrimoniali istituzionali, in linea con la nuova ripartizione strategica degli investimenti derivante dal bilancio tecnico attuariale.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2004 giacenti sui vari conti bancari e postali intrattenuti dall'Istituto ammontano complessivamente a Euro 242.589 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 215.393 migliaio di Euro, per effetto della liquidità generata dai disinvestimenti delle gestioni patrimoniali estinte alla fine dell'esercizio in esame. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Euro 241.705 migliaia da depositi bancari e per Euro 884 migliaia da depositi postali. Tali disponibilità sono state per la gran parte investite nei primi mesi del 2005.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 146 migliaia e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di Euro 1.620 migliaia.

- **Risconti attivi.** Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 93 migliaia e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2005, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi". Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 20 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2004 è pari ad Euro 1.210.731 migliaia di cui Euro 1.103.696 migliaia costituite dalla Riserva di Garanzia IVS, Euro 16.427 migliaia costituite dalla Riserva Generale ed Euro 90.607 migliaia dall'Avanzo di Gestione.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2003 e l'anno 2004:

(valori in migliaia di Euro)

descrizione	situazione al 31/12/2002	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2003
Riserva IVS	997.472	45.154	-	1.042.626
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	47.294	-	47.294	-
Avanzo Gestione	-	63.775	-	63.775
Totale Patrimonio Netto	**1.061.193**	**108.929**	**47.294**	**1.122.828**

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Riserva IVS	1.042.626	61.070	-	1.103.696
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	63.775	-	63.775	-
Avanzo Gestione	-	90.607	-	90.607
Totale Patrimonio Netto	**1.122.828**	**151.677**	**63.775**	**1.210.730**

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2003**, ammontante ad Euro 63.775 migliaia, è stato destinato a Patrimonio Netto per Euro 61.070 migliaia, come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 2.705 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione 2003.

Per ***l'Avanzo di gestione*** dell'anno **2004**, pari ad **Euro 90.607.213** viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 87.212.449** di cui Euro 86.886.669 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 325.780 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione dell'avanzo, pari ad Euro 1.190.908.664;

- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità (Legge n.297/82)** per **Euro 3.394.764** quale destinazione avanzo della gestione 2004. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 10.067.156.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994. Tali disposizioni non contengono riferimenti a sistemi di capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e pertanto non determinati.

Come detto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2004, la Riserva IVS, presenterà un ammontare di Euro 1.190.908.664 ed avrà una maggiore copertura di Euro 444.716.972 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, passa da 7,396 dell'anno precedente, a ***7,980*** anni.

Confrontando invece la Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione al 31/12/2004 pari ad Euro 258.730.158, risulta un rapporto pari a ***4,603*** anni (***4,487*** nel 2003).

Si informa, inoltre, che nel 2004 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94, ed in conformità con le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2003, alle cui risultanze si rinvia.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce ammonta ad Euro 6.810 migliaia ed è così composta:
  per Euro 138 migliaia dal Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 2 migliaia. Durante l'esercizio in esame, il fondo si è incrementato per Euro 23 migliaia in conseguenza sia degli accantonamenti dell'anno effettuati sulla base degli emolumenti mensili e sia dal riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo stesso al 31/12/2003, e decrementato per Euro 25 migliaia per effetto di liquidazioni effettuate a dipendenti trasferiti presso altri enti;
  per Euro 6.672 migliaia al Fondo Garanzia Indennità di anzianità. Rispetto al precedente esercizio, risulta un incremento di Euro 2.705 migliaia relativo alla destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio 2003.

- **Altri fondi per rischi ed oneri.** La voce in questione ammonta ad Euro 6.947 migliaia, con un incremento di Euro 119 migliaia rispetto al precedente esercizio. La composizione della categoria è la seguente:
  a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2004 è pari a Euro 828 migliaia. Rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente tale fondo ha avuto un incremento di Euro 119 migliaia dato dalla differenza tra gli accantonamenti, pari a Euro 134 migliaia, e gli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Euro 15 migliaia;
  b) il Fondo rischi su titoli, ammontante ad Euro 6.119 migliaia, non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, anche in considerazione delle operazioni di smobilizzo del portafoglio titoli affidato, avvenute alla fine dell'esercizio in esame. Come già detto, agli inizi dell'esercizio 2005, si è provveduto alla ricostituzione del portafoglio titoli affidato a terzi.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2004 di Euro 3.780 migliaia, è composta per Euro 3.191 migliaia dal TFR del personale di struttura, per Euro 66 migliaia dal TFR del personale della gestione commerciale e per Euro 523 migliaia dal TFR del portierato.
I movimenti di tale voce nel corso del 2004 hanno determinato un incremento netto pari a Euro 146 migliaia. La seguente tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel fondo:

(valori in migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2003	**3.634**	
Liquidazioni in corso d'anno	135	(-)
Trasferimento alla Gestione Separata	40	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	237	(-)
Incremento per accantonamenti dell'anno	558	(+)
Consistenza al 31/12/2004	**3.780**	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, ammonta ad Euro 31 migliaia e si riferisce alle spese relative al conteggio delle competenze di fine anno e ad altre spese di competenza del presente bilancio, che saranno addebitate nel corso del 2005. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 5 migliaia.

- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta ad Euro 2 migliaia presenta rispetto al precedente bilancio un decremento di 2 migliaia e si riferisce al debito in linea capitale dei mutui passivi per le cooperative edilizie, contratti dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti.

- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta alla data di chiusura di bilancio ad Euro 2.441 migliaia, di cui Euro 1.616 migliaia per fatture ricevute e ancora da liquidare ed Euro 825 migliaia per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi non ancora fatturati. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di tale voce per Euro 44 migliaia.

- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare l'importo complessivo di Euro 1.215 migliaia, superiore di Euro 424 migliaia rispetto al 2003, è così composto: Euro 337 migliaia riferite all'ammontare dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto nazionale, Euro 605 migliaia riferite al saldo del premio di produzione dell'anno 2004 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Euro 21 migliaia per straordinari e trasferte effettuati nel mese di dicembre 2004, ed infine Euro 252 migliaia per ferie e permessi non goduti alla data di chiusura di bilancio.

- **Debiti verso iscritti.** La voce ammonta complessivamente ad Euro 1.939 migliaia e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che, alla data di chiusura di bilancio, risultano ancora da liquidare.

  Il dettaglio della voce è così composto:

  - ***Euro 18 migliaia*** per ratei di Cassa Integrazione Guadagni di competenza dell'anno ma liquidati nei primi mesi dell'anno 2005;
  - ***Euro 668 migliaia*** per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi dell'anno 2005;
  - ***Euro 828 migliaia*** al debito relativo al cumulo dei trattamenti pensionistici dei giornalisti titolari di pensione di vecchiaia con altri redditi di lavoro dagli stessi percepiti, per gli anni 2001/2003. Le somme accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle differenze tra quanto corrisposto e quanto dovuto per effetto della nuova normativa sul cumulo;
  - ***Euro 425 migliaia*** per prestazioni residuali di varia natura.

- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante ad Euro 12.316 migliaia, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.403 migliaia. Essa è composta per Euro 11.398 migliaia dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2004 versate all'erario nel 2005, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Euro 577 migliaia relative all'imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata alla data di chiusura di bilancio, per Euro 8 migliaia relativi all'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui erogati alla data di chiusura dell'esercizio, per Euro 99 migliaia dal debito verso l'erario relativo agli importi definiti in sede di adesione al condono edilizio previsto dalla vigente legge finanziaria ed infine per Euro 234 migliaia relative al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno delle imposte d'esercizio IRAP e IRES.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Euro 2.142 migliaia, inferiore di Euro 870 migliaia rispetto al 2003, si riferisce per Euro 1.994 migliaia alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate

nell'esercizio successivo, e per Euro 148 migliaia a debiti verso altri enti previdenziali per trasferimento di posizioni contributive.

- **Fondo contributi contrattuali.** Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 32 migliaia dovuto dalla differenza tra l'incremento di Euro 112 migliaia (di cui Euro 33 migliaia per interessi riconosciuti) e il decremento per Euro 80 migliaia per CIGS anticipata nell'anno. Il saldo del fondo al 31/12/2004 risulta quindi di Euro 2.929 migliaia.

- **Fondo assicurazione infortuni.** I movimenti di tale fondo, il cui saldo al 31/12/2004 è pari ad Euro 428 migliaia, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per Euro 8 migliaia a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2004 sulla consistenza dell'anno precedente e decrementato per Euro 339 migliaia a seguito dell'utilizzo a copertura del disavanzo della gestione infortuni determinatasi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente ha avuto un decremento netto di Euro 331 migliaia.

- **Debiti verso lo Stato.** Complessivamente i debiti che l'Istituto ha nei confronti dello Stato ammontano ad Euro 3.682 migliaia e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 99 migliaia.

Il dettaglio dei debiti di cui sopra è il seguente:

DESCRIZIONE	***IMPORTO*** ***(all'unità di Euro)***
Contributi Onpi	*720*
Contributi Enaoli	*102.843*
Contributi Asili nido	*167.579*
Contributo Istituti di Patronato	*1.407.467*
Contributo TBC anni precedenti	*1.852.095*
Altri debiti	*151.640*
Totale	***3.682.344***

Per quanto riguarda i contributi asili nido ed Enaoli, non essendoci più l'obbligo di versamento all'Inpgi di tali contributi da parte delle aziende contribuenti con decorrenza 1/1/2000, gli importi iscritti in bilancio riguardano esclusivamente somme incassate dall'Istituto nel corso dell'anno, ma relative ad esercizi precedenti. Per quanto riguarda il debito per il contributo a favore degli Istituti di patronato, l'importo si riferisce al debito iscritto sul bilancio consuntivo 2000, in quanto l'Inpgi dall'anno 2001 non ha più accantonato l'importo relativo essendo stato esentato dal relativo versamento con nota del Ministero del Lavoro, in attesa del riordino della normativa riguardante, per l'appunto, la riforma degli Istituti di patronato, intervenuta con Legge n°152 del 30 marzo 2001. Per quanto riguarda il debito per contributi TBC, l'importo sopra indicato è riferito alle risultanze degli accertamenti ispettivi per i periodi contributivi fino all'anno 1998.

La voce "altri debiti" riguarda infine, l'importo maturato al 31 dicembre 2004, a titolo di compenso ai componenti degli Organi Collegiali dipendenti di Amministrazioni dello Stato che per direttiva delle stesse dovranno essere ad esse direttamente versate.

- **Debiti verso locatari.** L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente ad Euro 437 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 6 migliaia. In particolare l'importo è così composto: Euro 421 migliaia riferite al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio, Euro 9 migliaia per interessi passivi su depositi cauzionali, ed Euro 7 migliaia riferite a rate di fitti incassate al 31/12/2004 e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.

- **Debiti verso aziende editoriali.** Il saldo al 31/12/2004, pari a Euro 234 migliaia, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per i quali è stato accertato un versamento eccedente rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 63 migliaia.

- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta a Euro 3.288 migliaia con un aumento, rispetto al 2003 di Euro 1.530 migliaia, da attribuire per la gran parte ai versamenti della Pubblica Amministrazione trasferiti dall'Inpdap (circolare n°9/2004) per i quali si è in attesa delle denunce contributive da parte degli enti e amministrazioni interessate.

- **Debiti verso mutuatari.** L'importo complessivo di tale voce è pari ad Euro 52 migliaia, ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento pari ad Euro 9 migliaia.

- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è pari a Euro 1.356 migliaia e presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 20 migliaia.
  Gli importi più rilevanti facenti parte di questa voce si riferiscono a: Euro 86 migliaia quali debiti verso alcune Associazioni Stampa per somme che, alla data di chiusura di bilancio erano ancora da liquidare, Euro 215 migliaia relative alle entrate sui conti correnti bancari e postali che, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie, Euro 251 migliaia quali contributi di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non ancora versati all'Istituto (Euro 238 migliaia Enaoli e Euro 13 migliaia Asili nido).

  Negli "altri debiti" è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e dallo stanziamento iniziale di Euro 2.789 migliaia presenta un saldo al 31/12/2004 di Euro 474 migliaia.

Ratei e risconti passivi

Il bilancio presenta l'importo di Euro 12 migliaia relativo ai ratei passivi per l'imposta sul regime di risparmio amministrato, sugli interessi maturati per le obbligazioni sia a breve che a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale ed assistenziale si chiude con un avanzo di Euro 82.525 migliaia (+ 29,73% rispetto all' anno 2003), composto da proventi complessivi di Euro 355.556 migliaia (+9,50% rispetto al 2003) e da oneri complessivi pari a Euro 273.030 migliaia (+ 4,57%).

Prima di analizzare le singole poste di conto economico afferenti la gestione previdenziale riportiamo l' andamento dal 2000 al 2004 degli indici riguardanti la percentuale delle pensioni sui corrispondenti contributi, nonché il rapporto tra avanzo e proventi della gestione (per la gestione IVS, per la gestione obbligatoria e per il totale della gestione previdenziale, rispettivamente).

Partiamo dalla gestione previdenziale IVS che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l' analisi della gestione dell' Istituto. I contributi IVS sono pari ad Euro 309.247 migliaia, mentre le uscite IVS sono pari a Euro 258.730 migliaia con un avanzo della gestione IVS pari a Euro 50.517 migliaia.

GESTIONE PREVIDENZIALE IVS
(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)

	2000	2001	2002	2003	2004	2004
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Assestam.	Consunt.
costi/proventi	92,8%	89,6%	85,4%	87,0%	87,6%	83,7%
avanzo/proventi	7,2%	10,4%	14,6%	13,0%	12,4%	16,3%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Particolarmente significativo è l' indice che mette in rapporto le pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l' anno corrente, così come evidenziato dal seguente prospetto:

	2000	2001	2002	2003	2004
costi/proventi	97,8%	91,6%	90,0%	90,2%	88,5%
Avanzo/proventi	2,2%	8,4%	10,0%	9,8%	11,5%

Qui di seguito riportiamo i prospetti sintetici relativi ad ulteriori aggregati significativi della gestione previdenziale, rimandando alle pagine successive i relativi commenti di dettaglio.

GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA
(Rapporto tra prestazioni obbligatorie e contributi obbligatori)

	2000	2001	2002	2003	2004
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.
costi/proventi	89,0%	85,5%	82,3%	83,3%	79,9%
Avanzo/proventi	11,0%	14,5%	17,7%	16,7%	20,1%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Contributi obbligatori: IVS, TBC, disoccupazione, assegni famigliari, infortuni mobilità, TFR, solidarietà, mobilità.

Prestazioni obbligatorie: Pensioni, assegni famigliari, indennizzi (disoccupazione, CIGS, TFR, Infortuni...).

TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE
(Rapporto tra tutte le uscite e tutte le entrate della gestione previdenziale)

	2000	2001	2002	2003	2004
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.
costi/proventi	83,5%	81,7%	77,3%	80,4%	76,8%
avanzo/proventi	16,5%	18,3%	22,7%	19,6%	23,2%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 324.717 migliaia del 2003 a Euro 355.556 migliaia con un incremento di Euro 30.838 migliaia pari al 9,5%.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2003	Anno 2004
1	*Contributi obbligatori*	*308.847*	*337.761*
2	*Contributi non obbligatori*	*8.051*	*8.277*
3	*Sanzioni, interessi e recuperi contrib.*	*6.765*	*8.046*
4	*Altre entrate gestione previdenziale*	*1.054*	*1.472*
	Totale	***324.717***	***355.556***

Contributi obbligatori - Euro 337.760.581 (308.847.407)

I contributi obbligatori s'incrementano rispetto al 2003 di Euro 28.913 migliaia, pari al 9,4%.

Le entrate contributive correnti (di competenza dell' anno) ammontano complessivamente a Euro 319.913 migliaia e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (21,54 % della retribuzione) sia dalla quota a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione).

Rispetto al bilancio consuntivo dell'anno 2003, l'incremento delle entrate correnti è pari a 22.053 migliaia di Euro.

Le ragioni di questa crescita, oltre ai motivi fisiologici (rinnovo contratti di lavoro, dinamica delle carriere e crescita dei rapporti di lavoro, per complessive 19.000 migliaia di Euro), derivano dall'afflusso dei contributi conseguenti l'iscrizione all'INPGI di giornalisti addetti all'informazione presso la Pubblica Amministrazione.

La massa retributiva imponibile.

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 954.766 migliaia del 2003 a Euro 1.025.942 migliaia, con un incremento di Euro 71.176 migliaia pari al 7,45%.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2005 (art.7 del regolamento), è pari a 58,6 migliaia di Euro.

I rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2004 sono pari a 15.969 con una crescita di 962 rapporti rispetto al 31 dicembre 2003. Di questi 13.215 sono riferiti a giornalisti professionisti, 1.633 sono riferiti a pubblicisti e 1.121 a praticanti.

Il numero degli iscritti è pari a 24.934 di cui 3.628 pensionati e 21.306 non titolari di pensione. Di questi ultimi n° 15.779 risultano in attività con un incremento di 942 unità rispetto all' anno precedente. Gli stessi sono così ripartiti: 13.066 professionisti, 1.607 pubblicisti e 1.106 praticanti.

L' attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azione ispettiva sono state pari a 9.025 migliaia (8.368 migliaia Euro nel 2003), in leggero incremento rispetto all' anno precedente.
La restante parte accertata come contributi anni precedenti è dovuta all' azione amministrativa ordinaria oltre all' impatto, assai rilevante, dell' accertamento relativo alle contribuzioni dei giornalisti dipendenti della P.A.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi – Euro 8.045.704 (6.764.899).

Rispetto all'esercizio precedente si evince un aumento di Euro 1.281 migliaia; il risultato è influenzato principalmente dal risultato dell' attività ispettiva.

Per quanto riguarda in particolare le sanzioni, infatti, l'accertato complessivo (7.696 migliaia) è dovuto per *5.682* migliaia ad attività ispettiva.

Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 1.472.354 (1.054.281)

L' importo è in incremento rispetto all' anno precedente, principalmente per maggiori recuperi dell' indennità di fine rapporto.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente, gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 273.030 migliaia; per tali costi risulta un incremento rispetto al 2003 di Euro 11.928 migliaia pari al 4,6%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2003	Anno 2004
1	*Prestazioni obbligatorie*	*257.442*	*269.909*
2	*Prestazioni non obbligat.*	*2.167*	*2.226*
3	*Altre uscite*	*1.493*	*895*
	Totale	***261.102***	***273.030***

La spesa sostenuta nel corso dell'anno 2004 per le prestazioni previdenziali inerenti alle pensioni IVS, è risultata pari a 258.730 migliaia di Euro. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, ha comportato un rateo medio mensile di circa 18.481 migliaia di Euro rispetto a 17.570 migliaia dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per pensioni IVS di quest'anno (Euro 258.730 migliaia) con quelli del 2003 (245.980 migliaia di Euro), si registra un aumento in valore assoluto di 12.750 migliaia di Euro contro i 11.980 migliaia di Euro dell'anno precedente ed un incremento percentuale pari al 5,18 %, contro il 5,12% del precedente esercizio.

La spesa complessiva per le pensioni IVS, pari a 258.730 migliaia di Euro, può essere riassunta nel prospetto che segue:

• **Rateo dic.2003 17.596 migliaia Euro x 14 ratei**	246.344 migliaia €
• **Perequazione annuale di legge**	6.158 migliaia €
• **Incremento trattamenti e ricalcoli vari**	6.228 migliaia €
TOTALE	258.730 migliaia €

L'incremento della spesa pensionistica rispetto al precedente esercizio è da imputare, oltre che alla perequazione di legge, ai "classici" fattori fisiologici tra i quali si segnala l'incremento del numero dei trattamenti pensionistici, come indicato nella seguente tabella:

ANNO	DIRETTE	SUPERSTITI	TOTALE
2003	3.533	1.771	5.304
2004	3.628	1.793	5.421
Variazione 2003/2004	+ 95	+ 22	+ 117

Nell' ambito delle prestazioni obbligatorie e tralasciando gli assegni famigliari a pensionati, famigliari e dipendenti (pari a Euro 190 migliaia), segnaliamo la spesa per trattamenti di disoccupazione pari a Euro 7.738 migliaia. Il confronto con i dati registrati nell'anno precedente evidenzia una diminuzione della spesa pari a circa Euro 446 migliaia, corrispondente ad un decremento percentuale di circa 5,45%

Alla spesa sopra menzionata ha corrisposto una contribuzione figurativa di 4.947 mensilità contro le 5.060 dell'anno precedente.

Malgrado nel 2004 si sia registrato un aumento del numero dei beneficiari del trattamento di disoccupazione (1.396 unità, contro le 1.354 del 2003), la diminuzione della spesa è riconducibile essenzialmente ai fattori di seguito esposti:

- diminuzione delle giornate indennizzate al 100%, con una percentuale inferiore al 10,32% rispetto all'anno precedente;
- cessazione dei trattamenti di disoccupazione per esaurimento del periodo indennizzabile.

Tra gli altri trattamenti segnaliamo la crescita del costo della gestione infortuni (+39,6%) e la flessione dell' indennità per cassa integrazione rispetto ai livelli dell' ultimo quinquennio.

Prestazioni non obbligatorie – Euro 2.225.830 (2.166.959)

Rispetto al consuntivo 2003, si è avuta una maggiore spesa di Euro 59 migliaia, pari al 2,7%.

Altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 895.157 (1.492.968)

Rispetto al consuntivo 2003 si registra una diminuzione della spesa per Euro 598 migliaia dovuta essenzialmente al minor onere per trasferimento per ricongiunzioni ad altri enti.

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si chiude con un avanzo di Euro 34.675 migliaia, con un incremento di Euro 8.141 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+ 30,7%).

PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto al consuntivo 2003 risultano maggiori proventi per Euro 9.191 migliaia, pari al 21,78%.

Il dettaglio di tali proventi, posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente, risulta dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2003	Anno 2004
1	*Proventi immobiliari*	*28.478*	*29.951*
2	*Proventi su mutui*	*2.656*	*2.529*
3	*Proventi su prestiti*	*1.246*	*1.385*
4	*Proventi finanziari*	*9.821*	*17.527*
	Totale	***42.201***	***51.392***

Da rimarcare che essendosi proceduto alla fine dell' esercizio, al disinvestimento di buona parte del patrimonio mobiliare, per procedere ad un nuovo processo di allocazione strategica agli immediati inizi del 2005, l' incremento dei proventi finanziari risente della circostanza che buona parte di ciò che sarebbe rimasta plusvalenza implicita (e senza effetto sul bilancio) è stata nei fatti realizzata.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 16.716 migliaia. Rispetto al consuntivo 2003, le cui risultanze erano pari ad Euro 15.667 migliaia, si rilevano maggiori costi per Euro 1.049 migliaia (+6,7%).

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le seguenti tipologie:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2003	Anno 2004
1	*Oneri gestione immobiliare*	*6.996*	*7.517*
2	*Oneri gestione commerciale*	*42*	*36*
3	*Oneri portafoglio titoli*	*1.297*	*1.376*
4	*Oneri tributari*	*7.332*	*7.787*
	Totale	***15.667***	***16.716***

Oneri tributari - Euro. 7.787.146 (7.331.677)

Gli oneri tributari (principalmente IRES, IRAP, ICI ed imposte sui "capital gains") aumentano del 6,2% rispetto l'anno precedente, per effetto soprattutto delle maggiori imposte di competenza del portafoglio mobiliare.

Gli incrementi di imponibile ai fini IRES sono stati sostanzialmente compensati dalla riduzione dell' aliquota e dal maggior numero di contratti "agevolati" di locazione.

GESTIONE IMMOBILIARE

Di particolare rilievo in tale categoria è l' aumento delle entrate per canoni di locazione (da Euro 24.450 migliaia a Euro 26.075 migliaia, +6,6%), dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- messa a regime dei nuovi contratti di locazione ad uso abitativo a seguito degli accordi integrativi della legge 431/98;
- entrata a pieno regime dei contratti di locazione ad uso diverso.

La redditività lorda complessiva del patrimonio immobiliare passa dal 3,78% al 4,03%, con effetti positivi sui risultati netti conseguiti (dal 2,11% al 2,23%).

Per quanto riguarda gli oneri, di particolare rilievo risultano essere quelli relativi al servizio di portierato, che ammontano complessivamente ad Euro 932 migliaia, riaddebitati in misura pari al 90% agli inquilini, le spese condominiali che vengono recuperate nei confronti degli inquilini integralmente o in quota parte, pari a Euro 2.901 migliaia, e la registrazione dei nuovi contratti di locazione e dei relativi rinnovi contrattuali pari a Euro 553 migliaia.

La spesa per conservazione immobili è aumentata di Euro 555 migliaia (+ 24,92%) attestandosi ad Euro 2.782 migliaia, dovuto essenzialmente alle ristrutturazioni immobili uso ufficio. Il 68% dell' importo suddetto è rappresentato dalle manutenzioni ordinarie dei fabbricati ed il rimanente da specifici interventi manutentivi presso singoli complessi immobiliari dovuti sia alla vetustà degli stessi sia alla necessità di messa a reddito alle migliori condizioni di mercato, ivi comprese le spese sostenute per la messa a reddito di un piano dello stabile strumentale di P.zza.Apollodoro in Roma.

Per un'analisi più dettagliata dell'andamento dell'anno, si riporta la seguente tabella, confrontata con l'esercizio precedente:

(valori in Euro)

REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE	***2003***	***2004***
Valore immobili destinati a locazione	*646.710.851*	*646.710.851*
Canoni di locazione	*24.450.212*	*26.075.359*
Redditività lorda	***3,78%***	***4,03%***
Costi netti di gestione	*5.069.839*	*5.962.122*
Margine operativo lordo	*19.380.373*	*20.113.237*
Redditività prima delle imposte	***3,00%***	***3,11%***
Totale imposte	*5.715.508*	*5.716.998*
Margine operativo al netto imposte	*13.664.865*	*14.396.239*
Redditività netta	***2,11%***	***2,23%***

GESTIONE COMMERCIALE

La gestione commerciale manifesta una flessione dei proventi su mutui (Euro 127 migliaia in meno rispetto all' anno precedente, primo anno in cui si è proceduto all' accertamento degli interessi di mora per competenza), ed un incremento dei proventi su prestiti (Euro 140 migliaia in più rispetto all'anno precedente).

Gli interessi attivi su mutui si incrementano del 2,15%, quelli sui prestiti del 10,23%.

Segnaliamo che vi è stata una riduzione delle richieste di mutui rispetto l'anno precedente (da 99 a 92), che si è tradotta in minori importi erogati (Euro 8.360 migliaia contro le 8.591 migliaia).

Per quanto riguarda i prestiti, pur verificandosi una riduzione delle erogazioni (da 1022 a 989 erogazioni), si è determinato un incremento dei volumi erogati da 14.844 a 15.928 migliaia di euro, in relazione all' incremento dei massimali concedibili.

GESTIONE MOBILIARE

La gestione del portafoglio mobiliare si chiude anche nel 2004 in modo positivo, essendo stato l' anno particolarmente favorevole sia per il mercato obbligazionario che per i mercati azionari, europei in particolare, che hanno recuperato le perdite degli anni precedenti.

Il risultato economico del portafoglio è pari a Euro 21.183 migliaia, che rapportato ad una giacenza media pari ad Euro 354.509 migliaia determina un rendimento netto del ***5,98%***, in linea con il rendimento dell' anno precedente (6,01%).

Prima di passare all'analisi dettagliata di tale gestione, sintetizzata nella tabella che segue confrontata con l' anno precedente, è importante rilevare che alla fine dell'esercizio in

esame, in coerenza con gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, il portafoglio titoli è stato per buona parte disinvestito per essere poi ricostituito all'inizio del 2005, in affidamento ai gestori prescelti al termine di una gara iniziata a luglio 2004, secondo le linee guida derivate dalle risultanze del nuovo bilancio tecnico attuariale.

Di conseguenza, gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 Dicembre 2004 sono composti essenzialmente da investimenti in liquidità, oltre alle obbligazioni iscritte tra le immobilizzazioni in quanto oggetto di investimenti diretti effettuati nel passato e destinati ad essere tenuti in portafoglio fino alla scadenza.

Gli elementi reddituali che generano flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte) hanno generato un rendimento del 4,10% netto (nel 2003 2,41%). L' aumento è dovuto essenzialmente al realizzarsi di plusvalenze in conseguenza del processo di disinvestimento sopra evidenziato.

Si tenga inoltre conto che il portafoglio titoli include titoli i cui prezzi di mercato al 31 dicembre eccedono il costo di acquisto di 6,6 milioni di euro (8,3 nel 2003). Tali plusvalenze implicite, come noto, non hanno effetto sul bilancio in considerazione dei principi contabili di riferimento.

Il maggiore peso degli oneri per commissioni ed imposte deriva essenzialmente dal mancato esplicarsi nel 2004 del recupero dei crediti d' imposta accumulati negli anni in cui il portafoglio ha subito performance negative.

(tabella all'unità di euro)

	anno 2003	***anno 2004***	***differenza***
riepilogo Ricavi:			
proventi da negoziazione	*4.503.169*	*12.362.126*	*7.858.957*
proventi da capitalizz., cedole inter. e dividendi	*4.164.812*	*4.378.375*	*213.563*
proventi straordinari per rivalutazione portafoglio	*2.883.018*	*24.152*	*- 2.858.866*
Totale ricavi (A)	***11.550.999***	***16.764.653***	***5.213.654***
riepilogo Costi:			
perdite da negoziazione	*1.127.680*	*970.864*	*- 156.816*
oneri per spese di gestione, commiss. ed imposte	*499.884*	*1.230.727*	*730.843*
oneri straordinari per svalutazione portafoglio	*563.751*	*4.325*	*- 559.426*
Totale costi (B)	***2.191.315***	***2.205.916***	***14.601***
Risultato economico (A-B)	***9.359.684***	***14.558.737***	***5.199.053***
Plusvalenza implicita non realizzata	***8.254.744***	***6.624.553***	***- 1.630.191***
Risultato del portafoglio	***17.614.428***	***21.183.290***	***3.568.862***

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2004 ammontano complessivamente ad Euro 16.421 migliaia. Rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (Euro 15.317 migliaia) i costi in questione subiscono un aumento del 7,2%, essendosi incrementati di Euro 1.103 migliaia.

La categoria dei costi di struttura è così ripartita:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2003	Anno 2004
1	*Spese Organi dell'Ente*	*1.308*	*1.151*
2	*Costo del personale*	*9.529*	*9.877*
3	*Acquisto di beni e servizi*	*1.722*	*2.291*
4	*Contributi Associaz.Stampa*	*1.260*	*1.465*
5	*Altri costi*	*756*	*897*
6	*Oneri finanziari*	*30*	*28*
5	*Ammortamenti*	*712*	*712*
	Totale	***15.317***	***16.421***

Spese organi dell'Ente – Euro 1.151.366 (1.307.837)

Tale categoria di spesa, relativa alle voci indennità, gettoni, oneri contributivi e rimborsi spesa e spese di rappresentanza, subisce un decremento di Euro 156 migliaia rispetto al 2003 (- 11,9%), da ascriversi principalmente ai maggiori costi registratisi nell' anno precedente connessi all' organizzazione ed allo svolgimento delle elezioni degli Organi Statutari tenutesi alla fine del 2003.
Se si depurasse l' impatto di tale spesa eccezionale (ossia sostenuta ogni quadriennio), il costo aumenterebbe del 21,7% per effetto di un maggior numero di riunioni degli organi collegiali e commissioni consultive (i rimborsi spese trasferte aumentano del 63,8%) e per effetto dell' incremento sulle indennità e compensi deliberato dal Consiglio Generale con decorrenza marzo 2004.

Costo del Personale – Euro 9.877.005 (9.528.842)

Il consuntivo presenta un onere pari a Euro 9.877 migliaia con un incremento rispetto al 2003 del 3,6 %.

Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- attuazione di provvedimenti d' inquadramento e di politica retributiva del personale;
- trasformazione a tempo definitivo di 3 rapporti di lavoro;

- oneri derivanti dal rinnovo del CCNL, formalizzato per il personale non dirigente, agli inizi del 2005 e che ha previsto l' applicazione di una percentuale di incremento del 4% sui valori tabellari con effetto 1 gennaio 2004.

La variazione di organico è la seguente: al 31.12.2004 il personale a tempo indeterminato è di 180 unità rispetto alle 181 dell' anno precedente.

Spese per l' acquisto di beni e servizi Euro 2.290.913 (1.722.160)

Le spese per l' acquisto di beni e servizi ammontano a Euro 2.291 migliaia, con un aumento di Euro 569 migliaia (+33,0%) rispetto al 2003.

Le variazioni principali in aumento si riferiscono alle spese per:

- le manutenzioni sostenute sui fabbricati di struttura (Euro 477 migliaia in più rispetto al 2003) ed in particolare al rifacimento dell' impianto di riscaldamento/condizionamento dello stabile di Pzza Apollodoro in Roma;

- il bilancio tecnico attuariale, redatto nell' esercizio per il triennio 2004-2006 e successivi approfondimenti (Euro 79 migliaia);

- la trasmissione dei dati gestiti dal portale informativo e il traffico generato dalle chiamate telefoniche di risposta ai quesiti degli iscritti (+32,4);

- le consulenze informatiche che aumentano per Euro 58 migliaia in relazione al ricorso a consulenti esterni nel periodo di "vacanza" nella Direzione del Servizio Sistemi Informativi.

Di contro diminuiscono le consulenze fiscali, le spese postali e le consulenze finanziarie, fatta eccezione per l' impegno finanziario (Euro 35 migliaia) assunto nell' esercizio, relativo alla gara di selezione dei nuovi gestori del patrimonio mobiliare.

Tenuto conto che si mantengono pressoché costanti rispetto al 2003 le altre più importanti tipologie (spese assicurative, di manutenzione contratti assistenza e di pulizia) l'incremento totale nelle spese è dovuto principalmente ad eventi destinati a non ripetersi necessariamente ad ogni esercizio.

Contributi associazioni stampa Euro 1.465.419 (1.259.559)

Nell' ambito di tali spese rientrano i contributi alle associazioni regionali della stampa ed alla F.N.S.I per complessivi Euro 1.465 migliaia, in incremento rispetto all' esercizio precedente del 16,3%, erogati in conformità alla delibera emanata dal Consiglio di Amministrazione all' inizio dell' anno 2004.

Altri costi Euro 896.485 (755.632)

Sono compresi in tale categoria spese legali per 877 migliaia (+60% rispetto all' anno precedente), in relazione al maggior numero di giudizi rispetto all' anno precedente.
A fronte di tali spese sono allocati tra gli altri proventi recuperi per 106 migliaia di Euro.
Nel corso del 2004, inoltre, sono diminuiti in maniera significativa i rimborsi (-90,4%) per spese legali sostenute da precedenti consiglieri di amministrazione in cause legali inerenti le cariche da loro assunte. Il diritto al rimborso, secondo le procedure fissate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, deriva dall' assoluzione con sentenza passata in giudicato.

Oneri finanziari Euro 28.210 (30.870)

Gli oneri finanziari sono stati contenuti attraverso il miglioramento di procedure amministrative e di tesoreria.

Ammortamenti Euro 711.502 (712.512)

Rimangono sostanzialmente in linea con l' anno precedente.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il totale degli ***altri proventi*** (al netto di oneri residuali, arrotondamenti, etc) risulta pari a Euro 827 migliaia (Euro 1.048 migliaia nel 2003).

Gli ***altri proventi*** sono costituiti essenzialmente dai riaddebiti dei costi indiretti alla Gestione Separata (Euro 345 migliaia), che diminuiscono rispetto all' anno precedente gravato del costo sostenuto per elezioni, dal recupero delle spese per la gestione del Fondo di Previdenza Integrativo dei Giornalisti Professionisti (Euro 362 migliaia) e dal recupero spese legali (Euro 106 migliaia).

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Oneri straordinari e svalutazioni- Euro 11.637.414 (15.054.533)

Rientrano nella presente categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell' esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell' esercizio è il seguente:

Svalutazioni crediti per contributi	*10.938*
Svalutazioni titoli	*4*
Accantonamento oscillazione titoli	*-*
Svalutazione crediti per Fitti	*114*
Svalutazione crediti per Mutui	*7*
Minusvalenze	*4*
Sopravvenienze passive	*570*
Totale	***11.637***

Si commentano di seguito i più rilevanti:

Svalutazioni crediti contributi

L' accantonamento discende dall' allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per contributi, valore determinato tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell' analisi del contenzioso in essere ed in generale di situazioni di incerta esigibilità, anche alla luce del provvedimento di condono delle sanzioni.

Svalutazioni crediti verso locatari

Si riferiscono all'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per locazioni, valore determinato tenuto conto dell''analisi del contenzioso in essere.

Svalutazioni crediti verso mutuatari

Si riferiscono all'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per mutui, valore determinato tenuto conto dell''analisi del contenzioso in essere.

Sopravvenienze passive

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nel corso dell'esercizio, ammontanti complessivamente ad Euro 570 migliaia (1.010 migliaia nel 2003). Gli importi di maggiore rilevanza sono costituiti per Euro 234 migliaia da costi relativi all'effettuazione del condono edilizio.

Proventi straordinari e rivalutazioni- Euro 637.698 (2.949.214)

I proventi straordinari sono costituiti quasi interamente dalle sopravvenienze attive dell' esercizio (Euro 614 migliaia), tra le quali segnaliamo un rimborso di imposte anni

precedenti per Euro 72 migliaia e da minori imposte per Euro 235 migliaia pagate rispetto all'accantonato).

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a Euro 90.607.213, sarà destinato secondo quanto precedentemente indicato in sede di commento del patrimonio netto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Marco Mensitieri)

IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)

I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "G. Amendola"

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2003/2004
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA		**0**		**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) Immobilizzazioni immateriali					
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		112.832		155.305	-42.473
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
Totale		**112.832**		**155.305**	**-42.473**
II) Immobilizzazioni materiali					
1 terreni e fabbricati	660.989.788		660.989.788		
- fondo ammortamento	2.992.437	657.997.351	2.564.069	658.425.719	-428.368
2 impianti e macchinari	211.297	0	166.642		
- fondo ammortamento	106.144	105.153	74.943	91.700	13.453
3 attrezzature industriali e commerciali	2.537.947	0	2.464.063		
- fondo ammortamento	1.952.844	585.103	1.882.655	581.408	3.695
4 altri beni		0		0	0
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
Totale		**658.687.607**		**659.098.826**	**-411.219**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;					
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
verso mutuatari		0			

	ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2003/2004
entro i 12 mesi	3.254.862	0	3.062.452		
oltre i 12 mesi	36.947.430	40.202.292	33.957.657	37.020.109	3.182.183
per prestiti					
entro i 12 mesi	8.385.032		7.083.543		
oltre i 12 mesi	15.155.203	23.540.235	12.803.635	19.887.177	3.653.058
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	391.465	391.465	397.945	397.945	-6.480
anticip.L.449/97 Art.59					
entro i 12 mesi	1.578.579		1.473.242		
oltre i 12 mesi	4.456.849	6.035.428	6.035.427	7.508.669	-1.473.241
altri					
entro i 12 mesi	3.000		0		
oltre i 12 mesi	12.797	15.797	29.561	29.561	-13.764
3 altri titoli		7.246.787		10.334.222	-3.087.435
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
Totale		**77.432.004**		**75.177.684**	**2.254.320**
Totale immobilizzazioni (B)		**736.232.443**		**734.431.815**	**1.800.628**
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
Totale		**0**		**0**	**0**
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1 verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	210.223.392		184.255.036		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	109.383.380	100.840.012	99.012.393	85.242.643	15.597.369
2 verso iscritti					
entro i 12 mesi	4.197		4.629		
oltre i 12 mesi	0	4.197	0	4.629	-432
3 verso lo Stato					
entro i 12 mesi	726.368		595.656		
oltre i 12 mesi	0	726.368	0	595.656	130.712
4 verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	0		0		

	ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2003/2004
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 verso altri					
a) verso mutuatari					
entro i 12 mesi	3.661.600		3.589.415		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	94.219	3.567.381	87.700	3.501.715	65.666
b) per prestiti					
entro i 12 mesi	1.009.094		898.463		
oltre i 12 mesi	0	1.009.094	0	898.463	110.631
c) verso locatari					
entro i 12 mesi	4.592.044		4.467.287		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	1.340.511	3.251.533	1.226.444	3.240.843	10.690
d) verso banche					
entro i 12 mesi	996.529		1.276.676		
oltre i 12 mesi	0	996.529	0	1.276.676	-280.147
e) verso poste					
entro i 12 mesi	5.715		11.444		
oltre i 12 mesi	0	5.715	0	11.444	-5.729
f) verso altri					
entro i 12 mesi	908.888		1.570.433		
oltre i 12 mesi	0	908.888	0	1.570.433	-661.545
g) crediti tributari					
entro i 12 mesi	195.837		334.338		
oltre i 12 mesi	0	195.837	0	334.338	-138.501
h) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	
Totale		**111.505.554**		**96.676.841**	**14.828.713**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 altre partecipazioni		0		0	0
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
5 altri titoli		170.207.218		305.933.305	-135.726.087
Totale		**170.207.218**		**305.933.305**	**-135.726.087**
IV) Disponibilità liquide					
1 depositi bancari e postali		242.588.769		27.195.615	215.393.154
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
Totale		**242.588.769**		**27.195.615**	**215.393.154**
Totale attivo circolante (C)		**524.301.541**		**429.805.762**	**94.495.779**
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU					

			ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2003/2004
PRESTITI							
		Ratei attivi		146.163		1.765.941	-1.619.778
		Risconti attivi		93.354		113.207	-19.853
		Totale		**239.517**		**1.879.147**	**-1.639.630**
		Totale attivo		**1.260.773.502**		**1.166.116.724**	**94.656.778**
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
	I	Riserva IVS		1.103.696.215		1.042.626.275	61.069.940
	II	Riserva generale		16.427.410		16.427.410	0
	III	Avanzo di gestione		**90.607.213**		**63.774.669**	**26.832.544**
		Totale		**1.210.730.838**		**1.122.828.354**	**87.902.484**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
	1	per trattamento di quiescienza e obblighi simili		6.810.823		4.108.233	2.702.590
	2	per imposte, anche differite		0		0	0
	3	altri		6.947.403		6.828.458	118.945
		Totale		**13.758.226**		**10.936.691**	**2.821.535**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				**3.780.441**		**3.634.405**	**146.036**
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO							
	1	obbligazioni		0		0	0
	2	obbligazioni convertibili		0		0	0
	3	debiti verso banche					
			entro i 12 mesi	30.647		25.617	
			oltre i 12 mesi	0	30.647	0	25.617	5.030
	4	debiti verso altri finanziatori					
			entro i 12 mesi	904		1.899	
			oltre i 12 mesi	1.549	2.452	2.452	4.351	-1.899
	5	acconti					
			entro i 12 mesi	0		0		
			oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	6	debiti verso fornitori					
			entro i 12 mesi	2.441.060		2.396.918		
			oltre i 12 mesi	0	2.441.060	0	2.396.918	44.142
	7	debiti rappresentati da titoli di credito			0		0	0

		ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2003/2004
8	debiti verso imprese controllate		0		0	0
9	debiti verso personale dipendente					
	entro i 12 mesi	1.214.909		790.879		
	oltre i 12 mesi	0	1.214.909	0	790.879	424.030
10	debiti verso iscritti					
	entro i 12 mesi	1.938.780		2.183.265		
	oltre i 12 mesi	0	1.938.780	0	2.183.265	-244.485
11	debiti tributari					
	entro i 12 mesi	12.315.999		10.913.390		
	oltre i 12 mesi	0	12.315.999	0	10.913.390	1.402.609
12	debiti v/istituti di previd.e sic.sociale					
	entro i 12 mesi	2.142.041		1.271.792		
	oltre i 12 mesi	0	2.142.041	0	1.271.792	870.249
13	altri debiti					
	a) fondo contributi contrattuali	0				
	entro i 12 mesi	2.928.993		2.896.918		
	oltre i 12 mesi	0	2.928.993	0	2.896.918	32.075
	b) fondo assicurazione infortuni					
	entro i 12 mesi	427.530		758.682		
	oltre i 12 mesi	0	427.530	0	758.682	-331.152
	c) verso Stato					
	entro i 12 mesi	3.682.343		3.582.997		
	oltre i 12 mesi	0	3.682.343	0	3.582.997	99.346
	d) verso locatari					
	entro i 12 mesi	437.114		431.156		
	oltre i 12 mesi	0	437.114	0	431.156	5.958
	e) verso aziende editoriali					
	entro i 12 mesi	233.789		170.605		
	oltre i 12 mesi	0	233.789	0	170.605	63.184
	f) contributi da ripartire e accertare					
	entro i 12 mesi	3.288.324		1.758.723		
	oltre i 12 mesi	0	3.288.324	0	1.758.723	1.529.601
	g) verso mutuatari					
	entro i 12 mesi	51.552		61.017		
	oltre i 12 mesi	0	51.552	0	61.017	-9.465
	h) altri debiti					
	entro i 12 mesi	1.356.203		1.375.894		
	oltre i 12 mesi	0	1.356.203	0	1.375.894	-19.691
	Totale		**32.491.736**		**28.622.206**	**3.869.530**
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI						
	Ratei passivi		12.262		95.068	-82.806

	ESERCIZIO AL 31/12/2004	ESERCIZIO AL 31/12/2003	CONFRONTO 2003/2004
Risconti passivi	0	0	0
Totale	**12.262**	**95.068**	**-82.806**
Totale passivo	1.260.773.502	1.166.116.724	94.656.778
CONTI D'ORDINE			
Impegni assunti e passività potenziali			
Mutui impegnati non erogati	5.589.255	4.053.917	1.535.338
Prestiti impegnati non erogati	0	116.634	-116.634
Fidejussioni rilasciate ad istituti di credito	71.271	71.271	0
Passività potenziali verso erario	34.529	0	34.529
Garanzie ricevute e crediti potenziali			
Fidejussioni per depositi cauzionali affittuari	6.260.655	4.788.273	1.472.382
Fidejussioni ricevute da aziende contribuenti	993.059	1.137.490	-144.431
Fidejussioni ricevute da ditte appaltatrici/venditrici immobili	2.585.755	252.662	2.333.093
Accolli ricevuti su prestiti erogati	497.835	434.020	63.815
Crediti potenziali verso erario	44.431	0	44.431

	CONTO ECONOMICO				
	Bilancio Consuntivo 2004				
			Consuntivo 2003	**Consuntivo 2004**	**Scostamento**
		GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE			
	ENTRATE:				
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI				
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS			
	70.01.01	*Contributi Assicurazione IVS*	272.608.304	292.311.891	19.703.587
	70.05.01	*Contributi Assicurazione IVS - Anni Precedenti*	10.156.153	16.935.134	6.778.981
		Totale IVS	282.764.457	309.247.026	26.482.568
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione			
	70.01.02	*Contributi Disoccupazione*	15.395.173	16.367.042	971.869
	70.05.02	*Contributi Disoccupazione - Anni precedenti*	551.483	661.636	110.153
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC			
	70.01.03	*Contributi Assicurazione TBC*	-	-	-
	70.05.03	*Contributi Assicurazione TBC - Anni precedenti*	38.130	32.031	- 6.099
		Contributi assegni familiari			
	70.01.04	*Contributi assegni familiari*	469.700	497.802	28.102
	70.05.04	*Contributi assegni familiari - Anni precedenti*	16.889	17.982	1.093
		Contributi assicurazione infortuni			
	70.01.05	*Contributi assicurazione infortuni*	1.362.626	2.018.808	656.182
	70.05.05	*Contributi assicurazione infortuni - Anni precedenti*	61.711	49.882	- 11.829
		Contributi mobilità			
	70.01.06	*Contributi mobilità*	1.945.346	2.047.983	102.637
	70.05.06	*Contributi mobilità - Anni precedenti*	36.596	39.301	2.704
		Contributi fondo garanzia indennità anzianità			
	70.01.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità*	2.814.627	2.982.850	168.224
	70.05.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità - Anni precedenti*	81.158	100.760	19.602
		Contributi di solidarietà			
	70.01.08	*Contributi di solidarietà*	3.263.809	3.685.327	421.518
	70.05.08	*Contributi di solidarietà - Anni precedenti*	45.701	11.182	- 34.519
		Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro			
	70.01.09	*Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro*	-	970	970
		Totale contributi obbligatori	**308.847.407**	**337.760.581**	**28.913.174**
2	CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI				
		Contributi prosecuzione volontaria			
	70.02.01	*Contributi prosecuzione volontaria*	1.409.826	1.552.210	142.384
		Riscatto periodi contributivi			
	70.02.02	*Riscatto periodi contributivi*	1.080.760	1.288.331	207.571
		Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori			
	70.02.04	*Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori*	5.560.263	5.436.525	- 123.738
		Totale contributi non obbligatori	**8.050.850**	**8.277.066**	**226.217**
3	SANZIONI ED INTERESSI				
		Sanzioni civili e interessi risarcitori			
	70.03.01	*Sanzioni civili e interessi risarcitori*	6.387.683	7.695.802	1.308.119
	70.03.02	*Interessi rateizzo contributi volontari*	-	-	-
	70.03.03	*Interessi rateizzo contributi obbligatori*	52.093	33.117	- 18.976
	70.03.15	*Interessi rateizzo riscatti e ricongiunzioni*	325.123	316.785	- 8.338
		Totale sanzioni ed interessi	**6.764.899**	**8.045.704**	**1.280.805**
4	ALTRE ENTRATE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi			
	70.04.03	*Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi*	-	-	-
		Recupero ratei pensione			
	70.04.04	*Recupero ratei pensione*	-	16.640	16.640
		Recupero indennità disoccupazione			
	70.04.05	*Recupero indennità disoccupazione e cigs*	34.433	63.119	28.686
		Recupero assegni familiari			
	70.04.06	*Recupero assegni familiari*	16.633	9.038	- 7.595
		Recupero prestazioni infortuni			

			Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	70.04.07	*Rivalsa prestazioni infortuni*	129.376	83.924	- 45.452
		Rimborsi rette case riposo			
	70.04.08	*Rimborsi rette case riposo*	257.874	263.584	5.710
		Recupero indennità di fine rapporto			
	70.04.09	*Recupero indennità di fine rapporto*	505.016	879.337	374.320
		Recuperi assegni superinvalidità			
	70.04.10	*Recuperi assegni superinvalidità*	-	-	-
		Recupero prestazioni integrative			
	70.04.11	*Recupero prestazioni integrative*	-	-	-
		Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2			
	70.01.15	*Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2*	5.723	4.920	- 803
		Contributi ex Art.26 L. 41/86			
	70.01.16	*Contributi ex Art.26 L. 41/86*	21.391	17.884	- 3.506
		Altri recuperi previdenziali ed assistenziali			
	70.04.02	*Altri recuperi previdenziali ed assistenziali*	64	-	- 64
	70.04.12	*Contributo 1% Art.4 Reg. su pensioni*	83.771	133.907	50.136
		Totale altre entrate contributive	**1.054.281**	**1.472.354**	**418.073**
		Totale entrate gestione previdenziale ed assistenziale	**324.717.436**	**355.555.705**	**30.838.269**
	USCITE:				
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE				
	Pensioni				
		Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti			
	80.01.01	*Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti*	245.980.369	258.730.158	12.749.788
		Liquidazione in capitale			
	80.01.02	*Liquidazione in capitale*	13.576	6.530	- 7.046
		Pensioni non contributive			
	80.01.03	*Pensioni non contributive*	157.737	164.973	7.236
		Totale pensioni	**246.151.682**	**258.901.660**	**12.749.979**
	Assegni				
		Assegni familiari giornalisti attivi			
	80.01.04	*Assegni familiari giornalisti attivi*	138.633	165.270	26.637
		Assegni familiari pensionati			
	80.01.05	*Assegni familiari pensionati*	4.922	15.109	10.187
		Assegni familiari disoccupati			
	80.01.06	*Assegni familiari disoccupati*	11.612	9.626	- 1.986
		Totale assegni	**155.166**	**190.005**	34.838
	Indennizzi				
		Trattamenti disoccupazione			
	80.01.07	*Trattamenti disoccupazione*	8.183.266	7.737.575	- 445.691
		Trattamento tubercolosi			
	80.01.08	*Trattamento tubercolosi*	-	-	-
		Gestione infortuni			
	80.01.09	*Gestione infortuni*	1.519.294	2.120.904	601.610
	80.01.30	*Accertamenti sanitari gestione infortuni*	34.419	31.710	- 2.709
		Fondo garanzia trattamento fine rapporto			
	80.01.14	*Trattamento fine rapporto iscritti*	696.072	568.183	- 127.889
		Assegni temporanei di inabilità			
	80.01.10	*Indennità per inabilità temporanea*	-	-	-
		Assegni per cassa integrazione			
	80.01.11	*Indennità per cassa integrazione*	589.691	359.350	- 230.341
		Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà			
	80.01.12	*Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà*	104.167	-	- 104.167
		Indennità di mobilità			
	80.01.13	*Indennità di mobilità*	8.224	-	- 8.224

		Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	Totale Indennizzi	**11.135.132**	**10.817.722**	**- 317.410**
	Totale prestazioni obbligatorie	**257.441.981**	**269.909.387**	**12.467.406**
2	PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE			
	Sovvenzioni assistenziali varie			
80.02.02	*Sovvenzioni assistenziali varie*	162.800	181.400	18.600
	Assegni "Una-Tantum" ai superstiti			
80.02.03	*Assegni "Una-Tantum" ai superstiti*	298.527	233.675	- 64.852
	Assegni di superinvalidità			
80.02.04	*Assegni di superinvalidità*	895.542	987.462	91.921
	Accertamenti sanitari per superinvalidità			
80.02.06	*Accertamenti sanitari per superinvalidità*	17.422	21.298	3.875
	Case di riposo per i pensionati			
80.02.05	*Retta ricovero pensionati*	792.668	801.995	9.327
	Totale prestazioni non obbligatorie	**2.166.959**	**2.225.830**	**58.871**
	Totale prestazioni	**259.608.940**	**272.135.217**	**12.526.277**
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE			
	Contributi istituti di patronato			
80.03.01	*Contributi istituti di patronato*	-	-	-
	Assicurazione tubercolosi			
80.03.02	*Assicurazione tubercolosi*	-	32.031	32.031
	Trasferimento contributi Legge n. 29/79			
80.03.03	*Trasferimento contributi Legge n. 29/79*	1.329.262	733.034	- 596.228
	Contributo di solidarietà al regime generale			
80.03.05	*Contributo di solidarietà al regime generale*	-	-	-
	Interessi passivi su fondi gestiti			
80.03.06	*Interessi passivi su fondi gestiti*	54.481	41.589	- 12.891
	Rimborso contributi non dovuti			
80.03.08	*Rimborso contributi non dovuti*	72.890	50.583	- 22.308
	Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro			
80.03.09	*Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro*	-	-	-
	Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione			
80.03.10	*Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione*	36.335	37.920	1.585
	Totale altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**1.492.968**	**895.157**	**- 597.811**
	Totale uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**261.101.908**	**273.030.374**	**11.928.466**
	Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)	**63.615.529**	**82.525.331**	**18.909.803**
	GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI			
1	PROVENTI IMMOBILIARI			
	Affitti di immobili			
71.01.01	*Affitti di immobili*	24.450.212	26.075.359	1.625.147
	Recupero spese gestione immobili			
71.01.02	*Recupero spese gestione immobili*	3.827.069	3.751.752	- 75.317
71.01.05	*Recupero spese opere miglioria immobili*	-	-	-
72.01.05	*Recuperi vari*	90.605	34.571	- 56.034
	Interessi di mora e rateizzo			
71.06.10	*Interessi di mora su fitti*	100.667	71.147	- 29.520
71.06.11	*Interessi di rateizzo su fitti*	9.993	18.310	8.317
	Totale proventi immobiliari	**28.478.545**	**29.951.138**	**1.472.593**
2	PROVENTI SU MUTUI			
	Interessi attivi su mutui			
71.02.01	*Interessi attivi su mutui*	2.423.530	2.475.670	52.139
	Recupero spese concessione mutui			
71.02.02	*Recupero spese concessione mutui*	37.990	33.269	- 4.721

			Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	71.02.05	*Inter.su premi antic.copertura assicurazione mutui*	-	2.340	2.340
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.20	*Interessi di mora su mutui*	194.183	17.514	- 176.669
	71.06.21	*Interessi di rateizzo su mutui*	53	-	- 53
		Totale proventi su mutui	**2.655.757**	**2.528.793**	**- 126.963**
3	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			
	71.03.01	*Interessi attivi su prestiti*	1.229.258	1.355.006	125.748
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.15	*Interessi di mora su prestiti*	16.393	30.446	14.053
	71.06.16	*Interessi di rateizzo su prestiti*	-	-	-
		Totale proventi su prestiti	**1.245.651**	**1.385.452**	**139.801**
4	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafoglio titoli			
	71.04.01	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	565.318	551.643	- 13.675
	71.04.02	*Utile su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	12.886	12.921	35
	71.09.01	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	3.430.079	3.651.568	221.489
	71.09.02	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	1.417.056	1.976.889	559.833
	71.09.05	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	423.873	1.189.998	766.125
	71.09.06	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	156.529	162.243	5.714
	71.09.03	*Utile su Fondi comuni d'investimento dell'attivo circolante*	2.654.159	9.195.239	6.541.080
	71.05.15	*Differenza cambi attiva*	8.081	-	- 8.081
		Proventi da operazioni pronti termine			
	71.09.04	*Interessi attivi su operazioni P/T*	69.957	-	- 69.957
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.01	*Interessi attivi bancari*	493.830	297.974	- 195.856
	71.05.02	*Interessi su deposito Tesoreria centrale dello Stato*	-	-	-
	71.05.03	*Interessi attivi postali*	4.509	3.178	- 1.331
		Interessi attivi su anticipazione L. 449/97			
	71.11.05	*Interessi attivi su anticipazione L. 449/97*	572.165	473.857	- 98.308
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.03	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97*	12.963	11.115	- 1.848
		Totale proventi finanziari	**9.821.406**	**17.526.625**	**7.705.220**
		Totale proventi gestione patrimoniale	**42.201.358**	**51.392.009**	**9.190.650**
	COSTI				
1	ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
		Oneri gestione immobiliare			
	81.03.01	*Conguaglio canoni di affitto*	-	-	-
	81.04.02	*Interessi su depositi cauzionali*	11.475	8.324	- 3.152
	81.03.03	*Imposte e tasse registrazione contratti*	604.306	539.339	- 64.967
	81.03.04	*Valori bollati per registrazione contratti*	10.196	13.621	3.425
	81.03.10	*Oneri di gestione e amministrazione delegata*	116.623	103.568	- 13.055
	81.03.05	*Vertenze contrattuali*	4.978	10.560	5.582
		Spese condominiali a carico inquilini			
	81.02.01	*Manutenzione ordinaria*	378.307	309.479	- 68.828
	81.02.02	*Manutenzione, riscaldamento e condizionatori*	99.856	86.971	- 13.885
	81.02.03	*Pulizie*	273.089	282.086	8.997
	81.02.04	*Manutenzione e canoni ascensori*	194.497	193.763	- 733
	81.02.05	*Acqua*	349.614	386.734	37.120
	81.02.06	*Gas*	728.918	768.636	39.718
	81.02.07	*Elettricità*	321.465	325.391	3.925
	81.02.08	*Oneri condominiali*	486.662	521.781	35.119
	81.02.09	*Oneri vari*	7.993	5.423	- 2.569
	81.02.10	*Spese telefoniche*	5.237	2.805	- 2.431
	81.02.11	*Premi polizze fideiussorie*	30.602	19.241	- 11.361
		Costi del personale portierato			
	81.01.01	*Stipendi e salari portierato*	618.410	641.172	22.761
	81.01.10	*Oneri per lavoro interinale portierato*	46.639	45.264	- 1.374
	81.01.05	*Oneri previdenziali INPS portieri*	137.057	134.846	- 2.212
	81.01.06	*Oneri previdenziali INAIL portieri*	12.232	13.628	1.396
	81.01.07	*Oneri previdenziali INPDAP-gestione CPDEL portieri*	42.614	44.464	1.850
	81.01.03	*Accantonamento Fondo Previdenza portieri*	-	405	405
	81.01.02	*Accantonamento TFR portieri*	50.399	52.609	2.210
		Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare			
	81.03.07	*Manutenzione conservativa e tutela stabili*	2.227.162	2.782.148	554.986

			Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	81.03.06	*Consulenze tecniche*	99.514	72.304	- 27.211
	81.10.01	*Assicurazione fabbricati d'investimento*	137.623	153.133	15.310
		Totale Oneri della Gestione Immobiliare	**6.995.667**	**7.516.693**	**521.026**
2	ONERI DELLA GESTIONE COMMERCIALE				
		Oneri per la concessione di mutui			
	81.04.05	*Interessi preammortamento mutui*	19.986	13.266	- 6.720
	81.03.02	*Spese perizie immobili per mutui*	19.801	22.803	3.002
	82.25.05	*Rimborso spese perizie*	2.356	224	- 2.131
		Totale Oneri della Gestione Commerciale	**42.142**	**36.294**	**- 5.849**
3	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				
		Oneri del portafoglio titoli			
	81.04.07	*Perdite su Titoli dell'attivo circolante*	220.664	316.079	95.415
	81.04.09	*Perdite su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	-	-	-
	81.04.15	*Perdite su Fondi Comuni d'investimento dell'attivo circolante*	290.964	210.258	- 80.706
	81.04.18	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	615.789	394.325	- 221.464
	83.01.08	*Spese e commissioni su portafoglio titoli*	169.830	405.283	235.454
	83.01.20	*Differenza cambi*	263	50.202	49.939
		Totale Oneri del portafoglio titoli	**1.297.510**	**1.376.148**	**78.638**
4	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.03	*Imposte e tasse comunali*	88.009	87.214	- 794
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	13.257	8.188	- 5.070
	83.03.05	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	241.432	220.323	- 21.108
	83.03.06	*Bolli e tasse varie*	375	440	65
	83.03.20	*Imposte da regime di risparmio gestito*	88.622	605.121	516.499
	82.05.03	*Certificati*	14.553	4.853	- 9.700
	82.05.04	*Valori bollati*	1.075	2.337	1.262
		Imposte sul reddito d'esercizio			
	83.03.01	*IRES*	3.643.702	3.698.030	54.328
	83.03.08	*IRAP*	507.009	502.056	- 4.953
		Imposta comunale sugli immobili			
	83.03.07	*ICI*	2.733.643	2.658.583	- 75.060
		Totale oneri tributari	**7.331.677**	**7.787.146**	**455.469**
5	ALTRI ONERI				
		Interessi su mutui passivi			
	81.04.01	*Interessi su mutui passivi*	327	225	- 102
		Totale altri oneri	**327**	**225**	- 102
		Totale costi gestione patrimoniale	**15.667.323**	**16.716.505**	**1.049.182**
		Risultato gestione patrimoniale (B)	**26.534.035**	**34.675.504**	**8.141.469**
		COSTI DI STRUTTURA			
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indennità alla Presidenza			
	82.03.01	*Indennità alla Presidenza*	138.401	141.139	2.738
		Indenn.di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.03.02	*Compensi (gettoni) Organi Collegiali*	34.179	46.547	12.368
	82.03.03	*Indennità Organi Collegiali*	308.306	356.149	47.843
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.03.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	195.052	319.517	124.466
		Compensi ed indennità al collegio dei sindaci			
	82.03.05	*Compensi (gettoni) Collegio Sindacale*	14.627	14.131	- 496
	82.03.06	*Indennità Collegio Sindacale*	195.453	199.887	4.434
		Contributi L. 335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS contributo lavoro autonomo*	26.714	31.595	4.881
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 su parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL contributo D.Lgs. 38/2000 su parasubordinati*	1.658	933	- 725
		Elezioni organi collegiali			
	82.03.08	*Elezioni organi collegiali*	361.700	-	- 361.700
		Spese di rappresentanza			

			Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	82.04.16	*Spese di rappresentanza Presidenziali*	5.455	2.842	- 2.613
	82.05.07	*Spese di rappresentanza Istituzionali*	9.674	15.504	5.831
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni organi collegiali*	16.617	23.120	6.503
		Totale spese organi dell'ente	**1.307.837**	**1.151.366**	- **156.471**
2	COSTO DEL PERSONALE				
	Costi del personale di struttura				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.01.01	*Stipendi e salari*	5.878.244	6.124.329	246.086
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.01.02	*Straordinari*	218.669	212.908	- 5.761
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.01.03	*Indennità e rimborso trasferte*	196.523	219.424	22.901
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.01.12	*INPS*	1.423.398	1.484.150	60.753
	82.01.13	*CPDEL*	218.287	205.359	- 12.928
	82.01.15	*ENPDEP*	7.285	7.416	131
	82.01.17	*INAIL*	27.407	27.777	370
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.01.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	196.788	193.013	- 3.775
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.01.04	*Corsi di formazione*	55.187	52.910	- 2.277
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.01.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	175.828	187.428	11.600
	82.01.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.01.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.01.06	*Altri costi del personale*	208.468	196.490	- 11.978
	82.04.11	*Spese per selezione*	-	25.858	25.858
	82.01.07	*Accertamenti sanitari personale struttura*	24	30	6
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.01.10	*Accantonamento TFR personale di struttura*	521.390	517.883	- 3.507
		Totale costi del personale struttura	**9.127.497**	**9.454.976**	**327.479**
	Costi del personale gestione commerciale				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.02.01	*Stipendi e salari*	171.026	182.699	11.673
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.02.02	*Straordinari*	7.549	10.391	2.842
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.02.03	*Indennità e rimborso trasferte*	8.880	9.023	143
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.02.12	*INPS*	34.936	40.537	5.601
	82.02.13	*CPDEL*	13.677	11.877	- 1.800
	82.02.15	*ENPDEP*	189	199	10
	82.02.17	*INAIL*	676	903	228
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.02.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	6.120	5.695	- 426
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.02.04	*Corsi di formazione*	-	708	708
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.02.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	6.330	7.258	928
	82.02.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.02.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.02.06	*Altri costi del personale*	4.869	5.183	313
	82.02.07	*Accertamenti sanitari personale gest.commerciale*	-	-	-
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.02.10	*Accantonamento TFR personale gest.comm.le*	14.644	15.555	912
		Totale costi del personale gestione comm.le	**268.897**	**290.029**	**21.132**

			Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	Altri costi del personale				
		Incentivi all'esodo e transazioni			
	82.01.18	*Incentivi all'esodo*	130.000	125.000	- 5.000
	82.01.20	*Oneri per transazioni*	2.448	7.000	4.552
		Totale Altri costi del personale	**132.448**	**132.000**	- **448**
		Totale costi del personale	**9.528.842**	**9.877.005**	**348.163**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82.05.01	*Libri, riviste e giornali*	66.373	68.700	2.327
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.04.01	*Manutenzione ordinaria per contratti di assistenza*	141.598	144.289	2.691
	82.04.02	*Manutenzioni straordinarie*	2.121	5.251	3.130
	82.04.08	*Noleggio materiale tecnico*	1.344	3.394	2.051
	82.05.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	59.172	60.674	1.503
	82.05.05	*Materiale di consumo vario*	43.707	51.634	7.927
		Fitto locali			
	82.08.01	*Fitto locali*	41.255	37.897	- 3.358
		Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti			
	82.04.03	*Pulizie*	135.071	135.232	162
	82.08.02	*Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti*	53.919	531.368	477.449
	82.08.03	*Manutenzione impianti tecnici*	30.112	25.234	- 4.878
		Spese postali e telegrafiche			
	82.04.06	*Spese postelegrafoniche*	332.378	241.151	- 91.227
	82.08.04	*Spese telefoniche*	165.240	218.873	53.633
		Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.			
	82.04.13	*Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.*	25.823	25.823	-
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.04.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	-	78.817	78.817
		Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi trasporto			
	82.07.01	*Carburante*	4.106	4.190	83
	82.07.02	*Bolli e tasse autovetture*	1.750	1.636	- 114
	82.07.03	*Manutenzione e riparazione autovetture*	3.275	1.510	- 1.765
	82.07.04	*Contravvenzioni*	1.283	718	- 565
	82.07.05	*Lavaggi autovetture*	524	541	17
		Canoni acqua			
	82.08.05	*Canoni acqua*	5.573	3.308	- 2.265
		Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione			
	82.08.06	*Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione*	85.621	58.335	- 27.287
		Comb. en. elett.. riscald. e spese conduzione impianti tec.			
	82.08.07	*Combustibile da riscaldamento*	16.519	19.292	2.773
		Trasporti e facchinaggi			
	82.04.04	*Trasporti vari*	21.392	34.770	13.378
		Consulenze fiscali, legali e previdenziali			
	82.04.09	*Consulenza fiscale, legale e previdenziale*	46.295	21.732	- 24.563
		Premi di assicurazione			
	82.06.01	*Premi di assicurazione*	131.098	137.473	6.375
		Pubblicazione rivista istituto			
	82.04.12	*Pubblicazione rivista istituto*	31.236	25.466	- 5.771
		Spese per pubblicità			
	82.04.07	*Spese per annunci ed inserzioni*	7.914	8.190	276
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.04.18	*Revisione e certificazione bilancio*	44.000	45.000	1.000
		Interventi Legge 626/94			
	82.04.20	*Consulenze tecniche Legge 626/94*	-	312	312
		Servizi in materia d'informatica			
	82.04.24	*Spese per consulenza informatica*	38.927	96.530	57.603
	82.04.14	*Servizi telematici*	7.628	16.454	8.827
		Spese notarili			
	82.04.19	*Spese notarili*	11.861	10.078	- 1.783

		Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.			
82.04.22	*Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.*	20.658	20.658	-
	Acquisizione di altri beni e servizi			
82.04.05	*Vigilanza*	24.313	23.142	- 1.171
82.05.06	*Beni costo inferiore 516 Euro*	6.236	5.261	- 978
82.04.23	*Resocontazioni stenografiche*	17.618	21.292	3.674
82.04.21	*Spese per consulenze varie*	96.218	106.690	10.472
82.05.08	*Spese per altri beni e servizi*	-	-	-
	Totale spese per acquisto beni e servizi	**1.722.160**	**2.290.913**	**568.753**
4	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI STAMPA			
	Contributi ad associazioni di stampa			
82.04.15	*Contributi ad associazioni di stampa*	1.259.559	1.465.419	205.859
	Totale contributi alle Associazioni di Stampa	**1.259.559**	**1.465.419**	**205.859**
5	ALTRI COSTI			
	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori			
82.25.01	*Spese legali*	548.700	876.705	328.005
82.25.10	*Rimborso spese legali ad amministratori*	206.932	19.789	- 187.143
	Totale altri costi	**755.632**	**896.495**	**140.863**
6	ONERI FINANZIARI			
	Spese per commissioni bancarie e postali			
83.01.01	*Spese per commissioni bancarie*	20.251	17.725	- 2.526
83.01.05	*Interessi bancari debitori*	528	1.113	585
83.01.03	*Spese e commissioni conti postali*	4.594	4.467	- 126
82.04.26	*Quote associative carte di credito*	651	569	- 83
82.04.30	*Spese estratti conto carte di credito*	66	74	8
	Interessi vari			
83.01.02	*Interessi vari*	4.781	4.263	- 519
	Totale oneri finanziari	**30.870**	**28.210**	**- 2.660**
7	AMMORTAMENTO			
	Ammortamento immobili strumentali			
82.16.01	*Ammortamento fabbricati di struttura*	428.368	428.368	0
	Ammortamento beni strumentali			
82.16.02	*Ammortamento mobili e arredi*	33.678	38.752	5.074
82.16.03	*Ammortamento macchine d'ufficio*	160.251	150.289	- 9.962
82.16.05	*Ammortamento autovetture*	6.810	5.810	- 1.000
82.16.07	*Ammortamento impianti e macchinari*	23.997	31.201	7.204
82.16.08	*Ammortamento attrezzatura varia*	1.160	1.405	246
82.15.03	*Ammortamento programmi software*	58.248	55.677	- 2.571
	Totale ammortamenti	**712.512**	**711.502**	**- 1.010**
	Totale costi di struttura (C)	**15.317.414**	**16.420.910**	**1.103.497**
	ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1	PROVENTI			
	Ricavi vendita pubblicazioni			
72.01.01	*Ricavi vendita pubblicazioni*	-	-	-
	Proventi per prestazione di servizi			
72.01.02	*Proventi per prestazioni di servizi*	-	-	-
	Entrate varie			
72.01.07	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi*	8.263	9.839	1.576
72.01.10	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi stipendi*	-	1	1
72.01.08	*Proventi vari*	11.929	11.950	20
	Recupero spese legali			
72.01.04	*Recupero spese legali*	132.746	105.936	- 26.810
	Recupero imposte			
72.04.01	*Recupero imposte*	-	-	-
	Recupero spese generali d'amministrazione			
72.01.06	*Recupero spese generali d'amministrazione*	324.138	361.778	37.641
	Riaddebito costi a gestione Separata			
72.05.10	*Riaddebito costo del personale indiretto*	326.500	201.369	- 125.131
72.05.20	*Riaddebito costi indiretti*	245.433	95.228	- 150.205

			Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	72.05.25	*Riaddebito utilizzo locali e imposte*	4.927	47.917	42.990
	72.05.30	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale altri proventi	**1.053.936**	**834.019**	**- 219.917**
2	ONERI				
		Restituzione rimborsi vari			
	82.25.02	*Abbuoni e arrotondamenti passivi*	6.092	7.014	922
	82.25.20	*Abbuoni e arrotondamenti passivi stipendi*	6	-	- 6
		Totale altri oneri	**6.098**	**7.014**	**916**
		Differenza tra altri proventi ed oneri (D)	**1.047.838**	**827.004**	**- 220.833**
		COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
		Oneri			
	83.02.02	*Minusvalenze*	4.658	4.496	- 162
	83.02.03	*Sopravvenienze passive*	856.457	86.462	- 769.996
	81.15.01	*Sopravvenienze passive gestione immobiliare*	61.458	393.315	331.857
	81.15.02	*Sopravvenienze passive gestione patrimoniale*	92.435	90.284	- 2.150
	80.08.01	*Svalutazione Crediti contributi obbligatori*	12.118.184	10.937.946	- 1.180.238
	80.08.02	*Svalutazione Crediti contributi non obbligatori*	-	-	-
	80.08.03	*Svalutazione Crediti interessi e recup.contrib.*	-	-	-
	81.05.01	*Svalutazione Crediti per fitti attivi*	185.890	114.067	- 71.823
	81.05.02	*Svalutazione Crediti per mutui*	87.700	6.519	- 81.181
	81.05.03	*Svalutazione Crediti per prestiti*	-	-	-
	81.08.00	*Svalutazione Titoli dell'attivo circolante*	563.751	4.325	- 559.426
	81.15.10	*Oneri vari alienazione immobili*	-	-	-
	83.02.20	*Oneri tributari esercizi precedenti*	-	-	-
	82.23.01	*Accantonamento ai fondi rischi*	1.084.000	-	- 1.084.000
	82.23.02	*Accantonamento ai fondi oneri futuri*	-	-	-
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**15.054.533**	**11.637.414**	**- 3.417.118**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			
	72.03.01	*Plusvalenze*	-	-	-
	71.15.02	*Plusvalenze per vendita immobili*	-	-	-
	71.10.12	*Rivalutazione titoli dell'attivo circolante*	2.883.018	24.152	- 2.858.866
	72.03.02	*Sopravvenienze attive*	7.660	506.951	499.291
	71.15.01	*Sopravvenienze attive gestione patrimoniale*	58.537	106.596	48.059
		Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**2.949.214**	**637.698**	**- 2.311.516**
		Saldo componenti straordinari (E)	**- 12.105.318**	**- 10.999.716**	**1.105.602**
		Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)	**63.774.669**	**90.607.213**	**26.832.544**

	CONTO ECONOMICO				
	Bilancio Consuntivo 2004				
			Assestamento	**Consuntivo**	**Scostamento**
		GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE			
	ENTRATE:				
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI				
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS			
	70.01.01	*Contributi Assicurazione IVS*	284.200.000	292.311.891	8.111.891
	70.05.01	*Contributi Assicurazione IVS - Anni Precedenti*	13.000.000	16.935.134	3.935.134
		Totale IVS	297.200.000	309.247.026	12.047.026
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione			
	70.01.02	*Contributi Disoccupazione*	16.035.000	16.367.042	332.042
	70.05.02	*Contributi Disoccupazione - Anni precedenti*	430.000	661.636	231.636
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC			
	70.01.03	*Contributi Assicurazione TBC*	-	-	-
	70.05.03	*Contributi Assicurazione TBC - Anni precedenti*	21.000	32.031	11.031
		Contributi assegni familiari			
	70.01.04	*Contributi assegni familiari*	495.000	497.802	2.802
	70.05.04	*Contributi assegni familiari - Anni precedenti*	13.000	17.982	4.982
		Contributi assicurazione infortuni			
	70.01.05	*Contributi assicurazione infortuni*	1.900.000	2.018.808	118.808
	70.05.05	*Contributi assicurazione infortuni - Anni precedenti*	22.000	49.882	27.882
		Contributi mobilità			
	70.01.06	*Contributi mobilità*	2.020.000	2.047.983	27.983
	70.05.06	*Contributi mobilità - Anni precedenti*	30.000	39.301	9.301
		Contributi fondo garanzia indennità anzianità			
	70.01.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità*	2.940.000	2.982.850	42.850
	70.05.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità - Anni precedenti*	50.000	100.760	50.760
		Contributi di solidarietà			
	70.01.08	*Contributi di solidarietà*	2.950.000	3.685.327	735.327
	70.05.08	*Contributi di solidarietà - Anni precedenti*	12.000	11.182	- 818
		Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro			
	70.01.09	*Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro*	-	970	970
		Totale contributi obbligatori	**324.118.000**	**337.760.581**	13.642.581
2	CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI				
		Contributi prosecuzione volontaria			
	70.02.01	*Contributi prosecuzione volontaria*	1.200.000	1.552.210	352.210
		Riscatto periodi contributivi			
	70.02.02	*Riscatto periodi contributivi*	750.000	1.288.331	538.331
		Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori			
	70.02.04	*Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori*	3.850.000	5.436.525	1.586.525
		Totale contributi non obbligatori	**5.800.000**	**8.277.066**	**2.477.066**
3	SANZIONI ED INTERESSI				
		Sanzioni civili e interessi risarcitori			
	70.03.01	*Sanzioni civili e interessi risarcitori*	3.900.000	7.695.802	3.795.802
	70.03.02	*Interessi rateizzo contributi volontari*	-	-	-
	70.03.03	*Interessi rateizzo contributi obbligatori*	40.000	33.117	- 6.883
	70.03.15	*Interessi rateizzo riscatti e ricongiunzioni*	290.000	316.785	26.785
		Totale sanzioni ed interessi	**4.230.000**	**8.045.704**	**3.815.704**
4	ALTRE ENTRATE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi			
	70.04.03	*Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi*	-	-	-
		Recupero ratei pensione			
	70.04.04	*Recupero ratei pensione*	20.000	16.640	- 3.360
		Recupero indennità disoccupazione			
	70.04.05	*Recupero indennità disoccupazione e cigs*	56.000	63.119	7.119
		Recupero assegni familiari			

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	70.04.06	*Recupero assegni familiari*	5.000	9.038	4.038
		Recupero prestazioni infortuni			
	70.04.07	*Rivalsa prestazioni infortuni*	55.000	83.924	28.924
		Rimborsi rette case riposo			
	70.04.08	*Rimborsi rette case riposo*	350.000	263.584	- 86.416
		Recupero indennità di fine rapporto			
	70.04.09	*Recupero indennità di fine rapporto*	750.000	879.337	129.337
		Recuperi assegni superinvalidità			
	70.04.10	*Recuperi assegni superinvalidità*	-	-	-
		Recupero prestazioni integrative			
	70.04.11	*Recupero prestazioni integrative*	-	-	-
		Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2			
	70.01.15	*Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2*	6.500	4.920	- 1.580
		Contributi ex Art.26 L. 41/86			
	70.01.16	*Contributi ex Art.26 L. 41/86*	52.000	17.884	- 34.116
		Altri recuperi previdenziali ed assistenziali			
	70.04.02	*Altri recuperi previdenziali ed assistenziali*	500	-	- 500
	70.04.12	*Contributo 1% Art.4 Reg. su pensioni*	100.000	133.907	33.907
		Totale altre entrate contributive	**1.395.000**	**1.472.354**	**77.354**
		Totale entrate gestione previdenziale ed assistenziale	**335.543.000**	**355.555.705**	**20.012.705**
	USCITE:				
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE				
	Pensioni				
		Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti			
	80.01.01	*Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti*	260.500.000	258.730.158	- 1.769.842
		Liquidazione in capitale			
	80.01.02	*Liquidazione in capitale*	50.000	6.530	- 43.470
		Pensioni non contributive			
	80.01.03	*Pensioni non contributive*	185.000	164.973	- 20.027
		Totale pensioni	**260.735.000**	**258.901.660**	**- 1.833.340**
	Assegni				
		Assegni familiari giornalisti attivi			
	80.01.04	*Assegni familiari giornalisti attivi*	160.000	165.270	5.270
		Assegni familiari pensionati			
	80.01.05	*Assegni familiari pensionati*	20.000	15.109	- 4.891
		Assegni familiari disoccupati			
	80.01.06	*Assegni familiari disoccupati*	10.000	9.626	- 374
		Totale assegni	**190.000**	**190.005**	**5**
	Indennizzi				
		Trattamenti disoccupazione			
	80.01.07	*Trattamenti disoccupazione*	9.000.000	7.737.575	- 1.262.425
		Trattamento tubercolosi			
	80.01.08	*Trattamento tubercolosi*	12.000	-	- 12.000
		Gestione infortuni			
	80.01.09	*Gestione infortuni*	1.772.240	2.120.904	348.664
	80.01.30	*Accertamenti sanitari gestione infortuni*	51.000	31.710	- 19.290
		Fondo garanzia trattamento fine rapporto			
	80.01.14	*Trattamento fine rapporto iscritti*	750.000	568.183	- 181.817
		Assegni temporanei di inabilità			
	80.01.10	*Indennità per inabilità temporanea*	10.000	-	- 10.000
		Assegni per cassa integrazione			

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	80.01.11	*Indennità per cassa integrazione*	800.000	359.350	- 440.650
		Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà			
	80.01.12	*Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà*	150.000	-	- 150.000
		Indennità di mobilità			
	80.01.13	*Indennità di mobilità*	10.000	-	- 10.000
		Totale indennizzi	**12.555.240**	**10.817.722**	- 1.737.518
		Totale prestazioni obbligatorie	**273.480.240**	**269.909.387**	- 3.570.853
2	PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE				
		Sovvenzioni assistenziali varie			
	80.02.02	*Sovvenzioni assistenziali varie*	206.000	181.400	- 24.600
		Assegni "Una-Tantum" ai superstiti			
	80.02.03	*Assegni "Una-Tantum" ai superstiti*	300.000	233.675	- 66.325
		Assegni di superinvalidità			
	80.02.04	*Assegni di superinvalidità*	1.100.000	987.462	- 112.538
		Accertamenti sanitari per superinvalidità			
	80.02.06	*Accertamenti sanitari per superinvalidità*	25.000	21.298	- 3.702
		Case di riposo per i pensionati			
	80.02.05	*Retta ricovero pensionati*	850.000	801.995	- 48.005
		Totale prestazioni non obbligatorie	**2.481.000**	**2.225.830**	- 255.170
		Totale prestazioni	**275.961.240**	**272.135.217**	- 3.826.023
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Contributi istituti di patronato			
	80.03.01	*Contributi istituti di patronato*	-	-	-
		Assicurazione tubercolosi			
	80.03.02	*Assicurazione tubercolosi*	21.000	32.031	11.031
		Trasferimento contributi Legge n. 29/79			
	80.03.03	*Trasferimento contributi Legge n. 29/79*	800.000	733.034	- 66.966
		Contributo di solidarietà al regime generale			
	80.03.05	*Contributo di solidarietà al regime generale*	-	-	-
		Interessi passivi su fondi gestiti			
	80.03.06	*Interessi passivi su fondi gestiti*	70.000	41.589	- 28.411
		Rimborso contributi non dovuti			
	80.03.08	*Rimborso contributi non dovuti*	120.000	50.583	- 69.417
		Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro			
	80.03.09	*Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro*	-	-	-
		Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione			
	80.03.10	*Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione*	40.000	37.920	- 2.080
		Totale altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**1.051.000**	**895.157**	- 155.843
		Totale uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**277.012.240**	**273.030.374**	- 3.981.866
		Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)	**58.530.760**	**82.525.331**	**23.994.571**
		GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI				
1	PROVENTI IMMOBILIARI				
		Affitti di immobili			
	71.01.01	*Affitti di immobili*	26.050.000	26.075.359	25.359
		Recupero spese gestione immobili			
	71.01.02	*Recupero spese gestione immobili*	3.750.000	3.751.752	1.752
	71.01.05	*Recupero spese opere miglioria immobili*	-	-	-
	72.01.05	*Recuperi vari*	25.000	34.571	9.571
		Interessi di mora e rateizzo			

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	71.06.10	*Interessi di mora su fitti*	70.000	71.147	1.147
	71.06.11	*Interessi di rateizzo su fitti*	12.000	18.310	6.310
		Totale proventi immobiliari	**29.907.000**	**29.951.138**	**44.138**
2	PROVENTI SU MUTUI				
		Interessi attivi su mutui			
	71.02.01	*Interessi attivi su mutui*	2.500.000	2.475.670	- 24.330
		Recupero spese concessione mutui			
	71.02.02	*Recupero spese concessione mutui*	40.000	33.269	- 6.731
	71.02.05	*Inter.su premi antic copertura assicurazione mutui*	-	2.340	2.340
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.20	*Interessi di mora su mutui*	40.000	17.514	- 22.486
	71.06.21	*Interessi di rateizzo su mutui*	500	-	- 500
		Totale proventi su mutui	**2.580.500**	**2.528.793**	**- 51.707**
3	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			
	71.03.01	*Interessi attivi su prestiti*	1.350.000	1.355.006	5.006
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.15	*Interessi di mora su prestiti*	18.000	30.446	12.446
	71.06.16	*Interessi di rateizzo su prestiti*	-	-	-
		Totale proventi su prestiti	**1.368.000**	**1.385.452**	**17.452**
4	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafoglio titoli			
	71.04.01	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	565.700	551.643	- 14.057
	71.04.02	*Utile su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	13.000	12.921	- 79
	71.09.01	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	4.500.000	3.651.568	- 848.432
	71.09.02	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	3.200.000	1.976.889	- 1.223.111
	71.09.05	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	650.000	1.189.998	539.998
	71.09.06	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	220.000	162.243	- 57.757
	71.09.03	*Utile su Fondi comuni d'investimento dell'attivo circolante*	5.900.000	9.195.239	3.295.239
	71.05.15	*Differenza cambi attiva*	-	-	-
		Proventi da operazioni pronti termine			
	71.09.04	*Interessi attivi su operazioni P/T*	-	-	-
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.01	*Interessi attivi bancari*	500.000	297.974	- 202.026
	71.05.02	*Interessi su deposito Tesoreria centrale dello Stato*	-	-	-
	71.05.03	*Interessi attivi postali*	8.000	3.178	- 4.822
		Interessi attivi su anticipazione L. 449/97			
	71.11.05	*Interessi attivi su anticipazione L. 449/97*	474.000	473.857	- 143
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.03	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97*	13.000	11.115	- 1.885
		Totale proventi finanziari	**16.043.700**	**17.526.625**	**1.482.925**
		Totale proventi gestione patrimoniale	**49.899.200**	**51.392.009**	**1.492.809**
	COSTI				
1	ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
		Oneri gestione immobiliare			
	81.03.01	*Conguaglio canoni di affitto*	-	-	-
	81.04.02	*Interessi su depositi cauzionali*	20.000	8.324	- 11.677
	81.03.03	*Imposte e tasse registrazione contratti*	550.000	539.339	- 10.661
	81.03.04	*Valori bollati per registrazione contratti*	30.000	13.621	- 16.379
	81.03.10	*Oneri di gestione e amministrazione delegata*	130.000	103.568	- 26.432
	81.03.05	*Vertenze contrattuali*	10.000	10.560	560
		Spese condominiali a carico inquilini			
	81.02.01	*Manutenzione ordinaria*	420.000	309.479	- 110.521
	81.02.02	*Manutenzione, riscaldamento e condizionatori*	75.000	85.971	10.971
	81.02.03	*Pulizie*	300.000	282.086	- 17.914
	81.02.04	*Manutenzione e canoni ascensori*	280.000	193.763	- 86.237
	81.02.05	*Acqua*	380.000	386.734	6.734
	81.02.06	*Gas*	900.000	768.635	- 131.365
	81.02.07	*Elettricità*	350.000	325.391	- 24.609
	81.02.08	*Oneri condominiali*	550.000	521.781	- 28.219

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	81.02.09	*Oneri vari*	7.000	5.423	- 1.577
	81.02.10	*Spese telefoniche*	6.000	2.805	- 3.195
	81.02.11	*Premi polizze fideiussorie*	20.000	19.241	- 759
		Costi del personale portierato			
	81.01.01	*Stipendi e salari portierato*	650.000	641.172	- 8.828
	81.01.10	*Oneri per lavoro interinale portierato*	51.000	45.264	- 5.736
	81.01.05	*Oneri previdenziali INPS portieri*	160.000	134.846	- 25.154
	81.01.06	*Oneri previdenziali INAIL portieri*	14.000	13.628	- 372
	81.01.07	*Oneri previdenziali INPDAP-gestione CPDEL portieri*	49.000	44.464	- 4.536
	81.01.03	*Accantonamento Fondo Previdenza portieri*	1.000	405	- 595
	81.01.02	*Accantonamento TFR portieri*	62.000	52.609	- 9.391
		Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare			
	81.03.07	*Manutenzione conservativa e tutela stabili*	2.800.000	2.782.148	- 17.852
	81.03.06	*Consulenze tecniche*	50.000	72.304	22.304
	81.10.01	*Assicurazione fabbricati d'investimento*	160.000	153.133	- 6.867
		Totale Oneri della Gestione Immobiliare	**8.025.000**	**7.516.693**	**- 508.307**
2	ONERI DELLA GESTIONE COMMERCIALE				
		Oneri per la concessione di mutui			
	81.04.05	*Interessi preammortamento mutui*	15.000	13.266	- 1.734
	81.03.02	*Spese perizie immobili per mutui*	23.000	22.803	- 197
	82.25.05	*Rimborso spese perizie*	2.300	224	- 2.076
		Imposte			
	83.03.50	*IRAP - Gestione commerciale*	167.000	-	- 167.000
		Totale Oneri della Gestione Commerciale	**207.300**	**36.294**	**- 171.006**
3	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				
		Oneri del portafoglio titoli			
	81.04.07	*Perdite su Titoli dell'attivo circolante*	140.000	316.079	176.079
	81.04.09	*Perdite su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	-	-	-
	81.04.15	*Perdite su Fondi Comuni d'Investimento dell'attivo circolante*	400.000	210.258	- 189.742
	81.04.18	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	500.000	394.325	- 105.675
	83.01.08	*Spese e commissioni su portafoglio titoli*	400.000	405.283	5.283
	83.01.20	*Differenza cambi*	2.000	50.202	48.202
		Totale Oneri del portafoglio titoli	**1.442.000**	**1.376.148**	**- 65.852**
4	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.03	*Imposte e tasse comunali*	60.000	87.214	27.214
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	25.000	8.188	- 16.812
	83.03.05	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	320.000	220.323	- 99.677
	83.03.06	*Bolli e tasse varie*	2.000	440	- 1.560
	83.03.20	*Imposte da regime di risparmio gestito*	100.000	605.121	505.121
	82.05.03	*Certificati*	20.000	4.853	- 15.147
	82.05.04	*Valori bollati*	6.000	2.337	- 3.663
		Imposte sul reddito d'esercizio			
	83.03.01	*IRES*	3.940.000	3.698.030	- 241.970
	83.03.08	*IRAP*	371.000	502.056	131.056
		Imposta comunale sugli immobili			
	83.03.07	*ICI*	2.850.000	2.658.583	- 191.417
		Totale oneri tributari	**7.694.000**	**7.787.146**	**93.146**
5	ALTRI ONERI				
		Interessi su mutui passivi			
	81.04.01	*Interessi su mutui passivi*	300	225	- 75
		Totale altri oneri	**300**	**225**	**- 75**
		Totale costi gestione patrimoniale	**17.368.600**	**16.716.505**	**- 652.095**
		Risultato gestione patrimoniale (B)	**32.530.600**	**34.675.504**	**2.144.904**
		COSTI DI STRUTTURA			
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indennità alla Presidenza			
	82.03.01	*Indennità alla Presidenza*	141.200	141.139	- 61

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
		Indenn.di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.03.02	*Compensi (gettoni) Organi Collegiali*	55.000	46.547	- 8.453
	82.03.03	*Indennità Organi Collegiali*	356.500	356.149	- 351
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.03.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	325.000	319.517	- 5.483
		Compensi ed indennità al collegio dei sindaci			
	82.03.05	*Compensi (gettoni) Collegio Sindacale*	16.000	14.131	- 1.869
	82.03.06	*Indennità Collegio Sindacale*	200.000	199.887	- 113
		Contributi L. 335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS contributo lavoro autonomo*	36.000	31.595	- 4.405
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 su parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL contributo D.Lgs. 38/2000 su parasubordinati*	3.500	933	- 2.567
		Elezioni organi collegiali			
	82.03.08	*Elezioni organi collegiali*	-	-	-
		Spese di rappresentanza			
	82.04.16	*Spese di rappresentanza Presidenziali*	5.000	2.842	- 2.158
	82.05.07	*Spese di rappresentanza Istituzionali*	12.000	15.504	3.504
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni organi collegiali*	21.000	23.120	2.120
		Totale spese organi dell'ente	**1.171.200**	**1.151.366**	**- 19.834**
2	COSTO DEL PERSONALE				
	Costi del personale di struttura				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.01.01	*Stipendi e salari*	6.430.000	6.124.329	- 305.671
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.01.02	*Straordinari*	240.000	212.908	- 27.092
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.01.03	*Indennità e rimborso trasferte*	260.000	219.424	- 40.576
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.01.12	*INPS*	1.600.000	1.484.150	- 115.850
	82.01.13	*CPDEL*	230.000	205.359	- 24.641
	82.01.15	*ENPDEP*	9.000	7.416	- 1.584
	82.01.17	*INAIL*	30.000	27.777	- 2.223
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.01.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	225.000	193.013	- 31.987
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.01.04	*Corsi di formazione*	60.000	52.910	- 7.090
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.01.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	190.000	187.428	- 2.572
	82.01.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.01.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.01.06	*Altri costi del personale*	220.000	196.490	- 23.510
	82.04.11	*Spese per selezione*	30.000	25.858	- 4.142
	82.01.07	*Accertamenti sanitari personale struttura*	2.500	30	- 2.470
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.01.10	*Accantonamento TFR personale di struttura*	580.000	517.883	- 62.117
		Totale costi del personale struttura	**10.106.500**	**9.454.976**	**- 651.524**
	Costi del personale gestione commerciale				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.02.01	*Stipendi e salari*	200.000	182.699	- 17.301
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.02.02	*Straordinari*	11.000	10.391	- 609
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.02.03	*Indennità e rimborso trasferte*	18.000	9.023	- 8.977

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.02.12	*INPS*	41.000	40.537	- 463
	82.02.13	*CPDEL*	12.000	11.877	- 123
	82.02.15	*ENPDEP*	300	199	- 101
	82.02.17	*INAIL*	1.400	903	- 497
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.02.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	6.800	5.695	- 1.105
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.02.04	*Corsi di formazione*	2.500	708	- 1.792
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.02.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	7.000	7.258	258
	82.02.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.02.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.02.06	*Altri costi del personale*	10.000	5.183	- 4.817
	82.02.07	*Accertamenti sanitari personale gest.commerciale*	500	-	- 500
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.02.10	*Accantonamento TFR personale gest.comm.le*	18.000	15.555	- 2.445
		Totale costi del personale gestione comm.le	**328.500**	**290.029**	**- 38.471**
	Altri costi del personale				
		Incentivi all'esodo e transazioni			
	82.01.18	*Incentivi all'esodo*	125.000	125.000	-
	82.01.20	*Oneri per transazioni*	7.000	7.000	-
		Totale Altri costi del personale	**132.000**	**132.000**	**-**
		Totale costi del personale	**10.567.000**	**9.877.005**	**- 689.995**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82.05.01	*Libri, riviste e giornali*	78.500	68.700	- 9.800
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.04.01	*Manutenzione ordinaria per contratti di assistenza*	150.000	144.289	- 5.711
	82.04.02	*Manutenzioni straordinarie*	5.000	5.251	251
	82.04.08	*Noleggio materiale tecnico*	5.000	3.394	- 1.606
	82.05.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	58.000	60.674	2.674
	82.05.05	*Materiale di consumo vario*	53.000	51.634	- 1.366
		Fitto locali			
	82.08.01	*Fitto locali*	45.000	37.897	- 7.103
		Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti			
	82.04.03	*Pulizie*	130.000	135.232	5.232
	82.08.02	*Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti*	555.000	531.368	- 23.632
	82.08.03	*Manutenzione impianti tecnici*	60.000	25.234	- 34.766
		Spese postali e telegrafiche			
	82.04.06	*Spese postelegrafoniche*	200.000	241.151	41.151
	82.08.04	*Spese telefoniche*	240.000	218.873	- 21.127
		Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.			
	82.04.13	*Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.*	26.000	25.823	- 177
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.04.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	53.000	78.817	25.817
		Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi trasporto			
	82.07.01	*Carburante*	4.600	4.190	- 410
	82.07.02	*Bolli e tasse autovetture*	1.900	1.636	- 264
	82.07.03	*Manutenzione e riparazione autovetture*	5.000	1.510	- 3.490
	82.07.04	*Contravvenzioni*	2.000	718	- 1.282
	82.07.05	*Lavaggi autovetture*	500	541	41
		Canoni acqua			
	82.08.05	*Canoni acqua*	10.000	3.308	- 6.692
		Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione			
	82.08.06	*Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione*	80.000	58.335	- 21.666

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
		Comb. en. elett.. riscald. e spese conduzione impianti tec.			
	82.08.07	*Combustibile da riscaldamento*	50.000	19.292	- 30.708
		Trasporti e facchinaggi			
	82.04.04	*Trasporti vari*	25.000	34.770	9.770
		Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale			
	82.04.09	*Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale*	45.000	21.732	- 23.268
		Premi di assicurazione			
	82.06.01	*Premi di assicurazione*	140.000	137.473	- 2.527
		Pubblicazione rivista istituto			
	82.04.12	*Pubblicazione rivista istituto*	36.000	25.466	- 10.534
		Spese per pubblicità			
	82.04.07	*Spese per annunci ed inserzioni*	10.000	8.190	- 1.810
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.04.18	*Revisione e certificazione bilancio*	45.000	45.000	-
		Interventi Legge 626/94			
	82.04.20	*Consulenze tecniche Legge 626/94*	312	312	-
		Servizi in materia d'informatica			
	82.04.24	*Spese per consulenza informatica*	100.000	96.530	- 3.470
	82.04.14	*Servizi telematici*	45.000	16.454	- 28.546
		Spese notarili			
	82.04.19	*Spese notarili*	13.000	10.078	- 2.922
		Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.			
	82.04.22	*Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.*	22.000	20.658	- 1.342
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	82.04.05	*Vigilanza*	30.000	23.142	- 6.858
	82.05.06	*Beni costo inferiore 516 Euro*	4.000	5.261	1.261
	82.04.23	*Resocontazioni stenografiche*	18.000	21.292	3.292
	82.04.21	*Spese per consulenze varie*	108.000	106.690	- 1.310
	82.05.08	*Spese per altri beni e servizi*	52.000	-	- 52.000
		Totale spese per acquisto beni e servizi	**2.505.812**	**2.290.913**	**- 214.899**
4	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI STAMPA				
		Contributi ad associazioni di stampa			
	82.04.15	*Contributi ad associazioni di stampa*	1.464.000	1.465.419	1.419
		Totale contributi alle Associazioni di Stampa	**1.464.000**	**1.465.419**	**1.419**
5	ALTRI COSTI				
		Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori			
	82.25.01	*Spese legali*	800.000	876.705	76.705
	82.25.10	*Rimborso spese legali ad amministratori*	50.000	19.789	- 30.211
		Totale altri costi	**850.000**	**896.495**	**46.495**
6	ONERI FINANZIARI				
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	83.01.01	*Spese per commissioni bancarie*	36.000	17.725	- 18.275
	83.01.05	*Interessi bancari debitori*	-	1.113	1.113
	83.01.03	*Spese e commissioni conti postali*	5.000	4.467	- 533
	82.04.26	*Quote associative carte di credito*	1.000	569	- 431
	82.04.30	*Spese estratti conto carte di credito*	250	74	- 176
		Interessi vari			
	83.01.02	*Interessi vari*	12.000	4.263	- 7.737
		Totale oneri finanziari	**54.250**	**28.210**	**- 26.040**
7	AMMORTAMENTO				
		Ammortamento immobili strumentali			
	82.16.01	*Ammortamento fabbricati di struttura*	432.000	428.368	- 3.632
		Ammortamento beni strumentali			
	82.16.02	*Ammortamento mobili e arredi*	46.000	38.752	- 7.248
	82.16.03	*Ammortamento macchine d'ufficio*	180.000	150.289	- 29.711
	82.16.05	*Ammortamento autovetture*	7.000	5.810	- 1.190
	82.16.07	*Ammortamento impianti e macchinari*	32.000	31.201	- 799
	82.16.08	*Ammortamento attrezzatura varia*	2.000	1.405	- 595

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	82.15.03	*Ammortamento programmi software*	75.000	55.677	- 19.323
		Totale ammortamenti	**774.000**	**711.502**	**- 62.498**
		Totale costi di struttura (C)	**17.386.262**	**16.420.910**	**- 965.352**
		ALTRI PROVENTI ED ONERI			
	PROVENTI				
		Ricavi vendita pubblicazioni			
	72.01.01	*Ricavi vendita pubblicazioni*	-	-	-
		Proventi per prestazione di servizi			
	72.01.02	*Proventi per prestazioni di servizi*	-	-	-
		Entrate varie			
	72.01.07	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi*	8.000	9.839	1.839
	72.01.10	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi stipendi*	-	1	1
	72.01.08	*Proventi vari*	10.000	11.950	1.950
		Recupero spese legali			
	72.01.04	*Recupero spese legali*	90.000	105.936	15.936
		Recupero imposte			
	72.04.01	*Recupero imposte*	-	-	-
		Recupero spese generali d'amministrazione			
	72.01.06	*Recupero spese generali d'amministrazione*	350.000	361.778	11.778
		Riaddebito costi a gestione Separata			
	72.05.10	*Riaddebito costo del personale indiretto*	275.000	201.369	- 73.631
	72.05.20	*Riaddebito costi indiretti*	84.000	95.228	11.228
	72.05.25	*Riaddebito utilizzo locali e Imposte*	42.000	47.917	5.917
	72.05.30	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale altri proventi	**859.000**	**834.019**	**- 24.981**
2	ONERI				
		Restituzione rimborsi vari			
	82.25.02	*Abbuoni e arrotondamenti passivi*	5.000	7.014	2.014
	82.25.20	*Abbuoni e arrotondamenti passivi stipendi*	500	-	- 500
		Totale altri oneri	**5.500**	**7.014**	**1.514**
		Differenza tra altri proventi ed oneri (D)	**853.500**	**827.004**	**- 26.496**
		COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
		Oneri			
	83.02.02	*Minusvalenze*	2.000	4.496	2.496
	83.02.03	*Sopravvenienze passive*	80.000	86.462	6.462
	81.15.01	*Sopravvenienze passive gestione immobiliare*	180.000	393.315	213.315
	81.15.02	*Sopravvenienze passive gestione patrimoniale*	120.000	90.284	- 29.716
	80.08.01	*Svalutazione Crediti contributi obbligatori*	6.600.000	10.937.946	4.337.946
	80.08.02	*Svalutazione Crediti contributi non obbligatori*	-	-	-
	80.08.03	*Svalutazione Crediti interessi e recup.contrib.*	-	-	-
	81.05.01	*Svalutazione Crediti per fitti attivi*	-	114.067	114.067
	81.05.02	*Svalutazione Crediti per mutui*	-	6.519	6.519
	81.05.03	*Svalutazione Crediti per prestiti*	-	-	-
	81.07.08	*Svalutazione Titoli dell'attivo circolante*	-	4.325	4.325
	81.15.10	*Oneri vari alienazione immobili*	-	-	-
	83.02.20	*Oneri tributari esercizi precedenti*	-	-	-
	82.23.01	*Accantonamento ai fondi rischi*	-	-	-
	82.23.02	*Accantonamento ai fondi oneri futuri*	-	-	-
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**6.982.000**	**11.637.414**	**4.655.414**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			
	72.03.01	*Plusvalenze*	-	-	-
	71.15.02	*Plusvalenze per vendita immobili*	-	-	-
	71.10.12	*Rivalutazione titoli dell'attivo circolante*	-	24.152	24.152
	72.03.02	*Sopravvenienze attive*	45.000	506.951	461.951
	71.15.01	*Sopravvenienze attive gestione patrimoniale*	80.000	106.596	26.596

		Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	Totale proventi straordinari e rivalutazioni	125.000	637.698	512.698
	Saldo componenti straordinari (E)	- 6.857.000	- 10.999.716	- 4.142.716
	Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)	67.671.598	90.607.213	22.935.615

I.N.P.G.I.

BILANCIO CONSUNTIVO 2004

Conto Economico

Schema tipo di cui alla Nota della Ragioneria Generale dello Stato n.212595

COSTI				***RICAVI***			
Descrizione	**Previsioni definitive**	**Consuntivo**	**Scostamento**	**Descrizione**	**Previsioni definitive**	**Consuntivo**	**Scostamento**
Prestazioni previd. e assistenziali	275.936.240	272.113.919	- 3.822.321	Contributi	334.306.500	354.240.063	19.933.563
Organi Amm.vi e controllo	1.171.200	1.151.366	- 19.834	Canoni di locazione	26.050.000	26.075.359	25.359
Comp.prof.li e lav.autonomo	364.000	358.848	- 5.152	Interessi e proventi finanziari	20.034.200	21.494.718	1.460.518
Personale	11.500.000	10.764.098	- 735.902	Altri ricavi	4.674.000	4.655.951	- 18.049
Mat.sussidio e consumo	349.500	333.942	- 15.558	Proventi straordinari	125.000	613.546	488.546
Utenze varie	140.000	80.935	- 59.065	Rettifiche di valori	-	24.152	24.152
Servizi Vari	9.575.312	9.031.662	- 543.650	Rettifiche di costi	1.236.500	1.315.642	79.142
Affitti passivi	45.000	37.897	- 7.103				
Spese pubblicazione periodico	36.000	25.466	- 10.534				
Oneri tributari	8.441.000	8.340.106	- 100.894				
Oneri finanziari	1.601.550	1.467.762	- 133.788				
Altri costi	1.017.800	992.236	- 25.564				
Amm.ti e svalutazioni	774.000	711.502	- 62.498				
Oneri straordinari	382.000	574.557	192.557				
Rettifiche di valori	6.600.000	11.062.857	4.462.857				
Rettifiche di ricavi	821.000	765.065	- 55.935				
Totale	**318.754.602**	**317.812.218**	**- 942.384**	**Totale**	**386.426.200**	**408.419.431**	**21.993.231**
Utile d'esercizio	**67.671.598**	**90.607.213**	**22.935.615**	**Perdita d'esercizio**	-	-	-
Totale a pareggio	**386.426.200**	**408.419.431**	**21.993.231**	**Totale a pareggio**	**386.426.200**	**408.419.431**	**21.993.231**

INPGI - Conto Economico Consuntivo 2004 - D.Lgs. 127/91

			Consuntivo 2003		Consuntivo 2004		CONFRONTO 2003/2004
A	RICAVI DEL SERVIZIO						
1	Entrate Contributive						
	a	Contributi obbligatori	308.847.407		337.760.581		
	b	Contributi non obbligatori	8.050.850		8.277.066		
	c	Sanzioni, interessi e recuperi contributivi	6.764.899		8.045.704		
	d	Altre entrate	1.054.281	324.717.436	1.472.354	355.555.705	30.838.269
5	Altri ricavi e proventi						
	a	Proventi immobiliari	28.277.280		29.827.111		
	b	Proventi diversi	1.144.541	29.421.822	868.590	30.695.700	1.273.879
		Totale		**354.139.258**		**386.251.406**	**32.112.147**
B	COSTI DEL SERVIZIO						
6	Per materiale di consumo			196.116		209.750	13.635
7	Per prestazioni previdenziali ed assistenziali						
	a	Prestazioni obbligatorie	257.441.981		269.909.387		
	b	Prestazioni non obbligatorie	2.149.537		2.204.532		
	c	Altre uscite	1.492.968	261.084.486	895.157	273.009.076	11.924.591
7	d	Servizi diversi		10.347.045		11.652.880	1.305.835
8	Per godimento beni di terzi			42.599		41.291	- 1.308
9	Per il personale e portierato						
	a	Salari e stipendi	6.893.898		7.171.499		-
	b	Oneri sociali	1.917.757		1.971.157		-
	c	Trattamento di fine rapporto	586.433		586.047		-
	d	Trattamento di quiescenza e simili	202.908		199.113		-
	e	Altri costi	788.534	10.389.531	836.232	10.764.098	374.567
10	Ammortamenti e svalutazioni						
	a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.248		55.677		-
	b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	654.264		655.826		-
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-
	d	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	12.391.774	13.104.286	11.058.532	11.770.034	- 1.334.252
12	Accantonamenti per rischi			1.084.000		-	- 1.084.000

			Consuntivo 2003		Consuntivo 2004		confronto 2003/2004
13	Altri accantonamenti			-		-	-
14	Oneri diversi di gestione			3.803.478		4.152.933	349.455
		Totale		**300.051.539**		**311.600.063**	**11.548.523**
		Differenza tra ricavi e costi del servizio		**54.087.719**		**74.651.343**	**20.563.624**
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
16	Altri proventi finanziari						
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.275.907		4.351.257		-
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	578.204		564.564		-
	c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante	8.081.697		16.175.937		-
	d	Proventi diversi dai precedenti	897.665	13.833.473	438.568	21.530.327	7.696.854
17	Interessi ed altri oneri finanziari			1.360.169		1.426.173	66.004
		Totale (16-17)		**12.473.304**		**20.104.154**	**7.630.850**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18	Rivalutazioni						
	b	Di immobilizzazioni finanziarie	-		-		
	c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	2.883.018	2.883.018	24.152	24.152	- 2.858.866
19	Svalutazioni						
	b	Di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-
	c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	563.751	563.751	4.325	4.325	- 559.426
		Totale delle rettifiche (18-19)		**2.319.267**		**19.827**	**- 2.299.440**
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20	Proventi			66.197		613.546	547.350
21	Oneri			1.021.106		581.571	- 439.534
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		**- 954.909**		**31.975**	**986.884**
		Risultato prima delle imposte		**67.925.380**		**94.807.299**	**26.881.919**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			4.150.711		4.200.086	49.375
		Utile dell'esercizio		**63.774.669**		**90.607.213**	**26.832.544**

Bilancio Consuntivo

Gestione Separata

Esercizio 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il consuntivo 2004 è stato predisposto sulla base delle ben note disposizioni ministeriali del 1999, che ne impostano la redazione in base a criteri di competenza e non di cassa, al contrario dell'avviso più volte espresso dal Comitato amministratore. Il bilancio, infatti, fa riferimento non alla contabilità registrata nell'anno 2004, ma ai contributi previdenziali riferiti al medesimo anno, che però sono basati sulle dichiarazioni dei redditi che gli assicurati predisporranno nel corso dell'anno corrente e saranno riscossi dall'Istituto solo nel prossimo mese di ottobre.

Questo spostamento nel futuro della effettiva contabilizzazione delle contribuzioni comporta la necessità di stimarne l'entità, pur essendo in presenza di un bilancio consuntivo. Anche per il 2004 si conferma il criterio di stima in precedenza adottato: come base di computo sono considerati i contributi soggettivo e integrativo del 2003, che in sede di consuntivo 2004 vengono aumentati del 10%, mentre per la quota di competenza del contributo di maternità viene iscritta in bilancio la cifra risultante dal prodotto della quota a carico di ogni assicurato, pari a 29,03 euro, per il numero degli iscritti obbligati alla contribuzione, ovvero 17.510 soggetti su 19.065 che risultano alla data del 31 dicembre 2004, con un incremento del 14,26% (+2.380 assicurati) rispetto al 2003.

Per ovviare alla necessità di impostare il consuntivo sulla base di stime di dati essenziali per una sua redazione completamente rispondente alla realtà contabile, i Ministeri vigilanti hanno proposto al Comitato amministratore di usare i propri poteri di revisione regolamentare, al fine di ridefinire la misura del contributo minimo in acconto per l'anno in corso, fissata dagli articoli 3, comma 3, e 4, comma 4, del Regolamento della Gestione separata. Secondo il suggerimento dei Ministeri, stabilendo detta contribuzione nella misura di una cifra corrispondente ad una percentuale della stima che lo stesso assicurato farebbe del proprio reddito atteso per l'anno corrente, sarebbe possibile redigere un consuntivo maggiormente rispondente alla reale situazione contabile, pur mantenendo criteri di competenza e non di cassa.

Il Comitato amministratore ritiene di non dover procedere nella direzione suggerita dai Ministeri vigilanti, in quanto tale soluzione finirebbe per scaricare sugli iscritti un obbligo particolarmente difficile da assolvere. Difficile per via della ben nota incertezza dell'andamento reddituale della categoria, che non ha la garanzia di un tariffario professionale vincolante, come invece accade per altri liberi professionisti, e che al contrario di questi non ha il potere di contrattare l'entità dei propri compensi con i committenti, trattandosi non di singoli privati cittadini, ma di aziende in grado di imporre la propria forza

contrattuale a liberi professionisti di nome, ma di fatto lavoratori parasubordinati.

Il Comitato amministratore è, invece, dell'avviso che vada sostenuta in sede parlamentare la revisione della normativa riguardante la Gestione separata. L'ipotesi di nuova regolamentazione della fattispecie, nel suo complesso, è quella delineata dall'Istituto nella proposta di emendamento al disegno di legge di revisione della legge per l'editoria, attualmente all'esame della Commissione permanente Cultura della Camera dei Deputati, che tende anche ad eliminare alcune differenze rispetto alle norme che sovrintendono alla Gestione separata Inps.

Nel merito dei risultati del consuntivo 2004, stimati così come precedentemente il-lustrato, il bilancio, non registrando come l'anno precedente il positivo impatto di provvedimenti eccezionali come il condono di emersione, ormai portato a compi-mento, presenta un avanzo di gestione inferiore di 0,4 milioni rispetto al risultato del 2003, consistendo comunque in 3,3 milioni. Un risultato positivo conseguito nono-stante l'aumento costante degli oneri di capitalizzazione, conseguente all'aumento del numero degli iscritti e del montante contributivo. Il tasso di capitalizzazione, stabilito nella misura prevista dall'art 13, comma 5, del Regolamento, è fissato nella misura del 3,9272%, e comporta un onere pari a 3,2 milioni, a fronte dei 3 milioni del 2003.

Come precedentemente detto, la contribuzione del 2004 è stimata sulla base dei risultati registrati nel 2003. Relativamente a quest'anno, i soggetti obbligati alla contribuzione erano 15.827. Di questi, solo di 14.655 è stato possibile acquisire i dati reddituali. In 1.260 di questi casi si è trattato di posizioni contributive accertate d'ufficio sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, del Regolamento. Per 469 assicurati, privi di riferimenti reddituali, sono stati accertati solo i contributi minimi.

Da segnalare che, delle 1.172 comunicazioni reddituali non pervenute da parte degli iscritti, 802 sono riferibili ad assicurati che non hanno mai indirizzato, sebbene sollecitati, alcuna comunicazione all'Istituto: per essi, di conseguenza, non esiste alcun riferimento reddituale. Inoltre, risultano in aumento rispetto a quanto previsto all'inizio di anno i casi di sospensione dei versamenti per dichiarazione di avvenuta sospensione dell'attività autonoma: 1.555 contro i 985 del 2003. Al 31 dicembre 2004, quindi, la posizione dell'8,2% degli iscritti risultava sospesa.

Si tratta di circostanze sulle quali l'Istituto non ha potere di effettiva verifica, se non in sede di esame delle dichiarazioni dei redditi trasmesse successivamente dall'Agenzia delle Entrate. Resta fermo, però, che non è nelle facoltà della Gestione separata ottenere con effetto obbligatorio dagli iscritti i documenti, utilizzati in sede di preparazione della denuncia al Fisco, che attestino la effettiva natura dei redditi. Ciò costituisce oggettivamente un limite alle capacità dell'Istituto di assicurare, nell'interesse di tutti, il rispetto della normativa che regola la Gestione separata.

Complessivamente, i contributi accertati per il 2003 assommano a 19,3 milioni, così composti: 14,9 per il contributo soggettivo, 3,8 per il contributo integrativo, 0,4 per il contributo di maternità e 0,2 per quello aggiuntivo. L'accertamento definivo riscontra una diminuzione di 0,9 milioni rispetto al gettito di 20,2 milioni, stimato (per i ben noti indirizzi circa i criteri di competenza e non di cassa) in sede di consuntivo 2003. Su tale flessione ha avuto influenza la delibera n. 8 del 23 luglio 2003, con la quale il Comitato amministratore ha inteso accogliere un principio di salvaguardia delle base retribuzioni, diminuendo la misura del contributo minimo in acconto per gli iscritti che non superano i 1.500 euro annui di reddito professionale. Tali casi sono aumentati di 753 unità rispetto a quelli stimati in sede di consuntivo 2003, arrivando al numero di 4.833.

In ordine alla determinazione del contributo minimo in acconto per il 2004, si rileva che 3.265 iscritti, pari al 17,1% degli assicurati e al 20,6% degli obbligati alla contribuzione, non ha effettuato alcun versamento alla data prevista, ovvero il 30 settembre 2004. Sono 54 gli assicurati che, versato inizialmente il contributo ridotto, hanno poi provveduto regolarmente a integrarlo, avendo registrato un reddito professionale annuo superiore ai 1.500 euro. Mentre è diminuito drasticamente, da 334 nel 2003 a soli 3 casi nel 2004, il numero di coloro che, versato il contributo minimo in misura intera, hanno chiesto a restituzione della differenza, avendo avuto un reddito inferiore ai 1.500 euro, è aumentato da 526 casi nel 2003 a 635 nel 2004 il numero di coloro che hanno effettuato erroneamente un doppio versamento: sia il contributo in misura ridotta, sia quello in misura intera.

La difficoltà di parecchi iscritti di ben comprendere il meccanismo della contribuzione ridotta va ad ulteriore conforto della già citata iniziativa dell'Istituto di proporre un emendamento al disegno di legge di revisione della legge per l'editoria, nel quale è prevista, tra l'altro, l'esclusione dall'obbligo contributivo per i percettori di reddito professionale annuo inferiore ai 5.000 euro, parificando quindi la normativa con quella in vigore per la Gestione separata Inps.

Sulla base delle contribuzioni accertate così come precedentemente illustrato e applicando i principi all'inizio esposti per la stima della contribuzione attesa per il 2004, il bilancio presenta un gettito contributivo pari a 21 milioni, così composto: 16,4 milioni di contributo soggettivo, 4,1 di contributo integrativo e 0,5 di contributo di maternità. Nessuna richiesta è stata finora presentata per corrispondere il contributo aggiuntivo di cui all'art. 3, comma 4, del Regolamento. Pertanto, il consuntivo non riporta alcun importo per questa voce.

Venendo meno l'effetto del condono di emersione, in bilancio diminuisce l'incidenza dei contributi riferiti agli anni precedenti. Tale diminuzione porta a una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del risultato della gestione previdenziale, influenzata dalla riduzione della contribuzione integrativa e dall'aumento degli oneri di capitalizzazione, da 3 a 3,2 milioni, dovuti all'incremento del montante contributivo. Diminuiscono, però, di 5,7 milioni anche gli oneri, in conseguenza dei minori accantonamenti della contribuzione

soggettiva. Sempre fra gli oneri, quello dell'indennità di maternità ammonta a 449 milioni, corrisposti a 94 iscritte.

Il risultato della gestione previdenziale è quindi di 2,3 milioni, pari a -1,1 milioni rispetto al 2003.

Contenuto l'incremento dei costi di struttura che, nonostante la sempre crescente complessità della gestione quotidiana dovuta all'incremento costante del numero degli iscritti, aumentano di soli 8 mila euro.

Positivo il risultato della gestione patrimoniale, che assomma a 2,4 milioni. La redditività degli investimenti mobiliari è stata del 5%, anche se per i ben noti principi contabili posti a garanzia non è stato possibile iscrivere in bilancio il valore delle plusvalenze implicite fatto registrare dai titoli.

Per quanto riguarda la composizione della collettività degli assicurati, dei 19.065 i-scritti al 31 dicembre 2004, la maggioranza, pari al 60,83%, è composta da uomini: 11.597 contro 7.468 donne. Il 29,24% (5.575 iscritti) sono professionisti, lo 0,46% (88) praticanti, il 67,83% (12.931) pubblicisti e il 2,47 % (471) sono pubblicisti/praticanti.

La fascia d'età più rappresentativa è quella che va dai 36 ai 40, nella quale sono compresi il 20,8% degli iscritti (3.959), seguita da quella 31-35 anni, con il 19,4% (3.691), e da quella 41-45, con il 15,5% (2.957).

La circoscrizione nella quale si è registrato il maggior aumento percentuale del numero degli iscritti rispetto all'anno precedente è le Marche (+20,13). Seguono Pu-glia (+19,23%) e Friuli-Venezia Giulia (17,86%). L'aumento più contenuto è stato in-vece registrato in Sicilia (+6,54%), Abruzzo (+7,41%) e Calabria (+7,93%).

Gli iscritti alla Gestione separata che figurano anche in quella principale sono 6.272, pari al 32,9% del totale. Anche in questo caso gli uomini (3.845) sono di più delle donne (2.427). I professionisti sono 4.906, i praticanti 39, i pubblicisti 932 e i pubblicisti/praticanti 395. Rispetto al loro stato contributivo/previdenziale nei riguardi della Gestione principale nel 2004, l'1,3% (241 iscritti) non ha alcuna contribuzione, lo 0,9% (167) è titolare di pensione, il 22,3% (4.247) ha una posizione attiva e l'8,5% (1.617) ha una posizione ferma.

I rapporti di lavoro subordinato in essere per questi iscritti sono 4.333, pari al 22,7% degli assicurati alla Gestione separata. Il 18.5% (3.532) sono professionisti, i cui rapporti di lavoro sono così regolati: il 17,4% (3.322) dall'art. 1 del Ccnl, l'1,1% (210) dagli artt. 2 e 12. Per l'1,5% dei casi (281) si tratta di contratti di praticantato. Il 2,7% infine (520 casi) sono pubblicisti, i cui rapporti di lavoro sono regolati così: l'1,5% (286 casi) dall'art. 1, lo 0,8% (163) dagli artt. 2 e 12 e lo 0,4% (71) dall'art. 36.

Per quanto riguarda il reddito professionale, la fascia maggiormente rappresentativa è quella che va dai 2.500 ai 10.000 euro annui. In questa fascia

si colloca il 26,96% delle donne (1.479) e il 28,48% degli uomini (2.612), con una retribuzione media di 5.666,73 euro per le donne e di 5.637,10 euro per gli uomini. Nelle varie fasce, il reddito medio delle donne è generalmente superiore a quello degli uomini, che primeggiano nel confronto solo nelle classi di reddito: fino a 650 euro, da 25 mila e 50 mila e da 100 mila a 150 mila.

Il Comitato Amministratore
Gabriele Cescutti
Maurizio Andriolo
Vera Paggi
Claudia Marra
Monica Andolfatto
Ezio Ercole
Salvatore Lo Giudice
Massimo Marciano
Maurizio Bernasconi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Come accade ormai dal 2000, anche il bilancio consuntivo 2004 ha le caratteristiche del bilancio preventivo. Un "preventivo" che, anno dopo anno, si rivela sostanzialmente aderente alla realtà, ma che è costruito non sulla base di accertamenti economici già verificati, bensì su stime eseguite, con caratteristiche prudenziali, dagli Uffici.

Tutto ciò in seguito ad una precisa indicazione del Ministero del Tesoro (6 dicembre 1999) con la quale si dispose che il consuntivo venisse redatto con criteri di competenza e non di cassa. Con riferimento, cioè, alla contribuzione riferita all'anno solare dell'esercizio finanziario esaminato.

Tale disposizione, corretta nella generalità dei bilanci consuntivi, si scontra però con la realtà del regolamento dell'Inpgi 2, il quale prescrive che le comunicazioni reddituali siano trasmesse dagli iscritti entro la data prevista per la presentazione della dichiarazione dei redditi. E quindi entro la metà dell'anno successivo a quello cui il consuntivo è riferito.

Di conseguenza, dall'anno 1999 ogni consuntivo, come il presente, è costruito su stime. Stime meditate ed attendibili, ma pur sempre stime. Non può che essere quindi ripresentato, anche nella presente circostanza, l'auspicio di un riesame di quella direttiva, affinché i bilanci futuri siano la reale rappresentazione dell'esercizio finanziario esaminato.

≈≈≈≈≈

Nel 2003, la situazione rispetto all'anno precedente era decisamente migliorata (avanzo di 3,646 milioni) grazie soprattutto all'afflusso dei contributi riferiti agli anni precedenti in seguito all'adesione al condono da parte di 2.437 iscritti.

Per il 2004 si prevede che potrà esser raggiunto – anche senza i proventi di un condono – un risultato quasi analogo, pari a un avanzo di gestione di 3,291 milioni, i quali andranno ad incrementare la riserva, che raggiungerà i 12,525 milioni di euro.

Questo risultato deriva dai seguenti elementi:

- Il risultato netto della gestione patrimoniale, previsto in 2.458.078 euro, positivamente influenzata dalla gestione titoli;

- Il buon afflusso dei contributi integrativi (derivanti dal versamento del 2% che, in base alla legge, è a carico dell'editore committente) calcolati in 4.159.126 euro;
- l'introito di altri proventi pari a 1.442.862 euro, riferiti principalmente ad interessi di rateizzo e sanzioni.

Dalla somma totale relativa a tali entrate (8.060.066 euro) vanno detratte due voci:

1. la somma necessaria a rivalutare - in base al coefficiente derivante dalla media del prodotto interno lordo degli ultimi 5 anni – i conti individuali dei 16.685 iscritti. Si tratta di un dovere che rappresenta un onere non indifferente e che per il solo 2004 comporta un'uscita di 3.240.531 euro (3.001.383 nel 2003);

2. la seconda sottrazione riguarda le spese di gestione per il funzionamento della struttura: 1.528.425 euro (1.493.060 nello scorso anno).

Togliendo dunque dalle entrate, pari a 8.060.066 euro, le spese per la rivalutazione dei singoli conti individuali e per il funzionamento della struttura, restano 3.291.110 euro che rappresentano l'attivo di gestione e che vengono destinati ad accrescere la riserva.

≈≈≈≈≈

Questa invece la previsione riferita ai contributi soggettivi (costituiti dal 10% a carico del giornalista) che sono di esclusiva titolarità dell'iscritto e che vanno a costituire i castelletti individuali i quali di anno in anno sono rivalutati in base al meccanismo appena descritto.

Per lo scorso anno il totale dei contributi soggettivi è stato stimato in 16.366.815 euro. Per il 2004 viene dunque eseguito a bilancio un accantonamento complessivo di contributi soggettivi pari a 16.366.815 euro. Per quanto concerne l'indennità di maternità è stato accantonato un onere di 64.148 euro e vengono inoltre eseguiti accantonamenti per future prestazioni a titolo di contributo aggiuntivo, per un totale di 194.976 euro.

≈≈≈≈≈

La Gestione Patrimoniale

Questa voce è riferita sia alla gestione del patrimonio mobiliare che alla concessione di prestiti agli iscritti. La parte più rilevante è senz'altro relativa alla gestione del portafoglio mobiliare che è così composta nel dettaglio:

- proventi pari a euro 3.052.550;
- oneri complessivi per euro 600.874.

E' dunque pari a euro 2.451.676 il risultato lordo della gestione che, rispetto al precedente esercizio, registra un miglioramento di 0,784 milioni di euro. A tale proposito va sottolineato che il 2004 ha rappresentato la conferma della svolta positiva, già registrata nell'anno precedente, relativamente all'andamento dei corsi delle azioni. Tale situazione ha prodotto benefici effetti sul rendimento del portafoglio dell'Istituto, pari ad una redditività del 5,08% (5,10% nel 2003).

≈≈≈≈≈

Crescono, ma in modo assai contenuto, i costi di struttura, calcolati per il 2004 in 1,501 milioni di euro con una maggiore spesa rispetto al 2003 di soli 8.000 euro, da attribuire principalmente:

- al riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione Principale (-0,232 milioni rispetto al 2003);
- al costo del personale (+0,077 milioni);
- alle spese per acquisto di beni e servizi (+0,118 milioni);
- ad oneri finanziari (+0,078 milioni).

≈≈≈≈≈

Gli iscritti alla Gestione separata

Al 31 dicembre del 2004 le iscrizioni rilevate sono state pari a 19.065 unità contro le 16.685 del 2003, con una crescita dunque di 2.380 iscrizioni (+14,26%). La maggioranza degli iscritti è sempre rappresentata dai pubblicisti: 12.931 giornalisti pari al 67,83%. I professionisti sono 5.575 (29,24%), i praticanti 88 (0,46%) ed i pubblicisti praticanti 471 (2,47%).

Gli obbligati alla contribuzione, invece, sono 17.510, in quanto per 1.854 iscritti, pari al 9,72% degli iscritti attivi (6,28% nel 2003), la posizione previdenziale è congelata per interruzione dell'attività professionale autonoma e, quindi, per assenza di reddito assicurabile alla Gestione separata.

Per quanto concerne infine la composizione reddituale, il numero di coloro che hanno dichiarato redditi fino a 1.500 euro è stato di 2.968 unità; da 1.500 a 10.000 euro, 5.167 iscritti; da 10.000 a 25.000 euro, 3.015; da 25.000 a 50.000 euro, 1.202; e da 50.000 a 150.000 euro, 412 iscritti. Ventisei iscritti hanno infine dichiarato redditi superiori a 150.000 euro annui.

Gabriele Gesculti

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Ci si confronta ancora una volta con un conto consuntivo "stimato" che costituisce una evidente contraddizione in termini, perché il consuntivo è la rappresentazione delle scritture contabili dell'anno, riferite ai proventi e agli oneri, e non può invece essere ciò che si ritiene che possa avvenire (sotto il profilo contabile) entro settembre/dicembre dell'anno corrente.

Si ribadisce che i redditi 2004, sui quali verranno accertati i contributi, saranno comunicati soltanto entro agosto/settembre venturi e a nulla vale asserire che l'Inpgi – per potere correttamente "stimare" le entrate – potrebbe modificare il proprio regolamento e imporre il versamento di un congruo acconto dei contributi soggettivi e integrativi, da eseguire entro lo stesso termine in cui si versano gli anticipi di imposta.

Tutto questo è ben vero, ma è altrettanto vera l'avversione che nutrono non pochi giornalisti verso la Gestione Separata, accusata (infondatamente) di non rispettare le norme sulle collaborazioni occasionali, che escludono dalla contribuzione alla Gestione Separata INPS i percettori di redditi inferiori a 5.000 euro, o di assoggettare "irrazionalmente" a contributi anche i compensi per lavoro autonomo corrisposti in favore di quegli iscritti assicurati anche alla gestione previdenziale dei lavoratori dipendenti.

Non appare pertanto possibile attuare una modifica del genere, che renderebbe ancora più invisa la Gestione Previdenziale Separata e non risolverebbe comunque il problema, perché il consuntivo sarebbe sempre "stimato", mai reale.

Per avviare a soluzione questa e altre questioni, l'Istituto ha proposto al Parlamento (Commissione Cultura della Camera dei Deputati) una serie di modifiche all'assetto legislativo della Gestione, attraverso alcuni deputati appartenenti a partiti della maggioranza e dell'opposizione.

Le norme, proposte come emendamento al disegno di legge "Bonaiuti" sulla riforma della legge per l'editoria, hanno avuto il via libera anche da parte del Governo, non comportando aumenti di spesa.

Esse consistono:

- nell'esclusione dalla contribuzione dei redditi pari o inferiori a 5.000 euro;
- nell'imposizione a carico degli editori del contributo integrativo, pari al 2 % dei compensi liquidati;

- nell'imposizione di sanzioni civili, da applicare sia in caso di omessa denuncia annuale dei compensi (corrisposti o dovuti) sia in caso di omesso versamento della contribuzione stessa entro i termini prescritti.

Se le norme in questione verranno approvate entro la legislatura corrente, l'Istituto sarà in grado di conoscere con un'approssimazione molto vicina alla realtà qual'è il reddito imponibile di ogni iscritto e quale – quindi – la contribuzione dovuta.

Con approssimazione, perché – comunque – occorrerà attendere la comunicazione reddituale dell'iscritto per conoscere il reddito netto imponibile, derivante dal lordo meno le deduzioni spettanti ai titolari di partita IVA e ai titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

≈≈≈≈≈≈

Affrontando, ora, il cosiddetto "bilancio consuntivo 2004" si rileva che – dalle stime eseguite dagli uffici – risulta un avanzo di gestione pari a 3,291 mln, inferiore di 0,356 mln al consuntivo 2003.

Si tratta, comunque, di un buon risultato (se verrà confermato dai dati reali che verranno acquisiti entro la fine dell'anno corrente), al quale concorrono vari fattori e più esattamente:

La Gestione Previdenziale

I contributi dell'anno aumentano da 20,192 a 21,034 mln (+0,842 mln), mentre quelli degli anni precedenti si riducono da 8,341 mln a 0,200 mln, con un decremento di 8,141 mln, per il venir meno degli effetti del condono, esauritisi nel corso del 2003.

Le sanzioni civili e gli interessi aumentano da 0,920 a 1,428 mln (+0,508 mln) e il totale dei proventi della Gestione Previdenziale si riduce, per effetto delle diminuzioni dei contributi degli anni precedenti, da 29,453 a 22,662 mln (- 6,791 mln).

Gli oneri della Gestione si riducono da 25,999 a 20,316 mln (- 5,683 mln) e sono strettamente influenzati dai minori accantonamenti riguardanti la contribuzione soggettiva (da 22,139 a 16,367 mln).

L'altra significativa componente è rappresentata dalla capitalizzazione che da 3,001 mln aumenta a 3,241 mln a seguito della crescita del montante contributivo (dai 69,553 mln del 2003 agli 87,435 mln del 2004).

Il risultato della Gestione Previdenziale si riduce da 3,454 a 2,346 mln (-1,108 mln) indubbiamente influenzato dal venir meno della contribuzione integrativa riferita agli anni precedenti.

Alcuni dati riguardanti gi iscritti e le classi di reddito da loro denunciate aiutano a comprendere meglio questa gestione previdenziale, così atipica rispetto a quella principale, la quale si fonda su tutt'altri presupposti ed è alimentata da contribuzioni riferite a rapporti di lavoro che godono di ampia tutela sindacale.

Gli iscritti alla Gestione alla data del 31.12.2004 sono 19.065, di cui 5.575 professionisti, 88 praticanti, 12.931 pubblicisti e 471 pubblicisti/praticanti.

Come al solito, la Lombardia primeggia con 4.143 assicurati, seguita dal Lazio (3.325), dal Veneto (1.535), dalla Toscana (1.454), dal Piemonte (1.329) e dall'Emilia Romagna (1.251). Le altre circoscrizioni non superano le mille unità e otto neanche le cinquecento.

I giornalisti iscritti alle due gestioni con rapporto di lavoro dipendente in essere al 31.12.2004 sono 4.333, di cui:

Tipologia rapporto di lavoro	Numero Giornalisti
Professionisti art. 1	3.322
Pubblicisti art. 1	286
Professionisti artt. 2 e 12	210
Pubblicisti artt. 2 e 12	163
Pubblicisti art. 36	71
Praticanti	281
Totale	4.333

Le denuncie reddituali previste nel 2004 per redditi conseguiti nel 2003 erano 15.827, ma allo stato ne mancano ancora n. 1.172.

Cresce anche il numero di coloro i quali hanno chiesto la sospensione dei versamenti per intervenuta inattività (oltre 1.800 unità).

Ma, sotto il profilo gestionale, il problema più rilevante è costituito da coloro (e sono tanti) che – invece di versare il contributo minimo riferito al reddito che presumono di maturare a fine anno – eseguono il pagamento sia del contributo ridotto che di quello intero e poi chiedono la restituzione del maggior importo pagato.

Ciò comporta un notevole dispendio di tempo e di energia da parte della struttura, con evidenti riflessi sui costi di gestione.

La Gestione Patrimoniale

Il risultato di detta gestione è in crescita rispetto al 2003, passando da 1,667 a 2,452 mln (+0,784 mln) per effetto delle plusvalenze realizzate a fine anno, a seguito della dismissione dei titoli affidati ai precedenti gestori. A quest'ultimi, all'inizio del 2005, sono succeduti i nuovi, scelti dopo una severa selezione.

In particolare, i proventi derivanti dalla Gestione Patrimoniale sono aumentati da 2,321 a 3,053 mln (+ 0,732 mln).

Gli oneri del portafoglio titoli sono diminuiti da 0,570 a 0,419 mln ed hanno riguardato perdite di negoziazione e commissioni riconosciute ai gestori. A questi, si aggiungono gli oneri tributari, pari a 0,182 mln, per un totale complessivo di 0,601 mln.

Deducendo dai proventi della Gestione Patrimoniale (3,053 mln) gli oneri (0,601 mln), si ottiene - appunto – il risultato netto della Gestione pari a 2,452 mln.

≈≈≈≈≈≈

I Costi di Struttura

Le spese per gli organi Collegiali diminuiscono di 0,033 mln (da 0,200 a 0,167 mln) per effetto della riduzione dei compensi dovuti al componente del Collegio Sindacale in rappresentanza della Gestione Separata e della riduzione dei rimborsi spese.

I costi del personale aumentano di 0,076 mln (da 0,534 a 0,610 mln) a motivo degli aumenti retributivi derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro riguardante i dipendenti degli enti privatizzati.

Aumentano di 0,118 mln anche gli oneri per l'acquisizione di beni e servizi in conseguenza della spesa riguardante il bilancio tecnico/erariale (+ 0,049 mln) e dell'incremento delle spese postali (+ 0,070 mln).

Gli oneri finanziari (spese per commissioni bancarie, interessi) passano da 0,056 a 0,135 mlm (+ 0,079 mln).

I maggiori oneri evidenziati trovano, però, ampia compensazione nelle spese di riaddebito a favore della Gestione Principale diminuite di 0,232 mln (da 0,577 a 0,345 mln).

Le spese in questione, come è noto, sono connesse ai costi dei servizi comuni alle due gestioni previdenziali esistenti presso l'Inpgi, anticipati totalmente dalla Gestione Previdenziale Principale, che vengono in parte riaddebitati alla

Gestione Separata secondo coefficienti connessi al numero degli iscritti presso le due gestioni.

Per effetto delle attività che compensano quasi interamente le passività, i costi di struttura chiudono con un incremento di soli 8.089 euro (da 1,493 a 1,501 mln).

≈≈≈≈≈≈

L'Avanzo di Gestione

Rispetto al Consuntivo 2003, l'avanzo diminuisce di 0,356 mln (da 3,647 a 3,291 mln) perché sono venute meno le entrate straordinarie del contributo integrativo riferite al condono (- 1,582) in parte compensate dai maggiori proventi del 2004 concernenti il contributo integrativo (+ 0,205 mln) e le sanzioni civili (+ 0,505 mln) e dalle minori perdite riguardanti il portafoglio titoli (- 0,151 mln).

L'avanzo ipotizzato è pur sempre un buon risultato anche perché nel 2004 i proventi della Gestione Patrimoniale (2,452 mln) hanno contribuito a coprire gran parte degli oneri riguardanti la rivalutazione del montante contributivo (3,241 mln).

Se fosse stato possibile evidenziare in bilancio anche le plusvalenze implicite dei totali si sarebbe ottenuta la copertura pressoché totale degli oneri riguardanti la capitalizzazione attraverso i proventi derivanti dagli investimenti mobiliari.

L'avanzo in questione confluirà nello speciale fondo di riserva costituito ai sensi dell'art. 33 del Regolamento, il cui importo aumenterà da 9,233 mln a 12,525 mln.

Arsenio Tortora

INPGI Gestione Previdenziale Separata ex D.Lgs.103/96
BILANCIO CONSUNTIVO 2004
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Conto consuntivo 2004 della Gestione Previdenziale Separata è stato redatto secondo gli schemi già utilizzati nei precedenti bilanci consuntivi.

L'elaborato in esame, oltre a presentare la Nota Integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, contiene il Conto economico predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro (RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997), ed è stato sottoposto a revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, che è in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92 e alla quale è stato rinnovato l'incarico per il triennio 2003/2005.

Il presente bilancio è stato redatto, come già i precedenti, tenendo conto delle disposizioni dei Ministeri Vigilanti in riferimento al criterio di contabilizzazione dei contributi obbligatori, ovvero considerando quali contributi "di competenza dell'anno" quelli riferiti ai redditi ***conseguiti*** dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio e non quelli ***denunciati*** nell'anno stesso.

Ciò, ovviamente, ha comportato l'elaborazione di una stima per i suddetti contributi in quanto, al momento della redazione del bilancio, le relative comunicazioni reddituali non possono essere materialmente già pervenute.

Passando all'esame del bilancio si evidenzia subito il positivo risultato economico conseguito nell'anno pari ad Euro 3,291 milioni, contro il risultato dell'anno precedente pari ad Euro 3,647 milioni, con una diminuzione di 0,356 milioni di euro.

La diminuzione, seppur lieve, è da ricondursi, in particolare, alle minori entrate derivanti dal contributo integrativo oggetto di condono nell'anno precedente compensate parzialmente da maggiori proventi (sanzioni ed interessi) del 2004 e dallo andamento positivo riguardante il portafoglio titoli.

CONTO ECONOMICO

La tabella di seguito esposta evidenzia le risultanze dell'anno confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
GESTIONE PREVIDENZIALE			
PROVENTI	*29.453.060*	*22.661.941*	*-6.791.119*
ONERI	*25.999.312*	*20.316.052*	*-5.683.260*
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	*3.453.748*	*2.345.889*	*-1.107.859*
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	*2.321.026*	*3.052.550*	*731.524*
ONERI	*653.741*	*600.874*	*-52.867*
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	*1.667.285*	*2.451.676*	*784.391*
COSTI DI STRUTTURA	*1.493.060*	*1.501.149*	*8.089*
ALTRI PROVENTI ED ONERI	*38*	*30*	*-8*
COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	*18.800*	*-5.335*	*-24.135*
AVANZO ECONOMICO	***3.646.811***	***3.291.110***	***-355.701***

Analizzando più dettagliatamente il conto economico si evidenzia che la ***Gestione Previdenziale***, presenta un risultato economico positivo di Euro 2,346 milioni, inferiore di 1,108 milioni rispetto al 2003. La diminuzione è conseguenza degli effetti del condono accertato nell'esercizio 2003.

Le ***Entrate Contributive*** di competenza del 2004 sono pari a 21,034 milioni, superiori di 0,842 milioni rispetto all'esercizio 2003. I contributi riferiti agli anni precedenti, invece, sono attestati a circa 0,200 milioni di euro, mentre le sanzioni ed interessi sono pari a 1,428 milioni, superiori di 0,506 milioni di euro rispetto al 2003.

Relativamente alle ***Uscite Previdenziali*** oltre all'indennità di maternità, che presenta una spesa complessiva di Euro 0,449 milioni (+ 0,097 milioni rispetto al 2003), gli oneri per future prestazioni ammontano complessivamente ad Euro 19,866 milioni e si riferiscono: all'accantonamento del contributo soggettivo per Euro 16,377 milioni (-5,772 milioni rispetto al 2003) all'accantonamento del contributo volontario per Euro 0,195 milioni (+ 0,044 milioni rispetto al 2003), alla capitalizzazione di cui all'art. 13 del Regolamento per Euro 3,241 milioni (+0,239 milioni rispetto al 2003) ed infine all'onere per l'erogazione delle future indennità di maternità per Euro 0,064 milioni (- 0,291 milioni rispetto al 2003).

Va precisato che la capitalizzazione è stata così determinata: al montante contributivo alla data del 31/12/2003 (Euro 87.434.754) è stato applicato il coefficiente di rivalutazione del PIL, pari a 3,9272%, con un onere pari ad Euro 3.433.738, al quale vanno aggiunti l'importo di Euro 10.183.031 relativo alla rideterminazione dei montanti del periodo 1996/2002 e dedotti gli importi relativi alle capitalizzazioni provenienti dai bilanci consuntivi 1999-2003 pari ad Euro 10.376.238. L'importo della rivalutazione ammonta quindi ad Euro 3.240.531.

Si evidenzia infine che l'onere della Capitalizzazione trova parziale copertura nel risultato netto della gestione patrimoniale pari a 2,458 milioni mentre, la differenza, pari a 0,782 milioni trova copertura con l'avanzo di esercizio.
Si segnala che per la prima volta, considerando le plusvalenze non realizzate e pertanto non iscritte a bilancio (c.d plusvalenze implicite, pari a 1,268 milioni), l'onere della capitalizzazione sarebbe interamente coperto dal risultato della gestione patrimoniale.

La ***Gestione Patrimoniale***, relativa per la gran parte all'attività mobiliare, presenta un risultato positivo di Euro 2,452 milioni superiore a quello del 2003 per Euro 0,784 milioni, per effetto principalmente delle plusvalenze realizzate a seguito della chiusura delle gestioni patrimoniali in essere con contestuale conferimento effettuato nel mese di gennaio 2005 ai nuovi gestori, selezionati al termine di un processo di selezione avviato nel 2004.

I ***Costi di Struttura*** sono rimasti pressoché immutati passando da 1,493 milioni del 2003 a 1,502 milioni del 2004.

Si fa presente che l'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad Euro 3,291 milioni, viene interamente destinato alla riserva di cui all'art. 33 del regolamento, che si attesterà, dopo la destinazione, ad Euro 12,525 milioni.

CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale della Gestione Separata, è così composto:

STATO PATRIMONIALE			
	2004	**2003**	**DIFFERENZE**
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	2.964.772	2.941.541	23.231
ATTIVO CIRCOLANTE	121.941.761	98.415.845	23.525.916
RATEI E RISCONTI	55.559	319.703	-264.144
TOTALE ATTIVO	**124.962.092**	**101.677.089**	**23.285.003**
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	12.524.605	9.233.495	3.291.110
FONDI RISCHI ED ONERI	110.776.738	91.024.911	19.751.827
TFR	206.175	160.051	46.124
DEBITI	1.449.199	1.253.273	195.926
RATEI E RISCONTI	5.374	5.359	15
TOTALE PASSIVO	**124.962.092**	**101.677.089**	**23.285.003**

Lo sviluppo della Gestione Patrimoniale trova riscontro nell'incremento dell'attivo patrimoniale che, come si evince dalla tabella suesposta, è passato da Euro 101,677 milioni ad Euro 124,962 milioni. L'aumento è dovuto all'incremento dell'attivo circolante derivante dall' accertamento dei contributi.

Il portafoglio titoli risulta pari ad Euro 49,946 milioni, di cui Euro 2,722 milioni inclusi nelle immobilizzazioni ed Euro 47,224 milioni nell'attivo circolante. Il rendimento netto dell'anno (comprensivo delle plusvalenze implicite non iscritte in bilancio pari a 1,268 milioni) è risultato pari al 5,08% conseguenza del positivo andamento dei mercati finanziari.

Relativamente al patrimonio netto si rinvia a quanto descritto riguardo la destinazione dell'avanzo di gestione mentre si evidenzia, nell'ambito del passivo, il fondo per future pensioni pari ad Euro 109,482 milioni alimentato dagli accantonamenti dei contributi soggettivi ed aggiuntivi nonché dalla capitalizzazione e dal fondo per indennità di maternità pari ad euro 1,295 milioni.

Sempre nell'ambito del passivo si evidenzia la voce "contributi da ripartire" pari ad Euro 0,281 milioni, relativa a somme affluite alla Gestione e che, per motivi vari, non sono state ancora imputate alla data di chiusura di bilancio alle relative posizioni contributive.

Si evidenzia, inoltre, che è stata data attuazione al piano d'impiego dei fondi stabilito per Euro 29,676 milioni di cui 29,526 milioni in investimenti mobiliari, 0,125 milioni nella concessione di prestiti agli iscritti e 0,025 migliaia di euro non utilizzati per minori richieste di prestiti.

Si informa infine che il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha approvato il bilancio tecnico attuariale al 1 gennaio 2004.

Tenuto conto di quanto sopra descritto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2004 della Gestione Separata dell'INPGI.

Il Collegio Sindacale
Stefania Cresti, Presidente
Michele Romano
Virgilio Povia
Adriano Velli
Riccardo Sabbatini
Guido Bossa
Attilio Raimondi

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani - INPGI

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata relativa alla previdenza dei giornalisti che svolgono lavoro autonomo (di seguito "gestione separata") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani – INPGI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare il DLgs 103/96 istitutivo delle forme di tutela pensionistica dei liberi professionisti e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tenere conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2004.

3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e per quant'altro applicabile ai principi contabili di riferimento.

4 Si richiama la circostanza che il patrimonio della gestione separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della gestione invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS), pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. L'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione IVS al 31 dicembre 2004 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione separata.

Roma, 20 maggio 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il nostro Istituto redige il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività di lavoro autonomo ex D.Lgs. 10 febbraio 1996, n° 103.

Prima di entrare nei dettagli giova ricordare che nel presente bilancio, come già nei precedenti, il criterio di contabilizzazione dei contributi considera "contributi di competenza dell'anno" quelli riferiti ai redditi conseguiti dagli iscritti ***nell'anno di riferimento del bilancio stesso.***

Tale criterio di accertamento dei contributi è in ottemperanza alle disposizioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, predisposte d'intesa con il Ministero del Tesoro.

E' ovvio quindi, che ciò comporti una "stima" dei contributi dell'anno da imputare a conto economico in quanto, per i motivi sopra enunciati, le denunce relative all'anno di riferimento del bilancio perverranno solo nell'anno seguente. Al momento dell'effettiva acquisizione delle denunce si opereranno i relativi conguagli positivi o negativi.

Come ulteriore conseguenza di tale criterio di impostazione del bilancio, i contributi effettivamente accertati nell'anno solare di riferimento, a seguito della contabilizzazione delle denunce, saranno considerati come contributi di "anni precedenti" solo per la differenza rispetto alla stima.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, senza alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo ***Stato Patrimoniale,*** lo schema adottato tiene conto della specifica natura della Gestione nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Il **Conto Economico** in oggetto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, il conto economico evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vengono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre a oneri e proventi di natura residuale e di natura non ricorrente.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Proventi
1. Contributi obbligatori
2. Sanzioni ed interessi

Oneri
1. Prestazioni obbligatorie
2. Oneri per future prestazioni
3. Altre uscite gestione previdenziale

Proventi – Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi
1. Proventi su prestiti
2. Proventi finanziari

Oneri
1. Oneri sulla concessione di prestiti
2. Oneri del portafoglio titoli
3. Oneri tributari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi
5. Oneri finanziari
6. Ammortamenti
7. Altri costi

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE
La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione, attraverso l'iscrizione di fondi d'ammortamento. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2004.
Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI

Tali crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da un fondo svalutazione crediti al fine di evidenziare il valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante, rappresentato da due gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Lo stesso criterio del costo medio ponderato, è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento e dall'Avanzo di gestione.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include il Fondo per future pensioni determinatosi dall'accantonamento integrale dell'importo corrispondente al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo ed aggiuntivo contabilizzato nell'anno; esso costituisce la riserva tecnica della Gestione Separata necessaria a fronteggiare le future prestazioni pensionistiche determinate in base a criteri di contribuzione.

Include, inoltre, il Fondo indennità di maternità determinatosi attraverso l'accantonamento della differenza tra l'importo contributivo accertato e il relativo costo dell'anno.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

In conti d'ordine si riferiscono agli importi dei prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali:

(valori all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	ammortam.	situazione al 31/12/2004
Programmi software	7.041	-	3.093	3.948
Totale	**7.041**	**-**	**3.093**	**3.948**

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2004 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari ad Euro 16.230 e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari ad Euro 12.282.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2004.

(valori all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Mobili arredi	24.542	288	280	24.550
Macchine ufficio	37.405	2.718	3.687	36.436
Totale	**61.947**	**3.006**	**3.967**	**60.986**

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2004.

(valori all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Mobili arredi	10.900	2.929	185	13.644
Macchine ufficio	17.406	6.618	3.687	20.337
Totale	**28.306**	**9.547**	**3.872**	**33.981**

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 211 migliaia, di cui 93 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 118 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Separata dagli iscritti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto al precedente esercizio risulta una incremento per Euro 28 migliaia.

- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 0,7 migliaia si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96.

- **Altri titoli.** L'importo di Euro 2.722 migliaia si riferisce al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso, comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso iscritti per contributi accertati.** Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e contabilizzate relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2003 e precedenti. Il totale della voce ammonta ad Euro 12.114 migliaia, rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di 3.064 migliaia, da attribuire agli effetti prodotti dal condono previdenziale, i cui incassi hanno avuto manifestazione nel corso dell'esercizio in esame.

- **Fondo svalutazione crediti verso iscritti.** Il fondo in esame costituito nell'anno 2000 ammonta ad Euro 237 migliaia e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

- **Crediti verso iscritti per contributi da accertare.** Tale voce di bilancio ammontante a Euro 18.845 migliaia, è così suddivisa

  Euro 17.916 migliaia riferita alla stima dei redditi che gli iscritti hanno conseguito nell'anno 2004, ma che gli stessi denunceranno nel corso del 2005, al netto dei contributi minimi già incassati e così suddivisi:
  Euro 14.167 migliaia per Contributi soggettivi,
  Euro 3.668 migliaia per Contributi Integrativi
  Euro 81 migliaia per Contributi riferiti all'indennità di maternità;

Euro 929 migliaia quale eccedenza dei maggiori crediti accantonati nel bilancio 2003, rispetto a quanto effettivamente riscontrato in sede di accertamento delle denunce reddituali pervenute. Il dettaglio risulta essere il seguente:
Euro 796 migliaia per Contributi soggettivi,
Euro 134 migliaia per Contributi Integrativi
Si ritiene che tale credito troverà ampia copertura in sede di contabilizzazione delle denunce reddituali dell'anno 2003, non ancora pervenute.

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento del credito pari ad Euro 1.411 migliaia.

- **Crediti per prestiti.** Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2004, l'importo ammonta ad Euro 18 migliaia con un incremento rispetto al precedente esercizio di 4 migliaia.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 489 migliaia, si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per 14 migliaia. La composizione di tale posta è la seguente: 51 migliaia relative a crediti per competenze varie e retrocessioni di commissioni maturate alla data di chiusura di bilancio e 438 migliaia relative alle liquidità residue delle gestioni patrimoniali estinte alla fine dell'esercizio in esame.

- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta ad Euro 0,2 migliaia ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2004 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione e accreditati nel corso del 2005.

- **Crediti verso altri.** La somma di Euro 32 migliaia si riferisce a crediti non classificabili nelle altre voci della categoria in esame. E' composta per 27 migliaia da crediti verso la Gestione principale per errati versamenti confluiti sui conti bancari della stessa, poi regolarizzati nei primi mesi del 2005 e per Euro 5 migliaia da crediti residuali per funzionamento degli organi collegiali. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 30 migliaia.

- **Crediti tributari.** L'importo di Euro 0,6 migliaia iscritto in tale voce, si riferisce al credito dell'acconto d'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.

- **Altri titoli.** L'importo di Euro 47.223 migliaia relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2004 classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto considerati investimenti a breve termine. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio, nel quale il valore ammontava ad Euro 57.517 migliaia, si rileva un decremento di 10.294 migliaia, per le ragioni che verranno esposte nella parte della nota che illustra l'andamento economico della gestione patrimoniale.

In particolare, la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli della Gestione al 31/12/2004, è la seguente:

(tabella all'unità di euro)

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	differenza (plusv implicita)
Titoli sottoscritti direttamente			
Fondi comuni d'investimento	*37.029.433*	*37.719.932*	*690.499*
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	*2.722.286*	*3.047.767*	*325.481*
Totale investimenti diretti (A)	***39.751.719***	***40.767.699***	***1.015.980***
Titoli delle gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	*6.510.723*	*6.759.353*	*248.630*
Obbligazioni e titoli di stato	*3.683.270*	*3.686.884*	*3.614*
Azioni	-	-	-
Totale gestioni patrimoniali (B)	***10.193.993***	***10.446.237***	***252.244***
Totale al 31/12/2004 (A+B)	***49.945.712***	***51.213.936***	***1.268.224***
di cui attivo circolante	*47.223.426*	*48.166.169*	*942.743*
di cui immobilizzazioni finanziarie	*2.722.286*	*3.047.767*	*325.481*

Si precisa che alla data di chiusura di bilancio, per gli effetti derivanti dalla chiusura totale delle gestioni patrimoniali istituzionali, risultano quote minime da attribuire al comparto azionario (0,16%), mentre relativamente al comparto obbligazionario, esso è rappresentato nella misura del 22,68%.

La restante parte è riferita al comparto liquidità, data la scelta che l'Istituto ha fatto in merito agli investimenti, nell' ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

Nelle prime settimane dell'esercizio 2005, vi è stata la ricostituzione del patrimonio mobiliare mediante conferimento di nuovi mandati di gestioni istituzionali, in linea con la nuova ripartizione strategica degli investimenti derivante dal bilancio tecnico attuariale, approvato nel corso del 2004 e alle cui risultanze si rinvia.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2004 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente a Euro 43.457 migliaia. In particolare la somma di cui sopra è costituita per 43.383 migliaia da depositi bancari e per 74 migliaia dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 35.424 migliaia. La notevole differenza rispetto all'anno precedente è dovuta essenzialmente alla liquidità generata dagli effetti derivanti dalla chiusura delle gestioni patrimoniali istituzionali avvenuta alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei Attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 56 migliaia e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che saranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 264 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Gestione al 31/12/2004, è pari ad Euro 12.525 migliaia ed è costituito dalla Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento per 9.233 migliaia e dall'Avanzo di gestione per 3.291 migliaia.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2003 e l'anno 2004:

(tabella all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2002	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2003
Riserva Art. 33	5.803.357	-	216.673	5.586.684
Disavanzo Gestione portato a nuovo	216.673	-	216.673	-
Avanzo Gestione	-	3.646.811	-	3.646.811
Totale Patrimonio Netto	**5.586.684**	**3.646.811**	**-**	**9.233.495**

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Riserva Art. 33	5.586.684	3.646.811	-	9.233.495
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	3.646.811	-	3.646.811	-
Avanzo Gestione	-	3.291.110	-	3.291.110
Totale Patrimonio Netto	**9.233.495**	**6.937.921**	**3.646.811**	**12.524.605**

La Riserva di cui all'art. 33, che ammontava al 31 dicembre 2003 ad Euro 5.586 migliaia, si è incrementata nel corso dell'esercizio, per effetto della destinazione dell'avanzo dell'anno 2003 pari Euro 3.647 migliaia, attestandosi a 9.233 migliaia.

Relativamente alla destinazione dell'Avanzo dell'esercizio in esame, si fa presente che l'importo determinatosi, pari ad Euro 3.291 migliaia, in conformità con quanto previsto dal Regolamento, sarà interamente destinato alla Riserva di cui all'art. 33, che passerà da una consistenza di 9.233 migliaia ad una consistenza di 12.525 migliaia.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Altri fondi per rischi ed oneri.** Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 110.777 migliaia, rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 19.752 migliaia ed è così composta:

Fondo per future pensioni: tale fondo presenta un saldo di Euro 109.482 migliaia e risulta essersi incrementato rispetto al precedente esercizio per 19.688 migliaia. Le risultanze dell'anno sono così dettagliate:

- *decrementi:* 115 migliaia per effetto di n°200 liquidazioni dei trattamenti pensionistici spettanti per l'anno in questione, di cui n° 110 per nuovi trattamenti.
- *Incrementi:* 16.367 migliaia per effetto dell'accantonamento dei contributi soggettivi accertati nell'anno, 195 migliaia per effetto dell'accantonamento dei contributi aggiuntivi accertati nell'anno ed infine 3.241 migliaia per effetto della capitalizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento.

Fondo indennità di Maternità: presenta un saldo di Euro 1.295 migliaia con un incremento rispetto al precedente esercizio di 64 migliaia dovuto all'accantonamento determinatosi per effetto della differenza dei contributi di maternità accertati nell'anno, ammontanti a 513 migliaia, e le indennità liquidate della stessa natura, ammontanti a 449 migliaia.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2004 di Euro 206 migliaia, si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno, che hanno determinato un incremento netto del fondo stesso pari a 46 migliaia, sono così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2003	**160**	
Liquidazioni in corso d'anno	11	(-)
Trasferimento dalla Gestione Principale	40	(+)
Trasferimento al Fondo Previdenza	16	(-)
Incrementi per accantonamenti dell'anno	33	(+)
Consistenza al 31/12/2004	**206**	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti v/banche.** Tale voce che ammonta ad Euro 6 migliaia, si riferisce a spese relative al conteggio delle competenze di fine anno che sono state addebitate nel corso del 2005. Non risultano variazioni rispetto all'anno precedente.

- **Debiti v/fornitori**. Tale voce ammontante ad Euro 92 migliaia, si riferisce a prestazioni di competenza 2004 ancora da fatturare. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di 27 migliaia.

- **Debiti v/personale dipendente**. Tale voce, ammontante a Euro 88 migliaia, si riferisce al debito che la Gestione Separata ha nei confronti del proprio personale dipendente alla chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente: 24 migliaia riferite all'ammontare dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto nazionale, 42 migliaia riferite alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2004, riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, 21 migliaia per ferie e permessi maturati e non goduti ed infine 1 migliaio per straordinari e rimborsi trasferte del mese di dicembre, liquidati nel mese di gennaio 2005. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di 32 migliaia.

- **Debiti verso iscritti.** Tale voce ammonta ad Euro 284 migliaia e si riferisce a debiti verso iscritti di varia natura che alla data di chiusura di bilancio sono ancora da liquidare. Rispetto all'anno precedente si è verificato un incremento di 190 migliaia.

- **Debiti tributari.** La seguente posta di Euro 171 migliaia è costituita per 18 migliaia dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali liquidate e per 153 migliaia dalle imposte maturate sul patrimonio mobiliare. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 121 migliaia.

- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto alla data di chiusura dell'esercizio la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta ad Euro 281 migliaia. Risulta pressoché simile al saldo dell'esercizio precedente.

- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo ammonta ad Euro 528 migliaia ed è così composto: 386 migliaia quale debito residuo verso la Gestione principale per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio, 117 migliaia relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento, 21 migliaia riferite al contributo versato dalla Banca Popolare di Sondrio alla Gestione, nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria, la restante parte pari ad euro 4 migliaia si riferisce a debiti residuali di varia natura. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 176 migliaia.

Ratei e risconti passivi

- **Ratei passivi.** E' presente nel bilancio l'importo di Euro 5 migliaia, relativo ai ratei passivi riferiti all'imputazione dell'imposta del regime di risparmio amministrato, per gli interessi maturati sulle obbligazioni a medio e lungo termine in portafoglio e che saranno addebitati nell'esercizio successivo all'atto della liquidazione degli interessi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo redatto secondo gli schemi normalmente adottati dall'Istituto e confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

(tabella all'unità di euro)

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
PROVENTI	*29.453.060*	*22.661.941*	*- 6.791.119*
ONERI	*25.999.312*	*20.316.052*	*- 5.683.260*
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	*3.453.748*	*2.345.889*	*- 1.107.859*
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	*2.321.026*	*3.052.550*	*731.524*
ONERI	*653.741*	*600.874*	*- 52.867*
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	*1.667.285*	*2.451.676*	*784.391*
COSTI DI STRUTTURA	*1.493.060*	*1.501.149*	*8.089*
ALTRI PROVENTI ED ONERI	*38*	*30*	*- 8*
COMPONENTI STRAORDINARI,			
SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	*18.800*	*- 5.335*	*- 24.135*
AVANZO ECONOMICO	***3.646.811***	***3.291.111***	***- 355.700***

Ciò premesso, si può affermare che la gestione previdenziale chiude con un avanzo economico di ***2.346 migliaia***, inferiore di ***1.108 migliaia*** all'avanzo dell'anno precedente.

La gestione patrimoniale evidenzia un avanzo economico di ***2.452 migliaia*** superiore di ***784 migliaia*** a quello dell'anno precedente.

Risultano maggiori oneri per i costi di struttura per ***8 migliaia*** rispetto all'anno precedente, registrando un importo a consuntivo di ***1.501 migliaia***.

I componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni presentano un saldo negativo di ***5 migliaia*** e rispetto all'anno precedente presentano uno scostamento negativo di ***24 migliaia.***

Il risultato economico dell'esercizio, che presenta un ***avanzo di 3.291 migliaia,*** risulta inferiore di ***356 migliaia*** rispetto a quello dell'anno precedente principalmente per i fattori che di seguito si elencano:

1. flessione del risultato della gestione previdenziale che, per l'effetto del "condono previdenziale" manifestatosi nell'esercizio 2003, ha determinato una diminuzione delle entrate contributive degli anni precedenti;

2. miglioramento della gestione patrimoniale sia per effetto della ripresa dei mercati finanziari che per i positivi risultati derivanti dalle operazioni di disinvestimento di gran parte del portafoglio titoli dato in gestione.

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento delle componenti rientranti nelle singole gestioni, in modo da analizzare gli aspetti più significativi del conto economico.

Dopo l'introduzione di carattere generale necessaria ad individuare i confronti tra gli anni 2003 e 2004, passiamo ora ad un'analisi più analitica delle singole voci.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 2.346 migliaia, inferiore di 1.108 migliaia rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente.

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 29.453 a 22.662 migliaia con un decremento di 6.791 migliaia.

I proventi si suddividono in:

1. Contributi obbligatori	*Euro 21.234.210*
2. Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	*Euro 1.427.731*
Totale	***Euro 22.661.941***

1. Contributi obbligatori – Euro 21.234.210

Nel corso del 2004, come per gli anni precedenti, il trend degli iscritti continua ad avere una crescita costante.

Al 31 dicembre sono state rilevate 19.065 iscrizioni contro le 16.685 del 2003, con una differenza positiva del 14,26%.

Obbligati alla contribuzione risultano 17.510 iscritti contro 15.827 del 2003. Tra questi ultimi sono ricompresi anche coloro che, pur soggetti all'obbligo contributivo 2003, hanno formalizzato la loro iscrizione nel corso del 2004.

Di conseguenza, risultano sospesi dall'obbligo contributivo per inattività 1.854 soggetti, contro i 985 del 2003.

I contributi obbligatori sono suddivisi tra contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti".

In particolare, si rammentano le tipologie di contributi relativi alla presente gestione:

- Contributo soggettivo obbligatorio: previsto dall'art. 3 del Regolamento, pari al 10% del reddito professionale conseguito nell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo integrativo: previsto dall'art. 4 del Regolamento, calcolato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile conseguito dagli iscritti nell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo di maternità: necessario alla copertura dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento;
- Contributo aggiuntivo art. 3 comma 4 del Regolamento.

***Contributi dell'anno* – Euro 21.034.256**

Per contributi "dell'anno" si intendono i contributi riferiti ai redditi che gli iscritti hanno conseguito nell'anno di riferimento del bilancio, quindi nel 2004.

Per la stima di tali importi, tenendo conto che l'effettiva entità si conoscerà soltanto nella seconda metà del 2005, durante la fase di acquisizione delle denunce reddituali, si conferma il criterio adottato in sede di stesura del bilancio di assestamento, che prevede l'applicazione di un aumento stimato del 10% ai contributi soggettivi e integrativi denunciati dagli iscritti per l'anno reddituale 2003.

La contribuzione di maternità, viene invece calcolata moltiplicando il numero degli iscritti obbligati (17.510) all'importo previsto del contributo (29,03 euro).

Rispetto all'esercizio precedente, dove i contributi dell'anno ammontavano ad Euro 20.192 migliaia, si evidenziano maggiori ricavi per complessivi Euro 842 migliaia (+ 4,17%).

La tabella che segue, evidenzia il criterio adottato per la stima dei contributi che si stima gli iscritti denunceranno:

(tabella all'unità di euro)

CONTRIBUTI STIMATI dell'anno			
	anno reddituale 2003	**Aumento del 10%**	**Stima Consuntivo 2004**
soggettivo	14.878.922	1.487.892	**16.366.815**
integrativo	3.781.024	378.102	**4.159.126**
maternità (*)	426.440		**508.315**
aggiuntivo	-	-	**-**
totale	**19.086.386**	**1.865.995**	**21.034.256**

Non è allo stato possibile fare previsioni sulla contribuzione aggiuntiva.

A tale proposito si segnala che l'art.3 – comma 4 – del Regolamento prevede per gli iscritti la facoltà di versare una contribuzione soggettiva, non inferiore al 5%, in aggiunta a quella obbligatoria del 10%, purché ne facciano espressa richiesta entro la fine di ogni anno.

Nessuna richiesta ad oggi è stata presentata.

Contributi degli anni precedenti* – *Euro 199.954

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno 2004 sulla base di denunce effettivamente pervenute alla gestione e riferite ad anni precedenti al 2004.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei Contributi suddivisi per anno reddituale di riferimento:

(tabella all'unità di euro)

	CONTRIBUTI ACCERTATI ANNI PRECEDENTI					
	anno di reddito	**soggettivo**	**integrativo**	**maternità**	**aggiuntivo**	**totale**
	1996	336.465	70.001	17.842	-	**424.308**
	1997	- 7.202	3.047	361	-	**- 3.794**
	1998	- 933	3.889	439	-	**3.395**
	1999	88.658	10.489	1.265	-	**100.412**
	2000	- 28.906	- 1.899	970	-	**- 29.835**
	2001	- 107.407	- 13.311	1.346	748	**- 118.624**
	2002	- 161.710	- 33.134	939	- 591	**- 194.496**
	2003	12.927.420	3.343.738	57.034	194.818	**16.523.010**
(A)	**Totale a/p**	**13.046.385**	**3.382.820**	**80.196**	**194.976**	**16.704.377**
(B)	**Credito bil. 2003**	**13.046.385**	**3.382.820**	**75.218**	**-**	**16.504.423**
(A - B)	**Impatto Bilancio 2004**	**-**	**-**	**4.979**	**194.976**	**199.954**

Relativamente al 2003 i contributi esposti sono al netto degli acconti già accertati nel mese di settembre dello stesso anno.

Mettendo a confronto il risultato di tale categoria (Euro 200 migliaia) con quello del precedente bilancio (Euro 8.341 migliaia), si registra una notevole diminuzione dei proventi per Euro 8.141 migliaia, da attribuire agli effetti straordinari che il condono previdenziale ha fatto registrare nel 2003.

2. Sanzioni interessi e recuperi contributivi – Euro 1.427.731

Tale categoria, che presenta rispetto al precedente bilancio maggiori ricavi per Euro 508 migliaia, è composta per 59 migliaia dagli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazione sulle posizioni creditorie e per 1.368 migliaia dalle Sanzioni ed interessi di mora.

Relativamente a quest'ultima voce, si registra un considerevole aumento rispetto al precedente esercizio (+ 58,4% migliaia) da attribuire agli effetti prodotti dagli accertamenti di interessi di mora conseguenti l'affidamento della riscossione al Concessionario delle posizioni creditorie insolute.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari ad Euro 20.316 con un decremento rispetto al 2003 di 5.683 migliaia, da attribuire per la gran parte, alla diminuzione degli oneri per future prestazioni relativi agli accantonamenti della contribuzione soggettiva.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. *Prestazioni obbligatorie – Euro 449.146*

Tale voce si riferisce all'indennità di maternità e rispetto al precedente esercizio presenta maggiori oneri per Euro 97 migliaia conseguenza dell'aumento del numero delle prestazioni liquidate (n°94 per il 2004 contro le n°53 del 2003).

Sulla base di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento, l'indennità di maternità è liquidata in misura pari all'80% di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato dall'iscritta avente diritto nel secondo anno precedente a quello della domanda.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004 sono state liquidate 94 prestazioni.

2. Oneri per future prestazioni – Euro 19.866.470

L'importo complessivo di tale categoria risulta inferiore rispetto al 2003 per Euro 5.780 migliaia (dato del 2003: 25.647 migliaia).

Tale categoria accoglie gli accantonamenti corrispondenti al gettito relativo al contributo soggettivo, pari ad Euro 16.367 migliaia, ed al contributo aggiuntivo per 195 migliaia.

Risulta inoltre presente l'accantonamento dell'importo derivante dalla differenza tra il contributo di maternità e il relativo costo dell'anno, pari ad Euro 64 migliaia.

Altro importo di rilevante importanza presente in questa categoria, è riferito alla quota di accantonamento della capitalizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento, pari a Euro 3.241 migliaia, determinata rivalutando la contribuzione su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione dei contributi relativi all'anno di riferimento del presente bilancio, al tasso di capitalizzazione.

Il tasso annuo della capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare, determinato per l'anno 2003 al 3,9272%.

Per un'analisi più dettagliata del criterio di determinazione della quota di accantonamento della capitalizzazione, effettuata al 31/12/2004, si riporta la seguente tabella, considerando che si è rielaborata la capitalizzazione per gli anni 1996/2003, aggiungendo alla contribuzione di ogni singolo anno, gli importi accertati nel corso dell'anno 2004:

(tabella all'unità di euro)

RIFERIMENTO TASSO ANNUO DI CAPITALIZZAZIONE (PIL)

CAPITALIZZAZIONE CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA/AGGIUNTIVA ANNI 1996/2003					
Anno redditi	**Montante al 1° gennaio**	**Contribuzione dell'anno**	**Base Calcolo**	**Coeff. Rivalutaz.**	**Importo Rivalutazione**
1996	-	4.294.470	4.294.470	**5,5871**	239.936
1997	4.534.406	5.694.315	10.228.721	**5,3597**	548.229
1998	10.776.950	6.545.075	17.322.025	**5,6503**	978.746
1999	18.300.771	8.300.499	26.601.270	**5,1781**	1.377.440
2000	27.978.711	10.228.031	38.206.742	**4,7781**	1.825.556
2001	40.032.298	13.030.625	53.062.923	**4,3698**	2.318.744
2002	55.381.667	14.171.362	69.553.029	**4,1614**	2.894.380
2003	72.447.409	14.987.345	87.434.754	**3,9272**	3.433.738
Totale capitalizzazione					***13.616.769***

a dedurre:		
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 1999"	-	***1.604.321***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2000"	-	***1.295.236***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2001"	-	***1.774.753***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2002"	-	***2.230.070***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2003"	-	***3.471.858***
Capitalizzazione anno 2004 (Debito per future pensioni)		***3.240.531***

Gli accantonamenti dei contributi soggettivi permetteranno il pagamento delle relative prestazioni prelevando risorse dal fondo relativo, senza gravare sul risultato economico degli esercizi in cui saranno materialmente erogate.

Giova in questa sede ricordare che per quanto riguarda i trattamenti pensionistici liquidati nel corso dell'anno pari ad Euro 115 migliaia, tale onere trova

corrispondenza nell'utilizzo del "Fondo per future pensioni", la cui movimentazione è stata già commentata in sede di analisi della posta di riferimento patrimoniale.

3. Altre uscite gestione previdenziale – Euro 437

La somma presente in tale categoria, si riferisce agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per gli accertamenti sanitari conseguenti le domande di pensione d'invalidità pervenute alla Gestione.

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si riferisce sia alla gestione del patrimonio mobiliare che alla concessione di Prestiti agli iscritti. La parte di gran lunga più rilevante è da attribuire alla gestione del portafoglio mobiliare.

Il risultato di tale gestione risulta pari ad Euro 2.452 migliaia e, rispetto al precedente esercizio dove il risultato era pari a 1.667 migliaia, presenta un miglioramento di 784 migliaia.

PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2004 sono stati erogati 34 prestiti agli iscritti per un totale di Euro 125 migliaia, contro i 38 prestiti erogati nel 2003 per un totale di Euro 142 migliaia.

L'ammontare dei prestiti erogati nell'anno risulta ampliamente coperto dallo stanziamento annuo previsto in sede di assestamento (Euro 150 migliaia).

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno ammontano ad Euro 12 migliaia, sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

PORTAFOGLIO TITOLI

Come già avvenuto nell'anno precedente, anche l'esercizio in esame ha rappresentato un anno positivo dei mercati finanziari, sia per il mercato obbligazionario che per quello azionario europeo, recuperando le perdite degli anni precedenti.

Il risultato economico del portafoglio è stato pari ad Euro 3.648 migliaia che, rapportato ad una giacenza media pari ad Euro 71.771 migliaia, ha determinato un rendimento netto del portafoglio dell'Istituto, pari al ***5,08%*** (nel 2003 5,10%).

Prima di passare all'analisi dettagliata di tale categoria, sintetizzata nella tabella sottostante, è importante rilevare che alla fine dell'esercizio in esame, in coerenza con gli indirizzi programmatici stabiliti dagli organi deliberanti, il portafoglio titoli iscritto nell'attivo circolante è stato per la gran parte disinvestito per poi essere ricostituito all'inizio dell'esercizio 2005, in affidamento ai gestori prescelti al termine di una gara iniziata lo scorso luglio 2004, secondo le linee guida derivate dal nuovo bilancio tecnico attuariale.

Tale processo ovviamente ha inciso sui componenti economici relativi alle operazioni di negoziazione per effetto di tutte le operazioni di vendita dei titoli all'interno delle gestioni patrimoniali chiuse a fine anno.

Di conseguenza, gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 dicembre 2004 sono composti essenzialmente da investimenti in liquidità, oltre alle obbligazioni iscritte tra le immobilizzazioni in quanto oggetto di investimenti effettuati con lo scopo di mantenerli in portafoglio fino alla scadenza.

Per valutare tale redditività, occorre tenere conto che il rendimento è generato da flussi di cassa (proventi netti di negoziazione, dividendi ed interessi, spese di gestione ed imposte) e da variazioni in conto capitale (proventi straordinari per rivalutazione dedotti gli oneri straordinari per svalutazioni).

Per meglio identificare le risultanze economiche, si rappresenta di seguito una tabella che riepiloga l'andamento dell'anno, confrontato con quello dell'anno precedente:

(tabella all'unità di euro)

	anno 2003	***anno 2004***	***differenza***
riepilogo Ricavi:			
proventi da negoziazione	*1.269.582*	*1.892.859*	*623.277*
proventi da capitalizzaz. cedole interessi e dividendi	*964.964*	*1.079.838*	*114.874*
provetnti straordinari per rivalutazione portafoglio	*211.806*	*8.412*	*- 203.394*
Totale ricavi (A)	***2.446.352***	***2.981.109***	***534.757***
riepilogo Costi:			
perdite da negoziazione	*515.651*	*353.932*	*- 161.719*
oneri per spese di gestione, commissioni ed imposte	*137.606*	*245.550*	*107.944*
oneri straordinari per svalutazione portafoglio	*193.392*	*2.010*	*- 191.382*
Totale costi (B)	***846.649***	***601.492***	***- 245.157***
Risultato economico (A-B)	***1.599.703***	***2.379.617***	***779.914***
Plusvalenza implicita non realizzata	***1.119.539***	***1.268.225***	***148.686***
Risultato del portafoglio	***2.719.242***	***3.647.842***	***928.600***

Da tale tabella si evince che il rendimento sopra menzionato è generato per 3,31% dai proventi netti finanziari (2,97% nel 2003) e per 0,01% dalle variazioni in conto capitale (0,03% nel 2003).

Si rileva infine che la restante parte del rendimento (1,76%) contro 2,10 del 2003) è riferita alle plusvalenze implicite non realizzate pari a 1,268 milioni di euro (1,120 milioni nel 2003).

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli della Gestione al 31/12/2004, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2004 ammontano complessivamente ad Euro 1.501 migliaia con una maggiore spesa rispetto all'esercizio precedente di 8 migliaia.

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

(tabella in migliaia di euro)

		2003	**2004**	**diff. +/-**
1	*Spese Organi dell'Ente*	*200*	*167*	*- 33*
2	*Costo del personale*	*533*	*610*	*77*
3	*Spese per l'acquisto di beni e servizi*	*112*	*230*	*118*
4	*Riaddebito costi indiretti da Inpgi*	*577*	*345*	*- 232*
5	*Oneri finanziari*	*56*	*135*	*79*
6	*Ammortamenti*	*12*	*13*	*1*
7	*Altri costi*	*3*	*2*	*- 1*
	Totale	***1.493***	***1.502***	***9***

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le categorie principali.

1. Spese organi dell'Ente – Euro 167.256

Le spese complessive per i componenti della Gestione Separata, relative alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi e rimborsi spese, registrano un costo complessivo di Euro 167 migliaia. Al riguardo occorre evidenziare che l'esercizio 2004 pur essendo stato interessato dagli effetti dalla rivalutazione delle indennità di carica e dalla rivisitazione dei rimborsi spese e gettoni presenza, ha registrato un decremento di 33 migliaia rispetto al consuntivo dell'anno precedente (-16,3%). Tale fenomeno è conseguenza della fruizione in misura ridotta delle indennità e dei gettoni presenza riconosciuti ad un membro del Collegio dei sindaci, in quanto titolare di altro reddito dipendente o assimilato.

2. Costi del personale – Euro 610.263

I costi del personale ammontano ad Euro 610 migliaia e rispetto al precedente esercizio presentano un incremento di 77 migliaia pari al +14,4%.

L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è da ricondursi a due principali fattori:

- necessità di sostenere l'attività della Gestione caratterizzata dal continuo sviluppo numerico degli iscritti, anche in conseguenza delle operazioni derivanti dal condono previdenziale;
- accantonamento degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL, formalizzato per il personale dipendente agli inizi del 2005 e che ha determinato l'applicazione di una percentuale di incremento del 4% sui valori tabellari con effetto dal 1° gennaio 2004.

L'organico del personale effettivo risulta a fine 2004 potenziato, rispetto all'esercizio precedente, di 2 unità (12 elementi in totale, di cui un dirigente).

3. Spese per acquisto di beni e servizi – Euro 229.766

Le spese per l'acquisizione di beni e servizi presentano rispetto al precedente bilancio, il cui saldo ammontava ad Euro 112 migliaia, un incremento di 118 migliaia. Tale incremento è determinato sia dall'aumento delle spese Postelegrafoniche conseguenti il maggior numero di comunicazioni inviate agli iscritti che dal costo sostenuto nell'esercizio in esame, per la stesura del bilancio tecnico attuariale.

4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi – Euro 344.514

Tale voce si riferisce ai riaddebiti di costi che la Gestione Previdenziale Principale ha imputato alla Gestione Separata.

In particolare trattasi di costi "indiretti" per la gestione stessa in quanto costituiscono l'onere derivante dall'attività svolta dalla Gestione Principale a favore della Gestione Separata.

L'importo complessivamente addebitato risulta pari ad Euro 345 migliaia contro l'importo di 577 migliaia dell'anno precedente, con una notevole diminuzione della spesa per 232 migliaia, dovuta per la gran parte all'impatto dell'onere sostenuto nell'anno 2003 per le elezioni degli Organi Collegiali.

5. Oneri Finanziari – Euro 135.019

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 135 migliaia, con una maggiore spesa rispetto all'anno precedente di 79 migliaia, tutta da attribuire alle spese riconosciute alla banca tesoriera per l'invio agli iscritti della modulistica necessaria al pagamento dei contributi.

6. Ammortamenti – Euro 12.640

Aumentano di Euro 1 migliaio rispetto all'anno precedente, per effetto delle nuove acquisizioni di immobilizzazioni intervenute nell'anno.

7. Altri costi – Euro 1.691

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'esercizio.

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

La categoria in questione presenta un saldo negativo di Euro 5 migliaia e rispetto all'anno precedente presenta uno scostamento negativo di 24 migliaia. Non essendosi manifestate rilevanti svalutazioni e/o rivalutazioni di titoli in portafoglio, le voci presenti in tale categoria si riferiscono per la gran parte a sopravvenienze sia attive che passive intervenute nel corso dell'esercizio a rettifica di poste non di competenza del bilancio in esame.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

Dell'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad Euro 3.291 migliaia viene proposta la destinazione al Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del regolamento secondo la seguente ripartizione:

	DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE A RISERVA ART.33	
A)	DIFF.TRA RISULTATO GEST.PATRIMONIALE E CAPITALIZZ. ART.13	- 782.453
B)	DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI INTEGRATIVI E SPESE DI GESTIONE	2.630.701
C)	ALTRI PROVENTI (sanzioni ed interessi, altri proventi e prov.straordinari)	1.442.862
	Avanzo bilancio consuntivo 2004	***3.291.110***

Come si può notare, il risultato contabile di cui al punto A) della tabella sovrastante (che non tiene conto delle plusvalenze implicite pari ad Euro 1,268 migliaia) non copre ancora gli oneri della capitalizzazione.

Ciò è dovuto alla rivalutazione dei montanti contributivi accertati ed in parte non ancora incassati, la cui totalità risulta essere strutturalmente superiore alla massa investita.

Il fenomeno si è verificato nonostante la fase decrescente dell'andamento dei tassi di rivalutazione dei montanti contributivi e pur in presenza dell'inferiorità del tasso di rivalutazione rispetto a quello ottenuto dal rendimento effettivo del patrimonio mobiliare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Marco Mensitieri)

IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)

I.N.P.G.I. - GESTIONE SEPARATA

Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "G. Amendola"

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2002/2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA		0		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) Immobilizzazioni immateriali					
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		3.948		7.041	-3.093
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
Totale		**3.948**		**7.041**	**-3.093**
II) Immobilizzazioni materiali					
1 terreni e fabbricati		0		0	0
2 impianti e macchinari		0		0	0
3 attrezzature industriali e commerciali	60.985		61.947		
- fondo ammortamento	33.981	27.004	28.306	33.641	-6.637
4 altri beni		0		0	0
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
Totale		**27.004**		**33.641**	**-6.637**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;					
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	92.458		80.398		
oltre i 12 mesi	118.382	210.840	102.354	182.752	28.088
verso lo Stato		0		0	0
tributari		694		1.318	-624
altri		0		0	0

			ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2002/2003
3	altri titoli			2.722.286		2.716.789	5.497
4	azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo			0		0	0
	Totale			**2.933.820**		**2.900.859**	**32.961**
	Totale immobilizzazioni (B)			**2.964.772**		**2.941.541**	**23.231**
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) Rimanenze							
1	materie prime, sussidiarie e di consumo			0		0	0
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0		0	0
3	lavori in corso su ordinazione			0		0	0
4	prodotti finiti e merci			0		0	0
5	acconti			0		0	0
	Totale			**0**		**0**	**0**
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo							
1	verso Iscritti						
	a) per contributi accertati						
		entro i 12 mesi	12.114.043		15.177.794		
		oltre i 12 mesi	0		0		
-	fondo svalutazione crediti		237.570	11.876.473	237.570	14.940.224	-3.063.751
	b) per contributi da accertare						
		entro i 12 mesi	18.845.234		17.433.782		
		oltre i 12 mesi	0	18.845.234	0	17.433.782	1.411.452
2	verso lo Stato			0		0	0
3	verso altri Enti previdenziali			0		0	0
4	verso altri						
	a) per prestiti						
		entro i 12 mesi	18.078		14.443		
		oltre i 12 mesi	0	18.078	0	14.443	3.635
	b) verso banche						
		entro i 12 mesi	489.160		475.427		
		oltre i 12 mesi	0	489.160	0	475.427	13.733
	c) verso poste						
		entro i 12 mesi	216		254		
		oltre i 12 mesi	0	216	0	254	-38
	d) verso altri						
		entro i 12 mesi	31.600		1.911		
		oltre i 12 mesi	0	31.600	0	1.911	29.689
	e) tributari						
		entro i 12 mesi	623		503		
		oltre i 12 mesi	0	623	0	503	120
	f) imposte differite						
		entro i 12 mesi	0		0		
		oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale			**31.261.384**		**32.866.544**	**-1.605.160**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
1	partecipazioni in imprese controllate			0		0	0
2	partecipazioni in imprese collegate			0		0	0

				ESERCIZIO		ESERCIZIO	CONFRONTO
				AL 31/12/2004		AL 31/12/2003	2002/2003
3	altre partecipazioni				0	0	0
4	azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo				0	0	0
5	altri titoli				47.223.425	57.516.532	-10.293.107
	Totale				**47.223.425**	**57.516.532**	**-10.293.107**
IV) Disponibilità liquide							
1	depositi bancari e postali				43.456.952	8.032.769	35.424.183
2	assegni				0	0	0
3	denaro e valori in cassa				0	0	0
	Totale				**43.456.952**	**8.032.769**	**35.424.183**
	Totale attivo circolante (C)				**121.941.761**	**98.415.845**	**23.525.916**
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU							
PRESTITI							
	Ratei attivi				55.559	319.437	-263.878
	Risconti attivi				0	266	-266
	Totale				**55.559**	**319.703**	**-264.144**
	Totale attivo				**124.962.092**	**101.677.089**	**23.285.003**
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Riserva Art.33				9.233.495	5.586.684	3.646.811
II	Avanzo/Disavanzo di gestione				3.291.110	3.646.811	-355.701
	Totale				**12.524.605**	**9.233.495**	**3.291.110**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescienza e obblighi simili				0	0	0
2	per imposte, anche differite				0	0	0
3	altri				110.776.738	91.024.911	19.751.827
	di cui:	Fondo per Future Pensioni		109.481.682		89.794.003	
		Fondo Indennità Maternità		1.295.056		1.230.908	
	Totale				**110.776.738**	**91.024.911**	**19.751.827**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
I	Trattamento Fine Rapporto personale				206.175	160.051	46.124
	Totale				**206.175**	**160.051**	**46.124**
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI							
IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO							
1	obbligazioni				0	0	0
2	obbligazioni convertibili				0	0	0
3	debiti verso banche				5.914	5.633	281
4	debiti verso altri finanziatori				0	0	0
5	acconti						
		entro i 12 mesi		0		0	

	ESERCIZIO AL 31/12/2004		ESERCIZIO AL 31/12/2003		CONFRONTO 2002/2003
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
6 debiti verso fornitori		92.137		65.589	26.548
7 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
8 debiti verso imprese controllate		0		0	0
9 debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	88.263		55.944		
oltre i 12 mesi	0	88.263	0	55.944	32.319
10 debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	284.108		94.195		
oltre i 12 mesi	0	284.108	0	94.195	189.913
11 debiti tributari					
entro i 12 mesi	170.633		49.718		
oltre i 12 mesi	0	170.633	0	49.718	120.915
12 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0		0	0
13 altri debiti					
a) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	280.537		278.847		
oltre i 12 mesi	0	280.537	0	278.847	1.690
b) altri debiti					
entro i 12 mesi	527.607		703.347		
oltre i 12 mesi	0	527.607	0	703.347	-175.740
Totale		**1.449.199**		**1.253.273**	**195.926**
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI					
Ratei passivi		5.374		5.359	15
Risconto Passivi		0		0	0
Totale		**5.374**		**5.359**	**15**
Totale passivo		124.962.092		101.677.089	23.285.003
CONTI D'ORDINE					
Impegni assunti					
Prestiti impegnati non erogati		7.700		6.500	1.200

INPGI - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani *"Giovanni Amendola"*					
	Bilancio Consuntivo 2004 - Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96				
	CONTO ECONOMICO	**Consuntivo 2003**	**Consuntivo 2004**		**Scostamento**
	GESTIONE PREVIDENZIALE				
PROVENTI					
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI					
	Contributi dell'anno				
70.08.01	*Contributo Soggettivo*	15.793.500	16.366.815		573.315
70.08.05	*Contributo Integrativo*	3.953.852	4.159.126		205.274
70.08.10	*Contributo Maternità*	444.624	508.315		63.691
70.08.15	*Contributo Aggiuntivo*	-	-		-
	Totale contributi dell'anno	**20.191.976**	**21.034.256**		**842.280**
	Contributi anni precedenti				
70.08.21	*Contributo Soggettivo anni precedenti*	6.345.396	-	-	6.345.396
70.08.25	*Contributo Integrativo anni precedenti*	1.581.547	-	-	1.581.547
70.08.30	*Contributo Maternità anni precedenti*	263.132	4.979	-	258.153
70.08.35	*Contributo Aggiuntivo anni precedenti*	151.276	194.976		43.700
	Totale contributi anni precedenti	**8.341.351**	**199.954**	-	**8.141.397**
	Totale Contributi	**28.533.327**	**21.234.210**	-	**7.299.117**
2 SANZIONI ED INTERESSI					
	Sanzioni civili ed interessi risarcitori				
70.03.10	*Interessi di rateizzo*	56.230	59.452		3.222
70.03.12	*Sanzioni civili ed interessi di mora*	863.503	1.368.279		504.776
	Totale interessi	**919.733**	**1.427.731**		**507.998**
	Totale proventi gestione previdenziale	**29.453.060**	**22.661.941**	-	**6.791.119**
ONERI					
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE					
	Indennità di maternità				
80.50.50	*Indennità di maternità*	352.502	449.146		96.644
	Totale prestazioni obbligatorie	**352.502**	**449.146**		96.644
2 ONERI PER FUTURE PRESTAZIONI					
	Oneri per future prestazioni				
80.60.05	*Accantonamento Contributo Soggettivo*	22.138.897	16.366.815	-	5.772.082
80.60.10	*Capitalizzazione Art.13*	3.001.383	3.240.531		239.148
80.60.15	*Accantonamento Indennità maternità*	355.254	64.148	-	291.106
80.60.20	*Accantonamento Contributo aggiuntivo*	151.276	194.976		43.700
	Totale Oneri per future prestazioni	**25.646.810**	**19.866.470**	-	**5.780.340**
3 ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE					
	Accertamenti sanitari iscritti				
80.50.70	*Accertamenti sanitari iscritti*	-	437		437
	Totale altre uscite gestione previdenziale	-	437		437
	Totale oneri gestione previdenziale	**25.999.312**	**20.316.052**	-	**5.683.260**
	Risultato Gestione Previdenziale (A)	**3.453.748**	**2.345.889**	-	**1.107.859**

	CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI			
1	PROVENTI SU PRESTITI			
	Interessi attivi su prestiti			
71.03.400	*Interessi attivi su prestiti*	10.878	12.137	1.259
	Interessi di mora e rateizzo			
71.06.400	*Interessi di mora su prestiti*	138	205	67
71.06.405	*Interessi di rateizzo su prestiti*	-	30	30
	Recupero spese gestione prestiti			
71.06.150	*Recupero spese assicurative su concessione prestiti*	4.890	4.186	- 704
	Totale proventi su prestiti	**15.906**	**16.558**	**652**
2	PROVENTI FINANZIARI			
	Proventi del portafoglio titoli			
71.09.10	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	756.652	832.675	76.023
71.04.10	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	147.063	147.296	233
71.04.11	*Utile su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	6.265	6.282	17
71.09.12	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	370.710	566.725	196.015
71.09.13	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	273.404	843.754	570.350
71.09.15	*Utile su F.di comuni d'investimento dell'att.circolante*	597.340	473.781	- 123.559
71.09.16	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	54.984	93.585	38.601
71.05.20	*Differenze cambi attive*	28.128	8.599	- 19.529
	Proventi da operazioni pronti termine			
71.09.14	*Interessi attivi su operazioni P/T*	14.859	-	- 14.859
	Interessi attivi su depositi e conti correnti			
71.05.10	*Interessi attivi bancari*	55.404	63.042	7.638
71.05.11	*Interessi attivi postali*	254	216	- 38
	Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
71.08.30	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/98*	57	37	- 20
	Totale proventi finanziari	**2.305.120**	**3.035.992**	**730.872**
	Totali proventi gestione patrimoniale	**2.321.026**	**3.052.550**	**731.524**
	ONERI			
1	ONERI SULLA CONCESSIONE DI PRESTITI			
	Spese su concessione di prestiti			
81.10.150	*Assicurazioni su concessione di prestiti*	-	-	-
	Totale Oneri sulla concessione di prestiti	**-**	**-**	**-**
2	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI			
	Oneri del portafoglio titoli			
81.04.08	*Perdite su titoli dell'attivo circolante*	35.259	76.420	41.161
81.04.10	*Perdite su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	-	-	-
81.04.16	*Perdite su Fondi Comuni d'investimento dell'att.circol.*	307.191	7.964	- 299.227
81.04.19	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	142.089	251.310	109.221
83.01.18	*Spese e commissioni portafoglio titoli*	54.685	64.972	10.287
83.01.30	*Differenze cambi passive*	31.113	18.238	- 12.875
	Totale Oneri del portafoglio titoli	**570.337**	**418.905**	**- 151.432**

		CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
3	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.10	*Bolli e tasse varie*	483	258	- 225
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	-	1.134	1.134
	83.03.40	*Imposte da regime di risparmio gestito*	63.755	161.379	97.624
	83.03.45	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	19.166	19.199	33
		Totale oneri tributari	**83.404**	**181.969**	**98.565**
		Totale oneri gestione patrimoniale	**653.741**	**600.874**	**- 52.867**
		Risultato Gestione Patrimoniale (B)	**1.667.285**	**2.451.676**	**784.391**
		COSTI DI STRUTTURA			
	COSTI				
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indenn. di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.13.02	*Compensi (Gettoni) Organi Collegiali*	3.409	3.161	- 248
	82.13.03	*Indennità Organi Collegiali*	95.511	103.244	7.733
		Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci			
	82.13.05	*Compensi (Gettoni) Collegio Sindacale*	3.347	2.169	- 1.178
	82.13.06	*Indennità Collegio Sindacale*	41.803	19.165	- 22.638
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.13.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	45.894	30.729	- 15.165
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni Organi Collegiali*	-	-	-
		Contributi L.335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS - Contributo lavoro autonomo*	9.614	8.517	- 1.097
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL - Contributo D.Lgs.38/2000 parasubordinati*	284	271	- 13
		Totale Spese Organi dell'Ente	**199.862**	**167.256**	**- 32.606**
2	COSTO DEL PERSONALE				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.10.01	*Stipendi e salari*	350.815	400.081	49.266
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.10.02	*Straordinari*	15.224	17.538	2.314
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.10.03	*Indennità e rimborso trasferte*	1.985	2.311	326
		Oneri previdenziali ed assistenziali			
	82.10.12	*Oneri previd. INPS*	95.901	109.393	13.492
	82.10.13	*Oneri previd. CPDEL*	-	-	-
	82.10.15	*Oneri previd. ENPDEP*	381	457	76
	82.10.17	*Oneri previd. INAIL*	1.319	1.507	188
		Altri oneri sociali			
	82.10.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	12.079	12.627	548
		Corsi per il personale			
	82.10.04	*Corsi di formazione*	4.001	2.356	- 1.645
		Interventi assistenziali per il personale			

		CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	B210.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	10.550	12.904	2.354
		Altri costi del personale			
	B204.11	*Spese selezioni*	-	-	-
	B210.06	*Altri costi del personale*	10.484	16.146	5.662
	B201.07	*Accertamenti sanitari personale*	-	24	24
		Accantonamento fondo quiescenza			
	B210.10	*Accantonamento TFR*	30.857	34.919	4.062
		Totale costi del personale	**533.596**	**610.263**	**76.667**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	B205.01	*Libri, riviste e giornali*	247	-	- 247
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	B205.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	3.690	1.682	- 2.008
	B205.05	*Materiale di consumo vario*	72	28	- 44
	B204.01	*Manutenz.ordinaria contratti assistenza*	7.013	6.010	- 1.003
		Spese postali			
	B204.06	*Spese postelegrafoniche*	74.098	144.160	70.062
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	B205.06	*Beni costo inferiore 516 Euro*	130	99	- 31
	B204.23	*Resocontazioni stenografiche*	1.937	1.859	- 78
	B204.21	*Consulenze varie*	7.664	11.854	4.190
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	B204.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	-	49.082	49.082
		Revisione e certificazione bilancio			
	B204.18	*Revisione e certificazione bilancio*	14.000	14.000	-
		Spese notarili			
	B204.19	*Spese notarili*	-	-	-
		Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale			
	B204.09	*Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale*	-	-	-
		Contributo Associazioni Stampa			
	B204.15	*Contributo Associazioni Stampa*	-	-	-
		Spese in materia d'informatica			
	B204.24	*Spese per consulenze informatiche*	2.772	511	- 2.261
	B204.14	*Servizi telematici*	480	480	-
		Totale spese per acquisto beni e servizi	**112.103**	**229.766**	**117.663**
4	RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI				
		Riaddebito costi da INPGI			
	B2.30.05	*Riaddebito costo del personale indiretto*	326.500	201.369	- 125.131
	B2.30.10	*Riaddebito costi indiretti*	245.433	95.228	- 150.205
	B2.30.15	*Riaddebito utilizzo locali ed imposte*	4.927	47.917	42.990
	B2.30.20	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale riaddebito costi	**576.860**	**344.514**	**- 232.346**
5	ONERI FINANZIARI				
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	B3.01.15	*Spese per commissioni bancarie*	48.303	129.363	81.060
	B3.01.10	*Spese e commissioni conti postali*	513	657	144

	CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
	Interessi vari			
83.01.12	*Interessi vari*	7.696	3.780	- 3.916
	Altri costi			
83.01.20	*Spese incassi concessionario*	-	1.219	1.219
	Totale oneri finanziari	**56.512**	**135.019**	**78.507**
6 AMMORTAMENTO				
	Ammortamento beni strumentali			
82.16.22	*Ammortamento mobili e arredi*	2.756	2.929	173
82.16.23	*Ammortamento macchine d'ufficio elettr.*	5.740	6.618	878
82.16.27	*Ammortamento impianti e macchinari*	-	-	-
82.16.28	*Ammortamento attrezzatura varia*	-	-	-
82.16.23	*Ammortamento programmi software*	3.093	3.093	- 0
	Totale ammortamenti	**11.589**	**12.640**	**1.051**
7 ALTRI COSTI				
	Spese legali			
82.25.100	*Spese legali*	2.538	1.691	- 847
	Totale altri costi	**2.538**	**1.691**	- 847
	Totale costi di struttura (C)	**1.493.060**	**1.501.149**	**8.089**
	ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI				
	Proventi vari			
72.01.07	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi*	46	44	- 2
72.01.11	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi stipendi*	-	2	2
	Utilizzo Riserva Art.33			
72.01.50	*Utilizzo Riserva Art.33*	-	-	-
	Totale proventi	**46**	**46**	**0**
2 ONERI				
	Oneri vari			
82.25.02	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi*	7	17	10
82.25.21	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi stipendi*	1	-	- 1
	Totale oneri	**8**	**17**	**9**
	Differenza tra altri proventi ed oneri (D)	**38**	**30**	**- 8**
	COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUT. E RIVALUT.			
1 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
	Oneri			
83.02.02	*Minusvalenze*	33	95	62
80.08.20	*Svalutazione crediti per contributi*	-	-	-
83.02.03	*Sopravvenienze passive*	1.441	26.743	25.302
81.08.17	*Svalutazione titoli attivo circolante*	193.392	2.010	- 191.382
	Totale oneri straordinari e svalutazioni	**194.866**	**28.848**	**- 166.018**
2 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
	Proventi			
71.10.05	*Rivalutazione titoli attivo circolante*	211.806	8.412	- 203.394
72.03.02	*Sopravvenienze attive*	1.860	15.101	13.241
	Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**213.666**	**23.513**	**- 190.153**

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Scostamento
Saldo componenti straord., svalut. e rivalut. (E)	18.800	- 5.335	- 24.135
Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)	3.646.811	3.291.110	- 355.701

INPGI - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani *"Giovanni Amendola"*

Bilancio Consuntivo 2004 - Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96

	CONTO ECONOMICO	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
	GESTIONE PREVIDENZIALE			
	PROVENTI			
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
	Contributi dell'anno			
70_08.01	*Contributo Soggettivo*	16.734.000	16.366.815	- 367.185
70_08.05	*Contributo Integrativo*	4.198.000	4.159.126	- 38.874
70_08.10	*Contributo Maternità*	507.000	508.315	1.315
70_08.15	*Contributo Aggiuntivo*	-	-	-
	Totale contributi dell'anno	**21.439.000**	**21.034.256**	**- 404.744**
	Contributi anni precedenti			
70_08.21	*Contributo Soggettivo anni precedenti*	900.000	-	- 900.000
70_08.25	*Contributo Integrativo anni precedenti*	180.000	-	- 180.000
70_08.30	*Contributo Maternità anni precedenti*	75.000	4.979	- 70.021
70_08.35	*Contributo Aggiuntivo anni precedenti*	-	194.976	194.976
	Totale contributi anni precedenti	**1.155.000**	**199.954**	**- 955.046**
	Totale Contributi	**22.594.000**	**21.234.210**	**- 1.359.790**
2	SANZIONI ED INTERESSI			
	Sanzioni civili ed interessi risarcitori			
70.03.10	*Interessi di rateizzo*	40.000	59.452	19.452
70.03.12	*Sanzioni civili ed interessi di mora*	1.000.000	1.368.279	368.279
	Totale interessi	**1.040.000**	**1.427.731**	**387.731**
	Totale proventi gestione previdenziale	**23.634.000**	**22.661.941**	**- 972.059**
	ONERI			
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
	Indennità di maternità			
80.50.50	*Indennità di maternità*	500.000	449.146	- 50.854
	Totale prestazioni obbligatorie	**500.000**	**449.146**	**- 50.854**
2	ONERI PER FUTURE PRESTAZIONI			
	Oneri per future prestazioni			
80.60.05	*Accantonamento Contributo Soggettivo*	17.634.000	16.366.815	- 1.267.185
80.60.10	*Capitalizzazione Art.13*	3.500.000	3.240.531	- 259.469
80.60.15	*Accantonamento Indennità maternità*	82.000	64.148	- 17.852
80.60.20	*Accantonamento Contributo aggiuntivo*	-	194.976	194.976
	Totale Oneri per future prestazioni	**21.216.000**	**19.866.470**	**- 1.349.530**
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE			
	Accertamenti sanitari iscritti			
80.50.70	*Accertamenti sanitari iscritti*	2.500	437	- 2.063
	Totale altre uscite gestione previdenziale	**2.500**	**437**	**- 2.063**
	Totale oneri gestione previdenziale	**21.718.500**	**20.316.052**	**- 1.402.448**
	Risultato Gestione Previdenziale (A)	**1.915.500**	**2.345.889**	**430.389**

		CONTO ECONOMICO	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
		GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI				
1	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			
	71.03.400	*Interessi attivi su prestiti*	14.000	12.137	- 1.863
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.400	Interessi di mora su prestiti	500	205	- 295
	71.06.405	Interessi di rateizzo su prestiti	-	30	30
		Recupero spese gestione prestiti			
	71.06.150	*Recupero spese assicurative su concessione prestiti*	5.000	4.186	- 814
		Totale proventi su prestiti	**19.500**	**16.558**	**- 2.942**
2	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafolgio titoli			
	71.09.10	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	900.000	832.675	- 67.325
	71.04.10	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	148.000	147.296	- 704
	71.04.11	*Utile su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	6.300	6.282	- 18
	71.09.12	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	750.000	566.725	- 183.275
	71.09.13	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	400.000	843.754	443.754
	71.09.15	*Utile su F.di comuni d'investimento dell'att.circolante*	610.000	473.781	- 136.219
	71.09.16	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	90.000	93.585	3.585
	71.05.20	*Differenze cambi attive*	8.000	8.599	599
		Proventi da operazioni pronti termine			-
	71.09.14	*Interessi attivi su operazioni P/T*	-	-	-
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.10	*Interessi attivi bancari*	55.000	63.042	8.042
	71.05.11	*Interessi attivi postali*	1.000	216	- 784
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.30	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/98*	100	37	- 63
		Totale proventi finanziari	**2.968.400**	**3.035.992**	**67.592**
		Totali proventi gestione patrimoniale	**2.987.900**	**3.052.550**	**64.650**
	ONERI				
1	ONERI SULLA CONCESSIONE DI PRESTITI				
		Spese su concessione di prestiti			
	81.10.150	*Assicurazioni su concessione di prestiti*	-	-	-
		Totale Oneri sulla concessione di prestiti	**-**	**-**	**-**
2	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				
		Oneri del portafoglio titoli			
	81.04.08	*Perdite su titoli dell'attivo circolante*	60.000	76.420	16.420
	81.04.10	*Perdite su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	-	-	-
	81.04.16	*Perdite su Fondi Comuni d'investimento dell'att.circol.*	300.000	7.964	- 292.036
	81.04.19	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	250.000	251.310	1.310
	83.01.18	*Spese e commissioni portafoglio titoli*	65.000	64.972	- 28
	83.01.30	*Differenze cambi passive*	10.000	18.238	8.238
		Totale Oneri del Portafoglio Titoli	**685.000**	**418.905**	**- 266.095**
3	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			

	CONTO ECONOMICO	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
83_03.10	*Bolli e tasse varie*	500	258	- 242
83_03.04	*Imposte e tasse diverse*	1.700	1.134	- 566
83_03.40	*Imposte da regime di risparmio gestito*	100.000	161.379	61.379
83_03.45	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	20.500	19.199	- 1.301
	Totale oneri tributari	**122.700**	**181.969**	**59.269**
	Totale oneri gestione patrimoniale	**807.700**	**600.874**	**- 206.826**
	Risultato Gestione Patrimoniale (B)	**2.180.200**	**2.451.676**	**271.476**
	COSTI DI STRUTTURA			
COSTI				
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE			
	Indenn. di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
82.13.02	*Compensi (Gettoni) Organi Collegiali*	5.700	3.161	- 2.539
82.13.03	*Indennità Organi Collegiali*	116.000	103.244	- 12.756
	Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci			
82.13.05	*Compensi (Gettoni) Collegio Sindacale*	3.500	2.169	- 1.331
82.13.06	*Indennità Collegio Sindacale*	22.000	19.165	- 2.835
	Rimborsi spese Organi Collegiali			
82.13.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	35.000	30.729	- 4.271
	Spese di funzionamento commissioni			
82.04.17	*Spese riunioni Organi Collegiali*	3.500	-	- 3.500
	Contributi L.335/95 su compensi			
83.04.01	*INPS - Contributo lavoro autonomo*	9.000	8.517	- 483
	Contributo Inail D.Lgs.38/2000 parasubordinati			
83.05.01	*INAIL - Contributo D.Lgs.38/2000 parasubordinati*	1.000	271	- 729
	Totale Spese Organi dell'Ente	**195.700**	**167.256**	**- 28.444**
2	COSTO DEL PERSONALE			
	Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
82.10.01	*Stipendi e salari*	415.000	400.081	- 14.919
	Compensi per lavoro straordinario			
82.10.02	*Straordinari*	20.000	17.538	- 2.462
	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
82.10.03	*Indennità e rimborso trasferte*	3.000	2.311	- 689
	Oneri previdenziali ed assistenziali			
82.10.12	*Oneri previd. INPS*	115.000	109.393	- 5.607
82.10.13	*Oneri previd. CPDEL*	-	-	-
82.10.15	*Oneri previd. ENPDEP*	500	457	- 43
82.10.17	*Oneri previd. INAIL*	1.900	1.507	- 393
	Altri oneri sociali			
82.10.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	16.000	12.627	- 3.373
	Corsi per il personale			
82.10.04	*Corsi di formazione*	7.000	2.356	- 4.644
	Interventi assistenziali per il personale			
82.10.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	13.000	12.904	- 96
	Altri costi del personale			
82.04.11	*Spese selezioni*	-	-	-

		CONTO ECONOMICO	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
	82.1006	*Altri costi del personale*	19.000	16.146	- 2.854
	82.1007	*Accertamenti sanitari personale*	500	24	- 477
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.1010	*Accantonamento TFR*	35.000	34.919	- 81
		Totale costi del personale	**645.900**	**610.263**	**- 35.637**
3	SPE SEPER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82.0501	*Libri, riviste e giornali*	1.500	-	- 1.500
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.0502	*Cancelleria, tipografie e stampati*	8.000	1.682	- 6.318
	82.0505	*Materiale di consumo vario*	-	28	28
	82.0401	*Manutenz.ordinaria contratti assistenza*	5.000	6.010	1.010
		Spese postali			
	82.0406	*Spese postelegrafoniche*	97.000	144.160	47.160
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	82.0526	*Beni costo inferiore 516 Euro*	1.000	99	- 901
	82.0413	*Resocontazioni stenografiche*	3.000	1.859	- 1.141
	82.0421	*Consulenze varie*	18.000	11.854	- 6.146
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.0410	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	50.000	49.082	- 918
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.0418	*Revisione e certificazione bilancio*	14.000	14.000	-
		Spese notarili			
	82.0419	*Spese notarili*	1.500	-	- 1.500
		Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale			
	82.0409	*Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale*	-	-	-
		Contributo Associazioni Stampa			
	82.0415	*Contributo Associazioni Stampa*	-	-	-
		Spese in materia d'informatica			
	82.0424	*Spese per consulenze informatiche*	2.000	511	- 1.489
	82.0414	*Servizi telematici*	1.000	480	- 520
		Totale spese per acquisto beni e servizi	**202.000**	**229.766**	**27.766**
4	RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI				
		Riaddebito costi da Inpgi			
	82.3005	*Riaddebito costo del personale indiretto*	275.000	201.369	- 73.631
	82.3010	*Riaddebito costi indiretti*	84.000	95.228	11.228
	82.3015	*Riaddebito utilizzo locali ed imposte*	42.000	47.917	5.917
	82.3020	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale riaddebito costi	**401.000**	**344.514**	**- 56.486**
5	ONERI FINANZIARI				
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	83.0115	*Spese per commissioni bancarie*	150.000	129.363	- 20.637
	83.0110	*Spese e commissioni conti postali*	1.000	657	- 343
		Interessi vari			
	83.0112	*Interessi vari*	10.000	3.780	- 6.220
		Altri costi			
	83.0120	*Spese incassi concessionario*	-	1.219	1.219

		CONTO ECONOMICO	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
		Totale oneri finanziari	**161.000**	**135.019**	**- 25.981**
6	AMMORTAMENTO				
		Ammortamento beni strumentali			
	82. 1612	*Ammortamento mobili e arredi*	4.000	2.929	- 1.071
	82. 1613	*Ammortamento macchine d'ufficio elettr.*	8.000	6.618	- 1.382
	82. 1617	*Ammortamento impianti e macchinari*	-	-	-
	82. 1618	*Ammortamento attrezzatura varia*	500	-	- 500
	82. 1513	*Ammortamento programmi software*	5.000	3.093	- 1.907
		Totale ammortamenti	**17.500**	**12.640**	**- 4.860**
7	ALTRI COSTI				
		Spese Legali			
	82.25.100	*Spese Legali*	10.000	1.691	- 8.309
		Totale altri costi	**10.000**	**1.691**	- 8.309
		Totale costi di struttura (C)	**1.633.100**	**1.501.149**	**- 131.951**
		ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1	PROVENTI				
		Proventi vari			
	72. 0107	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi*	200	44	- 156
	72. 0111	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi stipendi*	-	2	2
		Utilizzo Riserva Art.33			
	72. 0150	*Utilizzo Riserva Art.33*	-	-	-
		Totale proventi vari	**200**	**46**	**- 154**
2	ONERI				
		Oneri vari			
	82. 2502	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi*	200	17	- 183
	82. 2521	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi stipendi*	-	-	-
		Totale oneri vari	**200**	**17**	**- 183**
		Differenza tra altri proventi ed oneri (D)	**-**	**30**	**30**
		COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
		Oneri			
	83. 02.02	*Minusvalenze*	100	95	- 5
	80. 08.20	*Svalutazione crediti per contributi*	-	-	-
	83. 02.03	*Sopravvenienze passive*	1.000	26.743	25.743
	81. 08.10	*Svalutazione titoli attivo circolante*	-	2.010	2.010
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**1.100**	**28.848**	**27.748**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			
	71. 10.12	*Rivalutazione titoli attivo circolante*	-	8.412	**8.412**
	72. 03.02	*Sopravvenienze attive*	1.500	15.101	**13.601**
		Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**1.500**	**23.513**	**22.013**
		Saldo componenti straord., svalut. e rivalut. (E)	**400**	**- 5.335**	**- 5.735**
		Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)	**2.463.000**	**3.291.110**	**828.110**

I.N.P.G.I. - Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96

BILANCIO CONSUNTIVO 2004

Conto Economico

Schema tipo di cui alla Nota della Ragioneria Generale dello Stato n.212595

COSTI

Descrizione	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
Prestazioni previd. e assistenziali	21.718.500	20.316.052	- 1.402.448
Organi Amm.vi e controllo	195.700	167.256	- 28.444
Comp.prof.li e lav.autonomo	71.500	61.448	- 10.052
Personale	645.400	610.240	- 35.160
Mat.sussidio e consumo	14.500	7.720	- 6.780
Utenze varie	-	-	-
Servizi Vari	116.500	160.622	44.122
Affitti passivi	-	-	-
Spese pubblicazione periodico	-	-	-
Oneri tributari	122.700	181.969	59.269
Oneri finanziari	846.000	553.924	- 292.076
Altri costi	411.200	346.221	- 64.979
Amm.ti e svalutazioni	17.500	12.640	- 4.860
Oneri straordinari	1.100	26.838	25.738
Rettifiche di valori	-	2.010	2.010
Rettifiche di ricavi	-	-	-
Totale	**24.160.600**	**22.446.940**	**- 1.713.660**
Utile d'esercizio	**2.463.000**	**3.291.110**	**828.110**
Totale a pareggio	**26.623.600**	**25.738.050**	**- 885.550**

RICAVI

Descrizione	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
Contributi	23.634.000	22.661.941	- 972.059
Canoni di locazione	-	-	-
Interessi e proventi finanziari	2.982.900	3.048.364	65.464
Altri ricavi	5.200	4.232	- 968
Proventi straordinari	1.500	15.101	13.601
Rettifiche di valori	-	8.412	8.412
Rettifiche di costi	-	-	-
Totale	**26.623.600**	**25.738.050**	**- 885.550**
Perdita d'esercizio	**-**	**-**	**-**
Totale a pareggio	**26.623.600**	**25.738.050**	**- 885.550**

INPGI Gestione Separata Conto Economico Consuntivo 2004 - D.Lgs. 127/91

			Consuntivo 2003		Consuntivo 2004		confronto 2003/2004
A	RICAVI DEL SERVIZIO						
1	Entrate Contributive						
	a	Contributi soggettivi	22.138.896		16.366.815		
	b	Contributi integrativi	5.535.399		4.159.126		
	c	Contributi maternità	707.756		513.294		
	d	Contributi aggiuntivi	151.276		194.976		
	e	Sanzioni, interessi e recuperi contributivi	919.733		1.427.731		
	f	Altre entrate	-	29.453.060	-	22.661.941	- 6.791.119
5	Altri ricavi e proventi						
	a	Proventi immobiliari	-		-		
	b	Proventi diversi	-	-	-	-	-
		Totale		**29.453.060**		**22.661.941**	**- 6.791.119**
B	COSTI DEL SERVIZIO						
6	Per materiale di consumo			4.139		1.809	- 2.330
7	Per prestazioni previdenziali ed assistenziali						
	a	Prestazioni obbligatorie	352.502		449.146		
	b	Prestazioni non obbligatorie	-		-		
	c	Altre uscite	-	352.502	437	449.582	97.080
7	d	Servizi diversi		887.224		741.442	- 145.782
8	Per godimento beni di terzi			-		-	-
9	Per il personale						
	a	Salari e stipendi	366.039		417.619		
	b	Oneri sociali	97.601		111.358		
	c	Trattamento di fine rapporto	30.857		34.919		
	d	Trattamento di quiescienza e simili	12.079		12.627		
	e	Altri costi	27.020	533.596	33.717	610.240	76.644
10	Ammortamenti e svalutazioni						
	a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.093		3.093		
	b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.496		9.547		
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		
	d	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	-	11.589	-	12.640	1.051

12	Accantonamenti per rischi			-			-		-
13	Altri accantonamenti			25.646.810			19.866.470	-	5.780.340
14	Oneri diversi di gestione			83.404			181.969		98.565
	Totale			**27.519.264**			**21.864.151**	-	**5.655.113**
	Differenza tra ricavi e costi del servizio			**1.933.796**			**797.790**	-	**1.136.006**
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
16	Altri proventi finanziari								
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15.825			16.360				
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	153.328			153.578				
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.053.090			2.810.520				
d	Proventi diversi dai precedenti	98.783	2.321.026		72.091	3.052.550			731.524
17	Interessi ed altri oneri finanziari			626.849			553.924	-	72.925
	Totale (16-17)			**1.694.177**			**2.498.625**		**804.448**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18	Rivalutazioni								
b	Di immobilizzazioni finanziarie	-			-				
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	211.806	211.806		8.412	8.412		-	203.394
19	Svalutazioni								
b	Di immobilizzazioni finanziarie	-			-				
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	193.392	193.392		2.010	2.010		-	191.382
	Totale delle rettifiche (18-19)			**18.414**			**6.402**	-	**12.012**
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
20	Proventi			1.906			15.148		13.242
21	Oneri			1.482			26.855		25.373
	Totale delle partite straordinarie (20-21)			**424**			**11.707**	-	**12.131**
	Risultato prima delle imposte			**3.646.811**			**3.291.110**	-	**355.701**
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			-			-		-
	Utile dell'esercizio			**3.646.811**			**3.291.110**	-	**355.701**

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA»

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La presentazione del bilancio consuntivo 2005 avviene in momenti caratterizzati da notevole turbolenza: il contratto di lavoro di categoria è scaduto dal 28 febbraio 2005 e, nonostante l'impegno sindacale della Fnsi, non vi sono al momento segnali di concreto avvio delle trattative.
Parallelamente la riforma previdenziale approvata dall'Istituto il 1° luglio 2005, anche su sollecito del Ministero del Lavoro, è bloccata a causa del rifiuto, da parte della Fieg, di esprimere assieme alla Fnsi la relativa determinazione, così come prevede il decreto 509/94.
E ciò non mancherà di creare, purtroppo, un notevole danno al patrimonio futuro dell'Istituto. Uno studio attuariale, redatto dal prof. Gismondi, indica infatti che ogni mese trascorso senza che la riforma sia diventata operante, comporterà un danno di oltre 1 milione e 600 mila euro al patrimonio dell'Ente da qui a 40 anni.
Una situazione pesante, dunque, che solleva legittime preoccupazioni. Fortunatamente il bilancio 2005 aiuta a colorare in rosa un panorama che altrimenti tenderebbe al grigio. E a certificare, con la forza dei numeri, il consolidamento che, anno dopo anno, gli amministratori riescono a confermare.
Se l'avanzo del 2004 aveva segnato un record (90,607 milioni) il 2005 cresce ancora attestandosi a 92,990 milioni.
Ma quel che più conta è il rapporto percentuale fra contributi Ivs correnti e uscite previdenziali, dal quale si desume il vero livello di salute dell'Istituto.
Lo scorso anno si era riusciti con il consuntivo 2004 ad infrangere la "quota 90", abbassando ulteriormente il rapporto all'88,5 per cento. Il bilancio 2005 migliora questo risultato, fissando la percentuale all'87,1 per cento. Il che significa che su cento euro incassati per contributi correnti, 87,1 sono stati spesi per pensioni, e 12,90 vanno ad incrementare la riserva, che oggi ammonta a 1.281,465 milioni di euro.
Ad allontanare l'impressione che si tratti di cosa da poco, basta ricordare quanto accadeva in un recente passato, allorché la percentuale era al livello del 99 per cento, con i contributi correnti incassati nell'anno destinati quasi interamente al pagamento delle pensioni.
Questo risultato è la positiva conseguenza della crescita dei contributi correnti (+6,57%), che è stata anche determinata dalla crescita dei rapporti di lavoro e dall'entrata in vigore dell'aumento dell'aliquota contributiva dell'1%, frutto dell'accordo sindacale Fnsi – Fieg del 9 luglio 2003.
A ciò ha fatto positivo riscontro il contenuto aumento della spesa pensionistica (+5,05% contro il 5,18% del 2004).
Di conseguenza il risultato della gestione previdenziale ha chiuso con 82,567 milioni di attivo.
Di rilievo anche il risultato della gestione patrimoniale (36,931 milioni) e il traguardo raggiunto dalla gestione mobiliare, che ha chiuso con un rendimento netto del 4,14%.

Ma, come in ogni bilancio, vanno messi in evidenza anche gli aspetti negativi, e soprattutto quelli che, già presenti ma in misura minore negli anni precedenti, stanno assumendo contorni preoccupanti.
Si è detto dell'aumento, anche nel 2005, dei rapporti di lavoro. In questa realtà, però, non rientrano soltanto gli articoli 1 a tempo indeterminato, che pur hanno registrato un aumento del 4,67%.
A questi si affiancano con un'incidenza in robusta crescita, i contratti a termine, che stanno surclassando in termini percentuali i rapporti di lavoro stabili. Nel quinquennio 2001-2005, infatti, la media dei rapporti di lavoro art. 1 a tempo pieno è cresciuta del 16,99%. Nello stesso periodo i contratti a termine sono aumentati più di quattro volte tanto, pari al 72,39%, e del 9,96% nel solo 2005, contro il 4,68% dei rapporti stabili.
Questa crescita, provocata da una legislazione che ha eliminato molti limiti imposti dalle norme precedenti, sta creando una particolare e sfortunata categoria di giornalisti, in perpetua altalena tra disoccupazione e lavoro.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Gli iscritti e i rapporti di lavoro

Anche il 2005 ha fatto registrare l'aumento degli iscritti attivi, pur se in percentuale inferiore (+5,68%) rispetto all'"esplosione" registrata nel 2004 (+6,35%). Non si tratta comunque di un dato preoccupante, essendo impensabile che i miglioramenti possano sempre far registrare percentuali in costante crescita rispetto all'anno precedente.
Alla lievitazione del numero degli iscritti attivi ha contribuito l'ulteriore afflusso nell'Inpgi dei giornalisti operanti nella Pubblica amministrazione, e la costante crescita dei contratti Aer – Anti – Corallo, relativi all'emittenza privata. Soddisfacente anche l'aumento in altri settori (quotidiani e agenzie). E anche da segnalare l'arresto del calo occupazionale nel settore periodici che era stato registrato nel 2004.
Prima di entrare nell'analisi dettagliata degli iscritti 2005, va anche ricordato che non si è tenuto conto dei giornalisti ammessi alla fruizione del bonus. Si tratta infatti di colleghi che, pur essendo ancora titolari di un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, oggi non versano i contributi previdenziali che invece, come prevede la legge, vengono inseriti al netto delle imposte nella loro busta paga.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Al 31 dicembre il numero degli iscritti attivi era di 16.675 giornalisti (+896 unità, pari al 5,68% rispetto al 2004) così suddivisi: 13.668 professionisti, 1.901 pubblicisti, 1.106 praticanti. Di conseguenza è continuato a salire il rapporto tra iscritti attivi e pensionati: 2,96 giornalisti in attività per ogni iscritto in quiescenza (2,91 nel 2004). Buono anche l'aumento dei rapporti di lavoro: +5,38% con una crescita di 738 unità (totale 16.828 contratti accertati).
La lievitazione più rilevante ha riguardato i pubblicisti: numero medio di rapporti di lavoro pari a 1.883 unità (+289, pari al 17,39%). Seguono i professionisti con 13.809 rapporti di lavoro (+526 rispetto all'anno precedente, pari al 3,95%). Meno soddisfacente, invece, la

situazione riguardante i praticanti: 1.215 rapporti di lavoro, appena + 11 rispetto al 2004, con una modesta crescita dello 0,9%.
Si tratta di un segnale negativo, che conferma le innegabili difficoltà incontrate dai giovani che aspirano alla professione, nell'ottenere un rapporto stabile di lavoro subordinato. Difficoltà che, come vedremo più avanti, si riflettono anche su un consistente numero di professionisti, e che contribuiscono quindi a consolidare purtroppo il fenomeno (già negli anni scorsi delineato) della precarizzazione.
Per avere quindi una fotografia realistica della situazione occupazionale 2005 vanno esaminati, in parallelo, i dati relativi ai rapporti di lavoro stabili da un lato, e precari dall'altro.

Gli "articoli 1" a tempo indeterminato - Cominciamo dai primi, dallo "zoccolo duro" rappresentato dagli articoli 1 stabili e a tempo pieno. Un totale in buona crescita che nel 2005 ha riguardato 14.454 giornalisti (più 646 unità, pari al 4,67%) con la seguente ripartizione: 12.345 professionisti (+448), 1.291 pubblicisti (+246), 818 praticanti.
In particolare fanno rilevare questa positiva tendenza i contratti art. 1, a tempo pieno, derivanti dal contratto differenziato Fnsi/Aer-Anti-Corallo, riservato all'emittenza radiotelevisiva locale. Anche nel 2005 è stata registrata una crescita del 24,84% con un totale di 784 rapporti di lavoro a tempo pieno (+156 rispetto al 2004) che sono stati così ripartiti: 325 professionisti, 273 pubblicisti, 186 praticanti.
Seguono i giornalisti degli Uffici stampa del pubblico impiego: +96 iscritti (pari ad un aumento del 29,35%) di cui 23 professionisti e 73 pubblicisti.
Meno marcata percentualmente la crescita dei giornalisti cui è applicato il contratto Fnsi-Fieg e i quali a fine 2005 erano 12.370, con un aumento di 408 unità (316 professionisti e 92 pubblicisti) pari al 3,41%.

I contratti "art. 1" a termine - Vediamo ora la situazione riguardante i rapporti di lavoro precario, dei contratti a termine, nei quali il giornalista ha la consapevolezza che il suo percorso professionale durerà al massimo qualche mese, costringendolo poi alla disoccupazione e alla contemporanea ricerca di una nuova sistemazione con molte probabilità nuovamente precaria.
I contratti articolo 1 a termine stipulati nel 2005 sono stati 1.515 (+137 rispetto al 2004) ed hanno segnato, una crescita percentuale del 9,94%, più del doppio rispetto all'aumento (+4,67%) degli articoli 1 a tempo indeterminato. In particolare sono stati interessati 985 professionisti (+53), 132 pubblicisti (+23) e ben 398 praticanti (+61, pari al 18,10%).
Dei 1.515 contratti a termine stipulati nel 2005, 709 sono giunti a conclusione entro l'anno.
Il maggior numero ha riguardato la Rai (306 casi, pari al 43,16%). Seguono i settori dei quotidiani (188, con il 26,52%), delle agenzie di stampa (63, con l'8,89%), dell'emittenza radio tv privata (46, con il 6,49%), e degli Enti pubblici (43, con il 6,06%)
Si tratta di un fenomeno il quale – come si è detto in premessa – cresce di anno in anno in modo preoccupante. Nel quinquennio 2001-2005 la media dei rapporti di lavoro art. 1 a tempo pieno è cresciuta infatti del **16,99%.** Nello stesso periodo i contratti a termine sono cresciuti più del quadruplo, pari al **72,39%.**
Va subito precisato comunque che tale consistente aumento non ha determinato una proporzionale lievitazione delle uscite per disoccupazione. Lo dimostra la verifica dell'accredito delle mensilità di contributi figurativi nel quinquennio: dopo una notevole impennata dal 2001 al 2002 (si passò da 4.179 a ben 5.592 mensilità accreditate) negli anni successivi si è determinato un calo (5.062 mensilità nel 2003 e 4.947 nel 2004) con una ripresa soltanto lo scorso anno, pari a 5.188 mensilità.

La crescita esponenziale dei contratti a termine va dunque considerata soprattutto in relazione al danno che determina ai singoli, abbattendo le loro speranze di stabilità. E infatti se è innegabile che il contratto a termine, per i professionisti e pubblicisti costituisce un'occasione e la speranza di tornare finalmente in maniera stabile nelle redazioni, la crescita verificatasi negli ultimi anni rende evidente che per troppi colleghi la precarietà sta diventando stabile, in periodica oscillazione tra lavoro e disoccupazione.
Tutto ciò accade a causa di una evoluzione legislativa che ha allargato in modo consistente la possibilità del ricorso a tale tipo di contratti, eliminando alcuni limiti che le norme precedenti invece prevedevano.
E' dunque opportuno porre per tempo il problema, prevedendo di coinvolgere anche il Legislatore, affinché si valuti se alcuni dei limiti a suo tempo abrogati non siano da riproporre.
L'Inpgi di fronte a tale preoccupante situazione non è comunque rimasto inerte, ma ha tentato di stimolare le aziende a riprendere con maggior vigore la strada del contratto a tempo indeterminato. Ci siamo così assunti l'onere di uno sconto contributivo per quelle aziende che avessero assunto un disoccupato per un anno: con l'impegno a prolungare di altri 12 mesi lo sconto, qualora il contratto fosse stato trasformato a tempo indeterminato.
Questo tentativo è stato attuato per due volte: inizialmente dall'aprile 1996 al dicembre 1999 e infine dal luglio 2004 al luglio 2005. Mentre il primo esperimento diede buoni risultati (895 contratti a termine stipulati, 335 dei quali trasformati a tempo indeterminato) il secondo tentativo è stato abbastanza deludente: 84 contratti a termine stipulati, e soltanto 31 resi alla fine stabili. A fronte – va ricordato – di uno sconto contributivo quasi totale per due anni, di cui hanno goduto le aziende che hanno trattenuto in via definitiva quei 31 colleghi.
L'Istituto comunque, consapevole di dover contribuire nel tentativo di far crescere il lavoro stabile, non mancherà di valutare l'opportunità di ripetere a breve quel progetto.

Il praticantato a termine - Abbiamo visto in precedenza che la media dei contratti a termine relativa al 2005 è cresciuta, rispetto al 2004, del 9,94%, e cioè più del doppio rispetto agli articoli 1 a tempo indeterminato.
Ebbene, per i praticanti a termine in un solo anno questo rapporto si è quasi quadruplicato: il 18,10% di crescita contro un aumento del 4,67% dei "normali" contratti articolo 1. Come già in altre occasioni si è sottolineato, l'Inpgi non può rifiutare i contributi previdenziali se questi vengono indirizzati all'Ente a nome di un giornalista praticante, che un Ordine regionale ha accettato di iscrivere nel Registro, anche se con un contratto che, in talune circostanze, ha la durata persino di pochi giorni: mentre un altro Ordine regionale contiguo rifiuta l'iscrizione con tali presupposti.
E' però legittimo da parte dell'Ente, sottolineare l'anomalia di tali comportamenti, che si scontrano con l'indirizzo anche recentemente affermato dall'Ordine nazionale, a sostegno di un praticantato inteso come periodo consecutivo di 18 mesi di formazione.
Un indirizzo peraltro condiviso dalla Federazione Nazionale della stampa, la quale ha ricordato che non è coerente con la legge ordinistica stipulare contratti di praticantato "a giorni o a settimane", se non – con riferimento alla normativa contrattuale vigente – nei soli casi di assunzione di praticanti iscritti nell'elenco Fnsi–Fieg dei disoccupati o cassaintegrati.

I contributi correnti

Il 2005 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore dell'aumento contributivo dell'1% concordato tra Fnsi e Fieg il 9 luglio 2003.

Dallo scorso anno, dunque, l'aliquota IVS complessiva è pari al 28,97% e rimane comunque ancora inferiore rispetto a quella applicata dall'Inps (32,7%).
La massa retributiva imponibile denunciata dalle aziende è passata da 1.025.942.000 a 1.059.395.000 euro, con un incremento del 3,26% (7,45% nel 2004).
Da questo raffronto è evidente dunque il rallentamento nella crescita delle retribuzioni medie, dovuto soprattutto al mancato rinnovo del contratto Fnsi/Fieg.
Grazie all'aumento dell'1% dell'aliquota contributiva, comunque, nel 2005 le entrate IVS correnti ammontano a 312,202 milioni (aumento di 19,890 milioni, pari a +6,80% rispetto al 2004).
Le ragioni di tale crescita sono essenzialmente riconducibili alle seguenti stime:

- circa 11 milioni all'aumento dell'aliquota dell'1 per cento;
- 4 milioni per aumenti, diretti e riflessi, derivanti dalle maggiorazioni retributive legate ai rinnovi del contratto nazionale (ultima tranche di aumenti decorrenti nel corso del 2004 che hanno avuto effetto nel 2005) e della indennità di vacanza contrattuale;
- 5 milioni relativamente alla dinamica delle carriere;
- 4,5 milioni derivanti dalla crescita dei rapporti di lavoro;
- circa 2 milioni come conseguenza delle nuove iscrizioni di giornalisti addetti agli uffici stampa della Pubblica amministrazione.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Il "BONUS" - Un altro elemento che può aver concorso a diminuire l'afflusso contributivo è rappresentato dal bonus, accordato a quei giornalisti i quali, avendo raggiunto i requisiti per accedere alla pensione di anzianità, hanno richiesto di avvalersi di quanto previsto dalla norma generale, recepita dall'Inpgi, restando quindi al lavoro e ricevendo in busta paga i contributi, non più di competenza dell'Istituto.
Il mancato introito contributivo riferito ai 214 colleghi che nel 2005 hanno fruito del bonus, è stato teoricamente calcolato in 5,440 milioni. Si è detto "teoricamente" in quanto è certo che, qualora le regole del bonus non fossero state recepite dall'Inpgi, parecchi di quei giornalisti (molti avevano già avviato le procedure per la relativa pratica) avrebbero chiesto la pensione, così interrompendo comunque la contribuzione.
Inoltre secondo i calcoli eseguiti dal Servizio Previdenza, nel periodo di godimento del bonus, fino al 31 dicembre 2007, quei colleghi non matureranno quote di incremento pensionistico che per il solo 2005 sono calcolabili in un risparmio di 1,225 milioni.
Tali minori quote, inoltre, se moltiplicate per una durata media del trattamento pensionistico pari a 20 anni, comporteranno secondo il Servizio Previdenza dell'Istituto un risparmio che compenserà, superandolo, il minor introito contributivo che si sarà realizzato dal marzo 2005 al dicembre 2007.

L'attività ispettiva

Sono stati confermati nel corso del 2005 gli ottimi risultati che hanno caratterizzato negli esercizi precedenti tale Servizio. I 74 controlli avviati presso altrettante aziende di tutti i settori editoriali hanno condotto a 63 verbali di addebito, per un totale di 7,440 milioni di contributi e 3,280 milioni riferiti a sanzioni.
In aggiunta a tali somme, già rilevanti, il Servizio ispettivo ha eseguito in via amministrativa contestazioni per altri 930.000 euro in relazione a denunce mensili presentate da varie aziende ma rimaste insolute.

Anche nel 2005, dunque, si è raggiunto un esito economico di tutto rilievo nel quale tuttavia prevale il risultato di ben 305 casi di irregolarità riscontrate, relative a posizioni professionali di carattere subordinato, che le aziende avevano inquadrato in modo del tutto diverso.
Questo il dettaglio:

a) *Lavoro formalmente autonomo*
Gli accertamenti ispettivi hanno rilevato complessivamente **155 rapporti di lavoro**, qualificati dalle aziende come collaborazioni da lavoro autonomo, per i quali i nostri ispettori ritengono invece di aver raccolto consistenti prove che qualificano un rapporto di lavoro dipendente.
Sono stati addebitati complessivamente 3,5 milioni di contributi e 2,6 milioni di sanzioni civili.
Ai 155 giornalisti erano stati applicati dalle aziende i seguenti trattamenti normativi: collaboratori coordinati e continuativi, 94 casi; collaboratori occasionali, 52; cessione diritti d'autore, 9.
I verbali di accertamento ispettivo hanno invece contestato 114 casi di lavoro a tempo pieno (articolo 1) , 27 rapporti di collaborazione fissa (articolo 2 del contratto) e 14 incarichi di corrispondente (art. 12).
Questa la ripartizione per tipologia aziendale, dei 155 casi contestati: 28 nei quotidiani (contributi per 450.000 euro), 35 nei periodici (645.000 euro), 39 nelle emittenti radio-tv (1,135 milioni), 11 nell'editoria on line (350.000 euro), 42 in agenzie di stampa e service (920.000 euro).

b) *Contributi versati ad altro ente previdenziale*
Sono stati anche rilevati **150 rapporti di lavoro** (addebitati 3,660 milioni di contributi e 0,590 di sanzioni civili) nei quali i colleghi, benché regolarmente assunti e adibiti a mansioni giornalistiche, erano inquadrati con qualifiche diverse (impiegato, speaker, operatore di ripresa, grafico editoriale, eccetera) con versamento dei contributi all'Inps o all'Enpals.
I 150 casi erano così ripartiti: quotidiani, 11; periodici, 38; emittenti radio tv, 41; agenzie di stampa, service e aziende on line, 37; uffici stampa della pubblica amministrazione, 23.
Anche nel 2005, quindi, si è ottenuto dal Servizio ispettivo un risultato di rilievo, che giustifica la decisione del Cda, assunta il 4 aprile 2006, di provvedere con rapidità all'assunzione di tre nuovi soggetti da adibire al Servizio ispettivo, a fronte dell'uscita, per pensionamento, di due ispettori.

L'Ufficio legale

E' strettissimo il legame dell'attività tra Servizio ispettivo e Servizio legale. A quest'ultimo infatti spetta utilizzare le prove raccolte per sostenere davanti ai giudici la validità delle contestazioni rivolte dai nostri ispettori alle aziende oggetto di accertamento.
Si può tranquillamente affermare, infatti, che (tranne rarissime eccezioni) tutti i risultati degli accertamenti ispettivi eseguiti finiscono all'esame della magistratura civile, cui le aziende immancabilmente ricorrono, se non altro per approfittare della dilazione che deriva dai tempi lunghi della Giustizia, causati dall'inadeguato numero dei magistrati in relazione al numero delle cause, sempre più in crescita.
Ma, sia pur con lentezza, i nodi presto o tardi arrivano al pettine, e confermano la validità delle contestazioni avanzate dall'Istituto.

Anche nel 2005 i risultati a questo riguardo sono stati lusinghieri. Degli 88 giudizi giunti a sentenza, 68 (il 77,27%) sono stati positivi per l'Ente ed hanno comportato il riconoscimento di un credito complessivo pari a 5,661 milioni di euro. Alle 68 cause concluse felicemente, si possono inoltre aggiungere a buon diritto altri 17 giudizi abbandonati dalle aziende per poter accedere al condono. Un totale, quindi, di 85 cause su 105 (pari all'80,95%) che si sono già chiuse positivamente per l'Inpgi con il riconoscimento del diritto a percepire quanto era stato richiesto.
Inoltre le cause avviate nel 2005 per ricuperare contributi omessi od evasi sono state 192, per un valore complessivo di 23 milioni.
Un consuntivo di rilievo, i cui effetti saranno visibili non prima di 4-5 anni. Ma a quel punto, se si manterrà la stessa percentuale annue di cause vinte che è stata registrata nel 2005 e nell'anno precedente, questo ritardo non costituirà un problema, ma si tradurrà nel normale afflusso, anno dopo anno, di crediti maturati e arricchiti con l'applicazione dei tassi di interesse previsti dalla legge.

Le prestazioni previdenziali

Per il secondo anno consecutivo la crescita delle uscite per pensioni (271,800 milioni, più 13,07 milioni rispetto al 2004) è fortunatamente inferiore in percentuale a quella delle entrate contributive: + 5,05% a fronte del 6,80% riguardante l'aumento dei contributi IVS correnti.
Nel corso dell'anno sono stati liquidati 329 nuovi trattamenti pensionistici (260 nel 2004) così ripartiti: 225 pensioni dirette (+ 48 rispetto all'anno precedente); e 104 pensioni ai superstiti (+23).
Oltre che alla perequazione di legge (+2%) l'incremento dell'impegno di spesa è stato innanzitutto determinato dalla crescita del numero dei trattamenti (5.567 a fine esercizio, +146 rispetto al 2004). Questo il dettaglio: 3.724 trattamenti diretti (più 96 rispetto all'anno precedente), 1.843 di reversibilità (più 50). In particolare l'onere affrontato dall'Istituto è stato di 209,558 milioni per pensioni dirette, di 58,437 milioni per pensioni di reversibilità, e di 3,805 milioni per trattamenti di invalidità.
Divisa per tipologia, la distribuzione percentuale della spesa al 31/12/2005 era così ripartita: 56,11% pensioni di vecchiaia (meno 1,56%); pensioni ai superstiti 21,6% (meno 0,1%); 13,75% pensioni di anzianità (+1,76%); prepensionamenti 7,24% (meno 0,12%); pensioni di invalidità 1,4%.
La ripartizione dei beneficiari era rappresentata invece dalle seguenti percentuali: 49,48% pensionati di vecchiaia (meno 0,97%); pensioni ai superstiti 32,94% (meno 0,22); prepensionamenti 6,09% (meno 0,09%); pensioni di anzianità 9,57% (+1,27); pensioni di invalidità 1,92%.
E' interessante notare che i pensionati diretti sotto i 75 anni sono 2.458, mentre coloro che superano tale età ammontano a 1.266.
Fra i titolari di pensione ai superstiti, 957 rientrano nella prima fascia, mentre il totale di coloro che superano i 75 anni è di 886 unità. E dunque, su un totale di 5.567 pensionati, oltre il 38,66% (2.152 unità) ha un'età superiore ai 75 anni. Fra questi ultimi, 1.155 titolari di pensione hanno raggiunto e superato gli 80 anni.
Anche nella nostra categoria dunque, la crescita della vita media è una realtà incontestabile.

I prepensionamenti

Sono stati 9 – sei giornalisti della "Stampa" e 3 della "Poligrafici Editoriale" – i prepensionamenti accordati nel 2005 in base a quanto previsto dalla legge 416/81. Un calo, dunque, di 2 casi rispetto al 2004.
E' da tener presente comunque che questa lieve diminuzione è stata ampiamente compensata (anche se ciò avrà influenza solo nel bilancio 2006) da oltre 8 domande già presentate nei primi mesi di quest'anno da giornalisti della Poligrafici editoriale.
L'onere sostenuto dall'Inpgi nell'anno è stato complessivamente il seguente:

1) Centocinquantuno trattamenti ad altrettanti colleghi con meno di 65 anni, i quali hanno percepito la pensione con anticipo fino a 8 anni rispetto a quanto previsto dalle norme generali, beneficiando inoltre degli effetti degli "scivoli" (media di 3,66 annualità di contributi figurativi accreditati).
   Il costo totale di questa voce è stato, nel solo 2005, di 9,432 milioni di euro.

2) Centottantasei trattamenti ad altrettanti colleghi i quali, dopo aver a suo tempo fruito del prepensionamento, nel 2005 hanno superato i 65 anni di età ed hanno quindi raggiunto l'autonomo diritto ad un trattamento di pensione.

Tutti però hanno fruito – e fruiranno – di una quota di pensione superiore, derivante dagli "scivoli" accreditati. L'onere di questo capitolo è stato di 2,588 milioni di euro nell'anno.
Di conseguenza il rapporto percentuale fra spesa pensionistica (invalidità, vecchiaia e superstiti) ed entrate contributive correnti IVS, che nel 2005 è rimasto fissato all'87,1%, sarebbe sceso all'83,2% se l'Inpgi non avesse dovuto farsi carico degli oneri derivanti dai prepensionamenti.

Disoccupazione e cassa integrazione

L'analisi di questo capitolo conferma purtroppo, parallelamente alla crescita dell'occupazione, la lievitazione della precarietà che caratterizza molti rapporti di lavoro.
Infatti, dopo la flessione registrata nel 2004 (meno 5,45%) la spesa per indennità di disoccupazione nel 2005 è tornata a salire: un totale di 8,029 milioni con un incremento di 291.396 euro (+3,77%) e 5.311 mensilità figurative accreditate (4.947 nel 2004). E' inoltre cresciuto di 69 unità il numero dei giornalisti che hanno fruito dell'indennità: 1.465 (1.396 nel 2004).
La dimostrazione della crescita della precarietà cui si accennava all'inizio, è comportata dal fatto che ben il 71,39% delle pratiche di disoccupazione pervenute all'Inpgi nel 2005, ha riguardato la cessazione di contratti a termine. Seguono le dimissioni (14,50%), licenziamenti (8,86%), dimissioni per aziende in crisi (2,92%), dimissioni incentivate (1,61%), altre cause (0,22%).
La spesa per disoccupazione si è concentrata nel Lazio, con 492 giornalisti beneficiari. Seguono la Lombardia (345), la Campania (101), la Sicilia (91), il Veneto (54), l'Emilia Romagna (51), il Piemonte (41).
Il resto delle Circoscrizioni è stato interessato in maniera meno pesante.
Questa tendenza negativa è stata confermata dalla gestione della cassa integrazione. Una spesa complessiva di 500.837 euro (un aumento delle uscite pari al 39,37% rispetto al 2004), di cui hanno beneficiato 98 giornalisti.

Il Settore immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'Inpgi è composto da 5.288 unità, comprese cantine, posti auto e box, per una superficie complessiva di 338.514 metri quadrati, così suddivisi: 71,1% uso abitativo, 28,9% uso diverso.
Il valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2005 – escluse le due sedi di via Nizza e piazza Apollodoro, a Roma – era pari a 653,814 milioni di euro. Va anche sottolineato, tuttavia, che nel corso del 2005 l'Istituto ha proceduto all'aggiornamento della stima in relazione alle quotazioni di mercato. Da tale studio (asseverato da una Commissione esterna presieduta dal Presidente della 6^ Sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici) è emerso un valore attualizzato pari a 924,119 milioni.
Questa stima non ha potuto, in base al Codice Civile, essere iscritta a bilancio, ma è comunque stata compresa in un allegato al bilancio stesso, con lo scopo di dare una più precisa consapevolezza del reale valore del patrimonio immobiliare dell'Ente.
Nello scorso esercizio la redditività netta degli immobili ha ricalcato sostanzialmente quella realizzata nel 2004 (14,383 milioni nel 2005, 14,396 milioni nel 2004) con una diminuzione di 13.000 euro.
La mancata crescita, rispetto agli anni precedenti, ha avuto due principali cause: 1) l'aumento della tassazione Ires e Ici (più 542.000 euro) e la lievitazione del costo del Personale dell'immobiliare, che nel 2005 ha ottenuto il rinnovo dei contratti di lavoro nazionale ed aziendale (più 237.000 euro); 2) il concomitante mancato introito, per sette mesi, dell'affitto dell'immobile di Largo Loria a Roma (meno 1,022 milioni di euro).
Tale complesso, di circa 14.000 metri quadrati, era affittato all'Enel il quale, dopo una permanenza di vari anni, lo ha dismesso il 31 maggio 2005.
Oggi questa rischiosa situazione di mancato reddito su una unità immobiliare così rilevante è stata superata grazie ad un nuovo vantaggioso contratto di affitto con il Gruppo Scarpellini, il quale si è anche assunto l'onere del restauro.
Tuttavia nel consuntivo 2005 resta il negativo effetto dei sette mesi improduttivi, solo parzialmente compensato dalla messa a reddito, dal 1° luglio dello scorso anno, di un fabbricato in via Palestro a Roma.

Il rendimento netto del patrimonio immobiliare, rapportato al valore contabile iscritto a bilancio, è stato del 2,22 per cento. Una valutazione compiuta scindendo il calcolo tra patrimonio ad uso abitativo (canoni per complessivi 17,532 milioni) e quello ad uso diverso (affitti per 9,090 milioni) conduce al seguente risultato: rendimento netto del settore abitativo 1,84%, uso diverso 3,18%.
Da ciò emerge, come in tutti i recenti bilanci, l'importanza che rappresenta il rendimento del patrimonio ad uso uffici e soprattutto quello collegato agli immobili di pregio (i palazzi di via del Quirinale e di via Quattro Fontane ne sono un rilevante esempio).
Per tale motivo l'Inpgi sta dedicandosi attualmente alla ricerca di un immobile a Roma, da destinare a sede unica dell'Ente, nonché al tentativo di acquisire uffici e negozi in zone di pregio, o in grandi centri commerciali, o all'acquisto di strutture alberghiere in città d'arte.
Tutto ciò senza trascurare eventuali opportunità di investimento ad uso residenziale che garantiscano un adeguato rendimento.

I fondi svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2004 esistevano quattro "casse di compensazione" economica sulle quali far confluire eventuali perdite future e che, quindi, ci danno l'assoluta garanzia sull'attendibilità dei bilanci consuntivi dell'Ente: fondo svalutazione crediti contributivi (109,383 milioni di euro); fondo svalutazione affitti (1,341 milioni); fondo rischi su titoli (6,119 milioni); fondo svalutazione crediti per mutui (0,094 milioni).

Il fondo svalutazione crediti contributivi nel 2005 è stato impiegato per far fronte ad uno dei motivi per i quali era stato costituito: l'assorbimento della riduzione delle sanzioni civili in seguito al condono contributivo, varato dal Cda nel novembre 2004 e conclusosi nel maggio 2005.
Al condono hanno aderito 167 aziende, che rappresentano il 42% del totale nei confronti delle quali l'Inpgi aveva avviato un contenzioso.
I contributi introitati dall'Inpgi in seguito al condono sono stati quelli originariamente richiesti (13,473 milioni) mentre le sanzioni (9,920 milioni) sono state ridotte a 4,073 milioni. La differenza (5,846 milioni) è stata assorbita dal fondo svalutazione contributivo, che è stato utilizzato anche per altri crediti ormai inesigibili (1,52 milioni).
Infine, in sede di redazione di bilancio, si è ritenuto opportuno ricostituire quasi completamente la consistenza del fondo, fissandola a 109,061 euro.

Il fondo svalutazione affitti, non impiegato nel 2005, è stato incrementato di 67.000 euro, per una consistenza finale di 1,407 milioni.

- Anche il fondo rischi su titoli (6,119 milioni di euro) non ha subito variazioni nel corso del 2005. In relazione all'aumento del comparto azionario, si è ritenuto opportuno mantenerlo in bilancio, ritenendo l'ammontare congruo.
- Il fondo svalutazione crediti per mutui (0,094 milioni) è stato infine ulteriormente incrementato di 31.000 euro, per una consistenza finale di 125.000 euro.

Il totale degli accantonamenti accumulati negli anni e con i quali assorbire senza traumi eventuali sopravvenienze negative, è dunque oggi di 116,712 milioni di euro.

Gli investimenti mobiliari

Positivo anche nel 2005 l'andamento dei mercati finanziari, il quale si è riflesso sugli investimenti dell'Istituto, che hanno segnato un rendimento netto del 4,14%.
Il risultato netto economico in bilancio della gestione, al lordo delle minusvalenze di valutazione, è stato di 16,2 milioni di euro, attribuibili a proventi netti di negoziazione, dividendi ed interessi, al netto di commissioni e spese di gestione portafoglio.
Di rilievo è stato il contributo degli investimenti affidati ai gestori, scelti alla fine del 2004 al termine di una gara cui furono invitati importanti soggetti nazionali ed internazionali.

Come in ogni bilancio consuntivo, va sottolineata la consistenza delle plusvalenze implicite, che nel 2005 sono state pari a ben 21,083 milioni di euro.
Una somma di grande rilevanza, che tuttavia assume un valore puramente indicativo e non può essere ufficializzata in quanto in base al codice civile soltanto i ricavi effettivamente realizzati possono essere iscritti a bilancio.

E, infine, il valore di mercato del portafoglio: al 31 dicembre 2005 era di 472,635 milioni (451,552 milioni il valore di bilancio e 21,083 milioni le plusvalenze implicite).

Il Personale dell'Istituto

I dipendenti dell'Inpgi (Gestione principale) sono in tutto 184, così suddivisi: un Direttore generale, 9 dirigenti, 6 quadri, 168 impiegati con varie qualifiche.
Il costo complessivo del Personale della Gestione principale Inpgi è stato nel 2005 pari a 11,037 milioni (9,877 milioni nel 2004) con un aumento dell'11,74%.
La crescita è stata determinata principalmente da due voci, peraltro presenti nelle previsioni:

1) il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro degli impiegati e dei dirigenti, che ha comportato miglioramenti economici tabellari a regime pari al 7,64%.
2) Il rinnovo del contratto integrativo aziendale, scaduto a fine 2004, e il cui accordo è stato raggiunto a fine febbraio 2006 ma con effetti retroattivi dal 1° gennaio 2005 relativamente ai miglioramenti economici.

Quest'ultima intesa ha richiesto una serie intensa di confronti tra Ente e Sindacati, e uno sforzo comune per evitare il rischio di rottura delle trattative.
Da parte degli amministratori è sempre stato comunque presente l'apprezzamento per il grado di professionalità e di partecipazione che il Personale ha raggiunto in un decennio dall'inizio dell'avvenuta privatizzazione.
L'accordo, dopo otto mesi di confronti, ha consentito di dare concretezza al riconoscimento – più volte espresso – dell'ottima qualità professionale del Personale, su cui l'Ente e la categoria degli iscritti possono contare.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Al momento della redazione del presente documento contabile, i giornalisti italiani sono impegnati, con il loro sindacato, in uno dei rinnovi contrattuali più difficili della loro storia, pure caratterizzata da periodi di grande tensione e sofferenza. E in una situazione così delicata, vale la pena ricordare che la libertà di stampa trova la sua garanzia non solo nelle regole democratiche contenute nella nostra Carta Costituzionale, ma anche nelle norme del contratto Collettivo che tutelano la dignità professionale e la libertà dal bisogno dei giornalisti.

Ove venissero meno quest'ultime garanzie, ne sarebbe colpito (di riflesso) anche l'Inpgi, che negli anni è stato presidio prezioso della tutela previdenziale ed assistenziale dei giornalisti italiani e delle loro famiglie.

Ci si augura, quindi, che alla fine prevalga il buon senso e si riesca a ripristinare un sereno confronto tra le parti sociali.

≈≈≈≈

Intanto, più di qualche problema l'attuale stato di cose lo ha già creato, perché la Riforma Previdenziale, sollecitata dal Ministero del Lavoro d'intesa con quello dell'Economia con nota del 03 gennaio 2005, pur essendo stata varata dal Consiglio di Amministrazione e dal consiglio Generale rispettivamente il 30 giugno ed il 1° luglio 2005 ed inviata tempestivamente a FNSI e FIEG, non è stata ancora oggetto delle loro determinazioni, prescritte dal decreto legislativo di privatizzazione.

Contro ogni aspettativa e ogni logica, si è voluto legare il destino della riforma a quello del rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro, rinviando così per un tempo indeterminato l'entrata a regime della Riforma stessa. Peccato che questo rinvio costi, all'Istituto, nel tempo - per ogni mese di ritardo - qualcosa come 13.000 mesi di pensione ancora calcolata con le vecchie e più onerose regole, con evidenti ripercussioni negative sulle proiezioni attuariali di medio e lungo periodo.

L'Istituto ha fatto quanto era in suo potere per rimuovere questo stato di cose, ivi compresa un'ampia informativa al Ministro del Lavoro e un ricorso al Magistrato ordinario, che – però - ha ritenuto che sia compito del Ministero vigilante comporre la questione, avvalendosi dei poteri che gli conferisce il decreto legislativo n. 509.

Sostiene il Tribunale di Roma nell'ordinanza n. 251219/06 del 28/30 marzo 2006: *"... Il detto Ministero, infatti, ha certamente il potere-dovere di "approvare" gli atti dell'Istituto, ivi comprese le delibere di riforma qui in discussione, facendole proprie ed assumendosene la responsabilità lì ove ritenga che l'iter procedurale sia stato comunque osservato. ..."*

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione dell'INPGI del 12 aprile 2006 ha adottato in via definitiva il provvedimento di riforma previdenziale, inviato successivamente per l'approvazione ai Ministeri Vigilanti.

E ciò in ossequio ad un preciso dovere, perché l'inutile trascorrere del tempo avrebbe richiesto l'assunzione di un provvedimento ben più pesante di quello varato.

≈≈≈≈

LA GESTIONE PREVIDENZIALE

Nonostante i ritardi della riforma, il fatto di avere ottenuto (con legge n.388/2000) la ridefinizione dei soggetti tenuti all'iscrizione all'Inpgi (non più i soli titolari di un contratto di lavoro regolato dal C.N.L.G, ma tutti i giornalisti dipendenti che svolgano attività giornalistica, qualunque sia il contratto collettivo loro applicato), ha comportato per l'Istituto indubbi vantaggi, tant'è che la Gestione Previdenziale evidenzia un risultato gestionale pari a 82,567 mln, sostanzialmente identico a quello del 2004 (82,525 mln), determinato dal pareggio tra l'incremento delle entrate, pari a 14,872 mln (da 355,555 a 370,427 mln) e l'incremento delle uscite per prestazioni pari a 14,829 mln (da 273,030 a 287,860 mln).

Si tratta di un risultato significativo, influenzato positivamente dall'aumento (a decorrere dal 1° gennaio 2005) di un punto percentuale delle aliquote contributive I.V.S., dalla crescita del numero medio dei rapporti di lavoro (+ 818 rispetto all'anno precedente) e dagli incrementi retributivi determinati dalla dinamica salariale.

Il gettito contributivo complessivo (e conseguentemente anche l'avanzo) ha risentito della concessione del "bonus" previdenziale (che ha determinato un minor accertamento di contributi pari a 5,500 mln) e del mancato rinnovo del Contratto Collettivo.

≈≈≈≈

L'esame della gestione I.V.S., al di là del risultato della Gestione Previdenziale nel suo complesso, consente di poter valutare in maniera più propria lo stato attuale dell'INPGI.

Innanzi tutto vi è un certo divario tra l'andamento del gettito dei contributi I.V.S. complessivi (riguardanti anche quelli degli anni precedenti) rispetto a quelli del solo 2005.

Nel primo caso, il gettito si incrementa di 14,581 mln (da 309,247 a 323,828 mln – in percentuale + 4,71%) ed ha risentito negativamente della contrazione della contribuzione riferita agli anni precedenti, pari a 5,309 mln. Si tratta , infatti, del venir meno dell'entrata straordinaria connessa al trasferimento dei contributi dall'INPDAP all'INPGI, che lo scorso anno ammontarono a 7 mln di euro. Ma il buon andamento degli accertamenti ispettivi eseguiti nel 2005 ha parzialmente neutralizzato il venir meno di questa entrata.

Nel secondo caso, la contribuzione corrente I.V.S., cresce invece, in termini assoluti di 19,890 mln (da 292,312 e 312,202 mln) ed in termini percentuali del 6,80%; una crescita che è più elevata della percentuale di incremento della spesa pensionistica, ma più bassa degli incrementi I.V.S. del 2004 (+ 7,23%).

Le pensioni, infatti, sono aumentate in termini assoluti di 13,070 mln (da 258,730 mln del precedente esercizio a 271,800 mln del 2005) ed in termini percentuali del 5,05%.
Il buon andamento della contribuzione corrente è in diretta correlazione (oltre che con l'aumento dell'1% dei contributi I.V.S.) anche con l'andamento dei rapporti di lavoro, quale risulta dalla tabella sottostante:

Riepilogo rapporti di lavoro per tipologia di azienda e categoria professionale
Esercizio 2005

Tipologia azienda	*Biennio precedente*								*Anno 2005*			
	Anno 2003				*Anno 2004*				Prof.	Prat.	Pubbl.	Tot.
	Prof.	Prat.	Pubbl.	Tot.	Prof.	Prat.	Pubbl.	Tot.				
Quotidiani	5.438	338	386	6.162	5.571	329	413	6.313	5.717	327	425	6.469
Periodici	1.595	145	145	1.885	1.432	105	137	1.674	1.449	103	152	1.704
Rai	1.950	7	14	1.971	1.986	1	11	1.998	1.986	2	11	1.999
Agenzie di stampa	892	50	86	1.028	912	81	78	1.071	949	74	79	1.102
Emittenti radio/tv private nazionale	923	96	138	1.157	830	151	169	1.150	1.107	158	195	1.460
Emittenti Radio/tv private locali	197	138	167	502	462	185	223	870	362	174	307	843
Enti pubblici	194	12	52	258	196	10	69	275	228	6	85	319
Comparto pubblico-addetti stampa	54	-	42	96	168	-	226	394	209	-	305	514
Altre aziende	1.450	264	234	1.948	1.658	259	307	2.224	1.786	263	369	2.418
totali	**12.693**	**1.050**	**1.264**	**15.007**	**13.215**	**1.121**	**1.633**	**15.969**	**13.793**	**1.107**	**1.928**	**16.828**

Nel 2005 è continuata la crescita dei rapporti di lavoro nei quotidiani (+156), si è avuta una inversione di tendenza nei periodici (+ 30; nell'anno precedente – 211); la RAI è cresciuta di una sola unità. Ma l'incremento più consistente lo si è avuto nelle emittenti radio/TV private a livello nazionale (+310), nel comparto pubblico (+120) e nelle altre aziende (+194).

Dalla predetta tabella risulta inoltre che, mentre i rapporti di lavoro con i praticanti sono stagnanti (dopo un leggero incremento registrato nel 2004 - +71 -, nel 2005 si è verificata una flessione di 14 rapporti di lavoro), crescono quelli riguardanti i professionisti (+522 nel 2004 e +578 nel 2005) e i pubblicisti (+369 nel 2004 e +295 nel 2005). E ciò sta a indicare che l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani giornalisti è quanto mai difficile e problematico.

Ma il commento sui rapporti di lavoro non può prescindere da un'analisi dei rapporti a termine rispetto a quelli a tempo indeterminato instaurati nell'ultimo quinquennio, anche perchè la crescita esponenziale dei primi conferma quanto sta avvenendo in generale nel mondo del lavoro, caratterizzato da rapporti precari che – seppure rispondono ad un'esigenza di flessibilità – pongono tuttavia tutta una serie di interrogativi e problemi.

Andamento media totale dei rapporti di lavoro e incidenza dei contratti a termine

Anno	*Media Totale Rapporti*	*Variazione % +/- su anno prec.*	*Media Contratti a Termine*	*Variazione % +/- su anno prec.*	*% C.T. su Totale R.L.*
2001	14.164		*939*		6,63
2002	14.530	2,58	*951*	*1,27*	6,54
2003	15.017	3,35	*1.189*	*25,08*	7,92
2004	16.090	7,15	*1.474*	*23,92*	9,16
2005	16.906	5,07	*1.649*	*11,87*	9,75
		Variaz. 2005/2001 19,36%		***Variaz. 2005/2001 75,61%***	

La crescita percentuale annua dei rapporti a termine è più accentuata rispetto a quella degli altri rapporti ed ha raggiunto la bella cifra di 1.649 rispetto ai 16.906 rapporti totali di lavoro del 2005 (i contratti a termine, rispetto al totale dei rapporti di lavoro, hanno un'incidenza percentuale del 9,75%). Come dire che il saldo previdenziale per 1.649 giornalisti iscritti all'INPGI è pesantemente negativo e comporta prestazioni di disoccupazione e contributi figurativi a totale carico della generalità degli iscritti.

Se la tendenza non dovesse arrestarsi, rischierebbe di produrre non pochi guasti sul piano previdenziale, essendo più che evidente che nessun ente potrebbe resistere a lungo ad un aumento indiscriminato degli oneri.

Per non parlare, poi, degli squilibri che il fenomeno produce a livello di insicurezza rispetto al futuro e impossibilità per i giovani di potersi formare una famiglia.

≈≈≈≈

La crescita della contribuzione corrente I.V.S. si riflette positivamente nel rapporto con la spesa pensionistica che, nell'ultimo quinquennio, ha registrato un costante miglioramento.

La tabella che segue ne esplicita con chiarezza i termini.

Rapporto tra pensioni/contributi correnti I.V.S.				
Anno	**Pensioni in mln**	**Contributi in mln**	**Percentuale**	**Avanzo in mln**
2001	224,301	244,838	91,6	20,537
2002	234,000	259,995	90,0	25,995
2003	245,980	272,608	90,2	26,628
2004	258,730	292,312	88,5	33.582
2005	271,800	312,202	87,1	40,401

Per comprendere l'importanza del dato relativo al 2005 si rammenta che nel 2000 il rapporto pensioni/contributi correnti I.V.S. era ancora attestato ad una percentuale del 97,8 %, ridottasi in 5 anni del 10,7 %.

È ben vero che a tanto si è pervenuti anche per effetto del ben noto incremento di 1 punto percentuale delle aliquote I.V.S.; ma è altrettanto vero che avremmo centrato un risultato di poco inferiore (non 87,10% ma 88,62%) nel caso in cui avessimo potuto conteggiare le contribuzioni connesse al "BONUS" previdenziale; contribuzioni che, pur non potendo figurare nel conto economico perché riconosciute agli iscritti che hanno posticipato (avendone maturato il diritto) la pensione di anzianità, vanno tenute comunque presenti ai fini di una stima reale dell'andamento della gestione previdenziale che, nel tempo, trarrà beneficio proprio dal fatto di aver riconosciuto il bonus anche ai giornalisti.

L'avanzo tra le entrate e le uscite cresce ulteriormente, raggiungendo (al lordo dei costi di amministrazione) la cifra di 40,401 mln. Il risultato è stato influenzato – oltre che dall'andamento delle entrate - anche da una spesa pensionistica leggermente in calo (+ 5,05 %) rispetto al 2004 (+ 5,18 %), in quanto la perequazione di legge (+ 2%) è risultata inferiore dello 0,5 % rispetto a quella dell'anno precedente.

Nella tabella che segue sono posti a confronto i trattamenti di pensione I.V.S. a fine esercizio, con quelli dell'esercizio precedente.

		Numero trattamenti				***Rateo medio annuo in migliaia di €uro***			
		Esercizio 2004	Esercizio 2005	Differenze +/-		Esercizio 2004	Esercizio 2005	Differenze +/-	
				A valore	In %			A valore	In %
Totale trattamenti in essere		**5.421**	**5.567**	**146**	**2,69**	**47,94**	**49,24**	**1,31**	**2,73**
Trattamenti diretti									
	Totale	**3.628**	**3.724**	**96**	**2,65**	**56,20**	**57,72**	**1,52**	**2,71**
Di cui	Vecchiaia	2.716	2.712	-4	-0,15	54,73	55,99	1,26	2,31
Di cui	Vecchiaia legge 416/81	331	337	6	1,81	57,25	58,54	1,29	2,25
Di cui	Anzianità	476	566	90	18,91	68,65	69,81	1,16	1,69
Di cui	Invalidità	105	109	4	3,81	34,43	35,44	1,01	2,93
Trattamenti ai superstiti									
Di cui	Totale	**1.793**	**1.843**	**50**	**2,79**	**31,22**	**32.11**	**0,89**	**2,86**
Di cui	Indiretti	474	476	2	0,42	26,69	27,05	0,36	1,35
Di cui	Reversibilità	1.319	1.367	48	3,64	32,84	33,87	1,03	3,13

Il numero dei trattamenti pensionistici si incrementa, quindi, di 146 unità, di cui 96 sono trattamenti diretti e 50 ai superstiti.

≈≈≈≈

Il rateo medio annuo per i trattamenti diretti di pensione aumenta da 56.200 a 57.720 euro, con valori che vanno dai 55.900 euro delle pensioni di vecchiaia ai 69.800 euro delle pensioni di anzianità.

La media delle pensioni ai superstiti non supera, invece, i 32.100 euro, restando pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

Di seguito vengono riportate le pensioni corrisposte dall'Inpgi ai giornalisti ad esso iscritti ed ai loro superstiti divise per classi di importo:

ESERCIZIO 2005

Pensioni dirette

Classe di importo	*Dirette*	*%*	*Supplementari*	*Totale*
Fino a € 5.465	8	0,22	71	79
Da € 5.466 a 9.000	30	0,84	11	41
Da € 9.001 a 15.000	53	1,49	19	72
Da € 15.001 a 25.000	186	5,23	35	221
Da € 25.001 a 35.000	282	7,92	22	304
Da € 35.001 a 50.000	657	18,46	6	663
Da € 50.001 a 65.000	927	26,05	-	927
Da € 65.001 a 80.000	803	22,56	1	804
Da € 80.001 a 100.000	456	12,81	-	456
Oltre € 100.001	157	4,41	-	157
Totale	**3.559**	**100,000**	**165**	**3.724**

Su 3.559 trattamenti, ben 2.186 (61,42%) sono compresi tra i 50.000 e 100.000 euro annui e 157 superano i 100.000 euro (4,41%). Le pensioni ai superstiti , invece, seguono ben altro andamento, anche a motivo del remoto periodo in cui furono liquidate le pensioni origine, molte delle quali subirono il blocco della retribuzione pensionabile, disposto con legge nei primi anni 70 e abrogato soltanto alla fine degli anni 80.
La gran parte di esse (1.539) infatti va da un minimo di 15.000 euro annui ad un massimo di 65.000. Quelle che superano il limite dei 65.000 euro sono una netta minoranza, pari a 53 unità (2,95% contro il 39,78 di quelle dirette).

Pensioni ai superstiti

Classe di importo	*Revers/indir*	*%*	*Supplementari*	*Totale*
Fino a € 5.465	10	0,56	33	43
Da € 5.466 a 9.000	30	1,67	5	35
Da € 9.001 a 15.000	166	9,23	5	171
Da € 15.001 a 25.000	460	25,58	1	461
Da € 25.001 a 35.000	374	20,80	1	375
Da € 35.001 a 50.000	504	28,03	-	504
Da € 50.001 a 65.000	201	11,18	-	201
Da € 65.001 a 80.000	42	2,34	-	42
Da € 80.001 a 100.000	9	0,50	-	9
Oltre € 100.001	2	0,11	-	2
Totale	1.798	100,000	45	1.843

Ma è anche interessante verificare l'andamento, per circoscrizione, del rapporto iscritti attivi e trattamenti pensionistici in essere al 31.12.2005; ulteriormente rafforzatosi per effetto della crescita delle iscrizioni e dei rapporti di lavoro.

ESERCIZIO 2005

CIRCOSCRIZIONE	Esercizio 2003			Esercizio 2004			Esercizio 2005		
	n° iscritti attivi	n° tratt. pensione	Rapporto attivi/pens	n° iscritti attivi	n° tratt. pensione	Rapporto attivi/pens	n°iscritti attivi	n° tratt. pensione	Rapporto attivi/pens
Piemonte	669	272	**2,46**	740	278	**2,66**	749	282	**2.66**
Valle d'Aosta	45	8	**5,63**	49	8	**6,13**	47	9	**5,22**
Lombardia	4.452	1.248	**3,57**	4.607	1.298	**3,55**	4.789	1.345	**3,56**
Veneto	597	198	**3,02**	625	203	**3,08**	657	204	**3,22**
Trentino Alto Adige	386	110	**3,51**	348	109	**3,19**	411	112	**3,67**
Friuli Venezia Giulia	286	131	**2,18**	305	135	**2,26**	311	140	**2,22**
Liguria	376	192	**1,96**	397	194	**2,05**	397	198	**2,01**
Emilia Romagna	728	256	**2,84**	785	265	**2,96**	904	275	**3,29**
Marche	203	42	**4,83**	234	44	**5,32**	253	47	**5,38**
Toscana	588	234	**2,51**	678	239	**2,84**	707	239	**2,96**
Umbria	191	32	**5,97**	204	33	**6,18**	210	38	**5,53**
Abruzzo	191	26	**7,35**	192	26	**7,38**	211	30	**7,03**
Lazio e Molise	4.020	2023	**1,99**	4.242	2.038	**2,08**	4.362	2.075	**2,10**
Campania	588	174	**3,38**	716	179	**4,00**	740	183	**4,04**
Calabria	155	34	**4,56**	168	35	**4,80**	184	40	**4,60**
Puglia	341	80	**4,26**	399	82	**4,87**	413	83	**4,98**
Basilicata	78	7	**11,14**	86	7	**12,29**	94	7	**13,43**
Sicilia	469	150	**3,13**	504	156	**3,23**	538	164	**3,28**
Sardegna	269	87	**3.09**	309	92	**3,36**	331	96	**3,45**
Non indicata	205	-	-	191	-	-	168	-	-
Totale	**14.837**	**5.304**	**2,80**	**15.779**	**5.421**	**2,91**	**16.476**	**5.567**	**2,96**

≈≈≈≈

Il numero, di iscritti attivi, come è dimostrato dalla tabella precedente, è in costante crescita, sia a motivo del mutato quadro normativo, sia a motivo dell'opera del Servizio Ispettivo, che ha favorito l'emersione del lavoro nero. Ma il compito da svolgere è ancora rilevante. Ed è per questo che l'Istituto, dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 124/2004 sul riordino dei servizi ispettivi, si è attivato per accrescere il proprio potenziale di accertamento.

Allo stato, infatti, molti obbligati all'iscrizione ancora mancano all'appello, in quanto l'ente non possiede informazioni che gli consentano di scovare l'evasione là dove si annida. Né, d'altro canto, la forza lavoro degli ispettori può essere impiegata senza cognizione di causa, per ovvi motivi di efficacia e di efficienza dell'azione ispettiva stessa.

Per ovviare a questo stato di cose, è necessario sviluppare una serie di azioni che - direttamente o indirettamente - potenzieranno l'attività del Servizio. Pertanto, si è provveduto (o si è in procinto di provvedere):

- alla stipula di una convenzione con il Ministero del Lavoro per attivare uno scambio telematico di informazioni.

Il Ministero ha a disposizione una banca dati riguardante tutte le aziende esistenti sul territorio nazionale, dalla quale è possibile rilevare anche il numero ed il nome dei dipendenti.
La potenzialità di questo collegamento, al fine di monitorare l'esistenza di rapporti di lavoro giornalistico finora sconosciuti all'Ente, è abbastanza evidente e consente – a tavolino - di avere un quadro esaustivo della situazione, propedeutica ad ogni altra iniziativa a carattere ispettivo, amministrativo e giudiziale.

- altro fatto fondamentale per accrescere le potenzialità ispettive e massimizzare, conseguenzialmente, l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Ente è costituito dal collegamento - in fase di studio e preparazione – con il sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate, dal quale l'Istituto acquisirà telematicamente tutti i dati contenuti nei modelli 770; dati che costituiranno ulteriore elemento di analisi delle posizioni lavorative dei giornalisti iscritti sia alla Gestione Principale che alla Gestione Separata.

- al fine di orientare - da un lato la programmazione delle attività di accertamento ispettivo verso una sempre più tempestiva repressione dei fenomeni di evasione ed omissione contributiva, e dall'altro l'attività del settore recupero crediti verso un più rapido e mirato intervento di recupero delle morosità - si provvederà a sviluppare un sistema di analisi e monitoraggio di alcuni parametri aziendali in grado di rivelare precocemente l'esistenza di situazioni critiche. L'obiettivo finale in questo caso consiste nel creare un parametro riassuntivo, definibile come *"indice sintetico di rischio contributivo"*, in grado di evidenziare – pressoché in tempo reale - il grado di probabilità circa l'esistenza di fenomeni di evasione o omissione contributiva in atto.

≈≈≈≈

È stato anche chiesto alla Direzione Generale dell'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro di acquisire i dati di tutte le testate giornalistiche già registrate o che verranno registrate in futuro e delle relative proprietà, mediante un apposito raccordo con i Tribunali della Repubblica; e ciò per entrare in possesso in tempo reale di ogni notizia riguardante le realtà editoriali esistenti e la nascita di nuove, al fine di monitorarne gli adempimenti sul piano assicurativo.

Si è pressoché certi, infatti, che un numero ancora imprecisato di giornalisti, dipendenti da aziende affiliate all'Unione Stampa Periodica Italiana (U.S.P.I.) e assunti con contratti diversi da quello giornalistico, ancora sfuggano ai nostri accertamenti, a motivo soprattutto delle dimensioni esigue delle aziende, dell'atipicità del datore di lavoro e dell'inesistenza di informazioni al riguardo.

Le azioni che verranno poste in essere dall'Istituto nei prossimi mesi, d'intesa con le altre istituzioni che sono deputate a controllare i fenomeni evasivi ed omissivi, consentiranno di venire a capo anche di questo problema, con riflessi positivi sulla contribuzione e sulla sostenibilità del sistema previdenziale dell'Inpgi.

≈≈≈≈

DISOCCUPAZIONE E CIGS

Il trattamento di disoccupazione ha riguardato nel 2005 1.475 beneficiari (+60) contro i 1.415 del 2004. In testa sono ancora una volta i giornalisti dipendenti dei quotidiani (394), seguiti dai dipendenti della RAI (355).

Le domande pervenute nel 2005 sono state 993, con un incremento di 67 rispetto al 2004.

La tabella che segue evidenzia al primo posto quale causale dalla quale consegue il trattamento di disoccupazione, la cessazione del rapporto di lavoro per lo spirare del termine (n.709 domande), seguita dalle dimissioni (n. 144 domande) e dal licenziamento (n. 87 casi). Ma anche nei due anni precedenti, la classifica delle tipologie di risoluzione del rapporto di lavoro è stata sostanzialmente la stessa.

ESERCIZIO 2005

DOMANDE PERVENUTE

Causale cessazione rapp. lavoro	*Biennio Precedente*					*2005*	*% su totale*	*Diff. +/- 2005/2004*
	2003	*% su totale*	*2004*	*% su totale*	*Diff. +/- 2004/2003*			
Licenziamento	*88*	11,40	97	10,48	*9*	*87*	8,76	-10
Licenz. per fallimento azienda	-	0,00	7	0,76	*7*	-	0,00	-7
Licenz. azienda in liquidazione	-	0,00	1	0,11	*1*	-	0,00	-1
Licenziamento per fine CIGS	*3*	0,39	1	0,11	*-2*	-	0,00	-1
Licenz. cessazione azienda	*2*	0,26	-	0,00	*-2*	*1*	0,10	1
Dimissioni	*124*	16,06	131	14,15	*7*	*144*	14,50	13
Dimissioni azienda in crisi L. 416	*1*	0,13	15	1,62	*14*	*29*	2,92	14
Dimissioni ex art. 24	*8*	1,04	5	0,54	*-3*	*7*	0,70	2
Dimissioni ex art. 32	*1*	0,13	2	0,22	*1*	-	0,00	-2
Dimissioni incentivate	*26*	3,37	32	3,46	*6*	*16*	1,61	-16
Cessazione contratto a termine	*519*	67,23	635	68,57	*116*	*709*	71,40	74
Totali	772	100,00	926	100,00	*154*	*993*	100,00	67

Le entrate per contributi di disoccupazione sono aumentate da 16,367 del 2004 a 17,134 mln del 2005 (+ 0,767 mln), con un incremento percentuale del 4,68%.

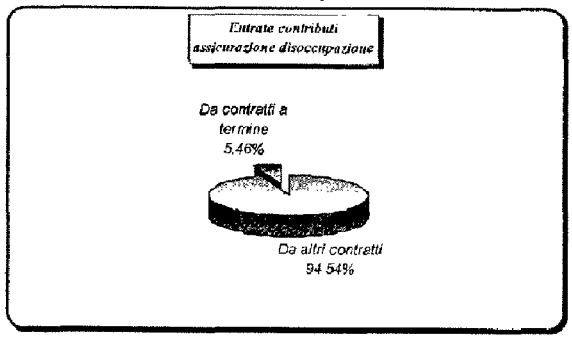
Le uscite riguardanti la predetta prestazione sono anch'esse aumentate da 7,738 a 8,029 mln (+ 0,291 mln), con un incremento percentuale del 3,77%.

Analizzando nel dettaglio la contribuzione dell'anno, risulta che dai contratti a termine si ricava soltanto il 5,46 % della contribuzione, mentre i titolari dei predetti contratti

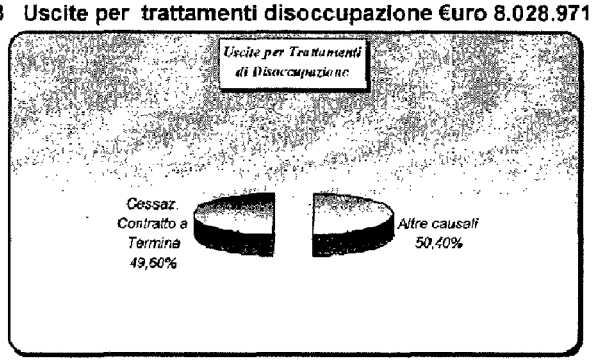
percepiscono il 49,60 % dell'intera somma spesa nel 2005 per trattamento di disoccupazione. E sono sempre i titolari dei contratti a termine a guidare la classifica delle giornate indennizzate (il 45,88 % del totale) e delle mensilità di contribuzione figurativa che vengono loro accreditate (il 61,78 %).

I grafici sottostanti sono, al riguardo, assai eloquenti:

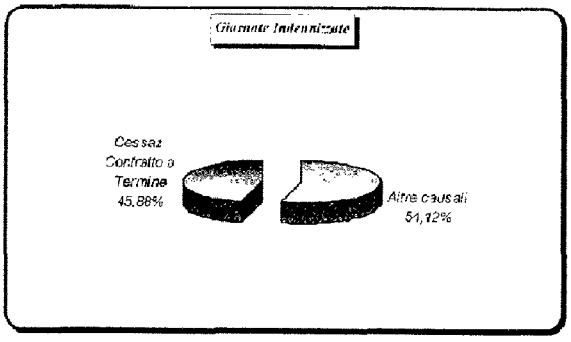
Entrate per contributi disoccupazione €uro 17.133.768



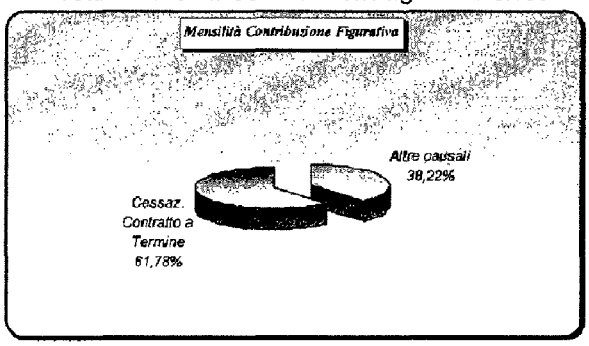
Uscite per trattamenti disoccupazione €uro 8.028.971



Totale giornate indennizzate 219.067



Totale mensilità contribuzione figurativa 5.188



Il fenomeno, per ora, appare ancora finanziariamente sostenibile dall'Inpgi. Ma nel caso in cui nei prossimi anni dovesse continuare a crescere, sarà doveroso riesaminare la problematica dell'accesso dei loro titolari al trattamento di disoccupazione, al fine di trovare i correttivi più opportuni a salvaguardare la stabilità della Gestione Previdenziale nel lungo periodo.

≈≈≈≈≈

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) continua ad essere un fenomeno di scarsa rilevanza, considerato che la spesa per il relativo trattamento – pur essendo aumentata da 0,359 mln dello scorso esercizio a 0,501 mln del 2005 - rimane tuttavia al di sotto rispetto a quella sopportata nel 2003 (0,589 mln).

Nel 2005 i giornalisti che hanno beneficiato dell'integrazione salariale sono stati 98 contro i 105 del 2004. Malgrado la lieve flessione dei beneficiari, l'aumento di spesa nel 2005 è legato al totale di giornate di CIGS liquidate (13.613) e di giornate conguagliate (3.029) a seguito dell'emanazione dei decreti ministeriali di autorizzazione.

Il fenomeno della C.I.G.S., pur contenuto, è tuttavia imprevedibile, legato com'è non tanto a fattori di crisi all'interno delle aziende, quanto a politiche di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale.

≈≈≈≈

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Istituto, che costituisce la riserva legale voluta dal decreto legislativo di privatizzazione n.509/94, rappresenta elemento di garanzia per il pagamento delle future prestazioni.

Tenendo conto di queste esigenze, l'INPGI è andato sviluppando sempre più al suo interno la cultura e la professionalità del buon amministratore, che provvede a gestire le sue risorse con oculatezza. Non è per caso, infatti, che- a decorrere dal 1998 – è stata accantonata una quota di risparmio destinata agli investimenti mobiliari; investimenti che – nel corso del 2005 – hanno raggiunto una giacenza media di 390,881 mln e sono composti, per la gran parte, da gestioni patrimoniali affidate a terzi, oltre che da fondi comuni d'investimento ed obbligazioni sottoscritte direttamente.

I proventi derivanti dai predetti investimenti sono stati pari a 23,345 mln contro i 16,741 mln del 2004 (+6,604 mln). Insieme alla crescita dei proventi si è assistito anche ad un aumento degli oneri (per perdite di negoziazione, spese di gestione, imposte) che da 2,202 mln del 2004 salgono a 7,167 mln del 2005, generando un rendimento lordo contabile del 5,21 % e netto del 4,14 % .

Il maggior peso degli oneri per commissioni ed imposte è diretta conseguenza dell'accresciuto volume del patrimonio investito, oltre che del migliore risultato ottenuto.
Occorre, infine, tener contro che il portafoglio include titoli i cui prezzi di mercato al 31.12.2005 eccedevano il costo di acquisto di 21,083 mln di euro, determinando un rendimento finanziario dell'8,70%. Ma tali plusvalenze implicite, come noto, non hanno incidenza sul conto economico, a ciò opponendosi i principi civilistici contabili di riferimento. Incidono e come, invece, sull'avanzo di gestione le minusvalenze (3,260 mln), che si ha l'obbligo di registrare.

≈≈≈≈

L'altro caposaldo della Gestione Patrimoniale è rappresentato dagli immobili il cui valore di bilancio – alla data del 31.12.2005 – era pari a 653,814 mln.

La consistenza del patrimonio immobiliare è variata rispetto al precedente esercizio, a seguito degli acquisti di un ufficio in Roma, in Via della Stelletta, all'interno di un edificio storico situato in pieno centro, e di un negozio ed un ufficio sempre in Roma, alla Via Valenziani, poco distante dalla sede di Via Nizza. Inoltre, in dicembre si è provveduto alla dismissione del complesso immobiliare (composto da undici villini), sito in Tremestieri Etneo (Catania).

I proventi derivanti dal predetto patrimonio (escludendo le sedi di Via Nizza e Piazza Apollodoro) sono stati pari a 26,623 mln, con uno scostamento positivo di 0,547 mln rispetto al precedente esercizio e con un incremento percentuale del 2,10%.

Detto incremento sarebbe stato ancora più consistente se non fosse venuto meno, a decorrere dal mese di giugno (per disdetta del contratto da parte del conduttore), il canone di locazione che l'Enel pagava per l'affitto del fabbricato sito in Roma, Largo Loria, pari ad euro 146 mila mensili (per i sette mesi,1,022 mln).

Ciò nonostante la redditività lorda complessiva è aumentata sia a motivo delle nuove locazioni a canoni di mercato che per effetto della progressiva entrata a regime dei contratti agevolati.

La redditività del patrimonio in questione migliorerà ulteriormente nel 2006:

a) per l'entrata a regime del contratto di locazione riguardante l'immobile sito in Roma, Via Palestro, affittato a decorrere dal 1° luglio 2005 ad un canone annuo di 240 mila euro;
b) per l'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2006, del contratto riguardante una parte dell'edificio sito in Palermo, P.zza Florio, affittato ad un canone annuo di 108 mila euro .

Per entrambi gli immobili, l'Istituto è riuscito a spuntare un canone davvero interessante, senza tuttavia doversi accollare pesanti opere di ristrutturazione ed adeguamento, poste invece contrattualmente a carico dei conduttori.

A fine dicembre 2005, l'Inpgi è venuto a capo anche del problema locativo rappresentato dal palazzo di Largo Loria.

Più soggetti istituzionali avevano dimostrato interesse per il complesso in questione (Agenzia delle Entrate, ENAC, Formez), ma nessuno, per un motivo o l'altro, era pervenuto ad una definizione con l'Istituto, che pure aveva dichiarato la disponibilità ad eseguire consistenti opere di ristrutturazione in conseguenza del fatto che l'immobile - acquistato ed affittato nel 1964 all'Enel – non era mai stato interessato da importanti interventi manutentivi.

Prima delle ferie natalizie, invece, la s.r.l. Milano 90 del gruppo Immobilfin, ha stipulato con l'Istituto un contratto di locazione riguardante il predetto cespite della durata di 18 anni (9+9), al canone iniziale annuo di 2,100 mln, oltre aggiornamenti Istat,che a decorrere dal decimo anno della locazione verrà maggiorato di altri 100 mila euro (il canone annuo, nel periodo in cui l'immobile era condotto in locazione dall'Enel, era pari a 1,800mln).

È da aggiungere, inoltre, che il conduttore si è accollato tutte le opere di ristrutturazione, necessarie a rendere l'immobile adeguato alle moderne esigenze, oltre a quelle di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessarie nel corso della lunga locazione (quelle di manutenzione ordinaria sono per legge a carico del conduttore).

In un periodo in cui l'economia ristagna e non è facile affittare, l'istituto è riuscito a stipulare tre ottimi contratti di locazione, con oneri di ristrutturazione tutti a carico dei conduttori. Si tratta certamente di un buon risultato, che evidenzia la maturità gestionale della dirigenza dell'ente.

≈≈≈≈

Ma dal momento che il patrimonio costituisce la riserva tecnica dell'Istituto, è necessario gestirlo con la massima oculatezza, al fine di concorrere con il suo rendimento alla sostenibilità del sistema previdenziale INPGI. A tal proposito appaiono significative due riflessioni:

a) la composizione di detto patrimonio, notevolmente sbilanciata sull'abitativo, richiede di dirottare i futuri investimenti sull'uso diverso, anche se in questo campo la presenza di fondi immobiliari e di investitori (anche istituzionali) stranieri ha fortemente compromesso la possibilità di fare buoni affari. Probabilmente è arrivato il momento di "fare sistema" con altri importanti enti privatizzati (Inarcassa, Cassa Forense), al fine di avere maggiore forza contrattuale e maggiore incisività operativa;

b) gli investimenti immobiliari sono purtroppo penalizzati da pesanti gabelle , che – come noto – prelevano il 20% del valore di acquisizione del bene a titolo di IVA e l'aliquota IRES vigente applicata sui canoni di locazione. Per ovviare sia al primo che al secondo problema è opportuno analizzare la possibilità di costituire un "Fondo Immobiliare" chiuso, e cioè alimentato da conferimenti provenienti soltanto dall'Istituto. Il beneficio che ne deriverebbe, riguarderebbe sia l'IVA (che verrebbe pagata, ma successivamente recuperata a carico del fisco), sia l'imposizione diretta, la cui aliquota sarebbe pari al 12,50% dei canoni riscossi al netto delle spese sostenute. Il Fondo, peraltro, sarebbe utilissimo per reinvestire senza penalizzazioni capitali provenienti da eventuali dismissioni.

≈≈≈≈

Gli oneri, riguardanti la gestione degli immobili (con esclusione delle spese a carico degli inquilini) ammontano a oltre 12,239 mln.

La redditività netta, conseguentemente, si attesta ad un tasso pari al 2,22 % del valore in bilancio degli immobili, fortemente penalizzata proprio dalla pesante incidenza dell'IRES e dell'ICI (6,259 mln – oltre il 50% degli oneri).

Le altre due poste che incidono notevolmente sulla redditività sono rappresentate dalle spese manutentive (2,787 mln) e dalle spese del personale addetto alla gestione immobiliare (2,130 mln).

Si segnala, inoltre, che i rendimenti seguono andamenti diversi, a seconda che si tratti di immobili ad uso diverso o di immobili ad uso abitativo. Nel primo caso la redditività lorda è pari al 4,94 % (nel 2004 5,46 %) e la netta è del 3,18 % (nel 2004 3,73%). Nel secondo caso, la redditività lorda è pari al 3,77% (nello scorso esercizio il 3,48%) e quella netta è pari all'1,84% (nel 2004 al 1,64%).

≈≈≈≈

Il totale dei proventi della Gestione Patrimoniale risulta essere di 59,628 mln (+8,236 mln rispetto al precedente esercizio).

Ma unitamente alla crescita dei proventi si registra anche un incremento dei costi, ammontanti a 22,698 mln (+5,981 mln rispetto al 2004) dovuti essenzialmente all'aumento degli oneri del portafoglio titoli (+2,298 mln) e degli oneri tributari (+3,305 mln).

Conseguentemente il risultato della Gestione Patrimoniale si attesta a 36,931 mln, con un incremento in termini assoluti, rispetto al 2004, di 2,255 mln e percentuale del 6,50%.

≈≈≈≈

LE ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO

I costi di struttura, i componenti straordinari e le svalutazioni definiscono gli altri aspetti del bilancio, il cui risultato finale è ovviamente influenzato da queste poste.

Nel 2005 le spese per gli Organi dell'ente sono rimaste sostanzialmente stabili (da 1,151 a1,199 milioni - +48.100 euro). Il modesto incremento è dovuto all'indicizzazione dell'indennità percepita dagli amministratori alla perequazione automatica delle pensioni.

Aumentano invece, dall'11,74% (da 9,877 mln a 11,037 mln) i costi del personale, influenzati dal rinnovo della parte economica e normativa del Contratto Nazionale di Lavoro, ma anche dal rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale.

L'incremento non è certo di poco conto, ma bisogna riconoscere che il personale dell'ente ha maturato una buona professionalità ed un elevato grado di partecipazione ai processi produttivi, che gli hanno fatto meritare i riconoscimenti contenuti nell'integrativo.

Vi è da aggiungere, inoltre, che il predetto importo di 11,037 mln è al lordo delle spese di riaddebito a carico della Gestione Separata, ammontanti a 0,346 mln.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi sono in flessione rispetto a quelle dell'anno scorso (da 2,291 a 2,027, - 11,53%). Il decremento è dovuto per lo più alla diminuzione degli oneri riguardanti la manutenzione dei fabbricati.

Il totale dei costi di struttura, conseguentemente, aumenta di 0,907 mln (da 16,421 a 17,328 mln - +5,52%).

≈≈≈≈

Una menzione particolare, tra i costi sopportati dall'Istituto, meritano quelli riguardanti le spese legali, che ammontano a 0,708 mln (0,877 nel 2004), una parte delle quali, pari a 0,240 mln, sono state recuperate a carico delle parti soccombenti.

Si tratta certamente di una somma importante, spesa a fronte di varie azioni giudiziali promosse per il recupero di crediti contributivi accertati a seguito di visite ispettive; azioni che, nella quasi generalità dei casi, richiedono la dimostrazione dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e di natura giornalistica. Un compito non facile, enormemente agevolato dal fatto che tutti i ricorsi e le memorie difensive vengono predisposte dagli Avvocati appartenenti al Servizio Legale dell'ente che – nel tempo – hanno maturato un'indubbia competenza specifica, che costituisce un patrimonio irrinunciabile; come pure irrinunciabile è l'esperienza maturata dagli ispettori del Servizio Vigilanza, i cui verbali resistono validamente ai ricorsi sulla natura dei rapporti di lavoro proposti dalle Aziende editoriali e decisi da un collegio composto dal Direttore Regionale del Lavoro, dal Direttore Regionale dell'INPS e da quello dell'INAIL.

A proposito degli Avvocati interni dell'Inpgi, si segnala che il Consiglio dell'Ordine di Roma nel mese di giugno ha iscritto uno di essi all'elenco speciale, con piena potestà di rappresentanza e difesa in giudizio degli interessi dell'Inpgi.

La successiva istanza di iscrizione, presentata dagli altri tre avvocati che compongono l'organigramma dell'Ufficio, pur dopo l'acquisizione da parte del medesimo Consiglio dell'Ordine di ampia documentazione, attestante la specificità dell'Istituto (unico tra gli enti privatizzati ad aver avuto confermati i poteri ispettivi) è stata respinta nel mese di marzo del 2006, con una motivazione risibile e irragionevole, impugnata innanzi al Consiglio Nazionale Forense.

Nel caso in cui il ricorso venisse accolto, l'Istituto ne trarrebbe un'indubbia utilità, potendo contare sulla loro professionalità anche in giudizio e riuscendo, nel contempo, a contrarre le spese.

≈≈≈≈

L'AVANZO DI GESTIONE

Rispetto all'avanzo dello scorso anno, quello del 2005 si incrementa di 2,382 mln (+2,63%) passando da 90,607 a 92,990 mln, nonostante che siano stati dedotti 7,052 mln a titolo di svalutazione crediti contributivi e 3,260 mln conseguenti alla svalutazione titoli dell'attivo circolante (minusvalenze implicite).

Si preferisce, dunque, operare con la massima prudenza, ponendo il bilancio al riparo da ogni imprevedibile sentenza della magistratura, anche se - nei primi tre mesi del 2006 – sono state rese a favore dell'istituto due importanti sentenze da parte del Tribunale di Roma per oltre 26,5 mln di euro.

Per quanto concerne le minusvalenze titoli, pari a 3,260 mln, le norme del codice civile ne impongono la contabilizzazione, anche se la perdita è solo virtuale, non avendo l'Istituto venduto i titoli di riferimento.

È un risultato, quello del 2005, certamente rilevante; ma le proiezioni tecnico/attuariali (da tutti conosciute) impongono grande cautela e forte senso di responsabilità, sia da parte degli amministratori dell'Inpgi che da parte delle Federazioni Sindacali dei giornalisti e dei datori di lavoro, per non disperdere in dannosi tatticismi il valore e l'efficacia della riforma previdenziale, condivisa da tutti.

Avv. Arsenio Tortora

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2005 DELLA GESTIONE PRINCIPALE DELL'INPGI

In via preliminare, si fa presente che il conto consuntivo 2005 è stato redatto secondo gli schemi utilizzati a partire dall'esercizio 1998, anno a decorrere dal quale l'Istituto ha effettuato il passaggio dalla contabilità pubblica a quella civilistica.

L'elaborato, che presenta la nota integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, a commento dello Stato Patrimoniale, ed il conto economico, predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro – RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997, è stato sottoposto a revisione e certificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, che è in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92 e alla quale è stato rinnovato l'incarico per il triennio 2003/2005.

Tanto premesso, il conto consuntivo 2005 presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO

La gestione presenta un avanzo economico di 92,990 milioni di euro che, qui di seguito, si rappresenta nelle sue varie componenti poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

Conto economico	***2004***	***2005***	***Differenze***
Avanzo gestione previdenziale ed assistenziale	*82.525.331*	*82.567.470*	*42.139*
Avanzo gestione patrimoniale	*34.675.504*	*36.930.719*	*2.255.215*
Costi di struttura	*16.420.910*	*17.328.015*	*907.105*
Altri proventi ed oneri (saldo)	*827.004*	*1.185.231*	*358.227*
Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (saldo)	*-10.999.716*	*-10.365.810*	*633.906*
Totale	***90.607.213***	***92.989.595***	***2.382.382***

Le differenze evidenziate nella tabella di cui sopra sono dovute essenzialmente agli elementi di seguito commentati:

Gestione previdenziale ed assistenziale

La gestione previdenziale chiude con un risultato positivo di 82,567 milioni di euro (+0,05% rispetto al 2004) così rappresentati:

PROVENTI:

Si evidenzia un incremento dei proventi della gestione previdenziale di 14,872 milioni di euro, pari al 4,18% così rappresentato:
I contributi obbligatori si incrementano rispetto al 2004 di 15,562 milioni di euro pari al 4,6%.
Le ragioni dell'incremento sono riconducibili all'aumento della massa retributiva imponibile che è passata da 1.025,942 milioni di euro del 2004 a 1.059,395 milioni di euro del 2005 con un incremento di 33,454 milioni di euro pari al 3,26%.

I contributi non obbligatori diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 1,573 milioni di euro per il diminuito ricorso alla ricongiunzione dei periodi assicurativi.

Le altre entrate della gestione previdenziale diminuiscono di 0,640 milioni di euro, di cui 0,546 milioni per minori recuperi effettuati per indennità di fine rapporto.

Le sanzioni ed interessi su contributi diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 1,623 milioni di euro, passando da 8,046 a 6,423 milioni.

Si evidenzia che il numero degli iscritti attivi è passato da 15.779 unità del 31/12/2004 a 16.675 unità al 31/12/2005, con un aumento di 896 unità, pari al 5,68%.
La ripartizione risulta essere la seguente: 13.668 professionisti, 1.901 pubblicisti, 1.106 praticanti.
Si evidenzia anche l'aumento dei rapporti di lavoro +5,38% con una crescita di 738 unità (16.828 contratti accertati).
Il rapporto giornalisti attivi/pensionati è continuato a salire passando da 2,91 del 2004 a 2,96 del 2005.

Anche nel corso del 2005 si è confermata l'intensa attività ispettiva avviata già da diversi anni. I controlli hanno riguardato 74 aziende editoriali e 63 verbali di addebito, per un totale di 7,440 milioni di contributi e 3,280 milioni riferiti a sanzioni.

Si prende atto che anche nell'esercizio in esame l'Ente ha continuato l'azione di controllo presso le aziende editoriali.

Si rappresenta qui di seguito l'andamento ed i risultati delle visite ispettive svolte a partire dal 1996 dal Servizio Contributi e Vigilanza (valori in milioni di euro).

Anno	Numero visite ispettive	Contributi (*)	Sanzioni (*)	Totale (*)
1996	47	1,709	1,025	2,734
1997	105	2,634	2,599	5,233
1998	75	11,173	16,270	27,443
1999	65	4,210	4,616	8,826
2000	67	10.367	12,277	22,644
2001	29	4,306	4,621	8,927
2002	75	13,883	15,457	29,340
2003	76	8,578	4,513	13,091
2004	74	6,537	4,235	10,772
2005	74	7,440	3,280	10,720
Totale	**687**	**70,837**	**68,893**	**139,730**

(*) compresi Fondo Integrativo

Gli esiti delle visite ispettive hanno contribuito a migliorare il rapporto tra uscite per prestazioni ed entrate per contributi che, nel periodo considerato, ha registrato il seguente andamento (valori in milioni di euro):

Anno	Contributi obbligatori	Prestazioni obbligatorie	Saldo	%
1997	223,723	208,064	15,659	93,0
1998	229,257	211,913	17,343	92,4
1999	231,510	216,819	14,691	93,7
2000	251,572	223,779	27,793	89,0
2001	273,329	233,950	39,378	85,5
2002	298,484	245,622	52,862	82,3
2003	308,847	257,422	51,425	83,3
2004	337,761	269,909	67,852	79,9
2005	353.322	284,081	69,241	80,4

Tanto premesso, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente il rapporto contributi/prestazioni è lievemente aumentato.

ONERI:

Le uscite previdenziali si incrementano rispetto al 2004 di 14,830 milioni di euro pari al 5,4%. In particolare, la spesa per le pensioni IVS si incrementa di 13,070 milioni di euro, sia per l'incremento del volume complessivo dei trattamenti pensionistici, +146 unità, di cui 96 diretti e 50 ai superstiti, nonché per la perequazione di legge pari al 2,0% (2,5% nel 2004).
Tutto ciò chiarito, si precisa che il numero dei pensionati, alla data del 31/12/2005, risulta pari a 5.567 unità, contro le 5.421 del 31/12/2004.
Nel 2005 si registra una lieve diminuzione dei prepensionamenti previsti dalla legge 416/81, 12 casi rispetto ai 14 del 2004, ai quali vanno aggiunti gli oneri accumulati negli anni trascorsi e che sono totalmente a carico dell'Ente.

Gestione patrimoniale

Il risultato evidenzia un lieve miglioramento tra i due esercizi con un incremento di 2,255 milioni di euro (+6,50%) determinato da molteplici fattori quali:

- i proventi immobiliari, che passano da 26,075 milioni di euro del 2004 a 26,623 del 2005 con un incremento di 0,547 pari al 2,10%. Detto incremento sconta l'inizio di lavori effettuati su immobili di proprietà, a seguito di rilascio da parte dei locatari, finalizzati all'incremento della redditività futura;

- i proventi finanziari, che passano da 17,527 milioni di euro del 2004 a 24,730 del 2005, con un incremento di 7,203 milioni di euro. Detto aumento è legato al processo di allocazione strategica degli investimenti immobiliari, all'aumento delle masse gestite e agli andamenti favorevoli dei mercati finanziari;

- l'incremento di interessi per 0,130 milioni di euro derivanti dall'ingresso in ammortamento dei mutui concessi e riguardanti in particolare il bando 2005;

- l'incremento di interessi per 0,298 milioni di euro per concessione di nuovi prestiti e rinnovi degli stessi.

Anche gli oneri manifestano un incremento pari a 5,981 milioni di euro, passando da 16,716 milioni di euro del 2004 a 22,697 del 2005.

Pressoché stabile l'aumento degli oneri della gestione immobiliare, pari a 0,377.

Aumentano gli oneri del portafoglio titoli passando da 1,376 milioni di euro del 2004 a 3,674 milioni di euro del 2005, con un incremento di 2,298 milioni dovuto all'aumento della massa gestita e alla maggiore redditività raggiunta.

Gli oneri tributari passano, tra il 2004 ed il 2005, da 7,787 milioni di euro a 11,092 milioni di euro sia per l'incremento dell'IRES (modifica del regime di deducibilità delle spese manutentive dei fabbricati a reddito) che dell'IRAP (aumento del costo del lavoro dipendente).

Costi di struttura

Il maggior costo di 0,907 milioni di euro pari al 5,5%, rispetto al 2004, è essenzialmente dovuto alle variazioni delle spese organi dell'Ente (+ 0,048 milioni), del costo del personale (+1,160 milioni), del costo di beni e servizi (- 0,264 milioni), del contributo alle Associazioni Stampa (+ 0,113 milioni) degli altri costi ed oneri (- 0,188 milioni) mentre rimangono sostanzialmente in linea gli oneri finanziari (- 0,005 milioni) e gli ammortamenti (+ 0,043 milioni).
La consistenza numerica del personale dipendente a tempo indeterminato è pari a 184 unità (180 nel 2004).
L'incremento del costo del personale è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- Attuazione dei provvedimenti di inquadramento e di politica retributiva del personale;
- Oneri derivanti dal rinnovo del CCNL degli impiegati e dei dirigenti, avvenuto nel corso del 2005;
- Oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, in base all'accordo raggiunto a fine Febbraio 2006, ma con effetti retroattivi dal 2005.

Altri proventi ed oneri

Il saldo positivo degli altri proventi e oneri risulta pari a 1,185 milioni di euro ed è dovuto, in particolare, al riaddebito dei costi indiretti da imputare alla gestione separata per 0,513 milioni, al recupero delle spese generali di amministrazione del Fondo Integrativo di Previdenza R.A.I. e F.I.E.G. e del Fondo Infortuni per 0,426 milioni nonché al recupero delle spese legali per euro 0,240 milioni.

Componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni

Il saldo dei componenti straordinari e delle svalutazioni ammonta complessivamente a 10,874 milioni di euro. Le voci più significative riguardano l'accantonamento al fondo

svalutazione crediti verso aziende editoriali per 7,052 milioni di euro e 3,260 milioni di euro per svalutazione titoli.

Destinazione avanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio risulta così destinato:

- Euro 90.556.218 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS;
- Euro 2.433.377 quale avanzo netto da destinare al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, ai sensi della legge 297/1982.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, confrontata con quella dell'esercizio 2004, presenta le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE			
	2004	**2005**	**DIFFERENZE**
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	736.232.443	749.409.726	13.177.283
ATTIVO CIRCOLANTE	524.301.541	605.270.214	80.968.673
RATEI E RISCONTI	239.517	5.407.848	5.168.331
TOTALE ATTIVO	**1.260.773.502**	**1.360.087.788**	**99.314.286**
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	**1.210.730.838**	**1.300.325.669**	**89.594.831**
FONDI RISCHI ED ONERI	13.758.226	17.209.675	3.451.449
TFR	3.780.441	3.840.363	59.922
DEBITI	32.491.736	38.699.859	6.208.123
RATEI E RISCONTI	12.262	12.223	-39
TOTALE PASSIVO	**1.260.773.502**	**1.360.087.788**	**99.314.286**

Rispetto al patrimonio netto, pari ad euro 1.300.325.669, la consistenza patrimoniale attiva, pari ad euro 1.360.087.788, ha subito un incremento di 99.314.286 milioni di euro, essenzialmente dovuto al notevole incremento dell'attivo circolante.
Il patrimonio immobiliare, rispetto all'esercizio precedente, è passato da 660,990 milioni di euro a 668,093 milioni per effetto di nuove acquisizioni pari a 8,653 milioni e dismissioni per 1,550 milioni.

Si segnala inoltre il notevole incremento dei ratei attivi dovuto, come specificato nella nota integrativa, all'impatto degli interessi attivi relativi ai titoli in portafoglio di competenza dell'esercizio che saranno accreditati nel corso dell'esercizio 2006.

RIVALUTAZIONE

Il valore dei titoli presenti in portafoglio, al 31 dicembre 2005, ascende a 451,553 milioni di euro, di cui 444,295 di attivo circolante e 7,258 di immobilizzazioni finanziarie e presenta un incremento, rispetto all'esercizio 2004, di 274,088 milioni di euro.
Si prende atto, inoltre, che nei primi mesi del 2005 l'Ente ha provveduto, dopo aver esperito una gara, ad affidare ai gestori professionali prescelti parte del proprio patrimonio mobiliare.

Il credito per mutui e prestiti, per la quota capitale, è sensibilmente aumentato in relazione alle nuove erogazioni passando, tra il 2004 ed il 2005, da 63,742 milioni di euro a 70,496 milioni, inoltre risultano 4,400 milioni relativi ai mutui ipotecari impegnati e non ancora erogati iscritti tra i conti d'ordine, nonché 0,240 milioni per prestiti da erogare agli iscritti.

I crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni) sono passati da 210,223 milioni di euro a 214,248 milioni, di cui 67,622 per sanzioni ed interessi.
Nella composizione del credito, al 31 dicembre 2005, si evince che risultano 109,375 milioni di euro da accertamenti ispettivi e 26,162 milioni per crediti riferiti ad aziende fallite.
Del totale della massa creditizia, al 31/12/2005, risultano incassati nel mese di gennaio 2006 circa 47,700 milioni di euro, relativi in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre 2005 e della tredicesima mensilità.

A fronte di tali crediti risulta inserito in bilancio un fondo svalutazione di 109,061 milioni di euro a parziale compensazione e copertura della relativa partita creditoria. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 6,942 milioni di euro a seguito della riduzione di crediti per sanzioni ed interessi, che sono stati oggetto di condono, e per 0,432 milioni di euro a fronte di cancellazione di crediti ritenuti inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto ad accantonare al fondo l'importo di 7,052 milioni di euro.

Piano di impiego dei fondi 2005

Si rileva che è stato dato corso solo parzialmente al piano d'impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento, che prevedeva investimenti immobiliari per 25,250 milioni di euro, mobiliari per 36,210 milioni di euro, per mutui per 8,000 milioni di euro e prestiti per 19,000 milioni di euro, per un totale di 88,460 milioni di euro.

A consuntivo, infatti, sono stati effettuati i seguenti investimenti in milioni di euro:

- investimenti immobiliari: 8,909
- investimenti mobiliari: 36,210
- concessione di prestiti: 18,678
- erogazione di mutui: 8,271

Totale investimenti: 72,068

La differenza non utilizzata, pari a 16,392 milioni di euro, è stata impiegata in prodotti di liquidità a breve.

Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994, integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a euro 149.238.338, che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di euro 746.191.692.

Alla data del 31/12/2005, il fondo di riserva I.V.S ammonta a euro 1.190.908.664, da aumentare in conseguenza della quota relativa alla gestione I.V.S per euro 90.556.218, per cui il fondo ammonta a complessivi euro 1.281.464.882, con una maggiore copertura rispetto alle cinque annualità di pensione, prevista al 31/12/1994, di euro 535.273.190. Le annualità coperte dalla riserva, rispetto alle pensioni correnti, sono pari a 4,815.

Il fondo è coperto dai seguenti investimenti:

- Euro 664.672.001 per valori immobiliari (al netto del fondo ammortamento di euro 3.420.805);
- Euro 444.294.740 per valori mobiliari;
- Euro 8.980.830 per crediti verso banche;
- Euro 42.408.211 per crediti verso mutuatari;
- Euro 28.087.449 per crediti derivanti da operazioni su prestiti;
- Euro 4.456.849 relative al credito per l'anticipazione ex art. 59 della Legge 449/97;
- altre attività ed altri cespiti che coprono le relative passività.

Oltre ai citati importi risultano al 31/12/2005 disponibilità liquide per Euro 35.295.318.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2005.

Il Collegio Sindacale

Stefania Cresti, Presidente
Michele Romano
Virgilio Povia
Adriano Velli
Riccardo Sabbatini
Guido Bossa
Attilio Raimondi

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione previdenziale per invalidità, vecchiaia e superstiti (di seguito "IVS") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito "INPGI") chiuso al 31 dicembre 2005, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'INPGI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare per le partite tecniche relative alle forme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza alle norme del DLgs 509/94 integrate per tener conto di quanto previsto dalla Legge 449 del 23 dicembre 1997 e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tener conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 maggio 2005.

3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico della Gestione IVS dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e, per quant'altro applicabile, ai principi contabili di riferimento.

4 Gli amministratori hanno descritto nella nota integrativa e nella relazione del Direttore Generale, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano.

- La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, è di importo superiore al minimo previsto dall'articolo 1, 4° comma, punto c) del DLgs 509/94 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (Legge 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il bilancio tecnico, riferito al sistema "a ripartizione", predisposto da un attuario esterno con riferimento ai dati al 31 dicembre 2003 e con proiezione dei flussi a 15 anni evidenzia uno squilibrio nel medio/lungo periodo. Come previsto dall'articolo 2 del DLgs 509/94 al fine di garantire l'equilibrio della gestione economico-finanziaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 30 giugno 2005 uno schema di riforma previdenziale per il quale si è in attesa dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro.

- L'INPGI ha costituito una Gestione previdenziale per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (gestione separata) in attuazione al DLgs n° 103 del 10 febbraio 1996. In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto a quello del patrimonio della gestione IVS, pur essendo l'Istituto un'unica entità

giuridica. Pertanto, l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione separata al 31 dicembre 2005 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione IVS.

Roma, 24 maggio 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.
Nella elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo ***Stato Patrimoniale***, lo schema adottato tiene conto della specifica natura dell'Istituto nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Lo schema di ***Conto Economico*** adottato è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, data la natura del nostro Istituto, il conto economico presentato evidenzia le risultanze delle seguenti gestioni:
- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vanno sottratti i costi cosiddetti "di struttura", ovvero quei costi che per la loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Proventi
1. Contributi obbligatori
2. Contributi non obbligatori
3. Sanzioni ed interessi
4. Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale

Oneri
1. Prestazioni obbligatorie
2. Prestazioni non obbligatorie
3. Altre uscite gestione previdenziale

Proventi - Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi
1. Proventi immobiliari
2. Proventi su mutui
3. Proventi su prestiti
4. Proventi finanziari

Oneri
1. Oneri della gestione immobiliare
2. Oneri della gestione commerciale
3. Oneri del portafoglio titoli
4. Oneri tributari
5. Altri oneri

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Contributi alle Associazioni stampa
5. Altri costi
6. Oneri finanziari
7. Ammortamenti

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, sulla base della relazione del Direttore Sistemi Informativi datata 31/03/06, conservata agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE
La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO
Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione effettuata al 31/12/94 e quella effettuata al 31/12/97 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO
Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- impianti, attrezzature e macchinari	15%
- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%
- autovetture	25%
- attrezzatura varia	15%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, ANTICIPAZIONE L.449/97 E ALTRI
Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2005. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI
Sono iscritti al costo di acquisto e sono costituiti da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI E VERSO LOCATARI E ALTRI
Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito da titoli detenuti sia sottoforma di investimenti affidati a gestori professionali, sia sottoforma di fondi monetari costituiti per esigenze di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato. Lo stesso criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia I.V.S., dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di gestione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono sia ad accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate (Trattamento di quiescenza ed obblighi simili), sia ad accantonamenti per passività di possibile realizzazione, che potrebbero originare in futuro perdite od oneri (Altri fondi per rischi ed oneri).

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31/12/2005, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:
Impegni assunti:

- importi relativi a mutui riferiti a bandi del 2005 ed anni precedenti, che saranno concessi ad iscritti successivamente alla data di chiusura del presente bilancio;
- importi relativi a prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.
- fideiussione rilasciata dall'Istituto a terzi;
- passività potenziali verso l'erario;
- acquisto di una unità immobiliare;
- fondo contrattuale del Direttore Generale.

Garanzie ricevute:

- fideiussioni rilasciate da affittuari, a titolo di deposito cauzionale;
- fideiussioni rilasciate da aziende editoriali a garanzia di rateizzazioni contributive;
- fideiussioni rilasciate da ditte appaltatrici a garanzia sugli appalti concessi;
- accolli ricevuti su prestiti erogati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	ammortam.	situazione al 31/12/2005
Programmi software	113	113	72	154
Totale	**113**	**113**	**72**	**154**

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2005 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari a Euro 0,732 milioni, e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari a Euro 0,578 milioni.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2005.

Per i ***fabbricati***:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Fabbricati investimento	646.711	8.653	1.550	653.814
Fabbricati struttura	14.279	-	-	14.279
Totale fabbricati	**660.990**	**8.653**	**1.550**	**668.093**

Per le ***altre immobilizzazioni***:

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Mobili arredi	488	43	28	503
Macchine d'ufficio	1.979	232	1.006	1.205
Autovetture	58	1	-	59
Attrezzatura varia	13	2	-	15
Impianti e macchinari	211	89	1	299
Totale	**2.749**	**367**	**1.035**	**2.081**

Relativamente ai decrementi effettuati nell'anno per le altre immobilizzazioni, e' opportuno fare presente che nell'esercizio in esame, nel dare corso ad un processo di rivisitazione del sistema informatico della gestione dei cespiti, si è provveduto ad effettuare una ricognizione analitica volta al riallineamento tra la consistenza fisica e contabile.

Per le ***Immobilizzazioni in corso ed acconti:***

L'importo di Euro 1,193 milioni risultante in bilancio, è riferito all'anticipazione, pari al 50% del valore complessivo, pagata in sede di contratto preliminare di acquisto dell'immobile sito in Bari, Strada Palazzo di Città n. 5-6, il cui contratto di acquisto,

sarà perfezionato alla consegna dell'immobile, dopo l'ultimazione dei lavori di manutenzione in corso d'opera. L'importo residuo è rappresentato nei conti d'ordine, tra gli impegni assunti.

Il valore complessivo dei fabbricati a reddito al 31/12/2005, pari a Euro 653,814 milioni, é comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di Euro 255,583 milioni deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2/2/1995 con atto n.5;

- Rivalutazione di Euro 41,121 milioni deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29/4/1998 con atto n.108.

Va rilevato, inoltre, che il portafoglio immobili dell'Istituto risulta variato rispetto all'anno precedente per i fattori di seguito esposti:

acquisizioni delle seguenti unità immobiliari:
- Genova – Via Gabriele D'Annunzio 131 – posto auto in garage;
- Roma – Via Valenziani – ufficio e negozio di complessivi mq. 600;
- Roma – Via della Stelletta – uffici per mq. 500;

dismissione del seguente complesso immobiliare:
- Tremestieri Etneo (CT) – Via Etnea – Parco del Toscano 101.

Per un maggior dettaglio si elencano gli immobili di proprietà dell'istituto, suddivisi tra quelli a reddito (uso abitativo ed uso diverso) e quelli di struttura. Va rilevato che all'interno della categoria di struttura, per l'immobile sito in Roma, Piazza Apollodoro, risulta una porzione locata alla Casagit (Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani) con conseguente fruizione di redditi da locazione.

Mentre, all'interno della categoria a reddito, per gli immobili siti rispettivamente in Roma (Via Galli e Piazza Cavour) e Perugia (Via Corcianese – Ellera Scalo), risultano alcune porzioni utilizzate ad uso strumentale.

(tabella all'unità di euro)

Fabbricati d'investimento	Valore di Bilancio al 31/12/2005	
	Prevalente Uso Abitativo	Prevalente Uso Diverso
AOSTA VIA EDOUARD AUBERT 51		161.017
ARENZANO (GE) PIAZZA GOLGI 19/20	3.202.033	
BARI V. LENOCI 12	1.810.870	
BARI VIA AMENDOLA 168/5	611.950	
BARI VIA NENNI, 15	2.210.989	
BOLOGNA - PASS.G.PALATUCCI 1-3 V.B.M.DAL MONTE 2-4	970.263	
BOLOGNA VIA GHIBERTI 11/13/15	2.979.819	
BOLOGNA VIA P.FABBRI 1	5.260.535	

BOLOGNA VIA SAN GIORGIO 6		929.145
BOLZANO VIA DEI VANGA 22		1.375.109
CAGLIARI - VIA BARONE ROSSI, 29		728.114
CAGLIARI PIAZZA SALENTO 8/9	2.125.121	
CAMPI BISENZIO (FI) VIA PRUNAIA 19	4.156.705	
COLLEGNO (TO) VIA PORTALUPI, 6/8/10	5.237.084	
FIRENZE - VIA DE' MEDICI N.2		675.545
GENOVA VIA FIESCHI 3		418.819
GENOVA VIA G.D'ANNUNZIO 31		39.127
LIVORNO VIA P. PAOLI 16	2.292.478	
MENDICINO LOC.ROSARIO (CS) VIA PAPA GIOVANNI XXIII	2.858.288	
MESSINA VIA SALITA MONTESANTO PAL.SAGITTARIO	466.440	
MESSINA VIALE ANNUNZIATA 109	562.938	
MILANO VIA FRASCHINI 7 (EX MISSAGLIA 63/10)	14.066.014	
MILANO VIA N.ROMEO 14 (EX MISSAGLIA 63/4)	14.116.034	
MILANO VIA TARANTO 2	3.732.681	
MONZA (MI) VIA TICINO 22	5.340.905	
NAPOLI S.M. A CAPPELLA VECCHIA 8B	11.818.527	
NAPOLI VIA CASTELLINO 159	1.549.969	
NAPOLI VIA DOMENICO FONTANA 7		568.103
NAPOLI VIA S.G. DEI CAPRI 125 A/B/C/D/E	15.807.203	
NAPOLI VIA SANTACROCE 40	5.179.183	
NAPOLI VICOLETTO BELVEDERE 1/6	3.615.431	
PADOVA VIA SAN MARCO 104	1.127.735	
PALERMO PIAZZA IGNAZIO FLORIO 24		7.726.966
PERUGIA LOC.ELLERA SCALO TORRE E/D VIA CORCIANESE		11.374.694
PERUGIA VIA DEL MACELLO		381.275
RENDE LOC. CANALETTE (CS) VIA MANZONI 160	3.550.071	
ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE 349		2.082.736
ROMA LARGO LAMBERTO LORIA 3		29.440.644
ROMA LUNGOTEVERE CENCI 5/8		19.412.120
ROMA P.ZZA DELLA TORRETTA 36 V.CAMPO MARZIO 37/38		5.120.085
ROMA PIAZZA CAVOUR 3 ANGOLO P.ZZA ADRIANA		7.991.726
ROMA VIA BARZILAI 91	2.905.576	
ROMA VIA BRACCIANESE 52	5.102.820	
ROMA VIA CAMILLUCCIA 179	3.558.943	
ROMA VIA CAMILLUCCIA 183	3.506.096	
ROMA VIA CAMILLUCCIA 199	3.615.430	
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 189	3.501.436	
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 195	2.690.064	
ROMA VIA CAMILLUCCIA, 197	3.646.084	
ROMA VIA CASSIA 1190 VILL.1	1.780.456	
ROMA VIA CASSIA 1207/1215	2.169.621	
ROMA VIA CASSIA ISOL. 107 OLGIATA L.GO OLGIATA 15	1.249.826	
ROMA VIA CHINI 10/22	17.746.182	
ROMA VIA CICERONE 28	1.034.663	
ROMA VIA CLELIA 7	1.905.904	

ROMA VIA COURMAJEUR 79 VIL.C VIL.D	6.762.278	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 16	4.931.993	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 18	6.995.584	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21A	4.534.472	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21B	4.682.300	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 27	7.838.225	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 38	6.207.880	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 40	6.266.588	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 41	7.764.066	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 52	4.554.317	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53A	7.378.672	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53B	4.541.891	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 55	7.254.293	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 6	4.568.876	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 64	4.858.622	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 68	2.239.211	
ROMA VIA DEI GIORNALISTI 8	8.932.771	
ROMA VIA DEI LINCEI 125A	2.750.362	
ROMA VIA DEI LINCEI 125B	3.700.673	
ROMA VIA DEI LINCEI 125C	3.674.088	
ROMA VIA DEI LINCEI 125D	2.773.638	
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.1	3.042.906	
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.2	2.206.395	
ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.3	2.862.424	
ROMA VIA DEL FORNETTO 85		10.008.267
ROMA VIA DELLA STELLETTA 23		4.680.000
ROMA VIA G. BUCCO 60	4.039.177	
ROMA VIA GALBIATE CORPO "A" "B"	4.912.228	
ROMA VIA GALLI 71 ED.A/B	8.532.581	
ROMA VIA GLORI 30	2.842.930	
ROMA VIA I.GUIDI 13	2.698.908	
ROMA VIA I.GUIDI 33	2.710.265	
ROMA VIA I.GUIDI 7	2.696.551	
ROMA VIA I.GUIDI, 27	2.754.468	
ROMA VIA LATINA 228-230-232	2.923.146	
ROMA VIA MENDOLA 212 VILLINI 12;13;17;18	14.888.355	
ROMA VIA MISURINA 56 "A" "B"	9.301.587	
ROMA VIA MISURINA 69	8.271.566	
ROMA VIA MONTE GIBERTO 1		4.441.529
ROMA VIA MONTE GIBERTO 63/87		1.246.252
ROMA VIA MONTESANTO 52		3.588.335
ROMA VIA NOVELLI 6	7.771.985	
ROMA VIA OBERTO 59	8.024.161	
ROMA VIA OMBONI 138	3.632.792	
ROMA VIA ORAZIO 21		7.333.688
ROMA VIA PALESTRO 37		1.811.883
ROMA VIA PASCARELLA 31		2.429.216

ROMA VIA QUATTRO FONTANE 149/VIA DEL QUIRINALE 21		52.855.846
ROMA VIA QUATTRO FONTANE, 147		6.314.314
ROMA VIA S.ANTONIO DA PADOVA 55	4.030.198	
ROMA VIA SALARIA 1388	4.964.144	
ROMA VIA SANZENO 25 VILL. 15 E 16	7.332.016	
ROMA VIA SCINTU 72/76	10.200.539	
ROMA VIA TRIONFALE 6316	6.382.038	
ROMA VIA VALENZIANI 10A - 12		3.933.986
ROMA VIA VALLE MURICANA - VIA SARONNO 65	7.757.982	
ROMA VIA VALPOLICELLA 10		645.571
ROMA VIA VALPOLICELLA 12	3.052.072	
ROMA VIA VALPOLICELLA 16	3.038.923	
ROMA VIA VESSELLA 26-28	4.545.264	
ROMA VIA VIGNE NUOVE 96	77.469	
ROMA VIALE G. MARCONI 57	110.211	
ROMA VIALE MAZZINI 96		298.512
ROMA VICOLO DELLE LUCARIE 37	1.810.849	
ROMA VICOLO SAN CELSO 4	7.234.489	
ROMA VICOLO SANTA MARGHERITA 14/17/20	1.704.436	
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA DONNINI 17/71	2.975.363	
SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA VOLTA 37	3.416.362	
TARANTO VIA LAGO DI MOLVENO 7	1.292.878	
TORINO VIA FIDIA 14	5.451.560	
TORINO VIA PRINCIPE AMEDEO, 16 RET. "L"	5.492.382	
TORINO VIA VERDI 12	6.868.877	
TRIESTE CORSO ITALIA, 13		964.851
VENEZIA RIO SAN POLO 2161/62		712.759
TOTALE	**464.123.636**	**189.690.233**

Totale Fabbricati d'investimento	**653.813.869**

Fabbricati di Struttura	Valore di Bilancio al 31/12/2005	
	Prevalente Uso Abitativo	Prevalente Uso Diverso
ROMA PIAZZA APOLLODORO, 1		6.270.120
ROMA VIA NIZZA 35		8.008.817

Totale Fabbricati di Struttura	**14.278.937**

Totale complessivo Fabbricati	**668.092.806**

Va evidenziato altresì che l'Ente, nell'anno 2005, ha proceduto ad una stima, asseverata dell'intero patrimonio immobiliare, condotta sulla base del criterio comparativo cha ha tenuto conto delle quotazioni di mercato, considerando le unità ad uso abitativo libere da inquilini.

La stima effettuata dal Servizio Immobiliare è stata quindi oggetto di asseverazione da parte di una Commissione esterna di esperti presieduta dal Presidente della Sesta Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Dall'esito di tale asseverazione è emerso che il valore di mercato del patrimonio immobiliare alla data del 31/12/2004 ammonta a 924,119 milioni di Euro, comprese le due sedi dell'Istituto.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2005.

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Fabbricati struttura	2.992	428	-	3.420
Totale	**2.992**	**428**	**-**	**3.420**

(valori in migliaia di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Mobili arredi	304	41	27	318
Macchine d'ufficio	1.587	177	989	775
Autovetture	55	3	-	58
Attrezzatura varia	7	1	-	8
Impianti e macchinari	106	31	1	136
Totale	**2.059**	**253**	**1.017**	**1.295**

Relativamente alla categoria Macchine di ufficio, si rende noto che per un cespite, acquistato nel corso del 2005, è stato adottato un coefficiente di ammortamento pari al 25% in relazione all'effettiva durata di utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso mutuatari.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 42,408 milioni, di cui 3,198 con scadenza entro i dodici mesi e 39,210 con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento netto di Euro 2,206 milioni.

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 28,087 milioni, di cui 8,058 con scadenza entro i dodici mesi e 20,029 con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte di concessione di prestiti personali. Rispetto all'esercizio precedente tale voce presenta un incremento di Euro 4,547 milioni.

- **Crediti tributari.** L'importo iscritto in tale voce, pari ad Euro 0,384 milioni si riferisce all'anticipo di imposta sul fondo TFR del personale dipendente versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento netto di Euro 0,007 milioni.

- **Anticipazione Legge 449/97, art. 59.** Tale posta ammonta complessivamente ad Euro 4,457 milioni, di cui 1,691 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 2,765 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. Essa si riferisce al residuo in linea capitale del piano di rimborso decennale dell'anticipazione concessa, ai sensi della Legge 449/97, al Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti italiani per il ripianamento del disavanzo al 31/12/1995. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 1,578 milioni che corrisponde alla quota capitale delle rate scadute nel corso dell'esercizio.

- **Altri crediti.** La presente voce, che ammonta ad Euro 0,011 milioni, si riferisce per Euro 0,007 milioni a crediti verso personale dipendente per sentenza della Corte dei Conti, Euro 0,004 milioni per depositi cauzionali affitto di immobili ad uso foresteria.

- **Altri titoli.** L'importo di Euro 7,258 milioni è relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso aziende editoriali** (per contributi e sanzioni). Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante è passata da Euro 210,223 milioni ad Euro 214,248 milioni, con un incremento netto di Euro 4,025 milioni. Il credito dell'anno è ripartito rispettivamente in Euro 146,626 milioni relativamente a crediti contributivi ed Euro 67,622 milioni relativamente a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2006 risulta incassato l'importo di circa Euro 47,7 milioni relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di novembre, dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2005. E' importante rilevare che nella composizione del credito al 31/12/2005, risultano Euro 109,375 milioni per crediti derivanti da accertamenti ispettivi ed Euro 26,162 milioni per crediti riferiti ad aziende fallite, che abbracciano un arco temporale di oltre venti anni.

- **Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali.** Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate dall'Istituto, tenuto conto della tipologia del credito nonché delle condizioni di oggettiva solvibilità del debitore (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Il fondo al 31/12/2004 ammontava ad Euro 109,383 milioni. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 6,942 milioni a seguito della riduzione di crediti per sanzioni ed interessi che sono stati oggetto di condono, e per Euro 0,432 milioni a fronte di cancellazione di crediti ritenuti definitivamente inesigibili. In sede di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento di Euro 7,052 milioni per adeguare la consistenza dello stesso al rischio di inesigibilità alla data del 31/12/2005. L'importo complessivo del fondo a tale data ammonta, quindi, ad Euro 109,061 milioni.

- **Crediti verso iscritti.** Tali crediti, relativi a recuperi di anticipazioni Irpef, ammontano ad Euro 4 migliaia e non presentano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

- **Crediti verso lo Stato.** Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine dell'Istituto verso lo Stato, ammonta complessivamente a Euro 0,881 milioni ed ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,154 milioni. La voce è composta dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti, relativo all'anno 2005 per Euro 0,097 milioni ed a crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in Paesi esteri non convenzionati (D.L. 317/87) per Euro 0,784 milioni.

- **Crediti verso mutuatari.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2005. L'importo complessivo ammonta a Euro 3,300 milioni con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 0,361 milioni.

- **Fondo svalutazione crediti verso mutuatari.** Il fondo in esame ammontante ad Euro 0,125 milioni presenta un incremento di 0,031 milioni rispetto al precedente esercizio da attribuire integralmente all'adeguamento dello stesso al rischio di inesigibilità stimata alla data di chiusura del presente bilancio.

- **Crediti per prestiti.** Tale voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2005. L'importo complessivo ammonta a Euro 1,146 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,137 milioni.

- **Crediti verso locatari.** Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto.
  Alla data del 31/12/2005 i crediti complessivi risultano pari ad Euro 5,110 milioni con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 0,518 milioni. Per il recupero degli stessi, sono state attivate numerose azioni giudiziali.

- **Fondo svalutazione crediti verso locatari**. Il fondo al 31/12/2005 ammonta ad Euro 1,407 milioni e rispetto al precedente esercizio presenta un aumento di Euro 0,067 milioni, effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità stimato.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 8,981 milioni e rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 7,984 milioni. In particolare la composizione è la seguente: Euro 0,178 milioni relative ai crediti per competenze nette bancarie maturate sulle liquidità dei conti correnti in essere alla data di chiusura di bilancio ed Euro 8,803 milioni relativi alle liquidità presso le gestioni patrimoniali in essere alla data di chiusura di bilancio.

- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta a Euro 0,007 milioni, ed è relativa sia agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2005 sui conti correnti intrattenuti dall'Istituto e sia a versamenti in attesa di accredito sui conti correnti.

- **Crediti verso altri.** L'importo complessivo di questa voce è di Euro 2,375 milioni. Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento di Euro 1,466 milioni. In particolare le voci più significative sono: 0,610 milioni per il residuo credito relativo alla vendita dell'immobile sito in Tremestieri Etneo (CT), incassato agli inizi dell'esercizio 2006, Euro 0,520 milioni quale cauzione rilasciata al Tribunale Civile di Roma, Settore Immobiliare, relativamente all'acquisto nell'ambito di un'asta giudiziaria, dell'Immobile sito in Roma, Via della Stelletta 23 Euro 0,297 milioni quali crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese di gestione che sono riconosciute all'Inpgi per la conduzione del fondo stesso, Euro 0,564 milioni per crediti verso la Gestione separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti per conto della stessa nel corso dell'esercizio e per altre partite residuali. L'importo residuale di Euro 0,384 milioni è costituito da crediti di varia natura.

- **Crediti tributari.** L'importo di tale voce ammonta a Euro 0,222 milioni e rispetto al precedente esercizio si evidenzia una diminuzione di Euro 0,026 milioni. Essa è costituita per Euro 0,196 milioni da crediti verso erario per rate di pensione rientrati, per Euro 0,010 milioni al credito verso l'erario per l'acconto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente e 0,016 milioni al credito verso l'erario per l'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui.

- **Altri Titoli.** L'importo di Euro 444,295 milioni costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2005 classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento netto di Euro 274,088 milioni per le ragioni esposte in sede di illustrazione dell'andamento della gestione patrimoniale.

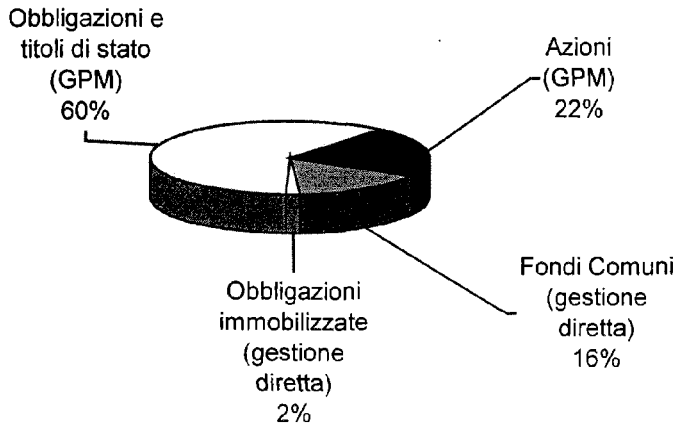
Riportiamo di seguito la struttura del portafoglio al 31/12/2005 distinto tra attivo circolante ed immobilizzazioni finanziarie, con indicazione oltre che del valore di bilancio, anche del valore di mercato:

(tabella all'unità di euro)

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO ANNO 2005	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	*differenza (plusvalenza implicita)*
Titoli sottoscritti direttamente			
Fondi comuni d'investimento	70.565.268	73.820.004	3.254.736
Obbligazioni (attivo circolante)	21.779	25.302	3.523
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	7.258.062	8.235.454	977.392
Totale investimenti diretti (A)	**77.845.109**	**82.080.760**	**4.235.651**
Titoli facenti parte di gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	-	-	-
Obbligazioni e titoli di stato	273.481.772	275.794.604	2.312.832
Azioni	100.225.921	114.760.007	14.534.086
Totale gestioni patrimoniali (B)	**373.707.693**	**390.554.611**	**16.846.918**
Totale Al 31/12/2005 (A+B)	**451.552.802**	**472.635.371**	**21.082.569**
di cui attivo circolante	444.294.740	464.399.917	20.105.177
di cui immobilizzazioni finanziarie	7.258.062	8.235.454	977.392

Relativamente alla composizione del portafoglio titoli ***ai fini del valore contabile***, il grafico di seguito rappresentato, fornisce la ripartizione percentuale del portafoglio:

composizione di bilancio



Si precisa che, relativamente alla valutazione del portafoglio titoli ***al valore di mercato*** al 31/12/2005, la quota azionaria del portafoglio mobiliare ammonta al 24,28%, al disotto del limite previsto dal Regolamento degli Investimenti Mobiliari (30%).

Il comparto obbligazionario rappresenta il 60,1%. La residua parte è riferita al comparto liquidità, in conseguenza della scelta effettuata in merito agli investimenti, nell'ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2005 giacenti sui vari conti bancari e postali ammonta complessivamente ad Euro 35,295 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 207,293 milioni di Euro. In particolare la somma di cui sopra è costituita per Euro 34,246 milioni da depositi bancari e per Euro 1,049 milioni da depositi postali. Le maggiori disponibilità dell'esercizio precedente sono state per la gran parte investite nei primi mesi del 2005, con conferimenti ai nuovi gestori istituzionali.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 5,272 milioni e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che verranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 5,126 milioni.

- **Risconti attivi.** Sono stati inoltre iscritti risconti attivi per Euro 0,136 milioni e si riferiscono a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2006, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi". Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di Euro 0,042 milioni.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'Istituto al 31/12/2005 è pari ad Euro 1.300,325 milioni di cui Euro 1.190,909 milioni costituiti dalla Riserva di Garanzia IVS, Euro 16,427 milioni costituiti dalla Riserva Generale ed Euro 92,990 milioni dall'Avanzo di Gestione.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2004 e l'anno 2005, rappresentate in migliaia di euro:

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Riserva IVS	1.042.626	61.070	-	1.103.696
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	63.775	-	63.775	-
Avanzo Gestione	-	90.607	-	90.607
Totale Patrimonio Netto	**1.122.828**	**151.677**	**63.775**	**1.210.730**

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Riserva IVS	1.103.696	87.212	-	1.190.908
Riserva Generale	16.427	-	-	16.427
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	90.607	-	90.607	-
Avanzo Gestione		92.990	-	92.990
Totale Patrimonio Netto	**1.210.730**	**180.202**	**90.607**	**1.300.325**

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2004**, ammontante ad Euro 90,607 milioni, è stato destinato a Patrimonio Netto per Euro 87,212, come risultante dalla tabella sopra esposta e per Euro 3,395 milioni al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, classificato nello Stato Patrimoniale nella categoria "Fondi per rischi ed oneri", quale destinazione avanzo della gestione 2004.

Per ***l'Avanzo di gestione*** dell'anno **2005**, pari ad **Euro 92.989.595,** viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva di Garanzia IVS** per **Euro 90.556.218** di cui Euro 90.230.504 provenienti dall'avanzo della gestione IVS ed Euro 325.714 quale avanzo della gestione assegni familiari, determinando una consistenza, dopo la destinazione dell'avanzo, pari ad Euro 1.281.464.881

- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità (Legge n.297 del 29 maggio 1982)** per **Euro 2.433.377** quale destinazione avanzo della gestione 2005. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari ad Euro 12.500.533.

La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31/12/1994.

Dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2005, quindi, la Riserva IVS, presenterà un ammontare di Euro 1.281.464.881 ed avrà una maggiore copertura di Euro 535.273.189 rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari ad Euro 746.191.692).

Per quanto riguarda l'obbligo di cui sopra, si evidenzia che il rapporto tra la Riserva IVS dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio e l'annualità di pensione al 31/12/1994, pari ad Euro 149.238.338, ammonta da 7,980 dell'anno precedente, a ***8,587*** anni.

Confrontando invece la Riserva IVS, dopo la destinazione dell'avanzo d'esercizio, con l'annualità di pensione al 31/12/2004 pari ad Euro 271.800.000, risulta un rapporto pari a ***4,715*** anni (***4,603*** nel 2004).

Si ricorda infine, che nel 2004 è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 509/94, ed in conformità con le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2003, alle cui risultanze si rinvia.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Trattamento di quiescenza ed obblighi simili.** Tale voce ammonta ad Euro 10,232 milioni ed è così composta:
  dal Fondo Integrativo di Previdenza del personale dipendente: per Euro 0,165 milioni con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 0,027 milioni. La movimentazione dell'anno è stata la seguente:
  incremento di Euro 0,032 milioni in conseguenza sia degli accantonamenti dell'anno, effettuati sulla base degli emolumenti mensili, che dal riconoscimento degli interessi sulla consistenza del fondo stesso al 31/12/2004;
  decremento per Euro 0,005 milioni per effetto di liquidazioni effettuate a dipendenti cessati;
  dal Fondo Garanzia Indennità di anzianità per Euro 10,067 milioni che, rispetto al precedente esercizio, risulta incrementato di Euro 3,395 milioni per effetto della destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio 2004.

- **Altri fondi per rischi ed oneri.** La voce in questione ammonta ad Euro 6,977 milioni, con un incremento di Euro 0,030 milioni rispetto al precedente esercizio. La composizione della categoria è la seguente:
  a) il Fondo garanzia prestiti, previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei prestiti ai propri iscritti e dipendenti. La consistenza del fondo al 31/12/2005 è pari a Euro 0,858 milioni, con un incremento di Euro 0,030 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti, pari a Euro 0,151 milioni, e degli utilizzi, effettuati nei casi espressamente previsti dal Regolamento di cui sopra, pari a Euro 0,121 milioni;
  b) il Fondo rischi su titoli, ammontante ad Euro 6,119 milioni. Anche per l'esercizio in esame, come per quello precedente, il fondo rischi su titoli non ha subito alcuna variazione in quanto non si sono verificati i presupposti di utilizzo per i quali lo stesso fu costituito.

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2005 di Euro 3,840 milioni, è composta per Euro 3,227 milioni dal TFR del personale di struttura, per Euro 0,072 milioni dal TFR del personale della gestione commerciale e per Euro 0,541 milioni dal TFR del portierato.
I movimenti intercorsi nell'anno hanno determinato un incremento netto pari a Euro 0,060 milioni. La seguente tabella evidenzia la movimentazione avvenuta nel fondo:

(valori in migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2004	**3.780**	
Liquidazioni in corso d'anno	304	(-)
Trasferimento alla Gestione Separata	13	(-)
Trasferimento al Fondo Previdenza	278	(-)
Accantonamento dell'anno	655	(+)
Consistenza al 31/12/2005	**3.840**	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci debitorie dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti verso banche.** Tale voce, ammonta ad Euro 0,290 milioni e si riferisce a spese e commissioni bancarie relative alle nuove gestioni patrimoniali in titoli. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di Euro 0,259 milioni. L'importo di cui sopra è stato addebitato nei primi mesi del 2006.

- **Debiti verso altri finanziatori.** Tale voce, che ammonta ad Euro 0,002 milioni e si riferisce al residuo debito in linea capitale dei mutui passivi per le cooperative edilizie, contratti dall'Istituto con la Cassa Depositi e Prestiti.

- **Debiti verso fornitori.** L'esposizione debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di beni e servizi ammonta ad Euro 3,646 milioni, di cui Euro 2,227 milioni per fatture ricevute e ancora da liquidare ed Euro 1,419 milioni per l'avvenuta acquisizione di beni e servizi non ancora fatturati. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di tale voce per Euro 1,205 milioni.

- **Debiti verso personale dipendente.** Tale voce accoglie esclusivamente gli accantonamenti effettuati a fine anno per debiti di competenza dell'esercizio a favore del personale dipendente, da liquidarsi nell'esercizio successivo. In particolare, l'importo complessivo di Euro 1,522 milioni, superiore di Euro 0,307 milioni rispetto al 2004, è così composto: Euro 0,174 milioni riferiti all'ammontare dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto integrativo aziendale, Euro 0,876 milioni riferiti al saldo del premio di produzione dell'anno 2005 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, Euro 0,029 milioni per straordinari e trasferte effettuati nel mese di dicembre 2005, Euro 0,142 milioni quali arretrati retributivi 2005 riconosciuti ai Quadri, Dirigenti e Direttore Generale ed infine Euro 0,301 milioni per ferie e permessi ed altre spettanze non godute alla data di chiusura di bilancio.

Si fa presente che nei Conti D'Ordine è stato iscritto l'importo di Euro 0,655 milioni, rappresentante l'onere a carico dell'Ente, per l'indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto, prevista contrattualmente in favore del Direttore Generale.

- **Debiti verso iscritti.** La voce ammonta complessivamente ad Euro 2,713 milioni e si riferisce a tutti i debiti di natura previdenziale ed assistenziale che, alla data di chiusura di bilancio, risultano ancora da liquidare.

  Il dettaglio della voce è così composto:

  - ***Euro 0,716 milioni*** per ratei di Disoccupazione di competenza dell'anno liquidati nei primi mesi dell'anno 2006;
  - ***Euro 0,007 milioni*** per ratei di Cassa Integrazione Guadagni di competenza dell'anno ma liquidati nei primi mesi dell'anno 2006;
  - ***Euro 0,820 milioni*** al debito relativo al cumulo dei trattamenti pensionistici dei giornalisti titolari di pensione di vecchiaia con altri redditi di lavoro dagli stessi percepiti, per gli anni 2001/2003. Le somme accantonate saranno utilizzate per il pagamento delle differenze tra quanto corrisposto e quanto dovuto per effetto della nuova normativa sul cumulo;
  - ***Euro 0,840 milioni*** al debito relativo alla liquidazione di una erogazione straordinaria sui trattamenti pensionistici, quale integrazione della perequazione di legge già applicata. La somma in questione, deliberata dagli Organi Statutari dell'Ente nel corso dell'anno, sarà posta in liquidazione non appena perverrà l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti;
  - ***Euro 0,330 milioni*** per altri debiti residuali di varia natura.

- **Debiti tributari.** La seguente posta ammontante ad Euro 15,791 milioni, ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3,475 milioni. Essa è composta per Euro 11,582 milioni dalle ritenute effettuate nel mese di dicembre 2005 versate all'erario nel 2006, sui trattamenti di lavoro dipendente, sulle prestazioni previdenziali e sulle prestazioni di lavoro autonomo, per Euro 3,440 milioni dall'imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata sulle gestioni patrimoniali, per Euro 0,011 milioni dall'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui erogati alla data di chiusura dell'esercizio, per Euro 0,049 milioni dal residuo debito rateizzato verso l'erario relativo agli importi definiti in sede di adesione al condono edilizio, per Euro 0,225 milioni da debiti verso Erario a seguito di accertamenti con adesione di imposte esercizi anni precedenti ed infine da Euro 0,485 milioni relativi al saldo effettivo al netto degli acconti corrisposti nell'anno delle imposte d'esercizio IRAP e IRES.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** L'importo complessivo di Euro 2,054 milioni, inferiore di Euro 0,088 milioni rispetto al 2004, si riferisce alle trattenute previdenziali ed assistenziali di legge versate nell'esercizio successivo.

- **Fondo contributi contrattuali.** Tale fondo, che ha natura debitoria nei riguardi della FNSI a seguito della Delibera n° 264 del 13/11/1996, è utilizzato per gli anticipi relativi a Cassa Integrazione e Contratti di Solidarietà. Annualmente su tale fondo, l'Istituto riconosce alla FNSI gli interessi determinati nella misura del tasso medio sui depositi bancari al netto della ritenuta fiscale. Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 0,016 milioni, determinato dalla differenza tra l'incremento di Euro 0,126 milioni (di cui Euro 0,036 milioni per interessi riconosciuti) e il decremento per

Euro 0,110 milioni per CIGS anticipata nell'anno. Il saldo del fondo al 31/12/2005 risulta quindi di Euro 2,945 milioni.

- **Fondo assicurazione infortuni.** I movimenti di tale fondo, il cui saldo al 31/12/2005 è pari ad Euro 1,170 milioni, sono connessi alle risultanze della gestione infortuni. Il fondo si è incrementato per i seguenti fattori: Euro 0,006 milioni a seguito del riconoscimento degli interessi al 31/12/2005 sulla consistenza dell'anno precedente e per Euro 0,737 milioni a seguito della destinazione dell'avanzo della gestione infortuni determinatasi nell'anno. Rispetto all'esercizio precedente ha avuto quindi un incremento complessivo di Euro 0,743 milioni.
  La movimentazione di tale fondo viene dettagliatamente esposta nel commento del conto economico, alla sezione "oneri della gestione previdenziale".

- **Debiti verso lo Stato.** Complessivamente i debiti che l'Istituto ha nei confronti dello Stato ammontano ad Euro 3,728 milioni e rispetto all'esercizio precedente presentano un aumento di Euro 0,046 milioni.
  Essi riguardano essenzialmente i Contributi Enaoli, Asili Nido, Istituti di Patronato e TBC.
  Per quanto riguarda il debito verso Istituti di Patronato (Euro 1,407 milioni), si esprimono ampie riserve, considerato che il Ministero del Lavoro ha condiviso le obiezioni dell'Inpgi, che riteneva non più dovuto il Contributo a seguito dell'avvenuta privatizzazione.
  Tant'è che dall'anno 2001, l'Inpgi non ha più provveduto ad accantonare tale onere.
  Relativamente al debito per Contributi TBC (Euro 1,867 milioni), l'importo in questione è riferito alle risultanze degli accertamenti ispettivi per i periodi contributivi fino all'anno 1998.

- **Debiti verso locatari.** L'importo complessivo dei debiti verso gli inquilini dei fabbricati di proprietà dell'Istituto ammonta complessivamente ad Euro 0,585 milioni, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,148 milioni. In particolare l'importo è così composto: Euro 0,569 milioni riferiti al saldo debitorio per depositi cauzionali alla data di chiusura di bilancio, Euro 0,012 milioni per interessi passivi su depositi cauzionali, ed Euro 0,004 milioni riferiti a rate di fitti incassate al 31/12/2005 e non ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento.

- **Debiti verso aziende editoriali.** Il saldo al 31/12/2005, pari a Euro 0,443 milioni, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per i quali è stato accertato un versamento eccedente rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,209 milioni.

- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta a Euro 2,268 milioni con una diminuzione rispetto al 2004 di Euro 1,020 milioni.

- **Debiti verso mutuatari.** L'importo complessivo di tale voce è pari ad Euro 0,043 milioni, ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento pari ad Euro 0,009 milioni.

- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è pari a Euro 1,499 milioni e presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,143 milioni.
  Gli importi più rilevanti facenti parte di questa voce si riferiscono a: Euro 0,119 milioni quali debiti verso alcune Associazioni Stampa per somme ancora da liquidare, Euro 0,336 milioni relativi alle entrate sui conti correnti bancari e postali che, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie, Euro 0,170 milioni quali contributi Enaoli di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non ancora versati all'Istituto.

  Negli "altri debiti" è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e rispetto allo stanziamento iniziale di Euro 2,789 milioni presenta un saldo al 31/12/2005 di Euro 0,474 milioni.

Ratei e risconti passivi

Il bilancio presenta l'importo di Euro 0,012 milioni relativo ai ratei passivi per l'imposta sul regime di risparmio amministrato, sugli interessi maturati per le obbligazioni sia a breve che a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale ed assistenziale, posta a confronto con l'anno precedente, si chiude con un avanzo di Euro 82,567 milioni (+ 0,05%), composto da proventi complessivi di Euro 370,428 milioni (+ 4,18%) e da oneri complessivi pari a Euro 287,860 milioni (+ 5,43%).

Prima di analizzare le singole poste di conto economico afferenti la gestione previdenziale, riportiamo l'andamento dal 2001 al 2005 degli indici riguardanti la percentuale delle pensioni sui corrispondenti contributi, nonché il rapporto tra avanzo e proventi della gestione (per la gestione IVS, per la gestione obbligatoria e per il totale della gestione previdenziale, rispettivamente).

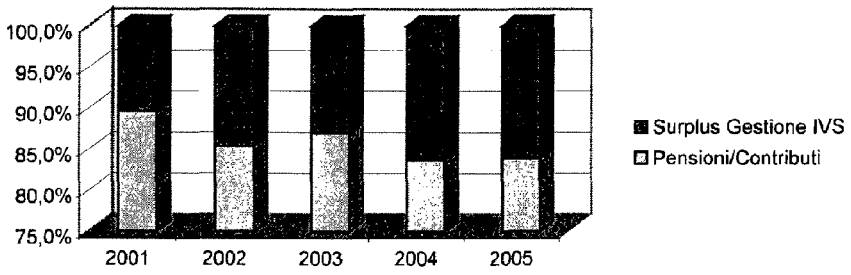
Analizzando la gestione previdenziale IVS, che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l'analisi della gestione dell'Istituto, si evidenzia che i contributi IVS sono

pari ad Euro 323,828 milioni, mentre le uscite IVS sono pari a Euro 271,800 milioni con un avanzo della gestione IVS pari a Euro 52,028 milioni.

GESTIONE PREVIDENZIALE IVS
(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	*89,6%*	*85,4%*	*87,0%*	*83,7%*	*83,9%*
avanzo/proventi	*10,4%*	*14,6%*	*13,0%*	*16,3%*	*16,1%*
	100,0%	*100,0%*	*100,0%*	*100,0%*	*100,0%*

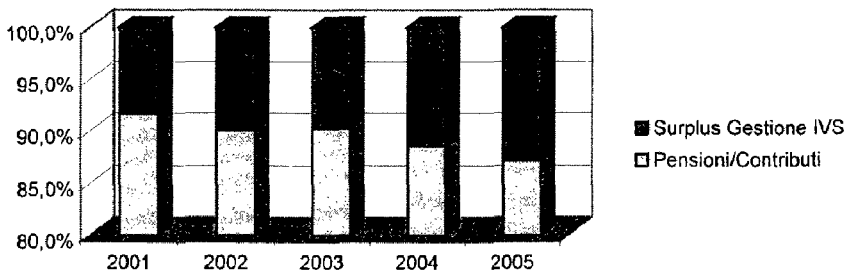
Rapporto tra Pensioni IVS e Contributi IVS



Particolarmente significativo è l'indice che mette in rapporto le ***pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l'anno corrente***, così come evidenziato dal seguente prospetto:

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	*91,6%*	*90,0%*	*90,2%*	*88,5%*	*87,1%*
Avanzo/proventi	*8,4%*	*10,0%*	*9,8%*	*11,5%*	*12,9%*

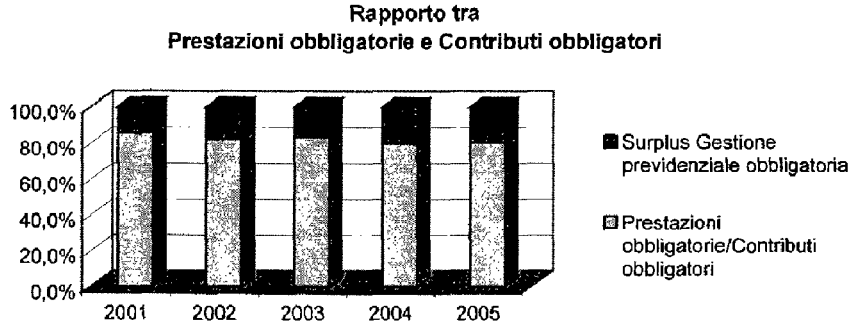
Rapporto Pensioni IVS e Contributi IVS anno corrente



Di seguito riportiamo i prospetti sintetici relativi ad ulteriori aggregati significativi della gestione previdenziale, rimandando alle pagine successive i relativi commenti di dettaglio.

GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA
(Rapporto tra prestazioni obbligatorie e contributi obbligatori)

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	*85,5%*	*82,3%*	*83,3%*	*79,9%*	*80,4%*
Avanzo/proventi	*14,5%*	*17,7%*	*16,7%*	*20,1%*	*19,6%*
	100,0%	*100,0%*	*100,0%*	*100,0%*	*100,0%*



Contributi obbligatori: IVS, TBC, disoccupazione, assegni famigliari, infortuni, TFR, solidarietà, mobilità.

Prestazioni obbligatorie: Pensioni, assegni famigliari, indennizzi (disoccupazione, CIGS, TFR, Infortuni...).

TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE
(Rapporto tra tutte le uscite e tutte le entrate della gestione previdenziale)

	2001	2002	2003	2004	2005
costi/proventi	*81,7%*	*77,3%*	*80,4%*	*76,8%*	*77,7%*
avanzo/proventi	*18,3%*	*22,7%*	*19,6%*	*23,2%*	*22,3%*
	100,0%	*100,0%*	*100,0%*	*100,0%*	*100,0%*

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I principali fenomeni che hanno caratterizzato tale gestione si possono così riassumere:

- aumento dell'aliquota IVS dal 27,97% al 28,97% con decorrenza dal 1° gennaio 2005;

- aumento della contribuzione dei giornalisti dipendenti delle pubbliche amministrazioni, fenomeno che, pur se iniziato nell'anno precedente, ha continuato a produrre effetti di aumento del gettito contributivo anche per quest'anno;
- aumento della contribuzione per effetto del rinnovo della parte economica del CNLG, il cui rinnovo, seppure avvenuto nel corso del 2004, ha avuto i suoi effetti sull'intero esercizio 2005;
- diminuzione della contribuzione IVS a seguito della concessione del bonus previdenziale;
- diminuzione della contribuzione per effetto dei nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato relativi ai giornalisti iscritti nelle liste di disoccupazione e CIGS.

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 355,556 milioni del 2004 ad Euro 370,428 milioni con un incremento di Euro 14,872 milioni pari al 4,18%.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in milioni di Euro)

		2004	*2005*
1	*Contributi obbligatori*	*337,761*	*353,322*
2	*Contributi non obbligatori*	*8,277*	*9,850*
3	*Sanzioni, interessi e recuperi contrib.*	*8,046*	*6,423*
4	*Altre entrate gestione previdenziale*	*1,472*	*0,833*
	Totale	***355,556***	***370,428***

Contributi obbligatori - Euro 353.322.462 (337.760.581)

I contributi obbligatori s'incrementano rispetto al 2004 di Euro 15,562 milioni, pari al 4,6%.

Le entrate contributive correnti (di competenza dell'anno) ammontano complessivamente a Euro 340,924 milioni e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (mediamente 22,54 % della retribuzione) sia dalla quota a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione).

Rispetto al bilancio consuntivo dell'anno 2004, l'incremento delle entrate correnti è pari a 21,011 milioni di Euro (+6,57%).

La massa retributiva imponibile.

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 1.025,942 milioni del 2004 a Euro 1.059,395 milioni, con un incremento di Euro 33,454 milioni pari al 3,26%.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2006 (art.7 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali), è pari a 58.005,00 Euro.

I rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2005 sono pari a 16.828 con una crescita di 859 rapporti rispetto al 31 dicembre 2004. Di questi 13.793 sono riferiti a giornalisti professionisti, 1.928 sono riferiti a pubblicisti e 1.107 a praticanti.

Il numero degli iscritti è pari a 26.236, di cui 3.724 pensionati e 22.512 non titolari di pensione. Di questi ultimi 16.675 risultano in attività con un incremento di 896 unità rispetto all'anno precedente. Gli stessi sono così ripartiti: 13.668 professionisti, 1.901 pubblicisti e 1.106 praticanti.

L' attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azione ispettiva sono state pari a 10,473 milioni (9,025 milioni nel 2004), in incremento rispetto all'anno precedente (+16%).

Gli accertamenti ispettivi hanno riguardato sia qualifiche giornalistiche di vario titolo come collaborazioni per lavoro autonomo che qualifiche diverse "non giornalistiche", con conseguente versamento della contribuzione ad altri enti previdenziali.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi – Euro 6.423.139 (8.045.704)

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra una diminuzione di Euro 1,623 milioni.

Per quanto riguarda le sanzioni, l'accertato complessivo (5,578 milioni) è dovuto per 3,199 milioni ad attività ispettiva.

Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 832.534 (1.472.354)

L'importo è in decremento, rispetto all'anno precedente, principalmente per minor recuperi effettuati per indennità di fine rapporto.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente, gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 287,860 milioni; per tali costi risulta un incremento rispetto al 2004 di Euro 14,830 milioni pari al 5,4%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in milioni di Euro)

		2004	2005
1	*Prestazioni obbligatorie*	*269,909*	*284,081*
2	*Prestazioni non obbligat.*	*2,226*	*2,390*
3	*Altre uscite*	*0,895*	*1,389*
	Totale	***273,030***	***287,860***

La spesa sostenuta nel corso dell'anno 2005 per le prestazioni previdenziali inerenti alle ***pensioni IVS*** è risultata pari a 271,800 milioni di Euro. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, ha comportato un rateo medio mensile di circa 19,414 milioni di Euro rispetto a 18,481 milioni dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per pensioni IVS di quest'anno (Euro 271,800 milioni) con quelli del 2004 (258,730 milioni), si registra un aumento in valore assoluto di 13,070 milioni di Euro contro i 12,750 milioni dell'anno precedente ed un incremento percentuale pari al 5,05%, contro il 5,18% del precedente esercizio.

La spesa complessiva per le pensioni IVS si riassume nel prospetto che segue:

• **Rateo dic.2004 circa 18.481 mila Euro x 14 ratei**	258.734 mila €
• **Perequazione annuale di legge 2%**	5.175 mila €
• **Incremento trattamenti e ricalcoli vari**	7.051 mila €
Accantonamento per delibera C.d.A. n° 107 del 20/10/2005 Erogazione straordinaria	840 mila €
TOTALE	271.800 mila €

L'incremento della spesa pensionistica rispetto al precedente esercizio è da imputare, oltre che alla perequazione di legge, ai "classici" fattori fisiologici tra i quali si segnala l'incremento del numero dei trattamenti pensionistici, come indicato nella seguente tabella:

ANNO	DIRETTE	SUPERSTITI	TOTALE
2004	3.628	1.793	5.421
2005	3.724	1.843	5.567
Variazione 2004/2005	+ 96	+ 50	+ 146

Nell'ambito delle altre prestazioni obbligatorie si evidenzia che la spesa ***per trattamenti di disoccupazione*** ammonta ad Euro 8,029 milioni (+ 3,77% rispetto al 2004), per il maggior ricorso a tale indennizzo rispetto all'anno precedente.

Alla spesa sopra menzionata ha corrisposto una contribuzione figurativa di 5.311 mensilità contro le 4.947 dell'anno precedente.

Tra le altre spese segnaliamo in aumento:

l'onere per ***trattamento fine rapporto iscritti***, che alla data di chiusura di bilancio ammonta ad Euro 1,097 milioni (+ 93% rispetto al 2004) per effetto del maggior numero di pratiche perfezionate e per le maggiori somme liquidate;

l'onere ***per l'indennità per cassa integrazione***, è pari ad Euro 0,501 milioni, (+ 39,4% rispetto al 2004) per effetto della variazione dei massimali mensili, per l'aumento del periodo medio di godimento e soprattutto per il ricorso a tale indennizzo di 5 nuove aziende.

Di contro, diminuisce l'onere della ***gestione infortuni***, che presenta un saldo di Euro 1,446 milioni (- 31,81% rispetto al 2004), grazie al minor numero di infortuni liquidati nel corso d'anno.

Tale fatto, di conseguenza, ha comportato un risultato positivo della gestione stessa che, a norma dell'art.6 della Convenzione stipulata con la F.N.S.I., obbliga l'Istituto ad adeguare la consistenza del Fondo Infortuni di un importo pari ad Euro 0,737 milioni, corrispondente all'avanzo economico della gestione.

Il rendiconto della ***Gestione Infortuni*** si chiude quindi con un risultato positivo, determinando, di conseguenza, un incremento complessivo del Fondo pari ad Euro 742.296, di cui Euro 5.200 per interessi applicati alla consistenza dell'anno precedente, ed Euro 737.096 quale destinazione dell'avanzo di gestione, come risultante dalla seguente tabella:

(tabella all'unità di euro)

ENTRATE	
Contributi assicurativi	2.086.631
Contributi assicurativi anni precedenti	70.466
	2.157.097
Recupero rivalsa infortuni	64.759
Totale Entrate	**2.221.856**
USCITE	
Gestione Infortuni	1.273.707
Accertamenti sanitari per infortuni	38.485
Spese di gestione	172.567
Totale Uscite	**1.484.760**
AVANZO DELL'ANNO	***737.096***
FONDO INFORTUNI AL 31/12/2004	**427.980**
Interessi applicati	5.200
AVANZO / DISAVANZO	*737.096*
FONDO INFORTUNI AL 31/12/2005	**1.170.276**

Prestazioni non obbligatorie – Euro 2.390.361 (2.225.830)

Rispetto al consuntivo 2004, si è avuta una maggiore spesa di Euro 0,165 milioni, pari al 7,39%.

Altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale – Euro 1.388.566 (895.157)

Rispetto al consuntivo 2004 si registra un aumento della spesa per Euro 0,493 milioni dovuto essenzialmente ai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio per il trasferimento contributi a seguito di ricongiunzioni ad altri enti.

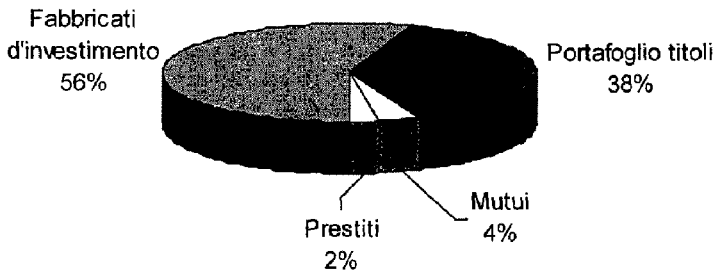
GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si chiude con un avanzo di Euro 36,931 milioni, con un incremento di Euro 2,255 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 6,50%).

Prima di passare all'analisi dettagliata di tale gestione, si ritiene opportuno fornire il seguente grafico, il quale rappresenta in misura percentuale la tipologia degli investimenti, alla data di chiusura di bilancio:

(tabella in milioni di euro)

Composizione di bilancio degli investimenti		
Fabbricati d'investimento	653,814	*55,61%*
Portafoglio titoli	451,553	*38,40%*
Mutui	42,345	*3,60%*
Prestiti	28,087	*2,39%*
Totale	**1.175,799**	***100%***



PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto al consuntivo 2004 risultano maggiori proventi per Euro 8,236 milioni, pari al 16%.

Il dettaglio di tali proventi, posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente, risulta dalla seguente tabella:

(valori in milioni di Euro)

		2004	2005
1	Proventi immobiliari	29,951	30,555
2	Proventi su mutui	2,529	2,659
3	Proventi su prestiti	1,385	1,684
4	Proventi finanziari	17,527	24,730
	Totale	**51,392**	**59,628**

Va ricordato che l'incremento dei proventi finanziari è legato sia al processo di allocazione strategica degli investimenti mobiliari, intrapreso agli inizi dell'esercizio in esame, che ha determinato l'aumento delle masse gestite, sia agli andamenti favorevoli dei mercati finanziari.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 22,698 milioni. Rispetto al consuntivo 2004, le cui risultanze erano pari ad Euro 16,717 milioni, si rilevano maggiori costi per Euro 5,981 milioni (+ 35,8%).

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le seguenti tipologie:

(valori in milioni di Euro)

		2004	2005
1	Oneri gestione immobiliare	7,517	7,894
2	Oneri gestione commerciale	0,036	0,037
3	Oneri portafoglio titoli	1,376	3,675
4	Oneri tributari	7,787	11,092
	Totale	**16,716**	**22,697**

Per le prime tre voci della tabella sopra esposta, si rinvia all'analisi dettagliata per gestione di appartenenza.

Oneri tributari - Euro. 11.091.799 (7.787.146)

Gli oneri tributari (principalmente IRES, IRAP, ICI ed imposte sui "capital gains") aumentano del 42,44% rispetto all'anno precedente, sia per effetto delle maggiori imposte derivanti dal portafoglio mobiliare (per i maggiori conferimenti dell'anno e la maggiore redditività raggiunta), e sia per l'incremento dell'IRES (modifica regime deducibilità spese manutentive fabbricati a reddito) e dell'IRAP (aumento del costo del lavoro dipendente).

GESTIONE IMMOBILIARE

La voce più rilevante di tale categoria, è rappresentata dalle entrate per canoni di locazione, che, rispetto all'anno precedente, registrano un aumento del 2,10%, passando da Euro 26,075 milioni ad Euro 26,623 milioni. Di seguito si evidenziano i principali fattori che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, oltre alla perequazione ISTAT:

- stipula a libero mercato di nuovi contratti locativi ad uso abitativo, con conseguente aumento dei canoni di locazione;
- messa a regime dei nuovi contratti di locazione ad uso abitativo a seguito degli accordi integrativi della legge 431/98;
- stipula di nuovi contratti di locazione ad uso diverso a condizioni migliori rispetto ai precedenti.

La redditività lorda complessiva del patrimonio immobiliare passa dal 4,03% al 4,10%, mentre quella netta resta pressoché simile a quella dell'anno precedente (dal 2,23% al 2,22%).

Per quanto riguarda gli oneri, assumono particolare rilievo:

- le spese per il servizio di portierato;
- le spese condominiali;
- le spese per la registrazione dei nuovi contratti di locazione e dei relativi rinnovi contrattuali;
- le spese per la conservazione degli immobili;
- le consulenze tecniche che ammontano ad Euro 0,180 milioni e riferite alle consulenze dei professionisti esterni per valutazioni e stime, nonché agli oneri di intermediazione sostenuti per la messa a reddito delle unità immobiliari rimaste sfitte nonostante i bandi dell'Istituto.

Per un'analisi più dettagliata dell'andamento dell'anno, si riporta la seguente tabella, confrontata con l'esercizio precedente:

(valori in Euro)

REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE	*2004*	*2005*
Valore immobili destinati a locazione	*646.710.851*	*649.136.526*
Canoni di locazione	*26.075.359*	*26.622.733*
Redditività lorda	***4,03%***	***4,10%***
Costi netti di gestione	*5.962.122*	*5.980.098*
Margine operativo lordo	*20.113.237*	*20.642.634*
Redditività prima delle imposte	***3,11%***	***3,18%***
Totale imposte	*5.716.998*	*6.259.020*
Margine operativo al netto imposte	*14.396.239*	*14.383.614*
Redditività netta	***2,23%***	***2,22%***

GESTIONE COMMERCIALE

La gestione commerciale presenta, rispetto all'anno precedente, un aumento dei proventi su mutui (Euro 0,130 milioni) ed un incremento dei proventi su prestiti (Euro 0,298 milioni).

Gli interessi attivi su mutui si incrementano del 5,13%, mentre quelli sui prestiti del 21,9%.

Per comprendere la dinamica, segnaliamo che vi è stata una riduzione delle richieste di mutui rispetto l'anno precedente (da 92 a 68), che si è tradotta in minori importi erogati (Euro 7,658 milioni contro gli 8,360 milioni dell'anno precedente).

Per quanto riguarda i prestiti, pur verificandosi una lieve diminuzione delle richieste (da 989 a 982 erogazioni), si è determinato un incremento dei volumi erogati da 15,928 a 18,677 milioni di euro, per effetto dei maggiori importi richiesti per singolo prestito.

GESTIONE MOBILIARE

Prima di passare all'esame dettagliato di tale gestione, giova ricordare che, alla fine del precedente esercizio (dicembre 2004), in coerenza con gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, il portafoglio titoli è stato per buona parte disinvestito per essere poi ricostituito all'inizio del 2005, con affidamento di mandati gestionali, secondo le linee guida dettate dal nuovo bilancio tecnico attuariale.

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 Dicembre 2005, presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 472,635 milioni e sono composti, per la gran parte, da gestioni patrimoniali affidate a terzi oltre che fondi comuni di investimento ed obbligazioni sottoscritti direttamente.

La gestione del portafoglio mobiliare si chiude quindi in modo positivo, grazie soprattutto al trend positivo degli investimenti azionari rispetto a quelli obbligazionari.

Si segnala che nel rendimento hanno giocato in termini positivi sia la scelta dell'indice di riferimento (benchmark), che il comportamento attivo di alcuni gestori che hanno sovraperformato il benchmark.

Il risultato degli elementi reddituali che generano flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte) hanno generato un rendimento del 4,14% netto (lordo 5.21%), contro il 4,10% del 2004.

Il maggiore peso degli oneri per commissioni ed imposte è diretta conseguenza dell'accresciuto volume del patrimonio investito, oltre che del migliore risultato ottenuto.

Si tenga infine conto che il portafoglio titoli include titoli i cui prezzi di mercato al 31 dicembre eccedono il costo di acquisto di 21,083 milioni di euro. Tali plusvalenze come

noto, a differenza delle svalutazioni, non hanno effetto sul bilancio civilistico in considerazione dei principi contabili di riferimento, ma generano un rendimento finanziario netto del 8,70%.

La tabella di seguito esposta, pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente.

(tabella all'unità di euro)

	anno 2004	anno 2005	differenza
riepilogo Ricavi:			
proventi da negoziazione	*12.362.126*	*12.483.168*	*121.042*
proventi da capitalizz., cedole inter. e dividendi	*4.378.375*	*10.861.414*	*6.483.039*
provetnti straordinari per rivalutaz. portafoglio	*24.152*	*-*	*- 24.152*
Totale ricavi (A)	***16.764.653***	***23.344.582***	***6.579.929***
riepilogo Costi:			
perdite da negoziazione	*970.864*	*2.980.509*	*2.009.645*
oneri per spese di gestione, commiss. e imposte	*1.230.727*	*4.186.028*	*2.955.301*
oneri straordinari per svalutazione portafoglio	*4.325*	*3.260.356*	*3.256.031*
Totale costi (B)	***2.205.916***	***10.426.893***	***8.220.977***
Risultato economico (A-B)	***14.558.737***	***12.917.689***	***- 1.641.048***
Plusvalenza implicita non realizzata	***6.624.553***	***21.082.568***	***14.458.015***
Risultato del portafoglio	***21.183.290***	***34.000.257***	***12.816.967***

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2005 ammontano complessivamente ad Euro 17,328 milioni. Rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (Euro 16,421 milioni) i costi in questione subiscono un aumento del 5,5%, essendosi incrementati di Euro 0,907 milioni.

La categoria dei costi di struttura è così ripartita:

(valori in milioni di Euro)

		Anno 2004	Anno 2005
1	*Spese Organi dell'Ente*	*1,151*	*1,199*
2	*Costo del personale*	*9,877*	*11,037*
3	*Acquisto di beni e servizi*	*2,291*	*2,027*
4	*Contributi Assoc.Stampa*	*1,465*	*1,579*
5	*Altri costi*	*0,897*	*0,709*
6	*Oneri finanziari*	*0,028*	*0,023*
5	*Ammortamenti*	*0,712*	*0,754*
	Totale	***16,421***	***17,328***

Spese organi dell'Ente – Euro 1.199.478 (1.151.366)

Tale categoria di spesa, relativa alle voci indennità, gettoni, oneri contributivi e rimborsi spese e spese di rappresentanza, subisce un lieve incremento di Euro 0,048 milioni rispetto al 2004 (+ 4,18%). Le voci che registrano un aumento della spesa si riferiscono:

all'**Indennità di carica consiglieri**, per effetto sia della rivalutazione annuale secondo il criterio applicato ai giornalisti pensionati che della circostanza relativa ad un consigliere che ha usufruito dell'indennità in misura intera anziché ridotta;

al **rimborso spese consiglieri e sindaci**, per effetto del maggior costo dei viaggi e dei soggiorni effettuati in occasione della partecipazione alle riunioni.

Di contro, si registra una diminuzione della spesa per i **compensi gettoni presenza** in conseguenza della rivisitazione dei criteri di elargizione del gettone stesso, nell'ambito delle riunioni delle Commissioni consultive.

Costo del Personale – Euro 11.036.697 (9.877.005)

Il consuntivo presenta un onere pari a Euro 11,037 milioni con un incremento rispetto al 2004 dell'11,74%.

Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- attuazione di provvedimenti d'inquadramento e di politica retributiva del personale;
- oneri derivanti dal rinnovo del CCNL degli impiegati e dei dirigenti, avvenuto nel corso del 2005;
- oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, in base all'accordo raggiunto a fine febbraio 2006, ma con effetti retroattivi dal 2005.

La variazione di organico è la seguente: al 31.12.2005 il personale a tempo indeterminato è di 184 unità rispetto alle 180 dell'anno precedente.

Spese per l' acquisto di beni e servizi Euro 2.026.816 (2.290.913)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi presentano una diminuzione di Euro 0,264 milioni (-11,5%) rispetto al 2004.

Le variazioni principali in diminuzione rispetto al 2004 si riferiscono alle spese per:

- manutenzioni ordinarie per contratti assistenza (Euro - 0,042 milioni) per un maggior ricorso al servizio di noleggio delle apparecchiature tecniche i cui contratti non prevedono costi aggiuntivi di manutenzione e/o assistenza;
- manutenzioni sostenute sui fabbricati di struttura (Euro - 0,366 milioni), poiché gran parte dei lavori di ristrutturazione, sono stati eseguiti nel corso del 2004;

- consulenze informatiche (Euro - 0,034 milioni) per un minor ricorso a consulenti esterni nel corso dell'anno;
- consulenze varie (Euro - 0,048 milioni) per il minor ricorso a servizi esterni.

Di contro aumentano:

- le spese postali (Euro + 0,075 milioni) per un maggior ricorso dell'utilizzo del servizio postale riconnesso all'invio delle comunicazioni previdenziali agli iscritti ed alle aziende;
- le spese per le utenze connesse al funzionamento della struttura, (Euro + 0,118 milioni)

Le altre spese si mantengono pressoché in linea rispetto al 2004.

Contributi associazioni stampa Euro 1.578.553 (1.465.419)

Nell' ambito di tali spese rientrano i contributi alle associazioni regionali della stampa ed alla F.N.S.I per complessivi Euro 1,579 milioni, in incremento rispetto all'esercizio precedente del 7,7%, erogati in conformità alla delibera emanata dal Consiglio di Amministrazione all'inizio dell'anno 2005.

Altri costi Euro 708.973 (896.495)

Sono compresi in tale categoria spese legali per Euro 0,708 milioni (-19,3% rispetto all'anno precedente), la cui riduzione è da ricondurre all'assenza, per quest'anno, di spese straordinarie ed all'estinzione di parte del contenzioso, derivante dal condono previdenziale conclusosi lo scorso 24 maggio 2005.

A fronte di tali spese sono allocati tra gli altri proventi recuperi per 0,240 milioni di Euro.

Oneri finanziari Euro 23.197 (28.210)

Gli oneri finanziari sono stati contenuti attraverso il miglioramento di procedure amministrative e di tesoreria.

Ammortamenti Euro 754.302 (711.502)

Si registra un aumento del 6% rispetto all'anno precedente, in linea con il processo di ammodernamento delle apparecchiature elettroniche, con conseguente aumento dei costi di ammortamento.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il totale di tale categoria, (al netto di oneri residuali, arrotondamenti, etc) risulta pari a Euro 1,185 milioni (Euro 0,827 migliaia nel 2004).

Gli ***altri proventi*** sono costituiti essenzialmente dai riaddebiti dei costi indiretti alla Gestione Separata (Euro 0,513 milioni), che aumentano rispetto all'anno precedente per 0,169 milioni conseguenza soprattutto della lievitazione del costo del personale, dal recupero delle spese per la gestione del Fondo di Previdenza Integrativo dei Giornalisti Professionisti e del Fondo Infortuni (Euro 0,426 milioni) e dal recupero spese legali (Euro 0,240 milioni).

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Oneri straordinari e svalutazioni- Euro 10.873.997 (11.637.414)

Rientrano nella presente categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell' esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell' esercizio è il seguente:

(tabella in milioni di Euro)

Svalutazioni crediti per contributi	*7,052*
Svalutazioni titoli	*3,260*
Accantonamento oscillazione titoli	*-*
Svalutazione crediti per Fitti	*0,067*
Svalutazione crediti per Mutui	*0,031*
Minusvalenze	*0,007*
Sopravvenienze passive	*0,238*
Oneri tributari esercizi precedenti	*0,218*
Totale	***10,873***

Si commentano di seguito i più rilevanti:

Svalutazioni crediti contributi

L' accantonamento discende dall'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per contributi, valore determinato tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale di situazioni di incerta esigibilità, anche alla luce del provvedimento di condono delle sanzioni.

Svalutazioni crediti verso locatari

Si riferiscono all'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per locazioni, valore determinato tenuto conto dell''analisi del contenzioso in essere.

Svalutazioni crediti verso mutuatari

Si riferiscono all'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per mutui, valore determinato tenuto conto dell''analisi del contenzioso in essere.

Sopravvenienze passive

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nel corso dell'esercizio, ammontanti complessivamente ad Euro 0,238 milioni (0,570 milioni nel 2004). Gli importi di maggiore rilevanza sono costituiti per Euro 0,161 milioni a costi di manutenzione di competenza anni precedenti relativi agli immobili locati a reddito.

Oneri tributari esercizi precedenti

Si riferiscono per la gran parte a riconteggi di imposte ICI anni precedenti relativi agli immobili strumentali, per i quali si è giunti ad una proposta di definizione con il Comune di Roma, volta a precisare la portata della agevolazione stabilita dalla normativa vigente a favore degli immobili nei quali viene esercitata attività previdenziale ed assistenziale.

Proventi straordinari e rivalutazioni- Euro 508.192 (637.698)

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell' esercizio, quali plusvalenze, sopravvenienze attive, rivalutazioni di crediti e rivalutazioni titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell' esercizio è il seguente:

(tabella in milioni di Euro)

Plusvalenze	*0,315*
Rivalutazione titoli dell'attivo circolante	*-*
Sopravvenienze attive	*0,193*
Totale	***0,508***

Tra i proventi della categoria, si dettagliano i più rilevanti:

Plusvalenze

Il conto in esame ammontante ad Euro 0,315 milioni si riferisce alla plusvalenza determinatasi nell'anno, relativamente alla vendita del complesso immobiliare sito in Tremestieri Etneo (CT).

Sopravvenienze attive

Ammontano complessivamente ad Euro 0,193 milioni e si riferiscono a sopravvenienze attive verificatesi nell'esercizio tra le quali segnaliamo Euro 0,078 milioni per minori oneri liquidati rispetto a quanto accantonato nel bilancio 2004, relativamente al pagamento dei rinnovi del CCNL dipendenti ed Euro 0,078 milioni da attribuire a rettifiche di partite debitorie non più dovute relativamente ad oneri di manutenzione degli immobili a reddito, le cui manifestazioni economiche si sono verificate negli anni precedenti.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a Euro 92.989.595, sarà destinato secondo quanto precedentemente indicato in sede di commento del patrimonio netto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Marco Mensitieri)

IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)

I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "G. Amendola"

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA			0		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I) Immobilizzazioni immateriali						
1	costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2	costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		154.014		112.832	41.182
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5	avviamento		0		0	0
6	immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7	altre		0		0	0
	Totale		154.014		112.832	41.182
II) Immobilizzazioni materiali						
1	terreni e fabbricati	668.092.806		660.989.788		
-	fondo ammortamento	3.420.805	664.672.001	2.992.437	657.997.351	6.674.650
2	impianti e macchinari	298.909	0	211.297	0	
-	fondo ammortamento	136.274	162.635	106.144	105.153	57.482
3	attrezzature industriali e commerciali	1.782.180	0	2.537.947	0	
-	fondo ammortamento	1.159.964	622.216	1.952.844	585.103	37.113
4	altri beni	0	0		0	0
5	immobilizzazioni in corso e acconti	1.193.500	1.193.500		0	1.193.500
	Totale		666.650.352		658.687.607	7.962.745
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
1	partecipazioni in :					
	a) imprese controllate		0		0	0
	b) imprese collegate		0		0	0
	c) altre imprese		0		0	0
2	crediti :					
	a) verso imprese controllate		0		0	0
	b) verso imprese collegate		0		0	0

	ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
verso mutuatari		0		0	
entro i 12 mesi	3.198.378	0	3.254.862	0	
oltre i 12 mesi	39.209.833	42.408.211	36.947.430	40.202.292	2.205.919
per prestiti					
entro i 12 mesi	8.057.746		8.385.032		
oltre i 12 mesi	20.029.703	28.087.449	15.155.203	23.540.235	4.547.214
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	384.272	384.272	391.465	391.465	-7.193
anticip.L.449/97 Art.59					
entro i 12 mesi	1.691.447		1.578.579		
oltre i 12 mesi	2.765.402	4.456.849	4.456.849	6.035.428	-1.578.579
altri					
entro i 12 mesi	3.000		3.000		
oltre i 12 mesi	7.517	10.517	12.797	15.797	-5.280
3 altri titoli		7.258.062		7.246.787	11.275
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
Totale		82.605.360		77.432.004	5.173.356
Totale immobilizzazioni (B)		749.409.726		736.232.443	13.177.283
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
Totale		0		0	0
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1 verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	214.248.290		210.223.392		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	109.061.320	105.186.970	109.383.380	100.840.012	4.346.958
2 verso iscritti					
entro i 12 mesi	4.197		4.197		

	ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
oltre i 12 mesi	0	4.197	0	4.197	0
3 verso lo Stato					
entro i 12 mesi	880.899		726.368		
oltre i 12 mesi	0	880.899	0	726.368	154.531
4 verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 verso altri					
a) verso mutuatari					
entro i 12 mesi	3.300.180		3.661.600		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	125.204	3.174.976	94.219	3.567.381	-392.405
b) per prestiti					
entro i 12 mesi	1.146.222		1.009.094		
oltre i 12 mesi	0	1.146.222	0	1.009.094	137.128
c) verso locatari					
entro i 12 mesi	5.109.764		4.592.044		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	1.407.474	3.702.290	1.340.511	3.251.533	450.757
d) verso banche					
entro i 12 mesi	8.980.830		996.529		
oltre i 12 mesi	0	8.980.830	0	996.529	7.984.301
e) verso poste					
entro i 12 mesi	6.973		5.715		
oltre i 12 mesi	0	6.973	0	5.715	1.258
f) verso altri					
entro i 12 mesi	2.375.256		908.888		
oltre i 12 mesi	0	2.375.256	0	908.888	1.466.368
g) crediti tributari					
entro i 12 mesi	221.543		195.837		
oltre i 12 mesi	0	221.543	0	195.837	25.706
h) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	
Totale		125.680.156		111.505.554	14.174.602
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 altre partecipazioni		0		0	0
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
5 altri titoli		444.294.740		170.207.218	274.087.522

			ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004	CONFRONTO 2004/2005
		Totale		444.294.740	170.207.218	274.087.522
IV) Disponibilità liquide						
1		depositi bancari e postali		35.295.318	242.588.769	-207.293.451
2		assegni		0	0	0
3		denaro e valori in cassa		0	0	0
		Totale		35.295.318	242.588.769	-207.293.451
		Totale attivo circolante (C)		605.270.214	524.301.541	80.968.673
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI						
		Ratei attivi		5.272.100	146.163	5.125.937
		Risconti attivi		135.748	93.354	42.394
		Totale		5.407.848	239.517	5.168.331
		Totale attivo		1.360.087.768	1.260.773.502	99.314.266
PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
	I	Riserva IVS		1.190.908.664	1.103.696.215	87.212.449
	II	Riserva generale		16.427.410	16.427.410	0
	III	Avanzo di gestione		92.989.595	90.607.213	2.382.382
		Totale		1.300.325.669	1.210.730.838	89.594.831
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	per trattamento di quiescienza e obblighi simili		10.232.244	6.810.823	3.421.421
	2	per imposte, anche differite		0	0	0
	3	altri		6.977.431	6.947.403	30.028
		Totale		17.209.675	13.758.226	3.451.449
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				3.840.363	3.780.441	59.922
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO						
	1	obbligazioni		0	0	0
	2	obbligazioni convertibili		0	0	0
	3	debiti verso banche				
		entro i 12 mesi	290.169		30.647	

			ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
		oltre i 12 mesi	0	290.169	0	30.647	259.522
4	debiti verso altri finanziatori						
		entro i 12 mesi	817		904		
		oltre i 12 mesi	866	1.682	1.549	2.452	-770
5	acconti						
		entro i 12 mesi	0		0		
		oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
6	debiti verso fornitori						
		entro i 12 mesi	3.646.154		2.441.060		
		oltre i 12 mesi	0	3.646.154	0	2.441.060	1.205.094
7	debiti rappresentati da titoli di credito			0		0	0
8	debiti verso imprese controllate			0		0	0
9	debiti verso personale dipendente						
		entro i 12 mesi	1.522.398		1.214.909		
		oltre i 12 mesi	0	1.522.398	0	1.214.909	307.489
10	debiti verso iscritti						
		entro i 12 mesi	2.713.296		1.938.780		
		oltre i 12 mesi	0	2.713.296	0	1.938.780	774.516
11	debiti tributari						
		entro i 12 mesi	15.791.288		12.315.999		
		oltre i 12 mesi	0	15.791.288	0	12.315.999	3.475.289
12	debiti v/istituti di previd.e sic.sociale						
		entro i 12 mesi	2.053.694		2.142.041		
		oltre i 12 mesi	0	2.053.694	0	2.142.041	-88.347
13	altri debiti						
	a) fondo contributi contrattuali		0		0		
		entro i 12 mesi	2.945.182		2.928.993		
		oltre i 12 mesi	0	2.945.182	0	2.928.993	16.189
	b) fondo assicurazione infortuni						
		entro i 12 mesi	1.170.276		427.530		
		oltre i 12 mesi	0	1.170.276	0	427.530	742.746
	c) verso Stato						
		entro i 12 mesi	3.727.868		3.682.343		
		oltre i 12 mesi	0	3.727.868	0	3.682.343	45.525
	d) verso locatari						
		entro i 12 mesi	585.302		437.114		
		oltre i 12 mesi	0	585.302	0	437.114	148.188
	e) verso aziende editoriali						
		entro i 12 mesi	442.818		233.789		
		oltre i 12 mesi	0	442.818	0	233.789	209.029

	ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
f) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	2.267.915		3.288.324		
oltre i 12 mesi	0	2.267.915	0	3.288.324	-1.020.409
g) verso mutuatari					
entro i 12 mesi	42.655		51.552		
oltre i 12 mesi	0	42.655	0	51.552	-8.897
h) altri debiti					
entro i 12 mesi	1.499.162		1.356.203		
oltre i 12 mesi	0	1.499.162	0	1.356.203	142.959
Totale		38.699.859		32.491.736	6.208.123
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI					
Ratei passivi		12.223		12.262	-39
Risconti passivi		0		0	0
Totale		12.223		12.262	-39
Totale passivo		1.360.087.788		1.260.773.502	99.314.286
CONTI D'ORDINE					
Impegni assunti e passività potenziali					
Mutui impegnati non erogati		4.436.500		5.589.255	-1.152.755
Prestiti impegnati non erogati		240.500		0	240.500
Fidejussioni rilasciate ad istituti di credito		71.271		71.271	0
Passività potenziali verso erario		0		34.529	-34.529
Acquisto di Immobili		1.193.500		0	1.193.500
Fondo contrattuale Direttore Generale		655.112		0	655.112
Garanzie ricevute e crediti potenziali					
Fidejussioni per depositi cauzionali affittuari		5.123.409		6.260.655	-1.137.246
Fidejussioni ricevute da aziende contribuenti		1.198.157		993.059	205.098
Fidejussioni ricevute da ditte appaltatrici/venditrici immobili		2.497.135		2.585.755	-88.620
Accolli ricevuti su prestiti erogati		681.860		497.835	184.025
Crediti potenziali verso erario		0		44.431	-44.431

	CONTO ECONOMICO				
	Bilancio Consuntivo 2005				
			Consuntivo 2004	**Consuntivo 2005**	**scostamento Cons 05/Cons 04**
		GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE			
	ENTRATE:				
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI				
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS			
	70.01.01	*Contributi Assicurazione IVS*	292.311.891	312.201.747	19.889.855
	70.05.01	*Contributi Assicurazione IVS - Anni Precedenti*	16.935.134	11.625.925	- 5.309.209
		Totale IVS	309.247.026	323.827.672	14.580.647
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione			
	70.01.02	*Contributi Disoccupazione*	16.367.042	17.133.768	766.726
	70.05.02	*Contributi Disoccupazione - Anni precedenti*	661.636	495.480	- 166.156
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC			
	70.01.03	*Contributi Assicurazione TBC*	-	-	-
	70.05.03	*Contributi Assicurazione TBC - Anni precedenti*	32.031	15.022	- 17.009
		Contributi assegni familiari			
	70.01.04	*Contributi assegni familiari*	497.802	519.557	21.754
	70.05.04	*Contributi assegni familiari - Anni precedenti*	17.982	14.845	- 3.137
		Contributi assicurazione infortuni			
	70.01.05	*Contributi assicurazione infortuni*	2.018.808	2.086.631	67.823
	70.05.05	*Contributi assicurazione infortuni - Anni precedenti*	49.882	70.466	20.584
		Contributi mobilità			
	70.01.06	*Contributi mobilità*	2.047.983	2.110.089	62.106
	70.05.06	*Contributi mobilità - Anni precedenti*	39.301	40.055	754
		Contributi fondo garanzia indennità anzianità			
	70.01.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità*	2.982.850	3.113.064	130.214
	70.05.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità - Anni precedenti*	100.760	83.988	- 16.772
		Contributi di solidarietà			
	70.01.08	*Contributi di solidarietà*	3.685.327	3.759.043	73.716
	70.05.08	*Contributi di solidarietà - Anni precedenti*	11.182	52.783	41.601
		Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro			
	70.01.09	*Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro*	970	-	- 970
		Totale contributi obbligatori	**337.760.581**	**353.322.462**	**15.561.881**
2	CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI				
		Contributi prosecuzione volontaria			
	70.02.01	*Contributi prosecuzione volontaria*	1.552.210	1.726.072	173.861
		Riscatto periodi contributivi			
	70.02.02	*Riscatto periodi contributivi*	1.288.331	1.115.128	- 173.203
		Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori			
	70.02.04	*Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori*	5.436.525	7.008.458	1.571.934
		Totale contributi non obbligatori	**8.277.066**	**9.849.658**	**1.572.591**
3	SANZIONI ED INTERESSI				
		Sanzioni civili e interessi risarcitori			
	70.03.01	*Sanzioni civili e interessi risarcitori*	7.695.802	5.578.414	- 2.117.388
	70.03.02	*Interessi rateizzo contributi volontari*	-	-	-
	70.03.03	*Interessi rateizzo contributi obbligatori*	33.117	543.668	510.551
	70.03.15	*Interessi rateizzo riscatti e ricongiunzioni*	316.785	301.057	- 15.728
		Totale sanzioni ed interessi	**8.045.704**	**6.423.139**	**- 1.622.565**
4	ALTRE ENTRATE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi			
	70.04.03	*Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi*	-	-	-
		Recupero ratei pensione			
	70.04.04	*Recupero ratei pensione*	16.640	-	- 16.640
		Recupero indennità disoccupazione			
	70.04.05	*Recupero indennità disoccupazione e cigs*	63.119	29.223	- 33.896
		Recupero assegni familiari			
	70.04.06	*Recupero assegni familiari*	9.038	22.273	13.235
		Recupero prestazioni infortuni			
	70.04.07	*Rivalsa prestazioni infortuni*	83.924	64.759	- 19.165
		Rimborsi rette case riposo			
	70.04.08	*Rimborsi rette case riposo*	263.584	267.707	4.122

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
		Recupero indennità di fine rapporto			
	70.04.09	*Recupero indennità di fine rapporto*	879.337	333.475	- 545.861
		Recuperi assegni superinvalidità			
	70.04.10	*Recuperi assegni superinvalidità*	-	-	-
		Recupero prestazioni integrative			
	70.04.11	*Recupero prestazioni integrative*	-	-	-
		Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2			
	70.01.15	*Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2*	4.920	5.656	736
		Contributi ex Art.26 L. 41/86			
	70.01.16	*Contributi ex Art.26 L. 41/86*	17.884	21.028	3.143
		Altri recuperi previdenziali ed assistenziali			
	70.04.02	*Altri recuperi previdenziali ed assistenziali*	-	467	467
	70.04.12	*Contributo solidarietà 1% Art.4 Reg. su pensioni*	133.907	87.945	- 45.962
		Totale altre entrate contributive	**1.472.354**	**832.534**	**- 639.820**
		Totale entrate gestione previdenziale ed assistenziale	**355.555.705**	**370.427.793**	**14.872.088**
	USCITE:				
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE				
	Pensioni				
		Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti			
	80.01.01	*Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti*	258.730.158	271.800.000	13.069.842
		Liquidazione in capitale			
	80.01.02	*Liquidazione in capitale*	6.530	53.555	47.025
		Pensioni non contributive			
	80.01.03	*Pensioni non contributive*	164.973	170.339	5.366
		Totale pensioni	**258.901.660**	**272.023.894**	**13.122.233**
	Assegni				
		Assegni familiari giornalisti attivi			
	80.01.04	*Assegni familiari giornalisti attivi*	165.270	191.597	26.328
		Assegni familiari pensionati			
	80.01.05	*Assegni familiari pensionati*	15.109	11.631	- 3.478
		Assegni familiari disoccupati			
	80.01.06	*Assegni familiari disoccupati*	9.626	5.460	- 4.166
		Totale assegni	**190.005**	**208.688**	**18.684**
	Indennizzi				
		Trattamenti disoccupazione			
	80.01.07	*Trattamenti disoccupazione*	7.737.575	8.028.971	291.396
		Trattamento tubercolosi			
	80.01.08	*Trattamento tubercolosi*	-	-	-
		Gestione infortuni			
	80.01.09	*Gestione infortuni*	2.120.904	1.446.275	- 674.629
	80.01.30	*Accertamenti sanitari gestione infortuni*	31.710	38.485	6.775
	80.01.35	*Accantonamento al Fondo Infortuni*	-	737.096	737.096
		Fondo garanzia trattamento fine rapporto			
	80.01.14	*Trattamento fine rapporto iscritti*	568.183	1.097.150	528.967
		Assegni temporanei di inabilità			
	80.01.10	*Indennità per inabilità temporanea*	-	-	-
		Assegni per cassa integrazione			
	80.01.11	*Indennità per cassa integrazione*	359.350	500.837	141.487
		Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà			
	80.01.12	*Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà*	-	-	-
		Indennità di mobilità			
	80.01.13	*Indennità di mobilità*	-	-	-
		Totale indennizzi	**10.817.722**	**11.848.813**	**1.031.091**
		Totale prestazioni obbligatorie	**269.909.387**	**284.081.395**	**14.172.008**
2	PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE				

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
		Sovvenzioni assistenziali varie			
	80.02.02	*Sovvenzioni assistenziali varie*	181.400	181.060	- 340
		Assegni "Una-Tantum" ai superstiti			
	80.02.03	*Assegni "Una-Tantum" ai superstiti*	233.675	303.625	69.950
		Assegni di superinvalidità			
	80.02.04	*Assegni di superinvalidità*	987.462	1.053.930	66.468
		Accertamenti sanitari per superinvalidità			
	80.02.06	*Accertamenti sanitari per superinvalidità*	21.298	29.569	8.272
		Case di riposo per i pensionati			
	80.02.05	*Retta ricovero pensionati*	801.995	822.177	20.182
		Totale prestazioni non obbligatorie	**2.225.830**	**2.390.361**	**164.531**
		Totale prestazioni	**272.135.217**	**286.471.756**	**14.336.539**
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Contributi istituti di patronato			
	80.03.01	*Contributi istituti di patronato*	-	-	-
		Assicurazione tubercolosi			
	80.03.02	*Assicurazione tubercolosi*	32.031	15.022	- 17.009
		Trasferimento contributi Legge n. 29/79			
	80.03.03	*Trasferimento contributi Legge n. 29/79*	733.034	1.099.794	366.760
		Contributo di solidarietà al regime generale			
	80.03.05	*Contributo di solidarietà al regime generale*	-	-	-
		Interessi passivi su fondi gestiti			
	80.03.06	*Interessi passivi su fondi gestiti*	41.589	40.787	- 802
		Rimborso contributi non dovuti			
	80.03.08	*Rimborso contributi non dovuti*	50.583	191.195	140.613
		Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro			
	80.03.09	*Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro*	-	-	-
		Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione			
	80.03.10	*Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione*	37.920	41.768	3.848
		Totale altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**895.157**	**1.388.566**	**493.409**
		Totale uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**273.030.374**	**287.860.323**	**14.829.948**
		Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)	**82.525.331**	**82.567.470**	**42.139**
		GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI				
1	PROVENTI IMMOBILIARI				
		Affitti di immobili			
	71.01.01	*Affitti di immobili*	26.075.359	26.622.733	547.374
		Recupero spese gestione immobili			
	71.01.02	*Recupero spese gestione immobili*	3.751.752	3.796.300	44.548
	71.01.05	*Recupero spese opere miglioria immobili*	-	-	-
	72.01.05	*Recuperi vari*	34.571	34.038	- 533
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.10	*Interessi di mora su fitti*	71.147	92.927	21.780
	71.06.11	*Interessi di rateizzo su fitti*	18.310	9.256	- 9.054
		Totale proventi immobiliari	**29.951.138**	**30.555.253**	**604.114**
2	PROVENTI SU MUTUI				
		Interessi attivi su mutui			
	71.02.01	*Interessi attivi su mutui*	2.475.670	2.602.769	127.100
		Recupero spese concessione mutui			
	71.02.02	*Recupero spese concessione mutui*	33.269	30.681	- 2.589
	71.02.05	*Inter.su premio antic.copert.assicurazione mutui*	2.340	3.014	674
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.20	*Interessi di mora su mutui*	17.514	22.642	5.127
	71.06.21	*Interessi di rateizzo su mutui*	-	-	-
		Totale proventi su mutui	**2.528.793**	**2.659.105**	**130.312**
3	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
	71.03.01	*Interessi attivi su prestiti*	1.355.006	1.651.703	296.697
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.15	*Interessi di mora su prestiti*	30.446	32.051	1.606
	71.06.16	*Interessi di rateizzo su prestiti*	-	-	-
		Totale proventi su prestiti	1.385.452	1.683.754	298.303
4	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafoglio titoli			
	71.04.01	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	551.643	385.894	- 165.750
	71.04.02	*Utile su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	12.921	12.886	- 35
	71.09.01	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	3.651.568	8.496.085	4.844.517
	71.09.02	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	1.976.889	2.503.560	526.671
	71.09.05	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	1.189.998	6.344.473	5.154.476
	71.09.06	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	162.243	1.966.549	1.804.306
	71.09.03	*Utile su Fondi comuni d'investimento dell'attivo circolante*	9.195.239	3.633.573	- 5.561.667
	71.05.15	*Differenza cambi attiva*	-	1.562	1.562
		Proventi da operazioni pronti termine			
	71.09.04	*Interessi attivi su operazioni P/T*	-	-	-
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.01	*Interessi attivi bancari*	297.974	1.002.158	704.184
	71.05.02	*Interessi su deposito Tesoreria centrale dello Stato*	-	-	-
	71.05.03	*Interessi attivi postali*	3.178	3.429	251
		Interessi attivi su anticipazione L. 449/97			
	71.11.05	*Interessi attivi su anticipazione L. 449/97*	473.857	368.520	- 105.337
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.03	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97*	11.115	11.559	444
		Totale proventi finanziari	17.526.625	24.730.247	7.203.621
		Totale proventi gestione patrimoniale	51.392.009	59.628.359	8.236.350
	COSTI				
1	ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
		Oneri gestione immobiliare			
	81.03.01	*Conguaglio canoni di affitto*	-	-	-
	81.04.02	*Interessi su depositi cauzionali*	8.324	11.677	3.354
	81.03.03	*Imposte e tasse registrazione contratti*	539.339	571.783	32.444
	81.03.04	*Valori bollati per registrazione contratti*	13.621	7.874	- 5.747
	81.03.10	*Oneri di gestione e amministrazione delegata*	103.568	81.009	- 22.558
	81.03.05	*Vertenze contrattuali*	10.560	21.794	11.235
		Spese condominiali a carico inquilini			
	81.02.01	*Manutenzione ordinaria*	309.479	403.767	94.288
	81.02.02	*Manutenzione, riscaldamento e condizionatori*	85.971	121.763	35.792
	81.02.03	*Pulizie*	282.086	306.512	24.426
	81.02.04	*Manutenzione e canoni ascensori*	193.763	155.174	- 38.589
	81.02.05	*Acqua*	386.734	395.460	8.727
	81.02.06	*Gas*	768.635	806.301	37.666
	81.02.07	*Elettricità*	325.391	337.098	11.707
	81.02.08	*Oneri condominiali*	521.781	562.339	40.558
	81.02.09	*Oneri vari*	5.423	3.364	- 2.060
	81.02.10	*Spese telefoniche*	2.805	17.934	15.128
	81.02.11	*Premi polizze fideiussorie*	19.241	14.280	- 4.962
		Costi del personale portierato			
	81.01.01	*Stipendi e salari portierato*	641.172	635.259	- 5.913
	81.01.10	*Oneri per lavoro interinale portierato*	45.264	58.634	13.369
	81.01.05	*Oneri previdenziali INPS portieri*	134.846	139.616	4.770
	81.01.06	*Oneri previdenziali INAIL portieri*	13.628	12.985	- 643
	81.01.07	*Oneri previdenziali INPDAP-gestione CPDEL portieri*	44.464	45.077	613
	81.01.03	*Accantonamento Fondo Previdenza portieri*	405	887	483
	81.01.02	*Accantonamento TFR portieri*	52.609	56.359	3.750
		Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare			
	81.03.07	*Manutenzione conservativa e tutela stabili*	2.782.148	2.786.781	4.632
	81.03.06	*Consulenze tecniche*	72.304	179.854	107.550
	81.10.01	*Assicurazione fabbricati d'investimento*	153.133	155.977	2.844
		Totale Oneri della Gestione Immobiliare	7.516.693	7.893.938	377.245
2	ONERI DELLA GESTIONE COMMERCIALE				
		Oneri per la concessione di mutui			
	81.04.05	*Interessi preammortamento mutui*	13.266	17.144	3.877
	81.03.02	*Spese perizie immobili per mutui*	22.803	19.929	- 2.874
	82.25.05	*Rimborso spese perizie*	224	246	21
		Totale Oneri della Gestione Commerciale	36.294	37.318	1.024
3	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
		Oneri del portafoglio titoli			
	81.04.07	*Perdite su Titoli dell'attivo circolante*	316.079	1.388.688	1.072.609
	81.04.09	*Perdite su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	-	-	-
	81.04.15	*Perdite su Fondi Comuni d'Investimento dell'attivo circolante*	210.258	-	- 210.258
	81.04.18	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	394.325	1.588.011	1.193.686
	83.01.08	*Spese e commissioni su portafoglio titoli*	405.283	693.942	288.659
	83.01.20	*Differenza cambi*	50.202	3.810	- 46.392
		Totale Oneri del portafoglio titoli	**1.376.148**	**3.674.452**	**2.298.304**
4	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.03	*Imposte e tasse comunali*	87.214	94.106	6.892
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	8.188	7.256	- 931
	83.03.05	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	220.323	50.475	- 169.848
	83.03.06	*Bolli e tasse varie*	440	523	82
	83.03.20	*Imposte da regime di risparmio gestito*	605.121	3.441.611	2.836.490
	82.05.03	*Certificati*	4.853	566	- 4.287
	82.05.04	*Valori bollati*	2.337	832	- 1.505
		Imposte sul reddito d'esercizio			
	83.03.01	*IRES*	3.698.030	4.223.827	525.797
	83.03.08	*IRAP*	502.056	549.605	47.549
		Imposta comunale sugli immobili			
	83.03.07	*ICI*	2.658.583	2.722.997	64.414
		Totale oneri tributari	**7.787.146**	**11.091.799**	**3.304.653**
5	ALTRI ONERI				
		Interessi su mutui passivi			
	81.04.01	*Interessi su mutui passivi*	225	134	- 91
		Totale altri oneri	**225**	**134**	**- 91**
		Totale costi gestione patrimoniale	**16.716.505**	**22.697.641**	**5.981.136**
		Risultato gestione patrimoniale (B)	**34.675.504**	**36.930.719**	**2.255.215**
		COSTI DI STRUTTURA			
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indennità alla Presidenza			
	82.03.01	*Indennità alla Presidenza*	141.139	143.257	2.118
		Indenn.di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.03.02	*Compensi (gettoni) Organi Collegiali*	46.547	29.936	- 16.611
	82.03.03	*Indennità Organi Collegiali*	356.149	389.914	33.764
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.03.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	319.517	331.298	11.781
		Compensi ed indennità al collegio dei sindaci			
	82.03.05	*Compensi (gettoni) Collegio Sindacale*	14.131	12.024	- 2.107
	82.03.06	*Indennità Collegio Sindacale*	199.887	199.712	- 175
		Contributi L. 335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS contributo lavoro autonomo*	31.595	41.184	9.589
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 su parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL contributo D.Lgs. 38/2000 su parasubordinati*	933	871	- 62
		Elezioni organi collegiali			
	82.03.08	*Elezioni organi collegiali*	-	-	-
		Spese di rappresentanza			
	82.04.16	*Spese di rappresentanza Presidenziali*	2.842	2.382	- 460
	82.05.07	*Spese di rappresentanza Istituzionali*	15.504	18.611	3.107
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni organi collegiali*	23.120	30.287	7.167
		Totale spese organi dell'ente	**1.151.366**	**1.199.478**	**48.111**
2	COSTO DEL PERSONALE				
	Costi del personale di struttura				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.01.01	*Stipendi e salari*	6.124.329	6.909.433	785.104
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.01.02	*Straordinari*	212.908	220.433	7.525
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
	82.01.03	*Indennità e rimborso trasferte*	219.424	254.457	35.032
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.01.12	*INPS*	1.484.150	1.694.960	210.810
	82.01.13	*CPDEL*	205.359	225.268	19.909
	82.01.15	*ENPDEP*	7.416	8.445	1.029
	82.01.17	*INAIL*	27.777	34.796	7.018
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.01.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	193.013	232.805	39.792
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.01.04	*Corsi di formazione*	52.910	59.717	6.807
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.01.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	187.428	197.803	10.375
	82.01.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.01.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.01.06	*Altri costi del personale*	196.490	208.776	12.286
	82.04.11	*Spese per selezione*	25.858	2.664	- 23.194
	82.01.07	*Accertamenti sanitari personale struttura*	30	100	70
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.01.10	*Accantonamento TFR personale di struttura*	517.883	604.129	86.246
		Totale costi del personale struttura	**9.454.976**	**10.653.786**	**1.198.809**
	Costi del personale gestione commerciale				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.02.01	*Stipendi e salari*	182.699	192.988	10.289
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.02.02	*Straordinari*	10.391	7.283	- 3.108
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.02.03	*Indennità e rimborso trasferte*	9.023	10.961	1.938
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.02.12	*INPS*	40.537	43.500	2.963
	82.02.13	*CPDEL*	11.877	11.487	- 390
	82.02.15	*ENPDEP*	199	230	31
	82.02.17	*INAIL*	903	880	- 23
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.02.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	5.695	6.420	725
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.02.04	*Corsi di formazione*	708	3.583	2.875
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.02.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	7.258	8.010	752
	82.02.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.02.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.02.06	*Altri costi del personale*	5.183	8.602	3.419
	82.02.07	*Accertamenti sanitari personale gest.commerciale*	-	-	-
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.02.10	*Accantonamento TFR personale gest.comm.le*	15.555	17.575	2.020
		Totale costi del personale gestione comm.le	**290.029**	**311.520**	**21.491**
	Altri costi del personale				
		Incentivi all'esodo e transazioni			
	82.01.18	*Incentivi all'esodo*	125.000	68.410	- 56.590
	82.01.20	*Oneri per transazioni*	7.000	2.981	- 4.019
		Totale Altri costi del personale	**132.000**	**71.392**	**- 60.608**
		Totale costi del personale	**9.877.005**	**11.036.697**	**1.159.692**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82 05 01	*Libri, riviste e giornali*	68.700	72.218	3.518
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.04.01	*Manutenzione ordinaria per contratti di assistenza*	144.289	102.525	- 41.764
	82.04.02	*Manutenzioni straordinarie*	5.251	11.945	6.694
	82.04.08	*Noleggio materiale tecnico*	3.394	15.508	12.114
	82.05.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	60.674	41.897	- 18.778
	82.05.05	*Materiale di consumo vario*	51.634	42.767	- 8.867

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
		Fitto locali			
	82.08.01	*Fitto locali*	37.897	-	- 37.897
		Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti			
	82.04.03	*Pulizie*	135.232	126.894	- 8.338
	82.08.02	*Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti*	531.368	165.482	- 365.886
	82.08.03	*Manutenzione impianti tecnici*	25.234	20.535	- 4.698
		Spese postali e telegrafiche			
	82.04.06	*Spese postelegrafoniche*	241.151	315.769	74.619
	82.08.04	*Spese telefoniche*	218.873	267.933	49.060
		Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.			
	82.04.13	*Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.*	25.823	25.823	-
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.04.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	78.817	91.800	12.983
		Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi trasporto			
	82.07.01	*Carburante*	4.190	7.236	3.046
	82.07.02	*Bolli e tasse autovetture*	1.636	1.752	116
	82.07.03	*Manutenzione e riparazione autovetture*	1.510	3.764	2.254
	82.07.04	*Contravvenzioni*	718	236	- 482
	82.07.05	*Lavaggi autovetture*	541	460	- 81
	82.07.06	*Noleggio autovetture*	-	1.054	1.054
		Canoni acqua			
	82.08.05	*Canoni acqua*	3.308	9.434	6.126
		Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione			
	82.08.06	*Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione*	58.335	116.515	58.181
		Comb., en. elett., riscald. e spese conduzione impianti tec.			
	82.08.07	*Combustibile da riscaldamento*	19.292	24.020	4.728
		Trasporti e facchinaggi			
	82.04.04	*Trasporti vari*	34.770	37.452	2.682
		Consulenze fiscali, legali e previdenziali			
	82.04.09	*Consulenza fiscale, legale e previdenziale*	21.732	35.892	14.160
		Premi di assicurazione			
	82.06.01	*Premi di assicurazione*	137.473	142.687	5.214
		Pubblicazione rivista istituto			
	82.04.12	*Pubblicazione rivista istituto*	25.466	40.033	14.567
		Spese per pubblicità			
	82.04.07	*Spese per annunci ed inserzioni*	8.190	35.156	26.966
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.04.18	*Revisione e certificazione bilancio*	45.000	45.000	-
		Interventi Legge 626/94			
	82.04.20	*Consulenze tecniche Legge 626/94*	312	-	- 312
		Servizi in materia d'informatica			
	82.04.24	*Spese per consulenza informatica*	96.530	62.352	- 34.178
	82.04.14	*Servizi telematici*	16.454	14.235	- 2.220
		Spese notarili			
	82.04.19	*Spese notarili*	10.078	6.563	- 3.516
		Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.			
	82.04.22	*Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.*	20.658	20.658	-
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	82.04.05	*Vigilanza*	23.142	39.024	15.882
	82.05.06	*Beni costo inferiore 516 Euro*	5.261	7.109	1.849
	82.04.23	*Resocontazioni stenografiche*	21.292	16.809	- 4.483
	82.04.21	*Spese per consulenze varie*	106.690	58.459	- 48.231
	82.05.08	*Spese per altri beni e servizi*	-	-	-
		Totale spese per acquisto beni e servizi	2.290.913	2.026.816	- 264.097
4	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI STAMPA				
		Contributi ad associazioni di stampa			
	82.04.15	*Contributi ad associazioni di stampa*	1.465.419	1.578.553	113.134
		Totale contributi alle Associazioni di Stampa	1.465.419	1.578.553	+ 113.134
5	ALTRI COSTI				
		Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori			
	82.25.01	*Spese legali*	876.705	707.825	- 168.881
	82.25.10	*Rimborso spese legali ad amministratori*	19.789	1.148	18.641
		Totale altri costi	896.495	708.973	- 187.522

1579 +
708
2287

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
6	ONERI FINANZIARI				
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	83.01.01	*Spese per commissioni bancarie*	17.725	17.235	- 490
	83.01.05	*Interessi bancari debitori*	1.113	-	- 1.113
	83.01.03	*Spese e commissioni conti postali*	4.467	4.237	- 231
	82.04.26	*Quote associative carte di credito*	569	782	214
	82.04.30	*Spese estratti conto carte di credito*	74	102	28
	83.01.35	*Spese incasso concessionario*	-	-	-
		Interessi vari			
	83.01.02	*Interessi vari*	4.263	841	- 3.421
		Totale oneri finanziari	**28.210**	**23.197**	**- 5.013**
7	AMMORTAMENTO				
		Ammortamento immobili strumentali			
	82.16.01	*Ammortamento fabbricati di struttura*	428.368	428.366	-
		Ammortamento beni strumentali			
	82.16.02	*Ammortamento mobili e arredi*	38.752	41.108	2.355
	82.16.03	*Ammortamento macchine d'ufficio*	150.289	176.772	26.483
	82.16.05	*Ammortamento autovetture*	5.810	2.998	- 2.813
	82.16.07	*Ammortamento impianti e macchinari*	31.201	31.503	302
	82.16.08	*Ammortamento attrezzatura varia*	1.405	1.522	117
	82.15.03	*Ammortamento programmi software*	55.677	72.030	16.354
		Totale ammortamenti	**711.502**	**754.302**	**42.799**
		Totale costi di struttura (C)	**16.420.910**	**17.328.015**	**907.104**
		ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1	PROVENTI				
		Ricavi vendita pubblicazioni			
	72.01.01	*Ricavi vendita pubblicazioni*	-	-	-
		Proventi per prestazione di servizi			
	72.01.02	*Proventi per prestazioni di servizi*	-	-	-
		Entrate varie			
	72.01.07	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi*	9.839	8.815	- 1.025
	72.01.10	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi stipendi*	1	-	- 1
	72.01.08	*Proventi vari*	11.950	3.595	- 8.355
		Recupero spese legali			
	72.01.04	*Recupero spese legali*	105.936	239.716	133.781
		Recupero imposte			
	72.04.01	*Recupero imposte*	-	-	-
		Recupero spese generali d'amministrazione			
	72.01.06	*Recupero spese generali d'amministrazione*	361.778	426.209	64.431
		Riaddebito costi a gestione Separata			
	72.05.10	*Riaddebito costo del personale indiretto*	201.369	345.876	144.507
	72.05.20	*Riaddebito costi indiretti*	95.228	133.994	38.766
	72.05.25	*Riaddebito utilizzo locali e Imposte*	47.917	33.666	- 14.251
	72.05.30	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale altri proventi	**834.019**	**1.191.871**	**357.852**
2	ONERI				
		Restituzione rimborsi vari			
	82.25.02	*Abbuoni e arrotondamenti passivi*	7.014	6.598	- 417
	82.25.20	*Abbuoni e arrotondamenti passivi stipendi*	-	43	43
		Totale altri oneri	**7.014**	**6.640**	**- 374**
		Differenza tra altri proventi ed oneri (D)	**827.004**	**1.185.231**	**358.226**
		COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
		Oneri			
	83.02.02	*Minusvalenze*	4.496	7.394	2.898
	83.02.03	*Sopravvenienze passive*	86.462	77.030	- 9.432
	81.15.01	*Sopravvenienze passive gestione immobiliare*	393.315	161.373	- 231.942
	81.15.02	*Sopravvenienze passive gestione patrimoniale*	90.284	-	- 90.284
	80.08.01	*Svalutazione Crediti contributi obbligatori*	10.937.946	7.051.815	- 3.886.131
	80.08.02	*Svalutazione Crediti contributi non obbligatori*	-	-	-
	80.08.03	*Svalutazione Crediti interessi e recup.contrib.*	-	-	-
	81.05.01	*Svalutazione Crediti per fitti attivi*	114.067	66.963	- 47.104

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento Cons 05/Cons 04
	81.05.02	*Svalutazione Crediti per mutui*	6.519	30.985	24.466
	81.05.03	*Svalutazione Crediti per prestiti*	-	-	-
	81.08.00	*Svalutazione Titoli dell'attivo circolante*	4.325	3.260.356	3.256.031
	81.15.10	*Oneri vari alienazione immobili*	-	-	-
	83.02.20	*Oneri tributari esercizi precedenti*	-	218.087	218.087
	82.23.01	*Accantonamento ai fondi rischi*	-	-	-
	82.23.02	*Accantonamento ai fondi oneri futuri*	-	-	-
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**11.637.414**	**10.874.002**	**- 763.412**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			
	72.03.01	*Plusvalenze*	-	18	18
	71.15.02	*Plusvalenze per vendita immobili*	-	314.905	314.905
	71.10.12	*Rivalutazione titoli dell'attivo circolante*	24.152	-	- 24.152
	72.03.02	*Sopravvenienze attive*	506.951	106.194	- 400.757
	71.15.01	*Sopravvenienze attive gestione patrimoniale*	106.596	87.075	- 19.520
		Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**637.698**	**508.192**	**- 129.506**
		Saldo componenti straordinari (E)	**- 10.999.716**	**- 10.365.810**	**633.906**
		Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)	**90.607.213**	**92.989.595**	**2.382.382**

	CONTO ECONOMICO				
	Bilancio Consuntivo 2005				
			Assestamento	**Consuntivo**	**Scostamento**
		GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE			
	ENTRATE:				
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI				
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - IVS			
	70.01.01	*Contributi Assicurazione IVS*	310.000.000	312.201.747	2.201.747
	70.05.01	*Contributi Assicurazione IVS - Anni Precedenti*	7.500.000	11.625.925	4.125.925
		Totale IVS	317.500.000	323.827.672	6.327.672
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - Disoccupazione			
	70.01.02	*Contributi Disoccupazione*	17.250.000	17.133.768	- 116.232
	70.05.02	*Contributi Disoccupazione - Anni precedenti*	380.000	495.480	115.480
		Contributi Assicurazioni Sociali Obbligatorie - TBC			
	70.01.03	*Contributi Assicurazione TBC*	-	-	-
	70.05.03	*Contributi Assicurazione TBC - Anni precedenti*	6.500	15.022	8.522
		Contributi assegni familiari			
	70.01.04	*Contributi assegni familiari*	520.000	519.557	- 443
	70.05.04	*Contributi assegni familiari - Anni precedenti*	10.000	14.845	4.845
		Contributi assicurazione infortuni			
	70.01.05	*Contributi assicurazione infortuni*	2.010.000	2.086.631	76.631
	70.05.05	*Contributi assicurazione infortuni - Anni precedenti*	32.000	70.466	38.466
		Contributi mobilità			
	70.01.06	*Contributi mobilità*	2.120.000	2.110.089	- 9.911
	70.05.06	*Contributi mobilità - Anni precedenti*	27.000	40.055	13.055
		Contributi fondo garanzia indennità anzianità			
	70.01.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità*	3.100.000	3.113.064	13.064
	70.05.07	*Contributi fondo garanzia indennità anzianità - Anni precedenti*	43.000	83.988	40.988
		Contributi di solidarietà			
	70.01.08	*Contributi di solidarietà*	3.400.000	3.759.043	359.043
	70.05.08	*Contributi di solidarietà - Anni precedenti*	30.000	52.783	22.783
		Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro			
	70.01.09	*Quote indennità mobilità a carico datori di lavoro*	-	-	-
		Totale contributi obbligatori	**346.428.500**	**353.322.462**	**6.893.962**
2	CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI				
		Contributi prosecuzione volontaria			
	70.02.01	*Contributi prosecuzione volontaria*	1.400.000	1.726.072	326.072
		Riscatto periodi contributivi			
	70.02.02	*Riscatto periodi contributivi*	700.000	1.115.128	415.128
		Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori			
	70.02.04	*Ricongiungimenti periodi assicurativi non obbligatori*	4.500.000	7.008.458	2.508.458
		Totale contributi non obbligatori	**6.600.000**	**9.849.658**	**3.249.658**
3	SANZIONI ED INTERESSI				
		Sanzioni civili e interessi risarcitori			
	70.03.01	*Sanzioni civili e interessi risarcitori*	3.200.000	5.578.414	2.378.414
	70.03.02	*Interessi rateizzo contributi volontari*	-	-	-
	70.03.03	*Interessi rateizzo contributi obbligatori*	510.000	543.668	33.668
	70.03.15	*Interessi rateizzo riscatti e ricongiunzioni*	260.000	301.057	41.057
		Totale sanzioni ed interessi	**3.970.000**	**6.423.139**	**2.453.139**
4	ALTRE ENTRATE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi			
	70.04.03	*Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi*	-	-	-
		Recupero ratei pensione			
	70.04.04	*Recupero ratei pensione*	20.000	-	- 20.000
		Recupero indennità disoccupazione			
	70.04.05	*Recupero indennità disoccupazione e cigs*	40.000	29.223	- 10.777
		Recupero assegni familiari			
	70.04.06	*Recupero assegni familiari*	8.000	22.273	14.273
		Recupero prestazioni infortuni			
	70.04.07	*Rivalsa prestazioni infortuni*	55.000	64.759	9.759
		Rimborsi rette case riposo			

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	70.04.08	*Rimborsi rette case riposo*	350.000	267.707	- 82.293
		Recupero indennità di fine rapporto			
	70.04.09	*Recupero indennità di fine rapporto*	250.000	333.475	83.475
		Recuperi assegni superinvalidità			
	70.04.10	*Recuperi assegni superinvalidità*	-	-	-
		Recupero prestazioni integrative			
	70.04.11	*Recupero prestazioni integrative*	-	-	-
		Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2			
	70.01.15	*Contributi D.Lgs. 80/92 Art.2*	7.000	5.656	- 1.344
		Contributi ex Art.26 L. 41/86			
	70.01.16	*Contributi ex Art.26 L. 41/86*	40.000	21.028	- 18.972
		Altri recuperi previdenziali ed assistenziali			
	70.04.02	*Altri recuperi previdenziali ed assistenziali*	500	467	- 33
	70.04.12	*Contributo solidarietà 1% Art.4 Reg. su pensioni*	100.000	87.945	- 12.055
		Totale altre entrate contributive	**870.500**	**832.534**	**- 37.966**
		Totale entrate gestione previdenziale ed assistenziale	**357.869.000**	**370.427.793**	**12.558.793**
	USCITE:				
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE				
	Pensioni				
		Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti			
	80.01.01	*Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti*	271.800.000	271.800.000	-
		Liquidazione in capitale			
	80.01.02	*Liquidazione in capitale*	100.000	53.555	- 46.445
		Pensioni non contributive			
	80.01.03	*Pensioni non contributive*	185.000	170.339	- 14.661
		Totale pensioni	**272.085.000**	**272.023.894**	**- 61.106**
	Assegni				
		Assegni familiari giornalisti attivi			
	80.01.04	*Assegni familiari giornalisti attivi*	200.000	191.597	- 8.403
		Assegni familiari pensionati			
	80.01.05	*Assegni familiari pensionati*	20.000	11.631	- 8.369
		Assegni familiari disoccupati			
	80.01.06	*Assegni familiari disoccupati*	10.000	5.460	- 4.540
		Totale assegni	**230.000**	**208.688**	**- 21.312**
	Indennizzi				
		Trattamenti disoccupazione			
	80.01.07	*Trattamenti disoccupazione*	8.500.000	8.028.971	- 471.029
		Trattamento tubercolosi			
	80.01.08	*Trattamento tubercolosi*	12.000	-	- 12.000
		Gestione infortuni			
	80.01.09	*Gestione infortuni*	1.700.000	1.446.275	- 253.725
	80.01.30	*Accertamenti sanitari gestione infortuni*	51.000	38.485	- 12.515
	80.01.35	*Accantonamento al Fondo Infortuni*	-	737.096	737.096
		Fondo garanzia trattamento fine rapporto			
	80.01.14	*Trattamento fine rapporto iscritti*	1.100.000	1.097.150	- 2.850
		Assegni temporanei di inabilità			
	80.01.10	*Indennità per inabilità temporanea*	10.000	-	- 10.000
		Assegni per cassa integrazione			
	80.01.11	*Indennità per cassa integrazione*	720.000	500.837	- 219.163
		Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà			
	80.01.12	*Indennità Cassa Integr. Per Cont. Solidarietà*	150.000	-	- 150.000
		Indennità di mobilità			
	80.01.13	*Indennità di mobilità*	10.000	-	- 10.000
		Totale Indennizzi	**12.253.000**	**11.848.813**	**- 404.187**
		Totale prestazioni obbligatorie	**284.568.000**	**284.081.395**	**- 486.605**

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
2	PRESTAZIONI NON OBBLIGATORIE				
		Sovvenzioni assistenziali varie			
	80.02.02	*Sovvenzioni assistenziali varie*	206.000	181.060	- 24.940
		Assegni "Una-Tantum" ai superstiti			
	80.02.03	*Assegni "Una-Tantum" ai superstiti*	350.000	303.625	- 46.375
		Assegni di superinvalidità			
	80.02.04	*Assegni di superinvalidità*	1.100.000	1.053.930	- 46.070
		Accertamenti sanitari per superinvalidità			
	80.02.06	*Accertamenti sanitari per superinvalidità*	25.000	29.569	4.569
		Case di riposo per i pensionati			
	80.02.05	*Retta ricovero pensionati*	950.000	822.177	- 127.823
		Totale prestazioni non obbligatorie	**2.631.000**	**2.390.361**	**- 240.639**
		Totale prestazioni	**287.199.000**	**286.471.756**	**- 727.244**
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE				
		Contributi istituti di patronato			
	80.03.01	*Contributi istituti di patronato*	-	-	-
		Assicurazione tubercolosi			
	80.03.02	*Assicurazione tubercolosi*	6.500	15.022	8.522
		Trasferimento contributi Legge n. 29/79			
	80.03.03	*Trasferimento contributi Legge n. 29/79*	1.000.000	1.099.794	99.794
		Contributo di solidarietà al regime generale			
	80.03.05	*Contributo di solidarietà al regime generale*	-	-	-
		Interessi passivi su fondi gestiti			
	80.03.06	*Interessi passivi su fondi gestiti*	52.000	40.787	- 11.213
		Rimborso contributi non dovuti			
	80.03.08	*Rimborso contributi non dovuti*	150.000	191.195	41.195
		Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro			
	80.03.09	*Rimborso indennità di mobilità ai datori di lavoro*	-	-	-
		Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione			
	80.03.10	*Contributi Commiss. Vigilanza Fondi Pensione*	42.000	41.768	- 232
		Totale altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**1.250.500**	**1.388.566**	**138.066**
		Totale uscite gestione previdenziale ed assistenziale	**288.449.500**	**287.860.323**	**- 589.177**
		Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)	**69.419.500**	**82.567.470**	**13.147.970**
		GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI				
1	PROVENTI IMMOBILIARI				
		Affitti di immobili			
	71.01.01	*Affitti di immobili*	26.670.000	26.622.733	- 47.267
		Recupero spese gestione immobili			
	71.01.02	*Recupero spese gestione immobili*	3.800.000	3.796.300	- 3.700
	71.01.05	*Recupero spese opere miglioria immobili*	-	-	-
	72.01.05	*Recuperi vari*	15.000	34.038	19.038
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.10	*Interessi di mora su fitti*	70.000	92.927	22.927
	71.06.11	*Interessi di rateizzo su fitti*	12.000	9.256	- 2.744
		Totale proventi immobiliari	**30.567.000**	**30.555.253**	**- 11.747**
2	PROVENTI SU MUTUI				
		Interessi attivi su mutui			
	71.02.01	*Interessi attivi su mutui*	2.600.000	2.602.769	2.769
		Recupero spese concessione mutui			
	71.02.02	*Recupero spese concessione mutui*	30.000	30.681	681
	71.02.05	*Inter.su premio antic.copert.assicurazione mutui*	3.000	3.014	14
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.20	*Interessi di mora su mutui*	40.000	22.642	- 17.358
	71.06.21	*Interessi di rateizzo su mutui*	500	-	- 500
		Totale proventi su mutui	**2.673.500**	**2.659.105**	**- 14.395**

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
3	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			
	71.03.01	*Interessi attivi su prestiti*	1.600.000	1.651.703	51.703
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.15	*Interessi di mora su prestiti*	30.000	32.051	2.051
	71.06.16	*Interessi di rateizzo su prestiti*	-	-	-
		Totale proventi su prestiti	**1.630.000**	**1.683.754**	**53.754**
4	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafoglio titoli			
	71.04.01	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	386.000	385.894	- 107
	71.04.02	*Utile su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	13.000	12.886	- 114
	71.09.01	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	8.000.000	8.496.085	496.085
	71.09.02	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	2.300.000	2.503.560	203.560
	71.09.05	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	4.500.000	6.344.473	1.844.473
	71.09.06	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	2.000.000	1.966.549	- 33.451
	71.09.03	*Utile su Fondi comuni d'investimento dell'attivo circolante*	3.700.000	3.633.573	- 66.427
	71.05.15	*Differenza cambi attiva*	2.000	1.562	- 438
		Proventi da operazioni pronti termine			
	71.09.04	*Interessi attivi su operazioni P/T*	-	-	-
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.01	*Interessi attivi bancari*	800.000	1.002.158	202.158
	71.05.02	*Interessi su deposito Tesoreria centrale dello Stato*	-	-	-
	71.05.03	*Interessi attivi postali*	5.000	3.429	- 1.571
		Interessi attivi su anticipazione L. 449/97			
	71.11.05	*Interessi attivi su anticipazione L. 449/97*	369.000	368.520	- 480
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.03	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97*	10.000	11.559	1.559
		Totale proventi finanziari	**22.085.000**	**24.730.247**	**2.645.247**
		Totale proventi gestione patrimoniale	**56.955.500**	**59.628.359**	**2.672.859**
	COSTI				
1	ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
		Oneri gestione immobiliare			
	81.03.01	*Conguaglio canoni di affitto*	-	-	-
	81.04.02	*Interessi su depositi cauzionali*	10.000	11.677	1.677
	81.03.03	*Imposte e tasse registrazione contratti*	550.000	571.783	21.783
	81.03.04	*Valori bollati per registrazione contratti*	30.000	7.874	- 22.126
	81.03.10	*Oneri di gestione e amministrazione delegata*	130.000	81.009	- 48.991
	81.03.05	*Vertenze contrattuali*	30.000	21.794	- 8.206
		Spese condominiali a carico inquilini			
	81.02.01	*Manutenzione ordinaria*	400.000	403.767	3.767
	81.02.02	*Manutenzione, riscaldamento e condizionatori*	125.000	121.763	- 3.237
	81.02.03	*Pulizie*	300.000	306.512	6.512
	81.02.04	*Manutenzione e canoni ascensori*	300.000	155.174	- 144.826
	81.02.05	*Acqua*	400.000	395.460	- 4.540
	81.02.06	*Gas*	930.000	806.301	- 123.699
	81.02.07	*Elettricità*	320.000	337.098	17.098
	81.02.08	*Oneri condominiali*	550.000	562.339	12.339
	81.02.09	*Oneri vari*	7.000	3.364	- 3.636
	81.02.10	*Spese telefoniche*	17.000	17.934	934
	81.02.11	*Premi polizze fideiussone*	10.000	14.280	4.280
		Costi del personale portierato			
	81.01.01	*Stipendi e salari portierato*	680.000	635.259	- 44.741
	81.01.10	*Oneri per lavoro interinale portierato*	55.000	58.634	3.634
	81.01.05	*Oneri previdenziali INPS portieri*	167.000	139.616	- 27.384
	81.01.06	*Oneri previdenziali INAIL portieri*	15.000	12.985	- 2.015
	81.01.07	*Oneri previdenziali INPDAP-gestione CPDEL portieri*	51.000	45.077	- 5.923
	81.01.03	*Accantonamento Fondo Previdenza portieri*	1.200	887	- 313
	81.01.02	*Accantonamento TFR portieri*	65.000	56.359	- 8.641
	81.01.09	*Corsi di formazione portieri*	5.000	4.382	- 618
		Spese per la conservazione del patrimonio immobiliare			
	81.03.07	*Manutenzione conservativa e tutela stabili*	2.700.000	2.786.781	86.781
	81.03.06	*Consulenze tecniche*	190.000	179.854	- 10.146
	81.10.01	*Assicurazione fabbricati d'investimento*	160.000	155.977	- 4.023
		Totale Oneri della Gestione Immobiliare	**8.198.200**	**7.893.938**	**- 304.262**
2	ONERI DELLA GESTIONE COMMERCIALE				
		Oneri per la concessione di mutui			
	81.04.05	*Interessi preammortamento mutui*	10.000	17.144	7.144
	81.03.02	*Spese perizie immobili per mutui*	20.000	19.929	- 71

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	82.25.05	*Rimborso spese perizie*	500	246	- 254
		Totale Oneri della Gestione Commerciale	**30.500**	**37.318**	**6.818**
3	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				
		Oneri del portafoglio titoli			
	81.04.07	*Perdite su Titoli dell'attivo circolante*	900.000	1.388.688	488.688
	81.04.09	*Perdite su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	-	-	-
	81.04.15	*Perdite su Fondi Comuni d'investimento dell'attivo circolante*	-	-	-
	81.04.18	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	1.300.000	1.588.011	288.011
	83.01.08	*Spese e commissioni su portafoglio titoli*	600.000	693.942	93.942
	83.01.20	*Differenza cambi*	4.000	3.810	- 190
		Totale Oneri del portafoglio titoli	**2.804.000**	**3.674.452**	**870.452**
4	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.03	*Imposte e tasse comunali*	60.000	94.106	34.106
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	12.000	7.256	- 4.744
	83.03.05	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	50.000	50.475	475
	83.03.06	*Bolli e tasse varie*	1.000	523	- 477
	83.03.20	*Imposte da regime di risparmio gestito*	2.900.000	3.441.611	541.611
	82.05.03	*Certificati*	3.000	566	- 2.434
	82.05.04	*Valori bollati*	3.000	832	- 2.168
		Imposte sul reddito d'esercizio			
	83.03.01	*IRES*	3.995.000	4.223.827	228.827
	83.03.08	*IRAP*	555.000	549.605	- 5.395
		Imposta comunale sugli immobili			
	83.03.07	*ICI*	2.700.000	2.722.997	22.997
		Totale oneri tributari	**10.279.000**	**11.091.799**	**812.799**
5	ALTRI ONERI				
		Interessi su mutui passivi			
	81.04.01	*Interessi su mutui passivi*	200	134	- 66
		Totale altri oneri	**200**	**134**	**- 66**
		Totale costi gestione patrimoniale	**21.311.900**	**22.697.641**	**1.385.741**
		Risultato gestione patrimoniale (B)	**35.643.600**	**36.930.719**	**1.287.119**
		COSTI DI STRUTTURA			
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indennità alla Presidenza			
	82.03.01	*Indennità alla Presidenza*	143.500	143.257	- 243
		Indenn.di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.03.02	*Compensi (gettoni) Organi Collegiali*	40.000	29.936	- 10.064
	82.03.03	*Indennità Organi Collegiali*	394.500	389.914	- 4.586
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.03.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	355.000	331.298	- 23.702
		Compensi ed indennità al collegio dei sindaci			
	82.03.05	*Compensi (gettoni) Collegio Sindacale*	15.000	12.024	- 2.976
	82.03.06	*Indennità Collegio Sindacale*	206.000	199.712	- 6.288
		Contributi L. 335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS contributo lavoro autonomo*	39.500	41.184	1.684
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 su parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL contributo D.Lgs. 38/2000 su parasubordinati*	2.500	871	- 1.629
		Elezioni organi collegiali			
	82.03.08	*Elezioni organi collegiali*	-	-	-
		Spese di rappresentanza			
	82.04.16	*Spese di rappresentanza Presidenziali*	5.000	2.382	- 2.618
	82.05.07	*Spese di rappresentanza Istituzionali*	12.000	18.611	6.611
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni organi collegiali*	24.000	30.287	6.287
		Totale spese organi dell'ente	**1.237.000**	**1.199.478**	**- 37.522**
2	COSTO DEL PERSONALE				
	Costi del personale di struttura				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
	82.01.01	*Stipendi e salari*	6.685.000	6.909.433	224.433
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.01.02	*Straordinari*	240.000	220.433	- 19.567
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.01.03	*Indennità e rimborso trasferte*	260.000	254.457	- 5.543
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.01.12	*INPS*	1.658.000	1.694.960	36.960
	82.01.13	*CPDEL*	230.000	225.268	- 4.732
	82.01.15	*ENPDEP*	9.000	8.445	- 555
	82.01.17	*INAIL*	30.500	34.796	4.296
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.01.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	240.000	232.805	- 7.195
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.01.04	*Corsi di formazione*	65.000	59.717	- 5.283
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.01.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	226.000	197.803	- 28.197
	82.01.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.01.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.01.06	*Altri costi del personale*	258.000	208.776	- 49.224
	82.04.11	*Spese per selezione*	5.000	2.664	- 2.336
	82.01.07	*Accertamenti sanitari personale struttura*	500	100	- 400
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.01.10	*Accantonamento TFR personale di struttura*	595.000	604.129	9.129
		Totale costi del personale struttura	**10.502.000**	**10.653.786**	**151.786**
	Costi del personale gestione commerciale				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.02.01	*Stipendi e salari*	205.000	192.988	- 12.012
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.02.02	*Straordinari*	11.000	7.283	- 3.717
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.02.03	*Indennità e rimborso trasferte*	18.000	10.961	- 7.039
		Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente			
	82.02.12	*INPS*	45.000	43.500	- 1.500
	82.02.13	*CPDEL*	12.500	11.487	- 1.013
	82.02.15	*ENPDEP*	300	230	- 70
	82.02.17	*INAIL*	1.400	880	- 520
		Altri oneri sociali a carico dell'Ente			
	82.02.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	8.300	6.420	- 1.880
		Corsi per il personale e partecip. a corsi indetti da altri Enti			
	82.02.04	*Corsi di formazione*	3.500	3.583	83
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.02.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	9.000	8.010	- 991
	82.02.09	*Interventi assistenziali*	-	-	-
	82.02.19	*Altri oneri assistenziali*	-	-	-
		Altri costi del personale			
	82.02.06	*Altri costi del personale*	12.400	8.602	- 3.798
	82.02.07	*Accertamenti sanitari personale gest.commerciale*	100	-	- 100
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.02.10	*Accantonamento TFR personale gest.comm.le*	18.500	17.575	- 925
		Totale costi del personale gestione comm.le	**345.000**	**311.520**	- **33.480**
	Altri costi del personale				
		Incentivi all'esodo e transazioni			
	82.01.18	*Incentivi all'esodo*	70.000	68.410	- 1.590
	82.01.20	*Oneri per transazioni*	5.000	2.981	- 2.019
		Totale Altri costi del personale	**75.000**	**71.392**	- **3.608**
		Totale costi del personale	**10.922.000**	**11.036.697**	**114.697**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82 05 01	*Libri, riviste e giornali*	78.500	72.218	- 6.282

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.04.01	*Manutenzione ordinaria per contratti di assistenza*	145.000	102.525	- 42.475
	82.04.02	*Manutenzioni straordinarie*	7.000	11.945	4.945
	82.04.08	*Noleggio materiale tecnico*	17.000	15.508	- 1.492
	82.05.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	60.000	41.897	- 18.103
	82.05.05	*Materiale di consumo vario*	53.000	42.767	- 10.233
		Fitto locali			
	82.08.01	*Fitto locali*	-	-	-
		Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti			
	82.04.03	*Pulizie*	120.000	126.894	6.894
	82.08.02	*Manut., riparazione e adattamento locali e relativi impianti*	245.000	165.482	- 79.518
	82.08.03	*Manutenzione impianti tecnici*	60.000	20.335	- 39.665
		Spese postali e telegrafiche			
	82.04.06	*Spese postelegrafoniche*	280.000	315.769	35.769
	82.08.04	*Spese telefoniche*	265.000	267.933	2.933
		Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.			
	82.04.13	*Spese per convegni e contributi per iniziative scient. e cult.*	26.000	25.823	- 177
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.04.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	100.000	91.800	- 8.200
		Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi trasporto			
	82.07.01	*Carburante*	5.000	7.236	2.236
	82.07.02	*Bolli e tasse autovetture*	2.300	1.752	- 548
	82.07.03	*Manutenzione e riparazione autovetture*	5.000	3.764	- 1.236
	82.07.04	*Contravvenzioni*	2.000	236	- 1.764
	82.07.05	*Lavaggi autovetture*	500	480	- 20
	82.07.06	*Noleggio autovetture*	-	1.054	1.054
		Canoni acqua			
	82.08.05	*Canoni acqua*	10.000	9.434	- 566
		Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione			
	82.08.06	*Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione*	80.000	116.515	36.515
		Comb. en. elett.. riscald. e spese conduzione impianti tec.			
	82.08.07	*Combustibile da riscaldamento*	35.000	24.020	- 10.980
		Trasporti e facchinaggi			
	82.04.04	*Trasporti vari*	35.000	37.452	2.452
		Consulenze fiscali, legali e previdenziali			
	82.04.09	*Consulenza fiscale, legale e previdenziale*	35.000	35.892	892
		Premi di assicurazione			
	82.06.01	*Premi di assicurazione*	145.000	142.687	- 2.313
		Pubblicazione rivista istituto			
	82.04.12	*Pubblicazione rivista istituto*	36.000	40.033	4.033
		Spese per pubblicità			
	82.04.07	*Spese per annunci ed inserzioni*	25.000	35.156	10.156
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.04.18	*Revisione e certificazione bilancio*	45.000	45.000	-
		Interventi Legge 626/94			
	82.04.20	*Consulenze tecniche Legge 626/94*	-	-	-
		Servizi in materia d'informatica			
	82.04.24	*Spese per consulenza informatica*	50.000	62.352	12.352
	82.04.14	*Servizi telematici*	20.000	14.235	- 5.765
		Spese notarili			
	82.04.19	*Spese notarili*	13.000	6.563	- 6.438
		Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.			
	82.04.22	*Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizz.*	21.000	20.658	- 342
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	82.04.05	*Vigilanza*	34.000	39.024	5.024
	82.05.06	*Beni costo inferiore 516 Euro*	6.000	7.109	1.109
	82.04.23	*Resocontazioni stenografiche*	18.000	16.809	- 1.191
	82.04.21	*Spese per consulenze varie*	60.000	58.459	- 1.541
	82.05.08	*Spese per altri beni e servizi*	50.000	-	- 50.000
		Totale spese per acquisto beni e servizi	**2.189.300**	**2.026.816**	**- 162.484**
4	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI STAMPA				
		Contributi ad associazioni di stampa			
	82.04.15	*Contributi ad associazioni di stampa*	1.563.200	1.578.553	15.353

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
		Totale contributi alle Associazioni di Stampa	**1.563.200**	**1.578.553**	**15.353**
5	ALTRI COSTI				
		Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori			
	82.25.01	*Spese legali*	750.000	707.825	- 42.175
	82.25.10	*Rimborso spese legali ad amministratori*	-	1.148	1.148
		Totale altri costi	**750.000**	**708.973**	**- 41.027**
6	ONERI FINANZIARI				
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	83.01.01	*Spese per commissioni bancarie*	20.000	17.235	- 2.765
	83.01.05	*Interessi bancari debitori*	-	-	-
	83.01.03	*Spese e commissioni conti postali*	5.000	4.237	- 763
	82.04.26	*Quote associative carte di credito*	1.000	782	- 218
	82.04.30	*Spese estratti conto carte di credito*	100	102	2
	83.01.35	*Spese incasso concessionario*	-	-	-
		Interessi vari			
	83.01.02	*Interessi vari*	6.000	841	- 5.159
		Totale oneri finanziari	**32.100**	**23.197**	**- 8.903**
7	AMMORTAMENTO				
		Ammortamento immobili strumentali			
	82.16.01	*Ammortamento fabbricati di struttura*	429.000	428.368	- 632
		Ammortamento beni strumentali			
	82.16.02	*Ammortamento mobili e arredi*	46.000	41.108	- 4.892
	82.16.03	*Ammortamento macchine d'ufficio*	170.000	176.772	6.772
	82.16.05	*Ammortamento autovetture*	4.000	2.998	- 1.002
	82.16.07	*Ammortamento impianti e macchinari*	28.000	31.503	3.503
	82.16.08	*Ammortamento attrezzatura varia*	2.000	1.522	- 478
	82.15.03	*Ammortamento programmi software*	75.000	72.030	- 2.970
		Totale ammortamenti	**754.000**	**754.302**	**302**
		Totale costi di struttura (C)	**17.447.600**	**17.328.015**	**- 119.585**
		ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1	PROVENTI				
		Ricavi vendita pubblicazioni			
	72.01.01	*Ricavi vendita pubblicazioni*	-	-	-
		Proventi per prestazione di servizi			
	72.01.02	*Proventi per prestazioni di servizi*	-	-	-
		Entrate varie			
	72.01.07	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi*	8.000	8.815	815
	72.01.10	*Abbuoni ed arrotondamenti attivi stipendi*	100	-	- 100
	72.01.08	*Proventi vari*	4.000	3.595	- 405
		Recupero spese legali			
	72.01.04	*Recupero spese legali*	100.000	239.716	139.716
		Recupero imposte			
	72.04.01	*Recupero imposte*	-	-	-
		Recupero spese generali d'amministrazione			
	72.01.06	*Recupero spese generali d'amministrazione*	350.000	426.209	76.209
		Riaddebito costi a gestione Separata			
	72.05.10	*Riaddebito costo del personale indiretto*	198.000	345.876	147.876
	72.05.20	*Riaddebito costi indiretti*	102.000	133.994	31.994
	72.05.25	*Riaddebito utilizzo locali e imposte*	42.000	33.666	- 8.334
	72.05.30	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale altri proventi	**804.100**	**1.191.871**	**387.771**
2	ONERI				
		Restituzione rimborsi vari			
	82.25.02	*Abbuoni e arrotondamenti passivi*	6.000	6.598	598
	82.25.20	*Abbuoni e arrotondamenti passivi stipendi*	100	43	- 57
		Totale altri oneri	**6.100**	**6.640**	**540**
		Differenza tra altri proventi ed oneri (D)	**798.000**	**1.185.231**	**387.231**
		COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				

			Assestamento	Consuntivo	Scostamento
		Oneri			
	83.02.02	*Minusvalenze*	7.000	7.394	394
	83.02.03	*Sopravvenienze passive*	150.000	77.030	- 72.970
	81.15.01	*Sopravvenienze passive gestione immobiliare*	130.000	161.373	31.373
	81.15.02	*Sopravvenienze passive gestione patrimoniale*	-	-	-
	80.08.01	*Svalutazione Crediti contributi obbligatori*	6.000.000	7.051.815	1.051.815
	80.08.02	*Svalutazione Crediti contributi non obbligatori*	-	-	-
	80.08.03	*Svalutazione Crediti interessi e recup.contrib.*	-	-	-
	81.05.01	*Svalutazione Crediti per fitti attivi*	-	66.963	66.963
	81.05.02	*Svalutazione Crediti per mutui*	-	30.985	30.985
	81.05.03	*Svalutazione Crediti per prestiti*	-	-	-
	81.08.00	*Svalutazione Titoli dell'attivo circolante*	-	3.260.356	3.260.356
	81.15.10	*Oneri vari alienazione immobili*	-	-	-
	83.02.20	*Oneri tributari esercizi precedenti*	-	218.087	218.087
	82.23.01	*Accantonamento ai fondi rischi*	-	-	-
	82.23.02	*Accantonamento ai fondi oneri futuri*	-	-	-
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**6.287.000**	**10.874.002**	**4.587.002**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			
	72.03.01	*Plusvalenze*	100	18	- 82
	71.15.02	*Plusvalenze per vendita immobili*	-	314.905	314.905
	71.10.12	*Rivalutazione titoli dell'attivo circolante*	-	-	-
	72.03.02	*Sopravvenienze attive*	120.000	106.194	- 13.806
	71.15.01	*Sopravvenienze attive gestione patrimoniale*	100.000	87.075	- 12.925
		Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**220.100**	**508.192**	**288.092**
		Saldo componenti straordinari (E)	**- 6.066.900**	**- 10.365.810**	**- 4.298.910**
		Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)	**82.346.600**	**92.989.595**	**10.642.995**

I.N.P.G.I.

BILANCIO CONSUNTIVO 2005

Conto Economico

Schema tipo di cui alla Nota della Ragioneria Generale dello Stato n.212595

COSTI				***RICAVI***			
Descrizione	**Previsioni definitive**	**Consuntivo**	**Scostamento**	**Descrizione**	**Previsioni definitive**	**Consuntivo**	**Scostamento**
Prestazioni previd. e assistenziali	287.174.000	286.442.187	- 731.813	Contributi	357.145.500	369.709.888	12.564.388
Organi Amm.vi e controllo	1.237.000	1.199.478	- 37.522	Canoni di locazione	26.670.000	26.622.733	- 47.267
Comp.prof.li e lav.autonomo	303.000	300.065	- 2.935	Interessi e proventi finanziari	26.437.500	29.141.595	2.704.095
Personale	11.905.600	11.931.161	25.561	Altri ricavi	4.652.100	5.055.903	403.803
Mat.sussidio e consumo	360.500	286.859	- 73.641	Proventi straordinari	220.100	508.192	288.092
Utenze varie	125.000	149.969	24.969	Rettifiche di valori	-	-	-
Servizi Vari	9.597.600	9.286.080	- 311.520	Rettifiche di costi	723.500	717.905	- 5.595
Affitti passivi	-	-	-				
Spese pubblicazione periodico	36.000	40.033	4.033				
Oneri tributari	10.859.000	11.671.456	812.456				
Oneri finanziari	2.908.300	3.767.391	859.091				
Altri costi	948.600	948.822	222				
Amm.ti e svalutazioni	754.000	754.302	301				
Oneri straordinari	287.000	463.883	176.883				
Rettifiche di valori	6.000.000	10.410.119	4.410.119				
Rettifiche di ricavi	1.006.500	1.114.816	108.316				
Totale	333.502.100	338.766.621	5.264.521	Totale	415.848.700	431.756.215	15.907.515
Utile d'esercizio	82.346.600	92.989.595	10.642.995	Perdita d'esercizio			
Totale a pareggio	415.848.700	431.756.215	15.907.515	Totale a pareggio	415.848.700	431.756.215	15.907.515

INPGI - Conto Economico 2005 - D.Lgs. 127/91								
			Consuntivo 2004			**Consuntivo 2005**		**confronto 2004/2005**
A		RICAVI DEL SERVIZIO						
1		Entrate Contributive						
	a	Contributi obbligatori	337.760.581			353.322.462		
	b	Contributi non obbligatori	8.277.066			9.849.658		
	c	Sanzioni, interessi e recuperi contributivi	8.045.704			6.423.139		
	d	Altre entrate	1.472.354	355.555.705		832.534	370.427.793	14.872.088
5		Altri ricavi e proventi						
	a	Proventi immobiliari	29.827.111			30.419.032		
	b	Proventi diversi	868.590	30.695.700		1.225.909	31.644.941	949.241
		Totale		**386.251.406**			**402.072.734**	**15.821.328**
B		COSTI DEL SERVIZIO						
6		Per materiale di consumo		209.750			195.246	- 14.504
7		Per prestazioni previdenziali ed assistenziali						
	a	Prestazioni obbligatorie	269.909.387			284.081.395		
	b	Prestazioni non obbligatorie	2.204.532			2.360.792		
	c	Altre uscite	895.157	273.009.076		1.388.566	287.830.753	14.821.677
7	d	Servizi diversi		11.652.880			11.736.112	83.232
8		Per godimento beni di terzi		41.291			16.563	- 24.728
9		Per il personale e portierato						
	a	Salari e stipendi	7.171.499			7.965.397		
	b	Oneri sociali	1.971.157			2.217.243		
	c	Trattamento di fine rapporto	586.047			678.063		
	d	Trattamento di quiescienza e simili	199.113			240.112		
	e	Altri costi	836.282	10.764.098		830.346	11.931.161	1.167.063
10		Ammortamenti e svalutazioni						
	a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.677			72.030		
	b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	655.826			682.271		
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-			-		
	d	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	11.058.532	11.770.034		7.149.763	7.904.065	- 3.865.970
12		Accantonamenti per rischi		-			-	-
13		Altri accantonamenti		-			-	-
14		Oneri diversi di gestione		4.152.933			6.921.806	2.768.873
		Totale		**311.600.063**			**326.535.705**	**14.935.642**

			Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		confronto 2004/2005
		Differenza tra ricavi e costi del servizio		**74.651.343**		**75.537.029**	**885.686**
C		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
16		Altri proventi finanziari					
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.351.257		4.668.246		
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	564.564		398.779		
	c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante	16.175.937		22.944.240		
	d	Proventi diversi dai precedenti	438.568	21.530.327	1.164.024	29.175.289	7.644.962
17		Interessi ed altri oneri finanziari		1.426.173		3.726.604	2.300.431
		Totale (16-17)		**20.104.154**		**25.448.686**	**5.344.532**
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18		Rivalutazioni					
	b	Di immobilizzazioni finanziarie	-		-		
	c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	24.152	24.152	-	-	- 24.152
19		Svalutazioni					
	b	Di immobilizzazioni finanziarie	-		-		
	c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	4.325	4.325	3.260.356	3.260.356	3.256.031
		Totale delle rettifiche (18-19)		**19.827**		**- 3.260.356**	**- 3.280.183**
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20		Proventi		613.546		508.192	- 105.354
21		Oneri		581.571		470.524	- 111.048
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		**31.975**		**37.668**	**5.693**
		Risultato prima delle imposte		**94.807.299**		**97.763.027**	**2.955.728**
22		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.200.086		4.773.432	573.346
		Utile dell'esercizio		**90.607.213**		**92.989.595**	**2.382.382**

Bilancio Consuntivo

Gestione Separata

Esercizio 2005

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Com'è noto, sulla base delle disposizioni ministeriali del 1999 il bilancio consuntivo della Gestione previdenziale separata viene redatto non con criteri di cassa, ovvero facendo riferimento alla contribuzione riscossa nell'anno di riferimento, ma di competenza: vengono presi a riferimento i contributi di competenza dell'anno. Ma la circostanza che la contribuzione dell'anno può essere accertata solo sulla base dei redditi denunciati al Fisco nell'anno successivo a quello in cui sono maturati, costringe a stimare la contribuzione attesa per l'anno di riferimento, essendo i dati reddituali degli iscritti accertabili solo sei mesi circa dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

Di tale circostanza, il Comitato amministratore ha più volte segnalato l'anomalia, ritenendo più coerente la redazione del bilancio consuntivo con criteri di cassa. Puntualmente, anche in questa occasione il Comitato torna a sollecitare l'opportunità di un nuovo orientamento ministeriale, che raccolga le esigenze espresse dal Comitato amministratore di porre fine alla necessità di compiere un esercizio di stima della contribuzione anche in occasione di quella che dovrebbe essere una occasione per fissare dati certi a conclusione dell'esercizio finanziario.

I contributi

Anche in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo 2005, per le esigenze di cui si è detto, si è provveduto a stimare la contribuzione dell'anno avendo come base di riferimento quella dell'esercizio precedente, aumentandola di una percentuale, ritenuta prudenziale, del 5%.

Applicando la percentuale di incremento, si ricavano i contributi stimati in consuntivo per il 2005: 17,269 milioni di contributo soggettivo e 4,446 milioni di contributo integrativo. Il contributo soggettivo non contribuisce all'avanzo di bilancio, essendo integralmente destinato ad essere accantonato come onere per le future pensioni. Le pensioni Ivs erogate nell'anno, invece, assommano a 0,175 milioni che, sottratte all'introito dei contributi soggettivo per 17,753 milioni ed aggiuntivo per 0,234 milioni, portano un accantonamento per future prestazioni pari a 17,812 milioni.

Dopo dieci anni vita della Gestione previdenziale separata, comincia ad avere una rilevanza l'ammontare delle pensioni erogate, seppure ancora molto contenuto. L'incremento di spesa per le pensioni rispetto al 2004 è del 52,2%. La media individuale delle prestazioni erogate è comunque molto modesta:

l'ammontare medio annuo per le 315 pensioni erogate nel 2005 risulta essere di 556 euro, contro una media di 573 euro del 2004.

Per quanto riguarda il contributo di maternità, il suo ammontare è determinato in consuntivo moltiplicando il numero dei 19.303 iscritti obbligati per l'importo individuale di 29,59 euro, arrivando alla cifra complessiva di 571.176 euro. Non essendo stata finora presentata alcuna richiesta di contribuzione aggiuntiva ex art. 3, comma 4 del Regolamento, la relativa contribuzione è determinata in bilancio in zero euro.

A determinare il risultato di bilancio sono tre elementi:

a) differenza tra risultato della gestione patrimoniale e capitalizzazione

Il risultato della gestione patrimoniale è di 4,440 milioni, al netto delle svalutazioni, superiore dell'81% al risultato del 2004. Il dato è determinato dalla positiva gestione dei titoli, che hanno registrato una redditività - al netto di proventi e perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione e imposte - del 5,36%, contro il 3,31% del 2004. Il risultato è stato determinato dalla overperformance di entrambi i gestori rispetto al benchmark.

Com'è noto, per obbligo di prudenza contabile previsto dalla legge il bilancio non dà evidenza delle plusvalenze implicite registrate alla fine dell'esercizio. È però opportuno rilevare che al 31 dicembre i prezzi di mercato dei titoli detenuti in portafoglio eccedono il costo di acquisto di 3,358 milioni. Il valore di mercato complessivo degli investimenti mobiliari è di 106,378 milioni.

Il risultato della gestione patrimoniale copre integralmente l'onere della capitalizzazione sui conti individuali degli iscritti, che sulla base dell'art. 13 del Regolamento è fissato per il 2005, in relazione alla variazione media del Pil nominale calcolata dall'Istat per il quinquennio precedente, nella cifra del 4,0506%, in crescita rispetto al 3,9272% del 2004. L'onere complessivo è di 4,220 milioni, maggiore del 30,24% rispetto alla cifra dell'anno precedente.

La differenza tra risultato della gestione patrimoniale e capitalizzazione è quindi positiva per 0,220 milioni.

b) differenza tra contributi integrativi e spese di gestione

La contribuzione integrativa, derivante dal 2% sui corrispettivi lordi delle prestazioni posto a carico del committente, supera dell'11,6% la cifra del 2004, arrivando a consuntivo a 4,645 milioni.

Le spese di gestione assommano a 1,586 milioni, con un modesto incremento, pari al 3,8%, rispetto al 2004. Il maggior apporto all'incremento deriva dai costi del personale, aumentati dell'11,05% per effetto del maggior lavoro in conseguenza dell'accresciuto numero degli iscritti, dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo di categoria e di quello integrativo

aziendale, del potenziamento di una unità dell'organico, che ora può contare su un dirigente e 12 impiegati.

Altro elemento di crescita è il riaddebito dei costi sostenuti da parte della Gestione principale per conto della Gestione separata, che nel 2005 raggiunge la cifra di 0,513 milioni contro 0,344 milioni del 2004.

La differenza tra contributi integrativi e spese di gestione presenta quindi un saldo positivo di 3,058 milioni.

c) altri proventi

Fra gli altri proventi sono compresi interessi di rateizzo e sanzioni. Assommano a 0,830 milioni.

La sommatoria dei risultati dei tre elementi sopra indicati dà l'avanzo di gestione, pari a 4,108 milioni, in aumento di 24,8% rispetto al 2004. L'avanzo viene destinato alla riserva, che arriva alla cifra di 16,633 milioni.

Gli iscritti

Al 31 dicembre 2005 risultano iscritti alla Gestione separata 21.171 giornalisti, con un aumento dell'11% rispetto al 2004. È in aumento anche la percentuale di coloro che risultano non attivi, avendo interrotto l'attività professionale autonoma: 2.271 soggetti, pari al 10,7% degli iscritti, contro il 9,7% del 2004.

Gli uomini continuano ad essere in maggioranza: 12.720, pari al 60,08%, rispetto a 8.451 donne, pari al 39,92%.

Il reddito medio denunciato dagli iscritti è di 10.973,54 euro. In media, gli uomini denunciano un reddito superiore a quello delle donne: 11.684,32 euro contro 9.857,95. Il 67,15% degli iscritti risulta avere un reddito fino a 10.000 euro annui. La percentuale sale all'88,23% se si considerano coloro che denunciano un reddito professionale fino a 25.000 euro l'anno.

La classe di età più numerosa risulta essere quella fra i 36 e i 40 anni, nella quale è ricompreso il 19,60% degli iscritti. In totale, gli iscritti sotto i 40 anni sono la maggioranza: 11.289, pari al 53,32%.

Tra le categorie professionali, quella che ha registrato un maggior incremento percentuale di iscritti tra il 2004 e il 2005 è costituita dai praticanti: +23,86%. Seguono i professionisti (+13,56%), i pubblicisti (+10%) e infine i pubblicisti/praticanti (+7,64%). Se si escludono i pubblicisti, che com'è noto possono svolgere anche altre professioni, in totale le categorie legate all'esclusività professionale hanno registrato un incremento del 13,25% di iscrizioni nel 2005 rispetto all'anno precedente. Segno evidente che il ricorso all'esercizio in forma non subordinata del lavoro giornalistico è in costante crescita.

Un dato, quest'ultimo, che va posto il relazione con le cifre riscontrabili dal confronto con gli iscritti alla Gestione principale.

A fronte dei 21.171 iscritti alla Gestione separata, nel 2005 la Gestione principale conta 26.236 giornalisti, dei quali 3.724 titolari di pensione e 22.512 attivi.

Gli iscritti a entrambe le gestioni sono 7.224, pari al 34,12% della popolazione della Gestione separata e a più di un quarto di quella della Gestione principale: 27,53%. Rispetto agli iscritti alla Gestione separata, gli uomini che risultano anche nella Gestione principale sono 4.378: il 60,6% del totale, contro 2.846 donne (39,4%).

Se, fra gli iscritti a entrambe le gestioni, si escludono i pensionati (175, pari all'0,82% sul totale degli iscritti alla Gestione separata), i titolari di un contratto di lavoro subordinato ex art. 1 Ccnlg (4.237; 20,01%) e i titolari di un contratto di praticantato (273; 1,29%), sono 16.486 i giornalisti (77,87% degli iscritti) che al momento hanno dalla Gestione separata una copertura previdenziale senza avere in essere una forma piena di lavoro subordinato.

Il Comitato amministratore
Gabriele Cescutti
Maurizio Andriolo
Vera Paggi
Claudia Marra
Monica Andolfatto
Ezio Ercole
Salvatore Lo Giudice
Massimo Marciano
Maurizio Bernasconi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Come è ben noto i nostri bilanci consuntivi hanno, a partire dall'anno 2000, le caratteristiche del bilancio preventivo. Ciò in seguito ad una precisa indicazione del Ministero del Tesoro (6 dicembre 1999) con la quale si dispose che il consuntivo venisse redatto con criteri di competenza e non di cassa. Con riferimento, cioè, alla contribuzione riferita all'anno solare dell'esercizio finanziario esaminato.

Tale disposizione, corretta nella generalità dei bilanci consuntivi, si scontra però con la realtà del regolamento dell'Inpgi 2, il quale prescrive che le comunicazioni reddituali siano trasmesse dagli iscritti entro la data prevista per la presentazione della dichiarazione dei redditi. E quindi entro la metà dell'anno successivo a quello cui il consuntivo è riferito.

Di conseguenza, dall'anno 1999 ogni consuntivo, come il presente, è costruito su stime. Stime meditate ed attendibili, ma pur sempre stime. E purtroppo fino ad oggi, nonostante tutte le osservazioni presentate, non si è riusciti ad ottenere un indirizzo diverso.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Per il 2005 si prevede che potrà esser raggiunto un avanzo di gestione di 4,108 milioni di euro, i quali andranno ad incrementare la riserva, che raggiungerà i 16,633 milioni di euro.

Questo risultato deriva dai seguenti elementi:

- Il risultato netto della gestione patrimoniale, previsto in 4.439.937 euro, positivamente influenzata dalla gestione titoli;
- Il buon afflusso dei contributi integrativi (derivanti dal versamento del 2% che, in base alla legge, è a carico dell'editore committente) calcolati in 4.644.959 euro;
- l'introito di altri proventi (830.070 euro) riferiti, principalmente, ad interessi di rateizzo e sanzioni.

Dalla somma totale relativa a tali entrate (9.914.966 euro) vanno detratte due voci:

1) la somma necessaria a rivalutare - in base al coefficiente derivante dalla media del prodotto interno lordo degli ultimi 5 anni – i conti individuali dei 21.171 iscritti. Si tratta di un dovere che rappresenta un onere non indifferente e che per il solo 2005 comporta un'uscita di 4.220.420 euro (3.240.531 nel 2004);
2) la seconda sottrazione riguarda le spese di gestione per il funzionamento della struttura: 1.586.478 euro (1.528.425 nello scorso anno).

Togliendo dunque dalle entrate, pari a 9.914.966 euro, le spese per la rivalutazione dei singoli conti individuali e per il funzionamento della struttura, restano 4.108.068 euro che rappresentano l'attivo di gestione e che vengono destinati ad accrescere la riserva.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Questa invece la previsione riferita ai contributi soggettivi (costituiti dal 10% a carico del giornalista) che sono di esclusiva titolarità dell'iscritto e che vanno a costituire i castelletti individuali i quali di anno in anno sono rivalutati in base al meccanismo appena descritto.

Per lo scorso anno il totale dei contributi soggettivi è stato stimato in 17.752.615 euro. Per il 2005 viene dunque eseguito a bilancio un accantonamento complessivo di contributi soggettivi pari a 17.577.529 euro al netto dell'onere per pensioni Ivs erogate nell'anno, pari a 175.086 euro. Per quanto concerne l'indennità di maternità è stato calcolato un onere di 184.217 euro e vengono inoltre eseguiti accantonamenti per future prestazioni a titolo di indennità di maternità e contributo aggiuntivo, per un totale di 234.239 euro.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

La Gestione Patrimoniale

Questa voce è riferita sia alla gestione del patrimonio mobiliare che alla concessione di prestiti agli iscritti. La parte più rilevante è senz'altro relativa alla gestione del portafoglio mobiliare che è così composta nel dettaglio:

- proventi pari a euro 6.892.903;
- oneri complessivi per euro 1.897.012.

E' dunque pari a euro 4.995.891 il risultato lordo della gestione che, rispetto al precedente esercizio, registra un miglioramento di 2,544 milioni di euro. A tale proposito va sottolineato che il 2005 ha rappresentato la conferma della svolta positiva, già registrata nell'anno precedente, al riguardo dell'andamento dei corsi delle azioni. Tale situazione ha prodotto benefici effetti sul rendimento del portafoglio dell'Istituto, pari nel 2005 ad una redditività netta del 5,36% .

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Crescono, ma in modo assai contenuto, i costi di struttura, calcolati per il 2005 in 1,530 milioni di euro con una maggiore spesa rispetto al 2004 di 28.813 euro, da attribuire principalmente: al riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione Principale; al costo del personale; alle spese per acquisto di beni e servizi; ad oneri finanziari.

Gli iscritti alla Gestione separata

Al 31 dicembre del 2005 le iscrizioni rilevate sono state 21.171 unità contro le 19.065 del 2004, con una crescita dunque di 2.106 iscrizioni (+11%). La maggioranza degli iscritti è sempre rappresentata dai pubblicisti: 14.224 giornalisti pari al 67,19%. I professionisti sono 6.331 (29,90%), i praticanti 109 (0,51%) ed i pubblicisti praticanti 507 (2,39%).

Gli obbligati alla contribuzione, invece, sono 19.303, in quanto per 2.271 iscritti, pari al 10,72% degli iscritti attivi (9,72% nel 2004), la posizione previdenziale è congelata per interruzione dell'attività professionale autonoma e, quindi, per assenza di reddito assicurabile alla Gestione separata.

Per quanto concerne infine la composizione reddituale, il numero di coloro che hanno dichiarato redditi fino a 1.500 euro è stato di 5.039 unità; da 1.500 a 10.000 euro, 5.522 iscritti; da 10.000 a 25.000 euro, 3.316; da 25.000 a 50.000 euro, 1.385; e da 50.000 a 150.000 euro, 429 iscritti. Trentasette iscritti hanno infine dichiarato redditi superiori a 150.000 euro annui.

Gabriele Cescutti

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

A fine dicembre 2005, risultavano iscritti alla gestione separata 21.171 giornalisti (+2.106 rispetto al 2004) con in testa quelli della Lombardia (4.599) e del Lazio (3.661).
Superavano comunque i mille iscritti le Circoscrizioni Piemonte (1.475), Veneto (1.664), Emilia Romagna (1.401), Toscana (1.726), Campania (1.032) e Sicilia (1.004), seguite dal Friuli Venezia Giulia (753) e dalla Liguria (642).

Tutte le altre circoscrizioni andavano da un minimo di iscritti pari a 132 ad un massimo pari a 594.

Si riporta nella tabella sottostante l'aggregazione per classe di età degli iscritti alla Gestione Separata.

ESERCIZIO 2005

Classe di età	*Donne*	*Uomini*	*Totale*
Fino a 30 anni	***1.423***	**1.591**	**3.014**
Da 31 a 35 anni	***1.990***	**2.134**	**4.124**
Da 36 a 40 anni	***1.913***	**2.238**	**4.151**
Da 41 a 45 anni	***1.392***	**2.099**	**3.491**
Da 46 a 50 anni	***798***	**1.693**	**2.491**
Da 51 a 55 anni	***470***	**1.307**	**1.777**
Da 56 a 60 anni	***298***	**1.067**	**1.365**
Da 61 a 65 anni	***167***	**575**	**742**
Oltre 65 anni	***1***	**15**	**16**
Totali	***8.452***	**12.719**	**21.171**

Il grosso degli iscritti è concentrato nella fascia di età che va fino ai 45 anni (14.780). Altri 5.633 rientrano nella fascia che va dai 46 ai 60 anni. Oltre i 60 anni sono 758.

Interessante è il dato riferito agli iscritti alle due gestioni previdenziali, pari a 7.224 unità.

Di questi, 333 non hanno avuto nell'anno alcuna contribuzione, 175 risultano essere titolari di pensione, 4.901 hanno una posizione contributiva attiva e 1.815 non hanno avuto alcun rapporto di lavoro nel 2005.

ESERCIZIO 2005

Circoscrizione	*Nessuna Contribuzione*	*Titolari di Pensione*	*Posiz. Attiva nel 2005*	*Posiz. Ferma nel 2005*	*Totale*
Piemonte	19	14	229	68	330
Valle d'Aosta	3	-	25	7	35
Lombardia	57	72	1.182	625	1.936
Veneto	33	7	299	81	420
Trentino Alto Adige	6	4	111	56	177
Friuli Venezia Giulia	7	6	120	36	169
Liguria	6	7	132	37	182
Emilia Romagna	7	9	322	139	477
Marche	10	-	83	32	125
Toscana	21	8	294	83	406
Umbria	7	1	76	19	103
Abruzzo	27	2	53	26	108
Lazio - Molise	58	30	1.110	340	1.538
Campania	20	5	204	77	306
Calabria	18	-	82	21	121
Puglia	19	1	163	55	238
Basilicata	1	-	35	6	42
Sicilia	12	5	277	88	382
Sardegna	2	4	104	19	129
Totali	333	175	4.901	1.815	7.224

I redditi denunciati nel 2005 (ma riferiti all'anno 2004) costituiscono la base per "costruire" il consuntivo 2005, dal momento che il reale imponibile sarà disponibile solo a fine agosto dell'anno corrente.

La tabella sottostante ne riporta un raggruppamento per classi:

ESERCIZIO 2005 ***Redditi riferiti all'anno 2004***

Classe di reddito	*Numero*	*Totale redd.*	*%*	*Redd. medio*	
Reddito zero	***2.048***	***-***	***13,02***	***-***	
Fino a 650 €	***1.636***	***481.931,71***	***10,40***	***294,58***	
Da 650 a 1500 €	***1.355***	***1.451.684,87***	***8,62***	***1.071,35***	
Da 1500 a 2500 €	***1.172***	***2.314.789,46***	***7,45***	***1.975,08***	
Da 2500 a 5000 €	***1.978***	***7.285.825,68***	***12,58***	***3.683,43***	
Da 5000 a 10000 €	***2.372***	***17.244.205,08***	***15,08***	***7.269,90***	
Da 10000 a 25000 €	***3.316***	***53.471.710,60***	***21,08***	***16.125,37***	
Da 25000 a 50000 €	***1.385***	***47.177.552,35***	***8,81***	***34.063,21***	
Da 50000 a 80390 €	***317***	***19.831.184,92***	***2,02***	***62.558,94***	***Massimale***
Da 80391 a 100000 €	***47***	***4.200.333,13***	***0,30***	***89.368,79***	
Da 100000 a 150000 €	***65***	***7.730.828,05***	***0,41***	***118.935,82***	
Oltre 150000 €	***37***	***11.404.078,97***	***0,24***	***308.218,35***	
Totale	***15.728***	***172.594.124,82***	***100,00***		

Gli iscritti che non superano i 5.000 euro di reddito sono 8.189, mentre i residui 7.539 hanno redditi da 5.001 euro a oltre 150.000.

La contribuzione soggettiva, comunque, non può superare il massimale di 82.401 euro (legge n. 335/95 e decreto legislativo n. 103/96).

Se si dovessero escludere (con legge) dalla contribuzione i percettori di redditi fino a 5.000 euro, si perderebbe un imponibile pari a 11,594 mln ed una correlata contribuzione integrativa (2% dell'imponibile) pari a 0,231 mln. Ma la Gestione Separata ne trarrebbe un indubbio giovamento, in quanto si ridurrebbe notevolmente il numero degli iscritti che – in dipendenza dei bassi redditi percepiti - sono i più insofferenti rispetto alla Gestione stessa.

Si segnala, inoltre, che dei 21.171 iscritti al 31.12.2005, 19.303 sono obbligati a presentare la comunicazione dei redditi e 2.271 sono gli iscritti sospesi da tale obbligo, perché hanno dichiarato di non svolgere alcuna attività.

Le dichiarazioni saranno certamente attendibili; ma l'Istituto - comunque - eseguirà un accertamento a campione appena sarà entrato in possesso dei dati contenuti nei modelli 770, dichiarati al Fisco dalle Aziende Editoriali. A tal fine, è in corso di predisposizione una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, che riguarderà innanzitutto l'acquisizione di dati a fini ispettivi a favore della Gestione Principale.

LA GESTIONE PREVIDENZIALE

Venendo, ora, all'analisi dei dati riguardanti il consuntivo 2005, la Gestione Previdenziale chiude con un avanzo di 5,465 mln (-0,122 mln rispetto al 2004, a motivo di un maggior accantonamento di pari importo al fondo indennità di maternità).

I contributi dell'anno sono stati stimati pari a 22,286 mln (+1,252 mln rispetto al 2004) e quelli degli anni precedenti in 0,949 mln (+0,749), per un totale di 23,236 mln (+2,001 mln rispetto all'esercizio precedente).

Le sanzioni e gli interessi ammontano a 0,820 mln, per un totale dei proventi della Gestione pari a 24,055 mln (+1,393 mln rispetto al 2004).

Gli oneri (esclusa la capitalizzazione), ammontano a 18,591 mln (+1,515 mln), di cui:

- 0,175 mln, per pensioni I.V.S. erogate nell'anno;
- 0,420 mln, per indennità di maternità;
- 17,812 mln, per accantonamento al Fondo Pensioni;
- 0,184 mln, per accantonamento al Fondo Indennità di Maternità.

≈≈≈≈

Gli oneri per la capitalizzazione, posti al di fuori della Gestione Previdenziale per evidenti motivi di opportunità e di confronto immediato con i proventi netti della Gestione Patrimoniale, ammontano a 4,220 mln (+0,980 mln rispetto al 2004).

La crescita costante del montante contributivo da rivalutare comporta, d'altro canto, una conseguente crescita anche degli oneri di capitalizzazione.

≈≈≈≈

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la Gestione Patrimoniale, i proventi ammontano a 6,893 mln (+3,840mln rispetto all'esercizio precedente) e sono riferibili per oltre 6,683

mln agli investimenti mobiliari che – nel corso del 2005 – hanno raggiunto una giacenza media di 89,647 mln.

Detti investimenti hanno determinato un rendimento lordo del 6,51% e netto del 5,36%.

Si ritiene doveroso segnalare, altresì, che il portafoglio include titoli che – alla data del 31.12.2005 – eccedevano il costo di acquisto di 3,358 mln.

Ma le plusvalenze implicite, come noto, non hanno incidenza sul conto economico, a ciò opponendosi i principi contabili di riferimento.

≈≈≈≈

Gli oneri ammontano a 1,897 mln (+1,296 mln rispetto al 2004) e riguardano soprattutto perdite sui titoli dell'attivo circolante (0,848 mln), spese e commissioni ai gestori (0,214 mln), imposte da risparmio gestito (0,791 mln).

Quanto a quest'ultima voce, sarebbe augurabile che il nuovo governo si ponesse finalmente il problema di risolvere la doppia tassazione a cui sono soggetti gli enti previdenziali e i loro assicurati: sulle rendite provenienti dagli investimenti e sulle rendite liquidate agli iscritti, quando maturano il diritto a pensione.

Gli altri paesi europei assoggettano a tassazione soltanto le rendite percepite dagli assicurati.

≈≈≈≈

Il risultato della gestione patrimoniale ammonta a 4,996 mln; 2,544 mln in più rispetto all'anno precedente.

I valori in questione (anche al netto della svalutazione, pari a 0,556 mln) coprono abbondantemente gli oneri della capitalizzazione (4,220 mln). Viene meno, conseguentemente, la preoccupazione del Ministero del Lavoro il quale, in sede di approvazione del bilancio di previsione del 2006, aveva ritenuto non più percorribile la strada dell'utilizzo di una parte del contributo integrativo per coprire gli oneri in questione.

E per questo motivo aveva invocato l'applicazione di "idonei correttivi strutturali," ricevendo dall'Inpgi la risposta che quei correttivi sono contenuti nell'art. 34 del Regolamento di previdenza della gestione Separata, il quale dispone che: *"...nel caso in cui il rendimento annuo degli investimenti risulti inferiore agli oneri della capitalizzazione e l'Ente non disponga di fondi di riserva, la capitalizzazione non potrà superare il rendimento netto annuo degli investimenti effettivamente conseguiti dalla Gestione Separata."*

LE ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO E L'AVANZO DI GESTIONE

I costi di gestione si attestano su valori sostanzialmente identici a quelli del 2004 (1,530 mln, rispetto a 1,501 mln del 2004, +0,029 mln).

Non crescono quelli per gli organi di Amministrazione; si riducono notevolmente le spese per l'acquisto di beni e servizi (da 0,230 mln a 0,079 mln, con una contrazione di 0,151 mln) e vanno a bilanciare l'incremento del riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione Principale (da 0,345 mln a 0,514 mln, +0,169 mln).

Si incrementano di 0,067 mln i costi del personale, influenzati dal rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro e del Contratto Integrativo Aziendale.

Sui costi per l'acquisto di beni e servizi ha influito positivamente la notevole riduzione delle spese postali e telefoniche (-0,092 mln) e il venir meno della spesa per la predisposizione del Bilancio tecnico/attuariale (-0,049 mln).

≈≈≈≈

La svalutazione dei titoli che al 31.12.2005 risultavano avere un valore di mercato inferiore a quello di acquisto, ammonta a 0,556 mln, con uno scostamento negativo rispetto al 2004 di 0,554 mln; e ciò in dipendenza anche della maggiore liquidità investita in titoli.

L'avanzo di gestione si attesta a 4,108 mln, con un incremento rispetto al precedente consuntivo di 0,817 mln.

Il predetto avanzo confluisce nel fondo di riserva, costituito in forza dell'art. 33 del Regolamento della Gestione Separata, il cui ammontare complessivo, quindi, è pari a 16,633 mln.

Avv. Arsenio Tortora

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2005 DELL'INPGI
GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA ex D.Lgs. 103/96**

Il Conto consuntivo 2005 della Gestione Previdenziale Separata è stato redatto secondo gli schemi già utilizzati nei precedenti bilanci consuntivi.

L'elaborato in esame, oltre a presentare la Nota Integrativa prevista dall'art. 2427 del codice civile, contiene il conto economico predisposto secondo le indicazioni formulate dal Ministero del Tesoro - RGS con nota n° 212595 del 18 novembre 1997, ed è stato sottoposto a revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, che è in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92 e alla quale è stato rinnovato l'incarico per il triennio 2003/2005.

Il presente bilancio è stato redatto, come già i precedenti, tenendo conto delle disposizioni dei Ministeri Vigilanti in riferimento al criterio di contabilizzazione dei contributi obbligatori, ovvero considerando quali contributi "di competenza dell'anno" quelli riferiti ai redditi ***conseguiti*** dagli iscritti nell'anno di riferimento del bilancio e non quelli ***denunciati*** nell'anno stesso.

Ciò, ovviamente, ha comportato l'elaborazione di una stima per i suddetti contributi in quanto, al momento della redazione del bilancio, le relative comunicazioni reddituali non possono essere materialmente già pervenute.

Passando all'esame del bilancio si evidenzia subito il positivo risultato economico conseguito nell'anno pari a 4,108 milioni di euro, contro il risultato dell'anno precedente pari a 3,291 milioni, con un aumento di 0,817 milioni di euro.

Tale aumento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- maggiori oneri derivanti dal costo della Capitalizzazione di cui all'art. 13 del Regolamento;
- miglioramento della gestione patrimoniale per effetto dei risultati positivi ottenuti dagli investitori istituzionali

CONTO ECONOMICO

La tabella di seguito esposta evidenzia le risultanze dell'anno confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

	2004	*2005*	*Differenze*
GESTIONE PREVIDENZIALE			
PROVENTI	*22.661.941*	*24.055.245*	*1.393.304*
ONERI	*17.075.521*	*18.590.578*	*1.515.057*
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	*5.586.420*	*5.464.667*	*-121.753*
ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE	*3.240.531*	*4.220.420*	*979.889*
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	*3.052.550*	*6.892.902*	*3.840.352*
ONERI	*600.874*	*1.897.012*	*1.296.138*
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	*2.451.676*	*4.995.890*	*2.544.214*
COSTI DI STRUTTURA	*1.501.149*	*1.529.961*	*28.812*
ALTRI PROVENTI ED ONERI	*30*	*1.223*	*1.193*
COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	*-5.335*	*-603.331*	*-597.996*
AVANZO ECONOMICO	***3.291.111***	***4.108.068***	***816.957***

Gestione previdenziale ed assistenziale

La gestione previdenziale chiude con un risultato positivo di 5,465 milioni di euro, inferiore di 0,122 milioni rispetto al 2004. La diminuzione è conseguenza diretta del maggior accantonamento, di pari importo, al fondo indennità di maternità.

PROVENTI:

Si evidenzia un incremento dei proventi della gestione previdenziale di 1,393 milioni di euro pari al 6,15% così rappresentato:

I contributi obbligatori si incrementano rispetto al 2004 di 2,001 milioni visto che, nel corso del 2005, il trend degli iscritti ha continuato ad avere una crescita costante.
Tale contributi sono suddivisi in: contributi "dell'anno" e dai contributi "anni precedenti".
Le sanzioni ed interessi, invece, sono pari a 0,820 milioni presentando, rispetto all'esercizio precedente, minori ricavi per 0,608 milioni.
Tale categoria, in particolare, risulta composta per 0,066 milioni dagli interessi di rateizzazione sulle posizioni creditorie e per 0,754 milioni dalle sanzioni ed interessi di mora.

ONERI:

Gli oneri della gestione previdenziale (esclusa la capitalizzazione), sono pari a 18,591 milioni di euro con un incremento, rispetto al 2004, di 1,515 milioni dovuto, principalmente, all'aumento degli oneri relativi agli accantonamenti della contribuzione soggettiva.

Tale categoria comprende oltre all'indennità di maternità, che presenta una spesa complessiva di 0,420 milioni (- 0,030 milioni rispetto al 2004), gli oneri per pensioni I.V.S. erogate nell'anno pari a 0,175 milioni (+ 0,060 milioni rispetto al 2004) e gli oneri per future prestazioni che ammontano complessivamente a 17,996 milioni (+1,485 milioni rispetto al 2004) e si riferiscono, in particolare, all'accantonamento al fondo per future pensioni per 17,812 milioni (+1,365 milioni rispetto al 2004) e all'accantonamento al fondo per indennità di maternità per 0,184 milioni (+ 0,120 milioni rispetto al 2004).

Gli oneri per la capitalizzazione ammontano a 4,220 milioni di euro (+0,980 milioni rispetto al 2004). Tale aumento è conseguenza della costante crescita del montante contributivo da rivalutare.
La capitalizzazione è stata così determinata: al montante contributivo alla data del 31/12/2004 (Euro 106.880.973) è stato applicato il coefficiente di rivalutazione del PIL, pari a 4,0506%, con un onere pari ad Euro 4.329.321, al quale vanno aggiunti l'importo di Euro 13.507.868 relativo alla rideterminazione dei montanti del periodo 1996/2003 e dedotti gli importi relativi alle capitalizzazioni provenienti dai bilanci consuntivi 1999-2004 pari ad Euro 13.616.769. L'importo della rivalutazione ammonta quindi ad Euro 4.220.420.

Si evidenzia infine che l'onere della Capitalizzazione trova totale copertura nel risultato netto (al netto della svalutazione, pari a 0,556 milioni) della gestione patrimoniale pari a 4,440 milioni.

Gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale si riferisce, sia alla gestione del patrimonio mobiliare che alla concessione di prestiti agli iscritti. La parte più rilevante riguarda sicuramente l'attività mobiliare. Tale gestione presenta un risultato positivo pari a 4,996 milioni di euro (+2,544 milioni rispetto al 2004).
I proventi della gestione patrimoniale ammontano a 6,893 milioni e si riferiscono principalmente, agli investimenti mobiliari che, nel corso del 2005, hanno raggiunto una giacenza media di 89,647 milioni. Detti investimenti hanno determinato un rendimento netto del 5,36%.
I prestiti erogati nel corso del 2005 sono pari a 0,165 milioni (40 prestiti contro i 34 del 2004) e gli interessi attivi su prestiti aumentano di 0,003 milioni rispetto all'anno precedente.
Gli oneri della gestione patrimoniale riguardano soprattutto perdite sui titoli dell'attivo circolante (0,848 milioni) spese e commissioni ai gestori (0,124 milioni) e imposte da risparmio gestito (0,791 milioni) ed ammontano complessivamente a 1,897 milioni di euro.

Costi di Struttura

I costi di struttura dell'esercizio 2005 sono pari a 1,530 milioni di euro con un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+2%).
Tale aumento è da attribuire principalmente:

- al riaddebito dei costi indiretti della Gestione Principale (+0,169 milioni)
- al costo del personale (+11,05%)

- alle spese relative all'acquisto di beni e servizi
- ad oneri finanziari

Si fa presente che l'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 4,108 milioni di euro, viene interamente destinato alla riserva di cui all'art. 33 del regolamento secondo la seguente ripartizione:

DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE A RISERVA ART.33	
DIFF.TRA RISULTATO GEST.PATRIMONIALE E CAPITALIZZ.ART.13	***219.517***
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI INTEGRATIVI E SPESE DI GESTIONE	***3.058.481***
ALTRI PROVENTI	***830.070***
AVANZO BILANCIO CONSUNTIVO 2005	***4.108.068***

STATO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale della Gestione Separata, è così composto:

STATO PATRIMONIALE	***2004***	***2005***	***Differenze***
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	*2.964.772*	*3.010.180*	*45.408*
ATTIVO CIRCOLANTE	*121.941.761*	*148.256.466*	*26.314.705*
RATEI E RISCONTI	*55.559*	*1.049.248*	*993.689*
TOTALE ATTIVO	***124.962.092***	***152.316.159***	***27.354.067***
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	*12.524.605*	*16.632.674*	*4.108.069*
FONDI RISCHI ED ONERI	*110.776.738*	*132.993.143*	*22.216.405*
TFR	*206.175*	*220.441*	*14.236*
DEBITI	*1.449.199*	*2.464.558*	*1.015.359*
RATEI E RISCONTI	*5.374*	*5.374*	*0*
TOTALE PASSIVO	***124.962.092***	***152.316.159***	***27.354.067***

Lo sviluppo della Gestione Patrimoniale trova riscontro nell'incremento dell'attivo patrimoniale che, come si evince dalla tabella suesposta, è passato da 124,962 milioni di euro a 152,316 milioni. L'aumento è dovuto all'incremento dell'attivo circolante derivante dall'accertamento dei contributi.

Il portafoglio titoli risulta pari a 103,02 milioni di euro, di cui 2,728 milioni inclusi nelle immobilizzazioni e relativo al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso e 100,292 milioni nell'attivo circolante. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di 53,069 milioni. Il rendimento netto dell'anno (comprensivo delle plusvalenze implicite) è risultato pari all'8,49%.

Si segnala inoltre il notevole incremento dei ratei attivi dovuto, come specificato nella nota integrativa, all'impatto degli interessi attivi relativi ai titoli in portafoglio di competenza dell'esercizio che saranno accreditati nel corso dell'esercizio 2006.

Relativamente al patrimonio netto si rinvia a quanto descritto riguardo la destinazione dell'avanzo di gestione mentre si evidenzia, nell'ambito del passivo, il fondo per future pensioni pari ad 131,514 milioni di euro alimentato dagli accantonamenti dei contributi soggettivi ed aggiuntivi accertati nell'anno (17,812 milioni) nonché dalla capitalizzazione di cui all'art. 13 del Regolamento (4,220 milioni) e dal fondo per indennità di maternità pari ad 1,479 milioni di euro.

Sempre nell'ambito del passivo si evidenzia la voce "contributi da ripartire" pari a 0,321 milioni, relativa a somme affluite alla Gestione e che, per motivi vari, non sono state ancora imputate alla data di chiusura di bilancio alle relative posizioni contributive.

Si evidenzia, inoltre, che è stata data attuazione al piano d'impiego dei fondi stabilito per 25,400 milioni di euro cui 25,200 milioni in investimenti mobiliari, 0.200 milioni nella concessione di prestiti agli iscritti.

Tenuto conto di quanto sopra descritto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2005 della Gestione Separata dell'INPGI.

Il Collegio Sindacale
Stefania Cresti, Presidente
Michele Romano
Virgilio Povia
Adriano Velli
Riccardo Sabbatini
Guido Bossa
Attilio Raimondi

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio Generale
dell'Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata relativa alla previdenza dei giornalisti che svolgono lavoro autonomo (di seguito "gestione separata") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito "INPGI") chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare al DLgs 103/96 istitutivo delle forme di tutela pensionistica dei liberi professionisti e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tenere conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 maggio 2005.

3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e per quant'altro applicabile ai principi contabili di riferimento.

4 Si richiama la circostanza che il patrimonio della gestione separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della gestione invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS), pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. L'INPGI ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione IVS al 31 dicembre 2005 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione separata.

Roma, 24 maggio 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il nostro Istituto redige il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività di lavoro autonomo ex D.Lgs. 10 febbraio 1996, n° 103.

Prima di entrare nei dettagli giova ricordare che nel presente bilancio, come già nei precedenti, il criterio di contabilizzazione dei contributi considera "contributi di competenza dell'anno" quelli riferiti ai redditi conseguiti dagli iscritti ***nell'anno di riferimento del bilancio stesso.***

Tale criterio di accertamento dei contributi è in ottemperanza alle disposizioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, predisposte d'intesa con il Ministero del Tesoro.

E' ovvio quindi, che ciò comporti una "stima" dei contributi dell'anno da imputare a conto economico in quanto, per i motivi sopra enunciati, le denunce relative all'anno di riferimento del bilancio perverranno solo nell'anno seguente. Al momento dell'effettiva acquisizione delle denunce si opereranno i relativi conguagli positivi o negativi.

Come ulteriore conseguenza di tale criterio di impostazione del bilancio, i contributi effettivamente accertati nell'anno solare di riferimento, a seguito della contabilizzazione delle denunce, saranno considerati come contributi di "anni precedenti" solo per la differenza rispetto alla stima.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, senza alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo ***Stato Patrimoniale,*** lo schema adottato tiene conto della specifica natura della Gestione nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto.

Le voci dell'Attivo sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Il **Conto Economico** in oggetto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, il conto economico evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vengono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre a oneri e proventi di natura residuale e di natura non ricorrente.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Proventi
1. Contributi obbligatori
2. Sanzioni ed interessi

Oneri
1. Prestazioni obbligatorie
2. Oneri per future prestazioni
3. Altre uscite gestione previdenziale

Proventi – Oneri = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE

Oneri
1. Prestazioni obbligatorie

Totale della Capitalizzazione (B)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi
1. Proventi su prestiti
2. Proventi finanziari

Oneri
1. Oneri sulla concessione di prestiti
2. Oneri del portafoglio titoli
3. Oneri tributari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (C)

COSTI DI STRUTTURA

1. Spese organi dell'ente
2. Costi del personale
3. Spese per acquisto di beni e servizi
4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi
5. Oneri finanziari
6. Ammortamenti
7. Altri costi

Totale costi di struttura (D)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Differenza tra altri proventi ed oneri (E)

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Saldo componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni (F)

Avanzo di gestione (A-B+C-D+E+F)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio consuntivo, è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Con riferimento agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 "codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare all'articolo 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", si informa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare, alla luce di quanto disposto dal succitato Decreto Legislativo, il documento programmatico sulla sicurezza, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 dicembre 2004, mediante relazione del Direttore dei Sistemi Informativi datata 31/03/2006, conservata agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%). E' rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2005.
Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da obbligazioni a reddito fisso scadenti nell'anno 2009.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI

Tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante, rappresentato da due gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Lo stesso criterio del costo medio ponderato, è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento e dall'Avanzo di gestione.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include il Fondo per future pensioni determinatosi dall'accantonamento integrale dell'importo corrispondente al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo ed aggiuntivo contabilizzato nell'anno; esso costituisce la riserva tecnica della Gestione Separata necessaria a fronteggiare le future prestazioni pensionistiche determinate in base a criteri di contribuzione.

Include, inoltre, il Fondo indennità di maternità determinatosi attraverso l'accantonamento della differenza tra l'importo contributivo accertato e il relativo costo dell'anno.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono agli importi dei prestiti da erogare, la cui domanda è pervenuta nell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali:

(valori all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	ammortam.	situazione al 31/12/2005
Programmi software	3.948	1	2.878	1.071
Totale	**3.948**	**1**	**2.878**	**1.071**

Il valore della voce "Programmi software" al 31/12/2005 è dato dalla differenza tra il costo storico, pari ad Euro 16.232 e gli ammortamenti cumulati alla stessa data, pari ad Euro 15.161.

Immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso del 2005.

(valori all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Mobili arredi	24.550	2.498	124	26.924
Macchine d'ufficio	36.435	18.244	7.138	47.541
Totale	**60.985**	**20.742**	**7.262**	**74.465**

Relativamente ai decrementi effettuati nell'anno, e' opportuno evidenziare che nell'esercizio in esame, nel dare corso ad un processo di rivisitazione del sistema informatico della gestione dei cespiti, si è provveduto ad effettuare una ricognizione analitica volta al riallineamento tra la consistenza fisica e contabile.

Fondi di ammortamento:

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi di ammortamento intervenuta nel corso del 2005.

(valori all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Mobili arredi	13.644	3.119	67	16.696
Macchine d'ufficio	20.337	7.215	3.839	23.713
Totale	**33.981**	**10.334**	**3.906**	**40.409**

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

- **Crediti per prestiti.** Tali crediti ammontano complessivamente ad Euro 0,247 milioni, di cui 0,096 milioni con scadenza entro i dodici mesi e 0,151 milioni con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Separata dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali. Rispetto al precedente esercizio risulta una incremento per Euro 0,036 milioni.

- **Altri titoli.** L'importo di Euro 2,728 milioni si riferisce al costo di acquisto di obbligazioni a medio/lungo termine a reddito fisso, comprensivo della capitalizzazione relativa al calcolo dello scarto d'emissione effettuata in sede di valutazione del portafoglio di fine anno.

Attivo circolante

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso iscritti per contributi accertati.** Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e contabilizzate relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2004 e precedenti. Il totale della voce ammonta ad Euro 14,860 milioni; rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di 2,746 milioni, da attribuire agli effetti prodotti sia dalla crescita degli iscritti e dei corrispondenti redditi, che dagli accertamenti derivanti dai dati reddituali comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

- **Fondo svalutazione crediti verso iscritti.** Il fondo in esame, costituito nell'anno 2000, ammonta ad Euro 0,237 milioni e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

- **Crediti verso iscritti per contributi da accertare.** Tale voce di bilancio ammontante a Euro 19,628 milioni, è così suddivisa:

  Euro 18,857 milioni riferita alla stima dei redditi che gli iscritti hanno conseguito nell'anno 2005, ma che gli stessi denunceranno nel corso del 2006, al netto dei contributi minimi già incassati e così suddivisi:
  Euro 14,855 milioni per Contributi soggettivi;
  Euro 3,909 milioni per Contributi Integrativi;
  Euro 0,093 milioni per Contributi riferiti all'indennità di maternità.

  Euro 0,771 milioni quale eccedenza dei maggiori crediti accantonati nei bilanci 2003 e 2004, rispetto a quanto effettivamente riscontrato in sede di accertamento delle denunce reddituali pervenute. Il dettaglio risulta essere il seguente:
  Euro 0,649 milioni per Contributi soggettivi anno 2003;
  Euro 0,093 milioni per Contributi Integrativi anno 2003;
  Euro 0,029 milioni per Contributi maternità anno 2004.

  Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento complessivo del credito pari ad Euro 0,783 milioni.

- **Crediti per prestiti.** Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2005; l'importo ammonta ad Euro 0,023 milioni con un incremento rispetto al precedente esercizio di 0,005 milioni.

- **Crediti verso Banche.** Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 0,620 milioni, si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per 0,131 milioni. La composizione di tale posta è la seguente: 0,048 milioni relativi a crediti per competenze maturate alla data di chiusura di bilancio e 0,572 milioni relativi alle liquidità residue delle gestioni patrimoniali estinte alla fine dell'esercizio in esame.

- **Crediti verso Poste Italiane.** La presente voce ammonta ad Euro 265 ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/2005 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione e accreditati nel corso del 2006.

- **Crediti verso altri.** La somma di Euro 0,009 milioni si riferisce a crediti non classificabili nelle altre voci della categoria in esame. E' composta per 0,004 milioni da crediti verso la Gestione principale per errati versamenti confluiti sui conti bancari della stessa, poi regolarizzati nei primi mesi del 2006 e per Euro 0,005 milioni da crediti residuali per funzionamento degli organi collegiali. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento di Euro 0,023 milioni.

- **Crediti tributari.** L'importo di Euro 604 iscritto in tale voce si riferisce al credito dell'acconto d'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei trattamenti di fine rapporto del personale dipendente.

- **Altri titoli.** L'importo di Euro 100,292 milioni relativo a tale voce costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio al 31/12/2005 classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto considerati investimenti a breve termine. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato. Rispetto al precedente esercizio, nel quale il valore ammontava ad Euro 47,223 milioni, si rileva un incremento di 53,069 milioni, per le ragioni che verranno esposte nella parte della nota che illustra l'andamento economico della gestione patrimoniale.

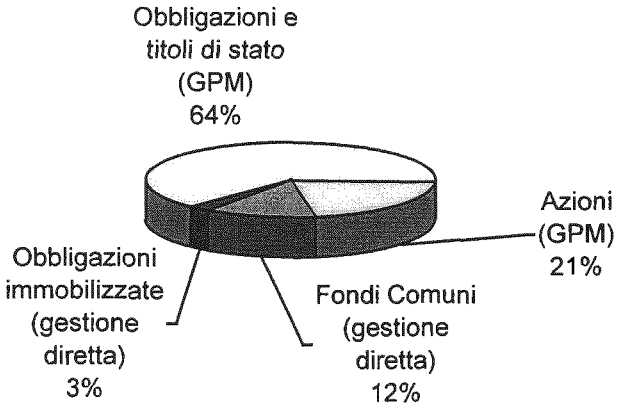
In particolare, la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli della Gestione al 31/12/2005 è la seguente:

(tabella all'unità di euro)

TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO	*VALORE DI BILANCIO*	*VALORE DI MERCATO*	*differenza (plusvalenza implicita)*
Titoli sottoscritti direttamente			
Fondi comuni d'investimento	12.829.707	13.139.723	310.016
Obbligazioni (immobilizzazioni finanziarie)	2.727.768	3.012.978	285.210
Totale (A)	**15.557.475**	**16.152.701**	**595.226**
Gestioni patrimoniali			
Fondi comuni d'investimento	-	-	-
Obbligazioni e titoli di stato	65.564.933	66.192.712	627.779
Azioni	21.897.782	24.032.949	2.135.167
Totale (B)	**87.462.715**	**90.225.661**	**2.762.946**
Totale Al 31/12/2005 (A+B)	**103.020.190**	**106.378.362**	**3.358.172**
di cui attivo circolante	100.292.422	103.365.384	3.072.962
di cui immobilizzazioni finanziarie	2.727.768	3.012.978	285.210

Relativamente alla composizione del portafoglio titoli ***ai fini di bilancio***, il grafico, di seguito rappresentato, fornisce la ripartizione percentuale del portafoglio:

composizione di bilancio



Si precisa che, relativamente alla valutazione del portafoglio titoli ***al valore di mercato*** al 31/12/2005, la quota azionaria del portafoglio mobiliare ammonta al 22,59%, sotto il limite previsto dal Regolamento degli Investimenti Mobiliari (30%).

Il comparto obbligazionario rappresenta il 65,05%. La residua parte è riferita al comparto liquidità, data la scelta che l'Istituto ha fatto in merito agli investimenti, nell' ottica di una prudenza collegata a scenari molto volatili.

- **Depositi bancari e postali.** Le disponibilità liquide al 31/12/2005 giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione ammontano complessivamente a Euro 13,061 milioni. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 12,936 milioni da depositi bancari e per 0,125 milioni dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di 30,396 milioni. Le maggiori somme giacenti l'anno precedente erano dovute essenzialmente alla liquidità generata per effetto delle chiusure delle gestioni patrimoniali istituzionali avvenute alla fine dell'anno 2004. La liquidità in questione è stata poi conferita, agli inizi dell'esercizio in esame, alle nuove gestioni patrimoniali attivate.

Ratei e risconti attivi

- **Ratei Attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 1,049 milioni e si riferisce agli interessi maturati sui titoli in portafoglio che saranno incassati nell'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 0,994 milioni.

- **Risconti Attivi.** Il bilancio presenta l'importo di Euro 265 e si riferisce a costi anticipati di competenza dell'esercizio 2006, classificati nella categoria "acquisizione di beni e servizi".

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Gestione al 31/12/2005 è pari ad Euro 16,633 milioni ed è costituito dalla Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento per 12,525 milioni e dall'Avanzo di gestione per 4,108 milioni.

I movimenti delle riserve del patrimonio netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2004 e l'anno 2005:

(tabella all'unità di euro)

descrizione	situazione al 31/12/2003	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2004
Riserva Art. 33	5.586.684	3.646.811	-	9.233.495
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	3.646.811	-	3.646.811	-
Avanzo Gestione	-	3.291.110	-	3.291.110
Totale Patrimonio Netto	9.233.495	6.937.921	3.646.811	12.524.605

descrizione	situazione al 31/12/2004	incrementi	decrementi	situazione al 31/12/2005
Riserva Art. 33	9.233.495	3.291.110	-	12.524.605
Avanzo Gestione a/p portato a nuovo	3.291.110	-	3.291.110	-
Avanzo Gestione	-	4.108.068	-	4.108.068
Totale Patrimonio Netto	**12.524.605**	**7.399.178**	**3.291.110**	**16.632.673**

La Riserva di cui all'art. 33, che ammontava al 31 dicembre 2004 ad Euro 9,233 milioni, si è incrementata nel corso dell'esercizio, per effetto della destinazione dell'avanzo dell'anno 2004 pari Euro 3,291 milioni, attestandosi a 12,525 milioni.

Relativamente alla destinazione dell'Avanzo dell'esercizio in esame, si fa presente che l'importo determinatosi, pari ad Euro 4,108 milioni, in conformità con quanto previsto dal Regolamento, sarà interamente destinato alla Riserva di cui all'art. 33, che passerà da una consistenza di 12,525 milioni ad una consistenza di 16,633 milioni.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

- **Altri fondi per rischi ed oneri.** Tale voce, che ammonta complessivamente ad Euro 132,993 milioni, rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di Euro 22,216 milioni ed è così composta:

Fondo per future pensioni: tale fondo presenta un saldo di Euro 131,514 milioni e risulta incrementato rispetto al precedente esercizio per 22,032 milioni per effetto dei seguenti accantonamenti:

- Euro 17,812 milioni, dall'accantonamento dei contributi Soggettivi ed Aggiuntivi accertati nell'anno, dedotto l'onere sostenuto per le Pensioni IVS.

- Euro 4,220 milioni, dall'accantonamento dell'onere relativo alla capitalizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento.

Fondo indennità di Maternità: presenta un saldo di Euro 1,479 milioni con un incremento rispetto al precedente esercizio di 0,184 milioni dovuto all'accantonamento determinatosi per effetto della differenza dei contributi di maternità accertati nell'anno, ammontanti a 0,604 milioni, e le indennità liquidate della stessa natura, ammontanti a 0,420 milioni.

Il dettaglio di tali accantonamenti viene analiticamente rappresentato nelle informazioni al conto economico, alla categoria "Oneri della Gestione Previdenziale ed Assistenziale".

Trattamento Fine Rapporto

La consistenza al 31/12/2005 di Euro 0,220 milioni si riferisce al TFR del personale in carico alla data di chiusura del presente bilancio.

I movimenti di tale voce nel corso dell'anno, che hanno determinato un incremento netto del fondo stesso pari a 0,014 milioni, sono così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)

Consistenza al 31/12/2004	**206**	
Liquidazioni in corso d'anno	17	(-)
Trasferimento dalla Gestione Principale	13	(+)
Trasferimento al Fondo Previdenza	21	(-)
Accantonamento dell'anno	39	(+)
Consistenza al 31/12/2005	**220**	

Debiti

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

- **Debiti v/banche.** Tale voce, che ammonta ad Euro 0,107 milioni, si riferisce a spese bancarie e commissioni di gestione relative ai nuovi portafogli titoli, addebitate nel corso del 2006. Rispetto al precedente esercizio, si evidenza un aumento di Euro 0,102 milioni.

- **Debiti v/fornitori**. Tale voce ammontante ad Euro 0,017 milioni, si riferisce a prestazioni di competenza del 2005 ancora non fatturate. Rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 0,075 milioni.

- **Debiti v/personale dipendente**. Tale voce, ammontante a Euro 0,105 milioni, si riferisce al debito che la Gestione Separata ha nei confronti del proprio personale dipendente alla chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente: 0,014 milioni riferite all'ammontare dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto integrativo aziendale, 0,060 milioni riferite alla seconda rata del premio di produzione dell'anno 2005, riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale, 0,016 milioni per ferie e permessi non goduti, 0,011 milioni quali arretrati retributivi 2005 riconosciuti al personale Dirigente ed infine 0,004 milioni per straordinari, trasferte ed altre spettanze non godute. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento di 0,017 milioni.

- **Debiti verso iscritti.** Tale voce ammonta ad Euro 0,390 milioni e si riferisce a debiti verso iscritti di varia natura che alla data di chiusura di bilancio sono ancora da liquidare. Rispetto all'anno precedente si è verificato un incremento di 0,106 milioni.

- **Debiti tributari.** La seguente posta di Euro 0,815 milioni è costituita per 0,031 milioni dalle ritenute fiscali sui trattamenti di lavoro dipendente e sulle prestazioni previdenziali liquidate e per 0,784 milioni dalle imposte maturate sul patrimonio mobiliare. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento della voce debitoria per Euro 0,645 milioni per effetto delle maggiori imposte determinate sul patrimonio mobiliare investito.

- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto alla data di chiusura dell'esercizio la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta ad Euro 0,321 milioni, in aumento di 0,041 milioni rispetto all'anno precedente.

- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo ammonta ad Euro 0,709 milioni ed è così composto: 0,522 milioni quale debito residuo verso la Gestione principale per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio, 0,110 milioni relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento, 0,051 milioni riferite al contributo versato dalla Banca Popolare di Sondrio alla Gestione, nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria, la restante parte pari ad Euro 0,026 milioni si riferisce a debiti residuali di varia natura. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 0,181 milioni.

Ratei e risconti passivi

- **Ratei passivi.** E' presente nel bilancio l'importo di Euro 0,005 milioni, relativo ai ratei passivi riferiti all'imputazione dell'imposta del regime di risparmio

amministrato, per gli interessi maturati sulle obbligazioni a medio e lungo termine in portafoglio e che saranno addebitati nell'esercizio successivo all'atto della liquidazione degli interessi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo redatto secondo gli schemi normalmente adottati dall'Istituto e confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

(tabella all'unità di euro)

	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Scostamento
GESTIONE PREVIDENZIALE			
PROVENTI	*22.661.941*	*24.055.245*	*1.393.304*
ONERI	*17.075.521*	*18.590.578*	*1.515.057*
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	*5.586.420*	*5.464.667*	*- 121.753*
ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE	*3.240.531*	*4.220.420*	*979.889*
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	*3.052.550*	*6.892.902*	*3.840.352*
ONERI	*600.874*	*1.897.012*	*1.296.138*
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	*2.451.676*	*4.995.890*	*2.544.214*
COSTI DI STRUTTURA	*1.501.149*	*1.529.961*	*28.812*
ALTRI PROVENTI ED ONERI	*30*	*1.223*	*1.193*
COMPONENTI STRAORDINARI,			
SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	*- 5.335*	*- 603.331*	*- 597.996*
AVANZO ECONOMICO	*3.291.111*	*4.108.068*	*816.957*

Ciò premesso, si può affermare che la gestione previdenziale chiude con un avanzo economico di ***5,465 milioni***, inferiore di ***0,122 milioni*** rispetto all'avanzo dell'anno precedente.

L'onere della Capitalizzazione ammonta a ***4,220 milioni.***

La gestione patrimoniale evidenzia un avanzo economico di ***4,996 milioni*** superiore di ***2,544 milioni*** a quello dell'anno precedente.

Risultano maggiori oneri per i costi di struttura per ***0,029 milioni*** rispetto all'anno precedente, registrando un importo a consuntivo di ***1.530 milioni***.

I componenti straordinari, svalutazioni e rivalutazioni presentano un saldo negativo di ***0,603 milioni*** e rispetto all'anno precedente presentano uno scostamento negativo di ***0,598 milioni.***

Il risultato economico dell'esercizio, che presenta un ***avanzo di 4,108 milioni,*** risulta superiore di ***0,817 milioni*** rispetto a quello dell'anno precedente principalmente per i fattori che di seguito si elencano:

1. maggiori oneri derivanti dal costo della Capitalizzazione di cui all'art.13 del Regolamento;
2. miglioramento della gestione patrimoniale, sia per effetto della ripresa dei mercati finanziari che per i positivi risultati ottenuti dagli investitori istituzionali.

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento delle componenti rientranti nelle singole gestioni, in modo da analizzare gli aspetti più significativi del conto economico.

Dopo l'introduzione di carattere generale necessaria ad individuare i confronti tra gli anni 2004 e 2005, passiamo ora ad un'analisi più analitica delle singole voci.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale, come detto, chiude con un avanzo di Euro 5,465 milioni, inferiore di 0,122 milioni rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente.

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 22,662 milioni ad Euro 24,055 milioni con un incremento di 1,393 milioni pari al 6,15%.

I proventi si suddividono in:

1. Contributi obbligatori	*Euro*	*23.235.537*
2. Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	*Euro*	*819.708*
Totale	***Euro***	***24.055.245***

1. Contributi obbligatori – Euro 24.055.245

Nel corso del 2005, come per gli anni precedenti, il trend degli iscritti continua ad avere una crescita costante.

Al 31 dicembre sono state rilevate 21.171 iscrizioni contro le 19.065 del 2004, con una differenza positiva di 2.106 unità (+ 11%).

Obbligati alla contribuzione risultano 19.303 iscritti contro 17.510 del 2004. Tra questi ultimi sono ricompresi anche coloro che, pur soggetti all'obbligo contributivo 2004, hanno formalizzato la loro iscrizione nel corso del 2005.

Di conseguenza, risultano sospesi dall'obbligo contributivo per inattività 2.271 soggetti, contro i 1.854 del 2004.

I contributi obbligatori sono suddivisi tra contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti".

In particolare, si rammentano le tipologie di contributi relativi alla presente gestione:

- Contributo soggettivo obbligatorio: previsto dall'art. 3 del Regolamento, pari al 10% del reddito professionale conseguito nell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo integrativo: previsto dall'art. 4 del Regolamento, calcolato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile conseguito dagli iscritti nell'anno di produzione del bilancio;
- Contributo di maternità: necessario alla copertura dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento;
- Contributo aggiuntivo art. 3 comma 4 del Regolamento.

Contributi dell'anno* – *Euro 22.286.257

Per contributi "dell'anno" si intendono i contributi riferiti ai redditi che gli iscritti hanno conseguito nell'anno di riferimento del bilancio, quindi nel 2005.

Per la stima di tali importi, tenendo conto che l'effettiva entità si conoscerà soltanto nella seconda metà del 2006, durante la fase di acquisizione delle denunce reddituali, si è provveduto ad applicare una percentuale del 5% ai contributi soggettivi e integrativi denunciati dagli iscritti per l'anno reddituale 2004.

La contribuzione di maternità viene invece calcolata moltiplicando il numero degli iscritti obbligati (19.303) all'importo previsto del contributo (29,59 euro).

Rispetto all'esercizio precedente, nel quale i contributi dell'anno ammontavano ad Euro 21,034 milioni, si evidenziano maggiori ricavi per complessivi Euro 1,252 milioni (+ 5,95%).

La tabella che segue, evidenzia il criterio adottato per la stima dei contributi che si ipotizza gli iscritti denunceranno:

(tabella all'unità di euro)

CONTRIBUTI STIMATI 2005			
	anno reddituale 2004	Aumento del 5%	Stima Consuntivo 2005
soggettivo	16.446.591	822.330	**17.268.921**
integrativo	4.234.438	211.722	**4.446.160**
maternità (*)	478.879	-	**571.176**
aggiuntivo	-	-	-
totale	**21.159.908**	**1.034.051**	**22.286.257**

Non è allo stato possibile fare previsioni sulla contribuzione aggiuntiva.

A tale proposito, si segnala che l'art.3 – comma 4 – del Regolamento prevede per gli iscritti la facoltà di versare una contribuzione soggettiva, non inferiore al 5%, in aggiunta a quella obbligatoria del 10%, purché ne facciano espressa richiesta entro la fine di ogni anno.

Nessuna richiesta ad oggi è stata presentata.

Contributi degli anni precedenti* – *Euro 949.281

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno 2005 sulla base di denunce effettivamente pervenute alla gestione e riferite ad anni precedenti al 2005.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei Contributi suddivisi per anno reddituale di riferimento:

(tabella all'unità di euro)

	CONTRIBUTI ACCERTATI ANNI PRECEDENTI					
	anno di reddito	soggettivo	integrativo	maternità	aggiuntivo	totale
	1996	- 23.604	174	- 258	-	**- 23.688**
	1997	63.312	18.482	3.382	-	**85.176**
	1998	83.688	22.900	3.331	-	**109.919**
	1999	97.443	24.389	3.589	-	**125.421**
	2000	58.445	15.693	3.516	-	**77.654**
	2001	38.809	18.567	3.232	-	**60.607**
	2002	65.825	23.283	4.259	357	**93.724**
	2003	146.661	40.550	11.498	2.881	**201.590**
	2004	14.266.929	3.743.244	51.354	231.001	**18.292.528**
(A)	***Totale a/p***	***14.797.507***	***3.907.282***	***83.903***	***234.239***	***19.022.930***
	Credito bil. 2003	146.661	40.550	-	-	**187.211**
	Credito bil. 2004	14.167.152	3.667.932	51.354	-	**17.886.438**
(B)	***Totale***	***14.313.813***	***3.708.482***	***51.354***	-	***18.073.649***
(A - B)	**Impatto Bilancio 2005**	**483.694**	**198.799**	**32.549**	**234.239**	**949.281**

Dalla situazione su esposta si rileva che durante l'esercizio sono intervenute operazioni contabili di rettifica che hanno inciso negativamente sulla contribuzione riferita all'anno 1996. Tali contributi, che vennero accertati sulla base dei dati reddituali comunicati dalla Agenzia delle Entrate e confermati dagli interessati, derivanti da attività giornalistica, sono stati rettificati alla luce di idonea documentazione prodotta successivamente alla richiesta di pagamento.

Relativamente all'anno 2004 i contributi esposti sono al netto degli acconti già accertati nel mese di settembre dello stesso anno.

Mettendo a confronto il risultato di tale categoria (Euro 0,949 milioni) con quello del precedente bilancio (Euro 0,200 milioni), si registra un incremento dei proventi per Euro 0,749 milioni, da attribuire sia agli effetti della crescita esponenziale degli iscritti e dei relativi redditi, che agli effetti prodotti dai dati reddituali comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

2. Sanzioni interessi e recuperi contributivi – Euro 819.708

Tale categoria, che presenta rispetto al precedente bilancio minori ricavi per Euro 0,608 milioni, è composta per 0,066 milioni dagli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazione sulle posizioni creditorie e per 0,754 milioni dalle sanzioni ed interessi di mora.

Relativamente a quest'ultima voce, si registra una diminuzione di Euro 0,614 milioni (- 44,9%) rispetto al precedente esercizio, da attribuire ai maggiori effetti prodotti l'anno precedente, in occasione degli accertamenti di interessi di mora, conseguenti l'affidamento della riscossione al Concessionario delle posizioni creditorie insolute.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari ad Euro 18,591 milioni con un incremento rispetto al 2004 di 1,515 milioni, da attribuire per la gran parte, all'aumento degli oneri per future prestazioni relativi agli accantonamenti della contribuzione soggettiva.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. *Prestazioni obbligatorie – Euro 594.593*

Tale voce si riferisce sia all'onere per Pensioni IVS che all'Indennità di maternità di competenza dell'esercizio in esame.

Relativamente alle ***Pensioni IVS***, è opportuno evidenziare che, dall'esercizio in corso, si è deciso di rappresentare, al fine di migliorare la qualità informativa del prospetto contabile, tale onere direttamente iscrivendolo nel conto economico all'interno della categoria in esame. In precedenza, l'onere in questione veniva dedotto direttamente dall'ammontare del Fondo per Future Pensioni.

Tale modifica strutturale, tuttavia, risulta essere neutra ai fini delle risultanze di bilancio, poiché la rilevazione economica dell'onere per pensioni IVS, ha determinato di conseguenza un minor onere per accantonamento al relativo Fondo.

Nell'anno 2005 la spesa complessiva sostenuta per il pagamento delle Pensioni IVS ammonta ad Euro 0,175 milioni, contro Euro 0,115 milioni spesi nell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto rispetto al 2004 è stato di Euro 0,060 milioni, in termini percentuali del 52,2%.

I trattamenti in essere al 31/12/2005 sono complessivamente n° 315 rispetto ai n° 200 in essere al 31/12/2004.

Nel corso dell'anno 2005 sono stati liquidati complessivamente n° 117 nuovi trattamenti rispetto ai n° 110 liquidati nell'anno precedente.

I trattamenti liquidati nel corso dell'anno 2005 sono così ripartiti:

pensioni di vecchiaia	*107*	
pensioni d'invalidità	*1*	
Totale trattamenti diretti	***108***	*(+7 rispetto al 2004)*
pensioni indirette	*7*	
trattamenti di reversibilità	*2*	
Totale trattamenti ai superstiti	***9***	*(stesso valore del 2004)*
TOTALE NUOVI TRATTAMENTI	***117***	

L'onere per ***Indennità di maternità*** presenta rispetto al precedente esercizio maggiori costi per Euro 0,030 milioni. Nel corso del 2005 sono state liquidate n°88 prestazioni (contro le n°94 del 2004).

Sulla base di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento, l'indennità di maternità è liquidata in misura pari all'80% di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato dall'iscritta avente diritto nel secondo anno precedente a quello della domanda.

2. Oneri per future prestazioni – Euro 17.995.985

L'importo complessivo di tale categoria risulta superiore rispetto al 2004 per Euro 1,485 milioni.

Tale categoria accoglie gli accantonamenti al Fondo per future pensioni per Euro 17,812 milioni, ed al Fondo per Indennità di maternità per Euro 0,184 milioni.

L'onere per ***l'Accantonamento al Fondo per future pensioni*** si riferisce agli accantonamenti corrispondenti al gettito relativo ai contributi soggettivo ed aggiuntivo, dedotto l'onere delle Pensioni IVS dell'anno, come risultante dal seguente prospetto:

Contributo Soggettivo	*17.268.921*
Contributo Soggettivo a/p	*483.694*
Contributo aggiuntivo	-
Contributo aggiuntivo a/p	*234.239*
totale	*17.986.854*
a dedurre:	
Pensioni IVS	*175.086*
importo accantonamento	***17.811.768***

L'onere per ***l'Accantonamento al Fondo per indennità di maternità***, è determinato dalla differenza tra i contributi di maternità accertati nell'anno ed il relativo costo sostenuto, come risultante dal seguente prospetto:

Contributo maternità	571.176
Contributo maternità a/p	32.548
totale	*603.724*
a dedurre:	
Indennità di maternità	419.507
importo accantonamento	***184.217***

ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE

L'importo di Euro 4,220 milioni, superiore di Euro 0,980 milioni rispetto al 2004, è riferito alla quota di accantonamento della capitalizzazione di cui all'articolo 13 del Regolamento, determinato rivalutando la contribuzione su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione dei contributi relativi all'anno di riferimento del presente bilancio, al tasso di capitalizzazione.

Il tasso annuo della capitalizzazione è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolata dall'ISTAT, con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare, determinato per l'anno 2004 al 4,0506%.

Per un'analisi più dettagliata del criterio di determinazione della quota di accantonamento della capitalizzazione, effettuata al 31/12/2005, si riporta la seguente tabella, considerando che si è rielaborata la capitalizzazione per gli anni

1996/2004, aggiungendo alla contribuzione di ogni singolo anno, gli importi accertati nel corso dell'anno 2005:

(tabella all'unità di euro)

CAPITALIZZAZIONE CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA/AGGIUNTIVA ANNI 1996/2004					
Anno redditi	**Montante al 1° gennaio**	**Contribuzione dell'anno**	**Base Calcolo**	**Coeff. Rivalutaz.**	**Importo Rivalutazione**
1996	-	4.196.430	4.196.430	**5,5871**	234.459
1997	4.430.889	5.659.843	10.090.732	**5,3597**	540.833
1998	10.631.565	6.512.282	17.143.847	**5,6503**	968.679
1999	18.112.525	8.276.834	26.389.359	**5,1781**	1.366.467
2000	27.755.827	10.156.405	37.912.232	**4,7781**	1.811.484
2001	39.723.716	12.920.298	52.644.014	**4,3698**	2.300.438
2002	54.944.452	14.086.459	69.030.911	**4,1614**	2.872.652
2003	71.903.564	14.999.452	86.903.016	**3,9272**	3.412.855
2004	90.315.871	16.565.102	106.880.973	**4,0506**	4.329.321
Totale capitalizzazione					***17.837.189***

a dedurre:		
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 1999"	-	***1.604.321***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2000"	-	***1.295.236***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2001"	-	***1.774.753***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2002"	-	***2.230.070***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2003"	-	***3.471.858***
Capitalizzazione "Bilancio Consuntivo 2004"	-	***3.240.531***
Capitalizzazione anno 2005		***4.220.420***

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si riferisce sia alla gestione del patrimonio mobiliare che alla concessione di prestiti agli iscritti. La parte più rilevante è da attribuire alla gestione del portafoglio mobiliare.

Il risultato di tale gestione risulta pari ad Euro 4,996 milioni e, rispetto al precedente esercizio dove il risultato era pari a 2,452 milioni, presenta un miglioramento di 2,544 milioni.

PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso del 2005 sono stati erogati 40 prestiti agli iscritti per un totale di Euro 0,165 milioni, contro i 34 prestiti erogati nel 2004 per un totale di Euro 0,125 milioni.

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno ammontano ad Euro 0,015 milioni, con un aumento di Euro 0,003 milioni rispetto all'anno precedente (+ 26%).

PORTAFOGLIO TITOLI

Prima di passare all'esame dettagliato di tale gestione, è opportuno ricordare che, alla fine del precedente esercizio (dicembre 2004), in coerenza con gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, il portafoglio titoli è stato per buona parte disinvestito per essere poi ricostituito all'inizio del 2005, con affidamento di mandati gestionali, secondo le linee guida dettate dal nuovo bilancio tecnico attuariale.

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 Dicembre 2005, presentano un valore di mercato complessivo pari ad Euro 106,378 milioni e sono composti, per la gran parte, da gestioni patrimoniali affidate a terzi oltre che fondi comuni di investimento ed obbligazioni sottoscritti direttamente.

Il risultato del portafoglio è pari a Euro 7,610 milioni, che rapportato ad una giacenza media pari ad Euro 89,647 milioni determina un ***rendimento finanziario netto del 8,49%,*** contro quello del 2004 pari al 5,08%.

La gestione del portafoglio mobiliare si chiude quindi in modo positivo, grazie soprattutto al trend positivo degli investimenti azionari rispetto a quelli obbligazionari.

Si segnala che nel rendimento hanno giocato in termini positivi sia la scelta dell'indice di riferimento (benchmark), che il comportamento attivo dei gestori che hanno sovraperformato il benchmark.

Il risultato degli elementi reddituali che generano flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte) ha generato un rendimento del 5,36% netto contro il 3,31% dell'anno precedente.

Il maggiore peso degli oneri per commissioni ed imposte è la diretta conseguenza dell'avvenuto accrescimento della massa affidata in gestione oltre che del migliore risultato.

Si tenga inoltre conto che il portafoglio titoli include titoli i cui prezzi di mercato al 31 dicembre eccedono il costo di acquisto di Euro 3,358 milioni. Tali plusvalenze implicite, come noto, non hanno effetto sul bilancio civilistico in considerazione dei principi contabili di riferimento.

La tabella di seguito esposta, pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente. Va considerato che il confronto non può essere omogeneo per gli effetti enunciati in premessa.

	anno 2004	anno 2005	differenze
riepilogo Ricavi:			
proventi da negoziazione	*1.892.859*	*4.446.743*	*2.553.884*
proventi da capitalizz. cedole inter. e dividendi	*1.079.838*	*2.236.608*	*1.156.770*
proventi straordinari per rivalutaz.portafoglio	*8.412*	*-*	*- 8.412*
Totale ricavi (A)	***2.981.109***	***6.683.351***	***3.702.242***
riepilogo Costi:			
perdite da negoziazione	*353.932*	*851.282*	*497.350*
oneri per spese di gest., commiss.ed imposte	*245.550*	*1.024.508*	*778.958*
oneri straordinari per svalutaz. portafoglio	*2.010*	*555.953*	*553.943*
Totale costi (B)	***601.492***	***2.431.743***	***1.830.251***
Risultato economico (A-B)	***2.379.617***	***4.251.608***	***1.871.991***
Plusvalenza implicita non realizzata	***1.268.225***	***3.358.173***	***2.089.948***
Risultato del portafoglio	***3.647.842***	***7.609.781***	***3.961.939***

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio del portafoglio titoli della Gestione al 31/12/2005, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2005 ammontano complessivamente ad Euro 1,530 milioni in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 2%).

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

(tabella in migliaia di euro)

		2004	2005	diff. +/-
1	*Spese Organi dell'Ente*	*167*	*166*	*- 1*
2	*Costo del personale*	*610*	*678*	*68*
3	*Spese per l'acquisto di beni e servizi*	*230*	*79*	*- 151*
4	*Riaddebito costi indiretti da Inpgi*	*345*	*513*	*168*
5	*Oneri finanziari*	*135*	*77*	*- 58*
6	*Ammortamenti*	*13*	*13*	*-*
7	*Altri costi*	*2*	*4*	*2*
	Totale	***1.502***	***1.530***	***28***

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le categorie principali.

1. Spese organi dell'Ente – Euro 165.628

Le spese complessive per i componenti della Gestione Separata, relative alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi e rimborsi spese, registrano un costo complessivo in linea con quello dell'anno precedente. Il risultato di tale gestione è determinato dalla rivalutazione annuale delle indennità di carica, dalla rivisitazione del criterio di determinazione del gettone presenza nell'ambito delle riunioni delle Commissioni consultive, e dal minor volume dei rimborsi spese per effetto della contrazione del numero delle riunioni.

2. Costi del personale – Euro 677.667

I costi del personale presentano un incremento di 0,067 milioni (+ 11,05%) rispetto al precedente esercizio.

L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è da ricondursi ai seguenti fattori:

- necessità di sostenere l'attività della Gestione caratterizzata dal continuo sviluppo numerico degli iscritti;
- oneri derivanti dal rinnovo del CCNL degli impiegati e dei dirigenti, avvenuto nel corso del 2005, con effetti dall'esercizio 2004;
- oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale, il cui accordo è stato raggiunto a fine febbraio 2006, ma con effetti retroattivi dal 2005.

L'organico del personale effettivo risulta a fine 2005 potenziato, rispetto all'esercizio precedente, di 1 unità (13 elementi in totale, di cui un dirigente).

3. Spese per acquisto di beni e servizi – Euro 78.773

Le spese per l'acquisizione di beni e servizi presentano rispetto al precedente bilancio, il cui saldo ammontava ad Euro 0,230 milioni, un decremento di 0,151 milioni (- 66%). Tale decremento è principalmente determinato dalla diminuzione delle spese postelegrafoniche conseguenti il minor numero di comunicazioni inviate agli iscritti e dalla riduzione delle spese per consulenze, soprattutto relative alla stesura del bilancio tecnico attuariale che sono state sostenute nell'esercizio precedente.

4. Riaddebito costi indiretti da Inpgi – Euro 513.536

Tale voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Previdenziale Principale a favore della Gestione Separata.

L'importo complessivamente addebitato risulta pari ad Euro 0,513 milioni contro l'importo di 0,344 milioni dell'anno precedente, con uno scostamento in aumento di Euro 0,169 milioni, dovuto per la gran parte all'impatto dell'onere del riaddebito del costo del personale indiretto.

5. Oneri Finanziari – Euro 77.236

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 0,077 milioni, con un minor costo rispetto all'anno precedente di 0,058 milioni. Lo scostamento rispetto all'anno precedente è da attribuire principalmente ai seguenti fenomeni: minori spese bancarie per l'invio della modulistica di pagamento agli iscritti e maggiori costi sostenuti per le procedure di incasso tramite concessionario.

6. Ammortamenti – Euro 13.212

L'importo degli ammortamenti è pressoché simile a quello dell'anno precedente.

7. Altri costi – Euro 3.909

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'esercizio.

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

La categoria in questione presenta un saldo negativo di Euro 0,603 milioni con maggiori oneri rispetto all'anno precedente per Euro 0,598 milioni, dipesi, per la gran parte, dall'onere sostenuto per la svalutazione dei titoli che, alla data di chiusura del presente bilancio, presentavano un valore di mercato inferiore a quello contabile.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

Dell'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad Euro 4,108 milioni viene proposta la destinazione al Fondo di Riserva di cui all'art. 33 del Regolamento, secondo la seguente ripartizione:

	DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE A RISERVA ART.33	
A)	DIFF.TRA RISULTATO GEST.PATRIMONIALE E CAPITALIZZ. ART.13	219.517
B)	DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI INTEGRATIVI E SPESE DI GESTIONE	3.058.481
C)	ALTRI PROVENTI (sanzioni ed interessi, altri proventi e prov.straordinari)	830.070
	Avanzo bilancio consuntivo 2005	***4.108.068***

Come si può notare, il risultato contabile di cui al punto A) della tabella sovrastante (che non tiene conto delle plusvalenze implicite pari ad Euro 3,358 milioni) ha coperto interamente l'onere della capitalizzazione.

Ciò è dovuto al buon risultato ottenuto dal portafoglio titoli, per effetto del trend positivo dei mercati finanziari e per gli ottimali rendimenti conseguiti dai gestori istituzionali, che hanno sempre sovraperformato i parametri di riferimento assegnati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Marco Mensitieri)

IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)

I.N.P.G.I. - GESTIONE SEPARATA

Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "G. Amendola"

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA		0		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) Immobilizzazioni immateriali					
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		1.071		3.948	-2.877
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
Totale		**1.071**		**3.948**	**-2.877**
II) Immobilizzazioni materiali					
1 terreni e fabbricati		0		0	0
2 impianti e macchinari		0		0	0
3 attrezzature industriali e commerciali	74.465		60.985		
- fondo ammortamento	40.409	34.056	33.981	27.004	7.052
4 altri beni		0		0	0
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
Totale		**34.056**		**27.004**	**7.052**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;					
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	96.398		92.458		
oltre i 12 mesi	150.867	247.265	118.382	210.840	36.425

	ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
verso lo Stato		0		0	0
tributari		20		694	-674
altri		0		0	0
3 altri titoli		2.727.768		2.722.286	5.482
4 azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0	0
Totale		**2.975.053**		**2.933.820**	**41.233**
Totale immobilizzazioni (B)		**3.010.180**		**2.964.772**	**45.408**
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
Totale		0		0	0
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1 verso Iscritti					
a) per contributi accertati					
entro i 12 mesi	14.859.833		12.114.043		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	237.570	14.622.263	237.570	11.876.473	2.745.790
b) per contributi da accertare					
entro i 12 mesi	19.628.132		18.845.234		
oltre i 12 mesi	0	19.628.132	0	18.845.234	782.898
2 verso lo Stato		0		0	0
3 verso altri Enti previdenziali		0		0	0
4 verso altri					
a) per prestiti					
entro i 12 mesi	22.861		18.078		
oltre i 12 mesi	0	22.861	0	18.078	4.783
b) verso banche					
entro i 12 mesi	620.246		489.160		
oltre i 12 mesi	0	620.246	0	489.160	131.086
c) verso poste					
entro i 12 mesi	265		216		
oltre i 12 mesi	0	265	0	216	49
d) verso altri					
entro i 12 mesi	8.744		31.600		
oltre i 12 mesi	0	8.744	0	31.600	-22.856
e) tributari					
entro i 12 mesi	604		623		
oltre i 12 mesi	0	604	0	623	-19
f) imposte differite					

			ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
		entro i 12 mesi	0		0		
		oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale			34.903.115		31.261.384	3.641.731
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
1	partecipazioni in imprese controllate			0		0	0
2	partecipazioni in imprese collegate			0		0	0
3	altre partecipazioni			0		0	0
4	azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo			0		0	0
5	altri titoli			100.292.421		47.223.425	53.068.996
	Totale			100.292.421		47.223.425	53.068.996
IV) Disponibilità liquide							
1	depositi bancari e postali			13.060.930		43.456.952	-30.396.022
2	assegni			0		0	0
3	denaro e valori in cassa			0		0	0
	Totale			13.060.930		43.456.952	-30.396.022
	Totale attivo circolante (C)			148.256.466		121.941.761	26.314.705
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI							
	Ratei attivi			1.049.248		55.559	993.689
	Risconti attivi			265		0	265
	Totale			1.049.513		55.559	993.954
	Totale attivo			152.316.159		124.962.092	27.354.067
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Riserva Art.33			12.524.606		9.233.495	3.291.111
II	Avanzo/Disavanzo di gestione			4.108.068		3.291.110	816.958
	Totale			16.632.674		12.524.605	4.108.069
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescienza e obblighi simili			0		0	0
2	per imposte, anche differite			0		0	0
3	altri			132.993.143		110.776.738	22.216.405
	di cui:	Fondo per Future Pensioni	131.513.869		109.481.682		
		Fondo Indennità Maternità	1.479.273		1.295.056		
	Totale			132.993.143		110.776.738	22.216.405
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
I	Trattamento Fine Rapporto personale			220.411		206.175	14.236
	Totale			220.411		206.175	14.236

	ESERCIZIO AL 31/12/2005		ESERCIZIO AL 31/12/2004		CONFRONTO 2004/2005
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO					
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso banche		107.437		5.914	101.523
4 debiti verso altri finanziatori		0		0	0
5 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
6 debiti verso fornitori		16.974		92.137	-75.163
7 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
8 debiti verso imprese controllate		0		0	0
9 debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	105.035		88.263		
oltre i 12 mesi	0	105.035	0	88.263	16.772
10 debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	389.979		284.108		
oltre i 12 mesi	0	389.979	0	284.108	105.871
11 debiti tributari					
entro i 12 mesi	815.159		170.633		
oltre i 12 mesi	0	815.159	0	170.633	644.526
12 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0		0	0
13 altri debiti					
a) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	321.165		280.537		
oltre i 12 mesi	0	321.165	0	280.537	40.628
b) altri debiti					
entro i 12 mesi	708.809		527.607		
oltre i 12 mesi	0	708.809	0	527.607	181.202
Totale		2.464.558		1.449.199	1.015.359
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI					
Ratei passivi		5.374		5.374	0
Risconto Passivi		0		0	0
Totale		5.374		5.374	0
Totale passivo		152.316.159		124.962.092	27.354.067
CONTI D'ORDINE					
Impegni assunti					
Prestiti impegnati non erogati		3.300		7.700	-4.400

INPGI - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani *"Giovanni Amendola"*					
	Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96				
			Consuntivo 2004	**Consuntivo 2005**	**scostamento**
		GESTIONE PREVIDENZIALE			
	PROVENTI				
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI				
		Contributi dell'anno			
	70.08.01	*Contributo Soggettivo*	16.366.815	17.268.921	902.106
	70.08.05	*Contributo Integrativo*	4.159.126	4.446.160	287.034
	70.08.10	*Contributo Maternità*	508.315	571.176	62.861
	70.08.15	*Contributo Aggiuntivo*	-	-	-
		Totale contributi dell'anno	**21.034.256**	**22.286.256**	**1.252.000**
		Contributi anni precedenti			
	70.08.21	*Contributo Soggettivo anni precedenti*	-	483.694	483.694
	70.08.25	*Contributo Integrativo anni precedenti*	-	198.799	198.799
	70.08.30	*Contributo Maternità anni precedenti*	4.979	32.549	27.570
	70.08.35	*Contributo Aggiuntivo anni precedenti*	194.976	234.239	39.263
		Totale contributi anni precedenti	**199.955**	**949.281**	**749.326**
		Totale Contributi	**21.234.211**	**23.235.537**	**2.001.326**
2	SANZIONI ED INTERESSI				
		Sanzioni civili ed interessi risarcitori			
	70.03.10	*Interessi di rateizzo*	59.452	65.675	6.223
	70.03.12	*Sanzioni civili ed interessi di mora*	1.368.279	754.033	- 614.246
		Totale interessi	**1.427.731**	**819.708**	**- 608.023**
		Totale proventi gestione previdenziale	**22.661.942**	**24.055.245**	**1.393.303**
	ONERI				
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE				
		Pensioni invalidità vecchiaia e superstiti			
	80.50.01	*Pensioni IVS*	114.643	175.086	60.443
		Indennità di maternità			
	80.50.50	*Indennità di maternità*	449.146	419.507	- 29.639
		Totale prestazioni obbligatorie	**563.789**	**594.593**	**30.804**
2	ONERI PER FUTURE PRESTAZIONI				
		Oneri per future prestazioni			
	80.60.01	*Accantonamento al Fondo Pensioni*	16.447.148	17.811.768	1.364.620
	80.60.15	*Accantonamento al Fondo Indennità maternità*	64.148	184.217	120.069
		Totale Oneri per future prestazioni	**16.511.296**	**17.995.985**	**1.484.689**
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE				
		Accertamenti sanitari iscritti			
	80.50.70	*Accertamenti sanitari iscritti*	437	-	- 437
		Totale altre uscite gestione previdenziale	**437**	**-**	**- 437**
		Totale oneri gestione previdenziale	**17.075.522**	**18.590.578**	**1.515.056**
		Risultato Gestione Previdenziale (A)	**5.586.420**	**5.464.667**	**- 121.753**

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento
		ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE			
1	ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE				
		Capitalizzazione			
	80.60.10	*Capitalizzazione Art.13*	3.240.531	4.220.420	979.889
		Totale della Capitalizzazione (B)	**3.240.531**	**4.220.420**	**979.889**
		GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI				
1	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			
	71.03.400	*Interessi attivi su prestiti*	12.137	15.287	3.150
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.400	*Interessi di mora su prestiti*	205	290	85
	71.06.405	*Interessi di rateizzo su prestiti*	30	116	86
		Recupero spese gestione prestiti			
	71.06.150	*Recupero spese assicurative su concessione prestiti*	4.186	5.366	1.180
		Totale proventi su prestiti	**16.558**	**21.059**	**4.501**
2	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafoglio titoli			
	71.09.10	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	832.675	1.610.898	778.223
	71.04.10	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	147.296	147.178	- 118
	71.04.11	*Utile su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	6.282	6.265	- 17
	71.09.12	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	566.725	916.484	349.759
	71.09.13	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	843.754	2.607.974	1.764.220
	71.09.15	*Utile su F.di comuni d'investimento dell'att.circolante*	473.781	919.924	446.143
	71.09.16	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	93.585	472.267	378.682
	71.05.20	*Differenze cambi attive*	8.599	2.361	- 6.238
		Proventi da operazioni pronti termine			
	71.09.14	*Interessi attivi su operazioni P/T*	-	-	-
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.10	*Interessi attivi bancari*	63.042	188.198	125.156
	71.05.11	*Interessi attivi postali*	216	275	59
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.30	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/98*	37	20	- 17
		Totale proventi finanziari	**3.035.992**	**6.871.843**	**3.835.851**
		Totali proventi gestione patrimoniale	**3.052.550**	**6.892.902**	**3.840.352**
	ONERI				
1	ONERI SULLA CONCESSIONE DI PRESTITI				
		Spese su concessione di prestiti			
	81.10.150	*Assicurazioni su concessione di prestiti*	-	20.658	20.658
		Totale Oneri sulla concessione di prestiti	**-**	**20.658**	**20.658**
2	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				
		Oneri del portafoglio titoli			

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento
	81.04.08	*Perdite su titoli dell'attivo circolante*	76.420	234.425	158.005
	81.04.10	*Perdite su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	-	-	-
	81.04.16	*Perdite su Fondi Comuni d'investimento dell'att.circol.*	7.964	-	- 7.964
	81.04.19	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	251.310	613.372	362.062
	83.01.18	*Spese e commissioni portafoglio titoli*	64.972	213.843	148.871
	83.01.30	*Differenze cambi passive*	18.238	3.485	- 14.753
		Totale Oneri del portafoglio titoli	**418.904**	**1.065.124**	**646.220**
3	ONERI TRIBUTARI				
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.10	*Bolli e tasse varie*	258	415	157
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	1.134	149	- 985
	83.03.40	*Imposte da regime di risparmio gestito*	161.379	791.485	630.106
	83.03.45	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	19.199	19.180	- 19
		Totale oneri tributari	**181.970**	**811.230**	**629.260**
		Totale oneri gestione patrimoniale	**600.874**	**1.897.012**	**1.296.138**
		Risultato Gestione Patrimoniale (C)	**2.451.676**	**4.995.890**	**2.544.214**
		COSTI DI STRUTTURA			
	COSTI				
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indenn. di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.13.02	*Compensi (Gettoni) Organi Collegiali*	3.161	1.550	- 1.612
	82.13.03	*Indennità Organi Collegiali*	103.244	108.140	4.896
		Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci			
	82.13.05	*Compensi (Gettoni) Collegio Sindacale*	2.169	2.231	62
	82.13.06	*Indennità Collegio Sindacale*	19.165	21.960	2.795
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.13.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	30.729	22.684	- 8.045
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni Organi Collegiali*	-	-	-
		Contributi L.335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS - Contributo lavoro autonomo*	8.517	8.937	420
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL - Contributo D.Lgs.38/2000 parasubordinati*	271	127	- 144
		Totale Spese Organi dell'Ente	**167.256**	**165.628**	**- 1.628**
2	COSTO DEL PERSONALE				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.10.01	*Stipendi e salari*	400.081	443.326	43.245
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.10.02	*Straordinari*	17.538	17.554	16
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.10.03	*Indennità e rimborso trasferte*	2.311	1.326	- 985
		Oneri previdenziali ed assistenziali			
	82.10.12	*Oneri previd. INPS*	109.393	120.712	11.319
	82.10.13	*Oneri previd. CPDEL*	-	-	-
	82.10.15	*Oneri previd. ENPDEP*	457	524	67
	82.10.17	*Oneri previd. INAIL*	1.507	2.207	700

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento
		Altri oneri sociali			
	82.10.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	12.627	17.668	5.041
		Corsi per il personale			
	82.10.04	*Corsi di formazione*	2.356	5.030	2.674
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.10.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	12.904	13.449	545
		Altri costi del personale			
	82.04.11	*Spese selezioni*	-	-	-
	82.10.06	*Altri costi del personale*	16.146	14.586	- 1.560
	82.01.07	*Accertamenti sanitari personale*	24	-	- 24
		Accantonamento fondo quiescenza			
	82.10.10	*Accantonamento TFR*	34.919	41.285	6.366
		Totale costi del personale	**610.263**	**677.667**	**67.404**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82.05.01	*Libri, riviste e giornali*	-	-	-
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.05.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	1.682	74	- 1.608
	82.05.05	*Materiale di consumo vario*	28	187	159
	82.04.01	*Manutenz.ordinaria contratti assistenza*	6.010	5.486	- 524
		Spese postali			
	82.04.06	*Spese postelegrafoniche*	144.160	52.014	- 92.146
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	82.05.26	*Beni costo inferiore 516 Euro*	99	296	197
	82.04.23	*Resocontazioni stenografiche*	1.859	635	- 1.224
	82.04.21	*Consulenze varie*	11.854	5.415	- 6.439
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.04.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	49.082	-	- 49.082
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.04.18	*Revisione e certificazione bilancio*	14.000	14.000	-
		Spese notarili			
	82.04.19	*Spese notarili*	-	-	-
		Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale			
	82.04.09	*Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale*	-	-	-
		Contributo Associazioni Stampa			
	82.04.15	*Contributo Associazioni Stampa*	-	-	-
		Spese in materia d'informatica			
	82.04.24	*Spese per consulenze informatiche*	511	137	- 374
	82.04.14	*Servizi telematici*	480	528	48
		Totale spese per acquisto beni e servizi	**229.765**	**78.773**	**- 150.992**
4	RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI				
		Riaddebito costi da INPGI			
	82.30.05	*Riaddebito costo del personale indiretto*	201.369	345.876	144.507
	82.30.10	*Riaddebito costi indiretti*	95.228	133.994	38.766
	82.30.15	*Riaddebito utilizzo locali ed imposte*	47.917	33.666	- 14.251
	82.30.20	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale riaddebito costi	**344.514**	**513.536**	**169.022**
5	ONERI FINANZIARI				

			Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	83.01.15	*Spese per commissioni bancarie*	129.363	59.288	- 70.075
	83.01.10	*Spese e commissioni conti postali*	657	728	71
		Interessi vari			
	83.01.12	*Interessi vari*	3.780	7.522	3.742
		Altri costi			
	83.01.20	*Spese incassi concessionario*	1.219	9.698	8.479
		Totale oneri finanziari	**135.019**	**77.236**	**- 57.783**
6	AMMORTAMENTO				
		Ammortamento beni strumentali			
	82.16.22	*Ammortamento mobili e arredi*	2.929	3.119	190
	82.16.23	*Ammortamento macchine d'ufficio elettr.*	6.618	7.215	597
	82.16.27	*Ammortamento impianti e macchinari*	-	-	-
	82.16.28	*Ammortamento attrezzatura varia*	-	-	-
	82.15.23	*Ammortamento programmi software*	3.093	2.878	- 215
		Totale ammortamenti	**12.640**	**13.212**	**572**
7	ALTRI COSTI				
		Spese legali			
	82.25.100	*Spese legali*	1.691	3.909	2.218
		Totale altri costi	**1.691**	**3.909**	**2.218**
		Totale costi di struttura (D)	**1.501.148**	**1.529.961**	**28.813**
		ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1	PROVENTI				
		Proventi vari			
	72.01.04	*Recupero spese legali*		1.182	1.182
	72.01.07	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi*	44	55	11
	72.01.11	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi stipendi*	2	-	- 2
		Utilizzo Riserva Art.33			
	72.01.50	*Utilizzo Riserva Art.33*	-	-	-
		Totale proventi	**46**	**1.238**	**1.192**
2	ONERI				
		Oneri vari			
	82.25.02	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi*	17	12	- 5
	82.25.21	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi stipendi*	-	3	3
		Totale oneri	**17**	15	- 2
		Differenza tra altri proventi ed oneri (E)	**29**	**1.223**	**1.194**
		COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
		Oneri			
	83.02.02	*Minusvalenze*	95	194	99
	80.08.20	*Svalutazione crediti per contributi*	-	-	-
	83.02.03	*Sopravvenienze passive*	26.743	56.323	29.580
	81.08.17	*Svalutazione titoli attivo circolante*	2.010	555.953	553.943
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**28.848**	**612.470**	**583.622**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			

		Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	scostamento
71.10.05	*Rivalutazione titoli attivo circolante*	8.412	-	- 8.412
72.03.02	*Sopravvenienze attive*	15.101	9.139	- 5.962
	Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**23.513**	**9.139**	**- 14.374**
	Saldo componenti straord., svalut. e rivalut. (F)	**- 5.335**	**- 603.331**	**- 597.996**
	Avanzo di gestione (A-B+C-D+E+F)	**3.291.111**	**4.108.068**	**816.957**

INPGI - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani *"Giovanni Amendola"*

Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96

	CONTO ECONOMICO 2005	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
	GESTIONE PREVIDENZIALE			
	PROVENTI			
1	CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
	Contributi dell'anno			
70.08.01	*Contributo Soggettivo*	17.571.000	17.268.921	- 302.079
70.08.05	*Contributo Integrativo*	4.408.000	4.446.160	38.160
70.08.10	*Contributo Maternità*	533.000	571.176	38.176
70.08.15	*Contributo Aggiuntivo*	-	-	-
	Totale contributi dell'anno	**22.512.000**	**22.286.256**	**- 225.744**
	Contributi anni precedenti			
70.08.21	*Contributo Soggettivo anni precedenti*	1.050.000	483.694	- 566.306
70.08.25	*Contributo Integrativo anni precedenti*	290.000	198.799	- 91.201
70.08.30	*Contributo Maternità anni precedenti*	60.000	32.549	- 27.451
70.08.35	*Contributo Aggiuntivo anni precedenti*	370.000	234.239	- 135.761
	Totale contributi anni precedenti	**1.770.000**	**949.281**	**- 820.719**
	Totale Contributi	**24.282.000**	**23.235.537**	**- 1.046.463**
2	SANZIONI ED INTERESSI			
	Sanzioni civili ed interessi risarcitori			
70.03.10	*Interessi di rateizzo*	50.000	65.675	15.675
70.03.12	*Sanzioni civili ed interessi di mora*	260.000	754.033	494.033
	Totale interessi	**310.000**	**819.708**	**509.708**
	Totale proventi gestione previdenziale	**24.592.000**	**24.055.245**	**- 536.755**
	ONERI			
1	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
	Pensioni invalidità vecchiaia e superstiti			
80.50.01	*Pensioni IVS*	175.000	175.086	86
	Indennità di maternità			
80.50.50	*Indennità di maternità*	500.000	419.507	- 80.493
	Totale prestazioni obbligatorie	**675.000**	**594.593**	**- 80.407**
2	ONERI PER FUTURE PRESTAZIONI			
	Oneri per future prestazioni			
80.60.01	*Accantonamento al Fondo Pensioni*	18.816.000	17.811.768	- 1.004.232
80.60.15	*Accantonamento al Fondo Indennità maternità*	93.000	184.217	91.217
	Totale Oneri per future prestazioni	**18.909.000**	**17.995.985**	**- 913.015**
3	ALTRE USCITE GESTIONE PREVIDENZIALE			
	Accertamenti sanitari iscritti			
80.50.70	*Accertamenti sanitari iscritti*	2.500	-	- 2.500
	Totale altre uscite gestione previdenziale	**2.500**	**-**	**- 2.500**
	Totale oneri gestione previdenziale	**19.586.500**	**18.590.578**	**- 995.922**
	Risultato Gestione Previdenziale (A)	**5.005.500**	**5.464.667**	**459.167**
	ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE			

		CONTO ECONOMICO 2005	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
1	ONERI DELLA CAPITALIZZAZIONE				
		Capitalizzazione			
	80.60.10	*Capitalizzazione Art.13*	4.340.000	4.220.420	- 119.580
		Totale della Capitalizzazione (B)	**4.340.000**	**4.220.420**	**- 119.580**
		GESTIONE PATRIMONIALE			
	PROVENTI				
1	PROVENTI SU PRESTITI				
		Interessi attivi su prestiti			
	71.03.400	*Interessi attivi su prestiti*	15.000	15.287	287
		Interessi di mora e rateizzo			
	71.06.400	*Interessi di mora su prestiti*	500	290	- 210
	71.06.405	*Interessi di rateizzo su prestiti*	-	116	116
		Recupero spese gestione prestiti			
	71.06.150	*Recupero spese assicurative su concessione prestiti*	8.000	5.366	- 2.634
		Totale proventi su prestiti	**23.500**	**21.059**	**- 2.441**
2	PROVENTI FINANZIARI				
		Proventi del portafoglio titoli			
	71.09.10	*Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante*	1.700.000	1.610.898	- 89.102
	71.04.10	*Interessi attivi su titoli iscritti tra le immob.finanziarie*	148.000	147.178	- 822
	71.04.11	*Utile su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	6.300	6.265	- 35
	71.09.12	*Utile su titoli dell'attivo circolante*	500.000	916.484	416.484
	71.09.13	*Utile su titoli azionari dell'attivo circolante*	1.800.000	2.607.974	807.974
	71.09.15	*Utile su F.di comuni d'investimento dell'att.circolante*	720.000	919.924	199.924
	71.09.16	*Dividendi su titoli azionari dell'attivo circolante*	500.000	472.267	- 27.733
	71.05.20	*Differenze cambi attive*	8.000	2.361	- 5.639
		Proventi da operazioni pronti termine			
	71.09.14	*Interessi attivi su operazioni P/T*	-	-	-
		Interessi attivi su depositi e conti correnti			
	71.05.10	*Interessi attivi bancari*	170.000	188.198	18.198
	71.05.11	*Interessi attivi postali*	1.000	275	- 725
		Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/97			
	71.08.30	*Rivalutazione anticipo TFR Legge 140/98*	100	20	- 80
		Totale proventi finanziari	**5.553.400**	**6.871.843**	**1.318.443**
		Totali proventi gestione patrimoniale	**5.576.900**	**6.892.902**	**1.316.002**
	ONERI				
1	ONERI SULLA CONCESSIONE DI PRESTITI				
		Spese su concessione di prestiti			
	81.10.150	*Assicurazioni su concessione di prestiti*	21.000	20.658	- 342
		Totale Oneri sulla concessione di prestiti	**21.000**	**20.658**	**- 342**
2	ONERI DEL PORTAFOGLIO TITOLI				
		Oneri del portafoglio titoli			
	81.04.08	*Perdite su titoli dell'attivo circolante*	320.000	234.425	- 85.575
	81.04.10	*Perdite su titoli iscritti tra le immobil.finanziarie*	-	-	-
	81.04.16	*Perdite su Fondi Comuni d'investimento dell'att.circol.*	-	-	-
	81.04.19	*Perdite su titoli azionari dell'attivo circolante*	800.000	613.372	- 186.628
	83.01.18	*Spese e commissioni portafoglio titoli*	170.000	213.843	43.843
	83.01.30	*Differenze cambi passive*	8.000	3.485	- 4.515
		Totale Oneri del portafoglio titoli	**1.298.000**	**1.065.124**	**- 232.876**
3	ONERI TRIBUTARI				

		CONTO ECONOMICO 2005	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
		Imposte, tasse e tributi vari			
	83.03.10	*Bolli e tasse varie*	500	415	- 85
	83.03.04	*Imposte e tasse diverse*	1.500	149	- 1.351
	83.03.40	*Imposte da regime di risparmio gestito*	500.000	791.485	291.485
	83.03.45	*Imposte da regime di risparmio amministrato*	21.000	19.180	- 1.820
		Totale oneri tributari	**523.000**	**811.230**	**288.230**
		Totale oneri gestione patrimoniale	**1.842.000**	**1.897.012**	**55.012**
		Risultato Gestione Patrimoniale (C)	**3.734.900**	**4.995.890**	**1.260.990**
		COSTI DI STRUTTURA			
	COSTI				
1	SPESE ORGANI DELL'ENTE				
		Indenn. di carica e gettoni presenza Organi Collegiali			
	82.13.02	*Compensi (Gettoni) Organi Collegiali*	4.000	1.550	- 2.451
	82.13.03	*Indennità Organi Collegiali*	130.000	108.140	- 21.860
		Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci			
	82.13.05	*Compensi (Gettoni) Collegio Sindacale*	3.000	2.231	- 769
	82.13.06	*Indennità Collegio Sindacale*	22.700	21.960	- 740
		Rimborsi spese Organi Collegiali			
	82.13.04	*Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale*	35.000	22.684	- 12.316
		Spese di funzionamento commissioni			
	82.04.17	*Spese riunioni Organi Collegiali*	3.500	-	- 3.500
		Contributi L.335/95 su compensi			
	83.04.01	*INPS - Contributo lavoro autonomo*	8.500	8.937	437
		Contributo Inail D.Lgs.38/2000 parasubordinati			
	83.05.01	*INAIL - Contributo D.Lgs.38/2000 parasubordinati*	500	127	- 373
		Totale Spese Organi dell'Ente	**207.200**	**165.628**	**- 41.572**
2	COSTO DEL PERSONALE				
		Stipendi ed altri assegni fissi al personale			
	82.10.01	*Stipendi e salari*	425.000	443.326	18.326
		Compensi per lavoro straordinario			
	82.10.02	*Straordinari*	20.000	17.554	- 2.446
		Indennità e rimborso spese trasporto per missioni			
	82.10.03	*Indennità e rimborso trasferte*	3.000	1.326	- 1.674
		Oneri previdenziali ed assistenziali			
	82.10.12	*Oneri previd. INPS*	122.500	120.712	- 1.788
	82.10.13	*Oneri previd. CPDEL*	-	-	-
	82.10.15	*Oneri previd. ENPDEP*	600	524	- 76
	82.10.17	*Oneri previd. INAIL*	2.300	2.207	- 93
		Altri oneri sociali			
	82.10.16	*Accantonamento Fondo Previdenza*	18.000	17.668	- 332
		Corsi per il personale			
	82.10.04	*Corsi di formazione*	7.000	5.030	- 1.970
		Interventi assistenziali per il personale			
	82.10.14	*Oneri assistenziali CASAGIT*	15.600	13.449	- 2.151
		Altri costi del personale			
	82.04.11	*Spese selezioni*	-	-	-
	82.10.06	*Altri costi del personale*	20.500	14.586	- 5.914
	82.01.07	*Accertamenti sanitari personale*	100	-	- 100
		Accantonamento fondo quiescenza			

		CONTO ECONOMICO 2005	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
	82.10.10	*Accantonamento TFR*	38.500	41.285	2.785
		Totale costi del personale	**673.100**	**677.667**	**4.567**
3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
		Acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni varie			
	82.05.01	*Libri, riviste e giornali*	1.500	-	- 1.500
		Spese per l'acquisto mat.di consumo e noleggio mat.tecnico			
	82.05.02	*Cancelleria, tipografia e stampati*	8.000	74	- 7.926
	82.05.05	*Materiale di consumo vario*	-	187	187
	82.04.01	*Manutenz.ordinaria contratti assistenza*	5.000	5.486	486
		Spese postali			
	82.04.06	*Spese postelegrafoniche*	70.000	52.014	- 17.986
		Acquisizione di altri beni e servizi			
	82.05.26	*Beni costo inferiore 516 Euro*	1.000	296	- 704
	82.04.23	*Resocontazioni stenografiche*	3.000	635	- 2.365
	82.04.21	*Consulenze varie*	20.000	5.415	- 14.585
		Spese per studi indagini e rilevazioni			
	82.04.10	*Spese per studi indagini e rilevazioni*	-	-	-
		Revisione e certificazione bilancio			
	82.04.18	*Revisione e certificazione bilancio*	14.000	14.000	-
		Spese notarili			
	82.04.19	*Spese notarili*	1.500	-	- 1.500
		Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale			
	82.04.09	*Spese per consulenza fiscale,legale e previdenziale*	-	-	-
		Contributo Associazioni Stampa			
	82.04.15	*Contributo Associazioni Stampa*	-	-	-
		Spese in materia d'informatica			
	82.04.24	*Spese per consulenze informatiche*	2.000	137	- 1.863
	82.04.14	*Servizi telematici*	1.000	528	- 472
		Totale spese per acquisto beni e servizi	**127.000**	**78.773**	**- 48.227**
4	RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI				
		Riaddebito costi da INPGI			
	82.30.05	*Riaddebito costo del personale indiretto*	198.000	345.876	147.876
	82.30.10	*Riaddebito costi indiretti*	102.000	133.994	31.994
	82.30.15	*Riaddebito utilizzo locali ed imposte*	42.000	33.666	- 8.334
	82.30.20	*Riaddebito costi anni precedenti*	-	-	-
		Totale riaddebito costi	**342.000**	**513.536**	**171.536**
5	ONERI FINANZIARI				
		Spese per commissioni bancarie e postali			
	83.01.15	*Spese per commissioni bancarie*	70.000	59.288	- 10.712
	83.01.10	*Spese e commissioni conti postali*	1.000	728	- 272
		Interessi vari			
	83.01.12	*Interessi vari*	8.000	7.522	- 478
		Altri costi			
	83.01.20	*Spese incasso concessionario*	8.000	9.698	1.698
		Totale oneri finanziari	**87.000**	**77.236**	**- 9.764**
6	AMMORTAMENTO				
		Ammortamento beni strumentali			
	82.16.22	*Ammortamento mobili e arredi*	5.000	3.119	- 1.881
	82.16.23	*Ammortamento macchine d'ufficio elettr.*	10.000	7.215	- 2.785
	82.16.27	*Ammortamento impianti e macchinari*	-	-	-
	82.16.28	*Ammortamento attrezzatura varia*	500	-	- 500
	82.15.23	*Ammortamento programmi software*	5.000	2.878	- 2.122

		CONTO ECONOMICO 2005	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
		Totale ammortamenti	**20.500**	**13.212**	**- 7.288**
7	ALTRI COSTI				
		Spese legali			
	82.25.100	*Spese legali*	15.000	3.909	- 11.091
		Totale altri costi	**15.000**	**3.909**	**- 11.091**
		Totale costi di struttura (D)	**1.471.800**	**1.529.961**	**58.161**
		ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1	PROVENTI				
		Proventi vari			
	72.01.04	*Recupero spese legali*	-	1.182	1.182
	72.01.07	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi*	100	55	- 45
	72.01.11	*Abbuoni ed Arrotondamenti attivi stipendi*	100	-	- 100
		Utilizzo Riserva Art.33			
	72.01.50	*Utilizzo Riserva Art.33*	-	-	-
		Totale proventi	**200**	**1.238**	**1.038**
2	ONERI				
		Oneri vari			
	82.25.02	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi*	100	12	- 88
	82.25.21	*Abbuoni ed arrotondamenti passivi stipendi*	-	3	3
		Totale oneri	**100**	**15**	**- 85**
		Differenza tra altri proventi ed oneri (E)	**100,00**	**1.223**	**1.122,93**
		COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUT. E RIVALUT.			
1	ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI				
		Oneri			
	83.02.02	*Minusvalenze*	500	194	- 306
	80.08.20	*Svalutazione crediti per contributi*	-	-	-
	83.02.03	*Sopravvenienze passive*	-	56.323	56.323
	81.08.17	*Svalutazione titoli attivo circolante*	-	555.953	555.953
		Totale oneri straordinari e svalutazioni	**500**	**612.470**	**611.970**
2	PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI				
		Proventi			
	71.10.05	*Rivalutazione titoli attivo circolante*	-	-	-
	72.03.02	*Sopravvenienze attive*	2.000	9.139	7.139
		Totale proventi straordinari e rivalutazioni	**2.000**	**9.139**	**7.139**
		Saldo componenti straord., svalut. e rivalut. (F)	**1.500**	**- 603.331**	**- 604.831**
		Avanzo di gestione (A-B+C-D+E+F)	**2.930.200**	**4.108.068**	**1.177.868**

I.N.P.G.I. - Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96

BILANCIO CONSUNTIVO 2005

Conto Economico

Schema tipo di cui alla Nota della Ragioneria Generale dello Stato n.212595

COSTI

Descrizione	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
Prestazioni previd. e assistenziali	23.926.500	22.810.998	- 1.115.502
Organi Amm.vi e controllo	207.200	165.628	- 41.572
Comp.prof.li e lav.autonomo	23.500	5.552	- 17.948
Personale	673.000	677.667	4.667
Mat.sussidio e consumo	14.500	5.748	- 8.752
Utenze varie	-	-	-
Servizi Vari	110.100	88.131	- 21.969
Affitti passivi	-	-	-
Spese pubblicazione periodico	-	-	-
Oneri tributari	523.000	811.230	288.230
Oneri finanziari	1.385.000	1.142.360	- 242.640
Altri costi	357.100	517.460	160.360
Amm.ti e svalutazioni	20.500	13.212	- 7.288
Oneri straordinari	500	56.517	56.017
Rettifiche di valori	-	555.953	555.953
Rettifiche di ricavi	-	-	-
Totale	27.240.900	26.850.456	- 390.444
Utile d'esercizio	2.930.200	4.108.068	1.177.868
Totale a pareggio	30.171.100	30.958.524	787.424

RICAVI

Descrizione	Previsioni definitive	Consuntivo	Scostamento
Contributi	24.592.000	24.055.245	- 536.755
Canoni di locazione	-	-	-
Interessi e proventi finanziari	5.568.900	6.887.536	1.318.636
Altri ricavi	8.200	6.604	- 1.596
Proventi straordinari	2.000	9.139	7.139
Rettifiche di valori	-	-	-
Rettifiche di costi	-	-	-
Totale	30.171.100	30.958.524	787.424
Perdita d'esercizio			
Totale a pareggio	30.171.100	30.958.524	787.424

INPGI - Gestione Previdenziale Separata ai sensi del D.Lgs.103/96 - Conto Economico D.Lgs.127/91								
			Consuntivo 2004			***Consuntivo 2005***		***Confronto 2004/2005***
A		*RICAVI DEL SERVIZIO*						
1		*Entrate Contributive*						
	a	*Contributi soggettivi*	*16.366.815*			*17.752.615*		
	b	*Contributi integrativi*	*4.159.126*			*4.644.959*		
	c	*Contributi maternità*	*513.294*			*603.724*		
	d	*Contributi aggiuntivi*	*194.976*			*234.239*		
	e	*Sanzioni, interessi e recuperi contributivi*	*1.427.731*			*819.708*		
	f	*Altre entrate*	*-*	*22.661.941*		*-*	*24.055.245*	1.393.304
5		*Altri ricavi e proventi*						
	a	*Proventi immobiliari*	*-*			*-*		
	b	*Proventi diversi*	*-*	*-*		*1.182*	*1.182*	1.182
		Totale		***22.661.941***			***24.056.427***	**1.394.486**
B		*COSTI DEL SERVIZIO*						
6		*Per materiale di consumo*		*1.809*			*558*	- 1.251
7		*Per prestazioni previdenziali ed assistenziali*						
	a	*Prestazioni obbligatorie*	*449.146*			*594.593*		
	b	*Prestazioni non obbligatorie*	*-*			*-*		
	c	*Altre uscite*	*437*	*449.582*		*-*	*594.593*	145.011
								-
7	d	*Servizi diversi*		*741.442*			*781.946*	40.504
8		*Per godimento beni di terzi*		*-*			*-*	*-*
9		*Per il personale*						
	a	*Salari e stipendi*	*417.619*			*460.880*		
	b	*Oneri sociali*	*111.358*			*123.443*		
	c	*Trattamento di fine rapporto*	*34.919*			*41.285*		
	d	*Trattamento di quiescienza e simili*	*12.627*			*17.668*		
	e	*Altri costi*	*33.717*	*610.240*		*34.391*	*677.667*	67.427
10		*Ammortamenti e svalutazioni*						

	a	*Ammortamento immobilizzazioni immateriali*	*3.093*		*2.878*			
	b	*Ammortamento immobilizzazioni materiali*	*9.547*		*10.334*			
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-		-			
	d	*Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante*	-	*12.640*	-	*13.212*		572
12	*Accantonamenti per rischi*			-		-		-
13	*Altri accantonamenti*			*19.866.470*		*22.216.405*		2.349.935
14	*Oneri diversi di gestione*			*181.969*		*811.230*		629.261
		Totale		***21.864.151***		***25.095.611***		**3.231.460**
		Differenza tra ricavi e costi del servizio		***797.790***		- ***1.039.184***	-	**1.836.974**
C	*PROVENTI ED ONERI FINANZIARI*							
16	*Altri proventi finanziari*							
	a	*Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni*	*16.360*		*20.673*			
	b	*Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni*	*153.578*		*153.443*			
	c	*Da titoli iscritti nell'attivo circolante*	*2.810.520*		*6.527.546*			
	d	*Proventi diversi dai precedenti*	*72.091*	*3.052.550*	*191.239*	*6.892.902*		3.840.352
17	*Interessi ed altri oneri finanziari*			*553.924*		*1.142.360*		588.436
		Totale (16-17)		***2.498.625***		***5.750.542***		**3.251.917**
D	*RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*							
18	*Rivalutazioni*							
	b	*Di immobilizzazioni finanziarie*	-		-			
	c	*Di titoli iscritti nell'attivo circolante*	*8.412*	*8.412*	-	-	-	8.412
19	*Svalutazioni*							
	b	*Di immobilizzazioni finanziarie*	-		-			
	c	*Di titoli iscritti nell'attivo circolante*	*2.010*	*2.010*	*555.953*	*555.953*		553.943
		Totale delle rettifiche (18-19)		***6.402***		- ***555.953***	-	**562.355**
E	*PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI*							
20	*Proventi*			*15.148*		*9.194*	-	5.954
21	*Oneri*			*26.855*		*56.532*		29.677